Anno 98 - Numero 245

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 25 Ottobre 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 500 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e testi prestabiliti aumento 30%) Finanziari, Legali L. 700 il mm. Necrologi L. 600, partecipazioni al lutto L. 800 per parola Echi Cronaca e Spettacoli L. 1000 per linea - Economici: ordine rubriche - Estero aumento tariffe 20% - Copia arretrata: prezzo doppio Estero (spedizione senza Pacsi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 4,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 10; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele mil. 70; Jugoslavia dinari 95; *Libano p. l. 60; *Libia piast. 4. *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10. *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sc. 1,10; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,35; *Svezia kr. 0,95; Svizzera fra. 0,45; *Tunisia mill. 600; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cent 25

Il mondo sovietico e la crisi al Cremlino

Si ha ormai una idea abbastanza chiara, almeno nelle grandi linee, di come si è arrivati alla rimozione di Kruscev, di come essa è stata presentata dai promotori della medesima al pubblico nazionale e internazionale, e altresì dei primi atti politici dei successori, nonché delle reazioni manifestate in Russia e fuori di Russia, dai partiti comunisti e dalle sfere governative orientali e occidentali.

La prima conclusione che se ne trae è che i promotori della rimozione di Kruscev e i nuovi governanti hanno dato un tale esempio di incapacità politica da trovarsene difficilmente l'uguale nella più recente storia politica europea. Mentre era loro espressa intenzione di presentarsi quali continuatori della politica di Kruscev, essi sono ricorsi ai procedimenti più tortuosi e scorretti per ottenerne l'allontanamento e demolirne la personalità. Presentato ufficialmente il suo ritiro come dovuto alle condizioni fisiche, essi si sono affrettati contemporaneamente a eliminare tutti i suoi coadiutori importanti (ultime notizie per ora, la rimozione di Kozlov dal Praesidium); e hanno subito dopo messo in circolazione una quantità di critiche o piuttosto di accuse, alla politica da lui seguita, non soltanto nei metodi, ma nella sostanza: né hanno risparmiato gli accenni e i propositi a un cambiamento, per non dire un rovesciamento.

E' stato detto che la caduta di Kruscev si spiega con la discordanza fra le direttive e lo spirito nuovi da lui introdotti nella politica sovietica e le strutture immutate del partito e del governo; ed è stato detto giusto. Ma anche nel quadro di tale discordanza era perfettamente possibile, a gente dotata di un minimo di buon senso, di evitare la condanna radicale di Kruscev propalata ogni giorno più crudamente: condanna che ha tolto ormai ogni fiducia nella prima dichiarazione ufficiale di politica immutata.

Dato anche, per supposizione ultra ottimistica, che si fosse potuta abbinare questa dichiarazione sostanziale con quella condanna personale attraverso il pretesto della «direzione collegiale» da rivendicare, sarebbe almeno occorso omettere ogni accenno, evitare ogni sospetto, di concreto cambiamento politico. Invece, gli accenni si sono moltiplicati da un giorno all'altro, riguardo alla Cina, alla politica antinucleare, alla questione tedesca, ai rapporti con la Jugoslavia: e di altrettanto, da un giorno all'altro, si sono rafforzati i sospetti dei governi e delle opinioni pubbliche occidentali, e anzi degli stessi governi e partiti comunisti orientali: e si può già intravedere, con qualche fondatezza, lo stato di disagio, contrarietà, allarme nelle masse lavoratrici russe.

Per quel che riguarda il mondo comunista di oriente e di occidente, si può ragionevolmente prevedere come primo risultato uno spirito di crescente e più decisa autonomia: ciò che sarebbe un non piccolo vantaggio per la sicurezza e la pace del mondo, e per la causa della democrazia e dello stesso socialismo. A un patto, tuttavia: che nei singoli partiti e governi comunisti, i dirigenti autonomistici non soccombano alla tentazione di «coprirsi» rispetto agli internazionalisti intransigenti con una ripresa di sovversivo attivismo. Per dare un esempio vicino: la direzione collettiva successa a Togliatti nel pci dovrebbe capire che la prosecuzione, e peggio ancora l'inasprimento, della guerra a fondo contro il centro-sinistra, guerra culminante nella pianificazione scioperistica a oltranza e nella illegale e anticivica disorganizzazione dei servizi statali in antitesi ideale e concreta con la riaffermazione della politica di coesistenza fatta di fronte ai successori di Kruscev, costituisce ogni giorno di più un veto formale a qualsiasi partecipazione del pci a maggioranze di governo.

Occorrerebbe altresì che il pci, come quello francese, si persuadesse che la «democrazia entro il partito, proclamata, ma non attuata ancora, non può funzionare se non in un quadro democratico della società e del governo».

* *

Il presidente Johnson, prendendo atto delle assicurazioni moscovite, ha richiamato la necessità della vigilanza e del mantenimento integrale della forza atlantica: e lo ha fatto con quella calma e concisa autorevolezza che è sua dote preziosa. Per quel che concerne i rapporti diplomatico-politici con l'Urss, non sembra che ci sia per ora altro da dire, fino a che non si abbia un chiarimento della situazione a Mosca, tale da presentare qualche affidamento di governo e di politica stabili. Tanto più è necessario, in questo momento (che potrà anche esser lungo) di stasi fra i due blocchi, curare il consolidamento interno dei singoli paesi occidentali, su una linea di politica interna ed estera democratica e responsabile.

C'è uno almeno dei maggiori paesi atlantici in cui tale consolidamento è particolarmente urgente: ed è la Germania. Al regime quasi autocratico di Adenauer — per il quale almeno si poteva, dal di fuori, fare il punto, e regolarsi in conseguenza — è successo uno stato di cose pressoché opposto. L'autorità del cancelliere Erhard è scarsamente rispettata, anche e forse soprattutto, sul terreno più delicato, quello della politica verso gli Stati vicini: perfino un ministro federale si permette di fare apertamente politica irredentistica e implicitamente revanscista. Fingere di non vedere o di non sentire non conviene assolutamente agli altri governi atlantici, a cominciare da quello di Washington: e conviene ancor meno quando ci si accoppi la centesima ripetizione del non riconoscimento, a qualsiasi titolo, dell'altro governo tedesco!

* *

Sulla politica estera del governo italiano non avremmo rilievi da fare, o piuttosto possiamo pronunciare un consenso di massima, con l'invocazione che essa si mantenga quale appare (per citare il documento più recente) dal comunicato Saragat-Luns. Ma perché essa abbia piena efficacia occorre che si consolidi la situazione interna, e più specificamente la coalizione centro-sinistra. L'autorità governativa all'interno è necessario fondamento di quella all'estero.

Dal nuovo governo britannico due cose soprattutto si aspettano: che chiarisca la sua posizione rispetto alla Comunità europea; e che decida la sua partecipazione alla progettata forza multilaterale atomica della Nato, senza la quale partecipazione il progetto dovrebbe essere abbandonato senz'altro.

Compito atlantico urgente, la cui iniziativa spetta a Washington e Londra, è di avere una politica attiva rispetto al mondo dei non allineati, diretta a neutralizzare le influenze anti-occidentali e antipacifiche e a pianificare gli aiuti ai sottosviluppati secondo giusti criteri economico-politici.

Nel novero dei non allineati, anziché degli atlantici, si è costretti ad annoverare di fatto il governo De Gaulle, patrocinante apertamente lo sciama rispetto al blocco occidentale e sviluppante rispetto ai due Stati anglosassoni una politica di dispettosa ostilità.

Più in generale, è ora che la Comunità atlantica si risvegli, facendo sentire la sua voce concorde e il suo peso per la pace, sicurezza e prosperità del mondo. Concorrerà potentemente a ciò una clamorosa disfatta della candidatura Goldwater.

Luigi Salvatorelli

La caduta di Kruscev rivela i gravi difetti del sistema russo

Aspra polemica tra socialisti e comunisti Tema dominante gli avvenimenti di Mosca

L'«Avanti!» scrive che in questi ultimi anni ben poco è cambiato in Russia e pubblica uno scambio di lettere del 1956 tra Suslov e Nenni - L'ideologo russo si diceva rattristato perché «Nenni mostrava di estendere i difetti di Stalin al partito e alla società sovietica» - Il capo del psi ribatteva che la degenerazione stava nella mancanza di un sistema di garanzie giuridiche contro gli abusi di potere - Il giornale socialista commenta: dopo otto anni oggi si combatte Kruscev come allora si combatteva Stalin - De Martino accusa il pci di non avere convinzioni proprie e di attendere informazioni da Mosca

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 24 ottobre.

In forze, i socialisti sono scesi in campo per affrontare la polemica con il partito comunista, tema che sarà certo fra i dominanti della campagna elettorale che si concluderà il 22 novembre. L'occasione degli ultimi avvenimenti di Mosca è stata appunto eccellente per un decisivo paragone tra le posizioni socialiste e quelle comuniste, e i dirigenti del psi compiono ogni sforzo per rovesciare quelle che erano le prospettive fino a qualche settimana fa, quando sembrava si prevedeva un regresso dei socialisti, provati dall'esperimento governativo, a vantaggio del pci. La crisi di Mosca potrebbe avere per effetto di invertire la sorti, a beneficio, invece, del partito socialista.

L'onorevole Pietro Nenni

Tuonano i grossi calibri. Nenni pubblicherà sull'*Avanti!* di domattina il testo di una lettera che nel 1956 ricevette da Suslov, considerato il teorico del nuovo corso sovietico, e la risposta che gli diede. Sono documenti di una sensazionale vivacità, al quali il tempo trascorso, otto anni, nulla ha tolto della loro attualità. Suslov, nella sua lettera, rimproverava aspramente Nenni di avere scritto per *Mondo operaio* due gravi articoli in cui si denunciava la «degenerazione» dello Stato sovietico, la depressione della vita democratica nel partito e nello Stato, la trasformazione della dittatura del proletariato in dittatura di partito, e poi in dittatura di Stalin, la mancanza di libertà politica, l'assenza di contenuto democratico nel pcus, nei Soviet e negli altri organi dello Stato, la crisi del sistema sovietico, e quindi la validità stessa del sistema del partito unico.

Quei due articoli di Nenni avevano fatto molto rumore, e Suslov se ne doleva, dicendo di essere rimasto *«molto sorpreso e rattristato»*. Accusava Nenni di aver *«aiutato in notevole misura la ripresa della propaganda borghese antisovietica»* e deplorava che Nenni mostrasse di estendere, *«in modo perfettamente ingiusto, i difetti propri di Stalin a tutta la vita del partito e della società sovietica»*. A conclusione della lettera, che era datata 3 agosto 1956, Suslov invitava Nenni a passare le vacanze in Crimea o nel Caucaso (ovvero a mandare nell'Urss una delegazione del suo partito) per avviare una discussione «a quattr'occhi».

La risposta di Nenni fu chiarissima, a tratti ironica e sfarzante: *«Che la posizione da me presa abbia sorpreso e rattristato, come ella dice, i compagni sovietici, è cosa di cui mi rendo conto. Fu certamente assai più difficile per noi capire il XX Congresso e il rapporto Kruscev»*. Dato che a quel rapporto non aveva fatto seguito alcun tentativo di affrontare i problemi di fondo della vita sovietica *«diventa assai difficile, almeno per me, capire che cosa si voleva, che cosa si vuole»*. Nenni comunque rivendicava, per sé e per tutti i socialisti italiani, pieno diritto a criticare i sovietici, ed osservava come fosse molto strano che il pcus non si fosse reso conto che il XX Congresso non aveva soltanto distrutto il mito di Stalin, ma messo in discussione *«la struttura giuridica e politica dello Stato, la concezione e la prassi del partito unico, i modi di gestione delle attività economiche e sociali, cioè tutto il sistema»*.

Confermando la sua diagnosi sulla degenerazione sovietica, dichiarava che la causa stava *«nell'assenza di un sistema di garanzie giuridiche contro gli abusi di potere, e soprattutto nell'assenza di vita democratica e di libertà nel partito, nello Stato, nella società»*. Anche se i misfatti di Stalin erano a conoscenza di molti, come indubbiamente erano, mancando la libertà di parola e di stampa, mancando la libertà della tribuna politica e parlamentare, *«gli arbitri e gli abusi sono dipesi tati sistema di governo* — scriveva Nenni a Suslov — *ed arbitri ed abusi sono da temere domani come ieri»*.

Concludendo, declinava cortesemente l'invito a recarsi in Crimea o nel Caucaso, ma in *post scriptum* rincarava la dose deprecando l'intervento sovietico in Ungheria: *«Noi ci battiamo da decenni contro gli interventi stranieri... straniere sono anche le armi sovietiche in Ungheria... E noi non possiamo approvare quanto è successo e succede»*.

La corrispondenza è di otto anni fa, e in un commento editoriale alla pubblicazione dei testi il direttore dell'*Avanti!* Franco Gerardi si domanda che cosa sia cambiato a Mosca e a Roma in questi otto anni. Quasi nulla risponde, perché a Mosca oggi si dekruscevizza come allora si destalinizzava, e a Roma i nostri comunisti mandano a Mosca delegati a chiedere informazioni, e si dichiarano critici e preoccupati, esattamente come otto anni fa si dichiararono critici e preoccupati e inviarono delegati a Mosca a chiedere informazioni.

La posizione critica dei socialisti nei confronti del pcus e del pci è difesa anche dal segretario del psi, on. De Martino, in un articolo che apparirà domani sull'*Avanti!*: *«Dopo anni di polemiche, durante i quali le nostre critiche furono respinte come strumentali o frutto di influenze liberali borghesi, il memoriale di Yalta e i dirigenti del pci sono giunti presso a poco alle nostre conclusioni. A questo punto onestà fra compagni, e coerenza politica, avrebbe richiesto almeno di constatare che si era raggiunta una sostanziale affinità di vedute»*. E' successo invece che i comunisti si sono chiusi, come otto anni fa, sulle loro assurde posizioni.

«Se i comunisti italiani, sempre infallibili — scrive con sarcasmo De Martino — *ritengono che sia stato giusto agire come hanno agito, questo è affar loro. Ma non si può contestare ad un partito socialista di avere opinioni opposte, che non sono tanto lontane dal vero se gli stessi comunisti... si mostrano assai incerti e riservati sull'opportunità dei mutamenti»* avvenuti a Mosca. Al di fuori delle polemiche contingenti, De Martino lancia comunque una sfida ai pci dichiarando che i socialisti intendono *«conoscere con chiarezza la posizione del movimento comunista, e di quello italiano in particolare, sui grandi temi della distensione e del disarmo. Ci interessa sapere se rimarrà valida la linea di Kruscev o saranno accettate le tesi cinesi o si tenterà un compromesso»*.

Vittorio Gorresio

Nenni parlando a Venezia ribatte le critiche al pci

Venezia, 24 ottobre.

Questa sera Nenni ha aperto la campagna elettorale per i socialisti con una dura critica al comunismo. *«Il terremoto di Mosca* — ha detto — *è fenomeno di degenerazione permanente di ogni sistema autoritario burocratico e poliziesco, serva esso di sostegno a una dittatura spietata e sanguinaria oppure bonaria e paternalistica»*.

Nenni ha poi rilevato che *«la critica comunista in Italia ed in altri paesi ha indugiato sul modo in cui Kruscev è stato spazzato via come un cane ringhioso. Il modo qualifica o squalifica una società. La ricerca della causa è più importante della critica del modo. E qui i comunisti vanno ancora a tentoni»*.

Ha concluso affermando che *«i comunisti italiani deplorano di non sapere nulla delle circostanze in cui Kruscev è stato destituito in una congiura di palazzo. Ma se essi sanno poco, se noi sappiamo poco, i popoli sovietici non sanno nulla. Forse due o trecento persone su 200 e più milioni di abitanti sono al corrente delle condizioni in cui Kruscev è caduto. Tutti gli altri ignorano nel cuoto»*.

Saragat firma la convenzione per il Centro tecnico di Torino

La cerimonia a Roma - Con questo atto l'Italia cede i grandiosi edifici di Italia '61, attrezzati a scuola e collegio, al Bureau International du Travail - Dal prossimo anno migliaia di giovani dei Paesi in via di sviluppo riceveranno una istruzione professionale - David Morse, segretario del Bit, esalta la funzione del Centro e ricorda l'opera decisiva della città e della provincia di Torino

Il ministro Saragat firma l'accordo per il «Centro professionale» di Torino (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 ottobre.

Il «Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico» di Torino ha ricevuto il suo battesimo ufficiale oggi al palazzo della Farnesina, sede del ministero degli Affari esteri, dov'è stata firmata la convenzione tra l'Italia e il «Bureau International du Travail» (Bit). La cerimonia, svoltasi nella sala Morosini, è stata solenne e rapida.

Attorno al grande tavolo circolare hanno preso posto il ministro degli Esteri Giuseppe Saragat, il sottosegretario Mario Zagari, l'ambasciatore Giustino Arpesani, il quale ha condotto le lunghe trattative per la creazione del Centro; i rappresentanti italiani nel Bit Roberto Ago, Pietro Campanella, Rosario Purpura; i componenti del consiglio del Centro, Giovanni Agnelli vicepresidente della Fiat, Vittorino Veronese, Mario Sigilenti, Vittorino Chiusano (segretario generale); Mario Enrico assessore al comune di Torino per il lavoro e l'istituzione professionale, Mario Bruno pure del Comune; Bruno Storti per la Cisl e Bruno Corti per la Uil. Per il Bit erano presenti il segretario generale David A. Morse, il signor Wolf consigliere giuridico, l'avv. Fano, nonché il direttore del Centro Paul Bacon e ministro del Lavoro di Francia.

Saragat e David A. Morse hanno apposto la loro firma all'accordo che prevede la nascita del Centro a Torino e conferma che l'Italia pone a disposizione del Bit alcuni edifici che ospitarono la mostra celebrativa *l'industria di Stato come quella privata, le banche, il Comune e la Provincia di Torino; sforzo che ci sembra simboleggiare l'unità ideale e la continuità storica che esistono fra l'Italia del Risorgimento e quella, nata dall'antifascismo e dalla Resistenza, in cui oggi viviamo. Il Centro di Torino sarà impegno della nostra operante solidarietà per i popoli dell'America Latina, dell'Africa e dell'Asia».*

Il ministro degli Esteri ha poi ringraziato tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del Centro. *«grande opera del nostro lavoro, della nostra tecnica e della nostra civiltà».*

E' seguito un discorso di David A. Morse, il quale ha ricordato come il sorto il Centro, la cui creazione fu sostenuta con decisione da Giovanni Agnelli, già commissario della Mostra internazionale del lavoro di «Italia '61», che intuì l'importanza della preparazione, a Torino, dei tecnici per i paesi in via di sviluppo.

v. e.

I delegati del pc francese già in Russia per «chiarimenti»

Gli italiani arriveranno martedì - Attesi in settimana quasi tutti i capi comunisti d'Europa - Nel convegno sarà discussa la linea di condotta da seguire con Pechino

(Dal nostro inviato speciale)

Mosca, 24 ottobre.

Il grande raduno dei capi comunisti europei dopo la caduta di Kruscev è cominciato stasera con l'arrivo a Mosca di una delegazione del partito francese, cui seguirà nella giornata di martedì il gruppo degli italiani, Berlinguer, Bufalini e Sereni. Altre delegazioni di diversi Paesi converranno qui nella settimana prossima per assistere alle celebrazioni del 7 novembre ed incontrare con l'occasione i nuovi capi dell'Urss. I leaders francesi sono giunti all'aeroporto di Sceremetvo alle 18.30. Erano tre persone, rappresentanti dei massimi organismi del partito: Georges Marchais, membro della direzione, Roland Le Roi, esponente della segreteria, Jacques Chambaz membro del Comitato centrale.

A salutarli c'era Ponomariov, uno degli ideologi del partito comunista sovietico. I leaders francesi si sono fatti precedere a Mosca da una dichiarazione di intenzioni. Lo scopo del viaggio è quello di «raccogliere esaurienti informazioni e necessari chiarimenti sulle condizioni ed i motivi che hanno determinato i cambiamenti decisi dal Comitato centrale sovietico». I francesi avrebbero portato con sé un vero e proprio «questionario»: le risposte dei russi dovrebbero servire ad eliminare i più gravi dubbi sulla misteriosa scomparsa di Kruscev dalla scena politica. Un chiarimento è di grande importanza per il pc francese che sta attraversando, insieme con quello italiano, una fase di incertezza.

Sino alla morte di Thorez il pc francese era considerato fra i più conservatori; di recente però il suo atteggiamento ha subito modifiche. Anche i francesi hanno riconosciuto la tesi delle «vie nazionali» al socialismo, mostrando però una certa riluttanza ad abbandonare le antiche posizioni. Ne è risultata una linea di condotta piuttosto ambigua e ricca di contraddizioni. A parte la critica al tentativo politico di Togliatti, si è palesata una confusione di idee anche per quanto riguarda la disputa russo-cinese.

Davanti al Comitato centrale, Roland Le Roi ha denunciato l'attività disgregatrice dei cinesi ma ha voluto anche aggiungere che «nessuno (neanche Kruscev quindi) aveva diritto di condannare Mao». «Noi — ebbe a dire Le Roi — combattiamo su due fronti: contro il settarismo e contro il revisionismo». Nel suo rapporto Le Roi accennò una sola volta e quasi incidentalmente a Nikita Kruscev. Una più diffusa citazione fu invece dedicata a Breznev, il nuovo capo del Cremlino: dopo cinque giorni Kruscev veniva sostituito con Breznev.

Forse il colpo di scena di Mosca non ha sorpreso i capi del pc francese; e si può supporre che essi già da qualche tempo considerassero la possibilità di un allineamento alle nuove tendenze. Ma la base deve essere rimasta scossa dai drammatici eventi: di qui la necessità d'una serie di delucidazioni capaci di dissipare i dubbi della base.

Suslov, l'autore del rapporto anti-Kruscev, ha curato negli ultimi tempi buone relazioni con i capi francesi. Ed a questi passato inosservato, nell'agitazione seguita alla caduta di Kruscev, un altro fatto degno di nota: un giornale di Mosca ha pubblicato un ampio resoconto di un recente discorso di Waldeck-Rochet, il nuovo leader del pc francese (l'approvazione è implicita). Alla luce di questi e di altri fatti appare logico che i francesi siano stati i primi a recarsi a Mosca dopo la caduta di Kruscev. Il loro assenso a un alla nuova linea di Breznev potrà influire anche sull'atteggiamento degli altri partiti europei verso i nuovi capi del Cremlino.

Un punto di immediata discussione in questi incontri e in quelli che seguiranno in occasione del 7 novembre sarà la linea di condotta verso Pechino, che dopo Kruscev appare suscettibile di emendamenti. E' difficile dire fino a qual punto i partiti fratelli si venderanno conto dell'opportunità di rivedere la politica verso la Cina. Se tutti in diversa misura erano contrari alla condanna di Mao voluta da Kruscev, sono certamente pochi, fra i comunisti europei, quelli che condividono le idee dei capi cinesi. La riconciliazione con Mao può allenare ai capi sovietici la benevolenza degli europei. La caduta di Kruscev ha soltanto spostato i termini del dilemma.

Massimo Conti

Suslov in missione nei paesi satelliti?

Ipotesi a Londra sulla «scomparsa» del grande accusatore

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 24 ottobre.

Dov'è Suslov? E' la domanda che si pongono molti giornali inglesi. Michail Suslov — che al Comitato Centrale lesse la requisitoria contro Kruscev — non era ieri tra i capi sovietici presenti ai funerali del maresciallo Biriuzov, perito nella sciagura aerea vicino a Belgrado. Vi erano tutti: Kossighin, Mikoyan, Breznev, Pollanski, ma non il magro e ascetico Suslov.

Prevalgono a Londra due tesi:

1) Suslov è in viaggio per Pechino (o vi è già arrivato) per tentare un riavvicinamento russo-cinese. Il silenzio di Mosca deriverebbe dal desiderio di evitare ipotesi e reazioni in Occidente e nel mondo comunista prima di avere sondato a fondo se un compromesso con Pechino sia conseguibile e a che prezzo;

2) Suslov sta visitando Varsavia, Praga e Budapest nel tentativo di convincere i leaders dell'Europa Orientale ad appoggiare Breznev e Kossighin. E' noto quali fermenti abbia generato tra i comunisti europei la abrigativa e ancora misteriosa «destituzione» di Kruscev; secondo la stampa inglese, il polacco Gomulka e il magiaro Kadar avrebbero già deciso, per protesta, di non partecipare, il 7 novembre, a Mosca, alle celebrazioni per il 47° anniversario della rivoluzione russa. Compito di Suslov sarebbe quello di far desistere Gomulka e Kadar dal loro proposito.

m. ci.

Un antibiotico mille volte più potente della penicillina

La scoperta annunciata all'Accademia di New York Agisce solo contro gli stafilococchi ma è estremamente efficace - Ancora in fase di sperimentazione

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 24 ottobre.

(s. c.) Un nuovo antibiotico, forse migliaia di volte più potente della penicillina, è stato scoperto da un professore dell'Università del Texas, Schuhardt; è stato chiamato *Lysostafina*.

L'annuncio è stato dato ieri al una conferenza dell'Accademia delle scienze di New York: l'importanza della *Lysostafina* non consiste, ha spiegato il prof. Schuhardt, soltanto nella sua straordinaria potenza, ma soprattutto nel fatto che essa attacca un solo tipo di microbi, gli stafilococchi, di cui certe varietà si erano dimostrate finora resistenti agli antibiotici come la penicillina o la streptomicina. Si è realizzato così, con oltre cinquant'anni di ritardo, quello che era stato il sogno di uno dei pionieri in questo campo, Erlich, che sperava fosse possibile produrre una serie di «pillole magiche» che colpissero solamente un determinato tipo di microbi e che quindi si potessero somministrare senza paura di effetti secondari.

La *Lysostafina* è una proteina — un enzima — che viene prodotta da certe varietà di stafilococchi. Essa distrugge i microbi, danneggiando la membrana che avvolge la cellula da cui sono formati.

La *Lysostafina* è stata scoperta in maniera simile alla penicillina: quattro anni fa uno degli studenti del professor Schuhardt, osservando una coltura di stafilococchi, si accorse che in essa c'erano come delle macchie, delle zone nelle quali i microbi non riuscivano a sopravvivere.

Non si è ancora giunti al punto in cui il prodotto possa essere messo in commercio. Gli esperimenti sono in una fase avanzata, ma rimangono alcuni problemi da risolvere. Il medicamento è stato finora somministrato a cavie ed ha dimostrato di essere, per curare le infezioni da stafilococco (foruncoli, ascessi, otiti, ecc.) molto più efficace della penicillina.

CRONACA CITTADINA

Stamane alle 10,30 al cinema Doria

Il prof. Grosso illustra il programma della dc

Un impegno per il progresso della città: «Torino cuore del Piemonte; il Piemonte inserito nell'Europa» - Ampia visione dei problemi da affrontare «con senso della realtà» - La figura del capolista democristiano

Due settimane fa l'ing. Anselmetti aveva aperto la campagna elettorale per la dc con un discorso al Carignano in cui aveva compendiato le realizzazioni del Comune negli ultimi quattro anni, un bilancio. Poi la dolorosa malattia, la notizia della morte, i funerali, hanno segnato una pausa di silenzio e di raccoglimento nella battaglia politica.

Stamane il prof. Grosso, capolista dc per le amministrative del 22 novembre e sindaco designato del partito di maggioranza, riapre la lotta. Alle 10,30, al [illegible] Doria, egli esporrà le linee generali del programma che la dc intende attuare nei prossimi cinque anni per il progresso di Torino: uno sguardo al futuro, un impegno per l'avvenire.

«La nostra città — dice il prof. Grosso — *ha avuto uno sviluppo impetuoso; problemi enormi, economici, sociali, strutturali si sono imposti con carattere urgente e indilazionabile. A questa nuova esigenza, Torino è venuta incontro generosamente, con uno sforzo che ne ha impegnato tutte le risorse. Ora è necessario dare ordine a questo sviluppo, inserendolo nella visuale più ampia dello sviluppo dell'intera regione. Torino come "cuore" del Piemonte, centro propulsore di tutte le iniziative intese al benessere delle popolazioni, centro pilota di un piano economico che si estende alla cintura, alla provincia e alla regione».*

Le prospettive a cui guarda il prof. Grosso si spingono ancora più lontano: non soltanto Torino nel Piemonte, ma il Piemonte nell'Europa. La Ceva-Savona che diventa la Torino-Savona; la Torino-Ivrea che diventa la Torino-Ginevra; la Torino-Piacenza che diventa, con il Fréjus, la Parigi-Torino-Roma; più rapidi collegamenti con le altre province: iniziative per rivalutare le valli che si aprono a ventaglio intorno alla città.

Dice: *«Per 13 anni, come presidente della Provincia, mi sono battuto contro l'isolamento del Piemonte: la battaglia si completa a Torino, la cui influenza si esercita assai al di là dei suoi confini».* Aggiunge: *«L'amministrazione civica deve prodigarsi con energia perché Torino assolva il suo ruolo di capoluogo moderno. E tutto questo in un momento di congiuntura, che impone di fare i piani con senso di realtà».*

Ospedali, scuole, strade, case. *«Se toccherà alla dc* — conclude il prof. Grosso — *guidare le sorti della città, i problemi dell'efficienza immediata saranno studiati e programmati, a uno a uno, con rigore; per risolverli, non per discuterne sterilmente. Per rispondere alla fiducia, con lealtà e fermezza».*

Il prof. Grosso ha 58 anni, è nato a Torino. Ne [illegible] e ne ama l'attività multiforme. Di antica famiglia dove lo studio del diritto rappresenta una tradizione, diventò professore universitario a 22 anni; dal 1935 è ordinario di diritto romano all'Università e dalla Liberazione preside della facoltà di giurisprudenza.

Generazioni di studenti conoscono la sua figura alta e asciutta. E' un professore popolare, anche se temuto; e molto stimato. Uomo di scienza, ma anche uomo di lotta. Dal '46 al '51 ha guidato l'opposizione contro la maggioranza socialcomunista in consiglio comunale. Dal '51 ad oggi è stato a capo della Provincia e sotto il suo impulso è stato impostato il piano delle grandi comunicazioni. Egli ha promosso e sollecitato l'apertura delle due grandi direttrici nord-sud (con il Gran San Bernardo, la Torino-Ivrea e la Ceva-Savona) ed est-ovest (Torino-Piacenza); e ancora il traforo autostradale del Fréjus, le iniziative per i trafori del Ciriegia, del Colle della Croce, della Galisia; ha attuato il rinnovo della viabilità dell'intera provincia su 2500 chilometri. Ha puntato la sua azione sulla scuola (istituti tecnici e industriali) e sull'assistenza (centri d'igiene mentale, sede dell'Istituto per l'infanzia).

La saggezza amministrativa di cui ha dato prova, la tenacia e l'apertura delle sue idee lo designano a capo naturale del futuro Ente regione piemontese. La sua preparazione è tale da renderlo la persona più adatta a reggere il comune di Torino.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 9
MINIMA	+ 7,1

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media + 7,9; pressione 720,8; umid. 86%. 2 mm. di pioggia. **Previsioni:** scarsa nuvolosità; nebbia il mattino. Temperatura a Caselle: massima +8,4; min. +4,6; media +6,7.

Denuncia per violenza privata di alcuni comunisti a Rivoli

Presentata dal pli - A Moncalieri: un candidato in due liste si dimette da tutte e due

Notizie elettorali dalla «cintura». *Rivoli* — Il cav. Malasoglio, segretario provinciale del pli, assistito dall'avv. Giglio, ha denunciato alla Procura per violenza privata il gruppo di comunisti che nella notte del 7 ottobre, giorno d'inizio della presentazione delle liste «*con atto di forza hanno strappato ai rappresentanti del pli il primo posto davanti al Municipio*». Nella denuncia sono fatti i nomi di Bonadies, Barilli Amilcare e Bruno, Invine, Gianotti, Manzotti e Enrico. Prosegue frattanto la presentazione delle liste. Sono state depositate ieri quelle del psi e del psiup.

Moncalieri — E' stata presentata la lista del psiup. Nell'esaminarla la commissione mandamentale ha rilevato che uno degli inclusi, Aldo Guariento, è candidato anche a Nichelino nella lista del pli. Il nome non è stato depennato perché la legge non vieta la doppia candidatura, ma l'interessato ha dichiarato che «*si tratta di un equivoco*» ed ha presentato le dimissioni alle segreterie dei due partiti. Ieri è stata pure depositata a Moncalieri la lista «nuova democrazia». E' capeggiata dal dott. Cutugno, consigliere uscente del psdi. Si è dimesso dal partito il 12 ottobre con altri 40 soci della sezione Giuseppina Saragat.

Impressionante sciagura a Caluso sull'asfalto viscido di pioggia

Auto di un medico sfasciata da un autocarro morti un figlio, la suocera e la cameriera

Il ragazzo morto ha 12 anni, la domestica 15 - Gravissimi il professionista e un altro figlio - La tragedia avvenuta mentre la loro auto si preparava a superare una «600» ferma - La macchina slitta per una frenata, si mette di traverso e si schianta contro il camion che sopraggiunge in senso opposto - La tremenda notizia alla moglie rimasta a casa con altre due bambine

Altra disgrazia: bimbo ucciso contro un muro da un camion

Il dott. Proto Buffoni e il figlio Sebastiano all'ospedale. Dall'auto sfasciata contro il camion sono stati estratti tre morti e due feriti

Un incidente stradale gravissimo si è verificato ieri alle 17 sulla statale per Aosta, tra Chivasso e Caluso: una Fiat «1500» si è schiantata contro un camion: dei cinque occupanti, tre sono morti e due sono gravissimi. Una famiglia distrutta. E' quella del dott. Proto Buffoni, 41 anni, medico pediatra presso il preventorio della Previdenza Sociale di Orio Canavese, nativo di Bitti, in provincia di Nuoro e abitante con la famiglia a San Giorgio Canavese, in via Piave n. 10.

Il dott. Buffoni occupa questo posto da due anni e mezzo, ma soltanto dal settembre 1963 ha fatto venire al Nord i congiunti: la moglie Carmela di 36 anni e i figli Sebastiano di 13 anni, Antonio di 12, Maria di 9 e Giuseppa di 6. Ai primi dello scorso settembre sono ripartiti tutti per la Sardegna: il medico approfittava delle ferie per fare nascere al suo paese il figlio che la moglie stava attendendo. Il parto ha tardato più del previsto e si è concluso con la nascita di un bambino morto.

La famiglia è tornata a San Giorgio mercoledì, non appena la signora è stata in grado di affrontare il viaggio. Sono venuti con loro anche la suocera del medico, Giuseppina, e la cameriera, Pasqualina, di 15 anni, pure sarda. I bambini avevano iniziato la scuola soltanto giovedì: Sebastiano e Antonio alla terza media, Maria e Giuseppa alla quarta e alla prima elementare.

Ieri la tragedia. Alle 16 il dott. Buffoni fa salire sulla «1500» la suocera, i figli Sebastiano e Antonio e la cameriera. Piove. Sono diretti a Chivasso per compere.

L'incidente avviene fuori di Caluso, verso Chivasso, quasi di fronte al casello dell'Anas. Il cantoniere Vittorio Barbieri arriva da Caluso con la «600» insieme con la moglie. Rallenta, si ferma sulla destra, fa scendere la moglie, la quale attraversa la strada per aprire il cancello. Alle spalle della «600» arriva la «1500» del dott. Buffoni. Questi si sposta sulla sinistra per il sorpasso, ma si accorge che in senso contrario sta venendo un autocarro. Allora frena, ma l'asfalto è scivoloso, la macchina si mette per traverso e avanza in questo modo.

Il conducente del camion, Camillo Aillon, 41 anni, abitante a Chambave, frena, ma non può bloccare il pesante automezzo carico di piastrelle che traina un rimorchio a due ruote: d'altra parte la «1500» continua ad avanzare di traverso. L'urto è terribile. La macchina si schianta contro il muso del camion con la fiancata destra e viene trascinata indietro per una quarantina di metri. Il cantoniere, seduto al volante della «600» ferma sul ciglio della strada, vede lo scontro attraverso lo specchietto retrovisore. E' il primo ad accorrere.

Quando apre gli sportelli della «1500» vede uno spettacolo terrificante: i corpi sono rovesciati, insanguinati, stretti fra i sedili e le lamiere. Chiama il camionista, ma questi è impietrito al suo posto dallo spavento, non riesce a muoversi. Deve scuoterlo per farlo scendere e per farsi aiutare. Tirano fuori Sebastiano, lo caricano su un'auto arrivata in quel momento e lo fanno portare all'ospedale di Caluso. Poi estraggono il dott. Buffoni che è accasciato sul volante privo di conoscenza. Gli altri — la suocera davanti, Antonio e la cameriera dietro — sono morti.

Il cantoniere sale su un'altra auto di passaggio e porta il medico all'ospedale. Durante il tragitto il dott. Buffoni rinviene, si solleva quasi di scatto dal sedile, con un grido e parole sconnesse: «Frena, no, frena, no, no» e intanto annaspa come per sterzare. L'accompagnatore fatica a tenerlo fermo. Poi il medico perde di nuovo i sensi. All'ospedale di Caluso i feriti vengono accolti dai dottori Monaterin e Griselli che praticano le prime cure, li caricano su una ambulanza della Croce Rossa perché li porti alle Molinette. Qui vengono ricoverati nella clinica del prof. Bolsi, visitati dal prof. Abeatici e dal dott. Grassano, e ricoverati con prognosi riservata, il dott. Buffoni per frattura della colonna vertebrale e choc, suo figlio per frattura dell'omero destro, ferite e contusioni al capo.

Accorrono sul posto dell'incidente i carabinieri di Caluso e la polizia stradale di Chivasso. Qualcuno, che ha riconosciuto la macchina del dott. Buffoni, raggiunge la sua casa, a San Giorgio, per annunciare alla moglie, con cautela, la disgrazia. In casa del medico si trova da qualche minuto anche il pretore di Strambino, il dott. Nannucci, suo amico, che era andato per fargli visita. Il pretore corre sul luogo della sciagura, mentre la moglie del medico, noleggiato un taxi, si fa portare alle Molinette. Una scena straziante si svolge quando la donna, dopo avere visto il marito e il figlio Sebastiano ancora privi di conoscenza, apprende che sono morti sua madre, l'altro figlio e anche la cameriera.

* *

Un bimbo è morto a Volpiano, schiacciato contro un muro da un camion balzato sul marciapiede. La madre è rimasta ferita nello stesso incidente. Il bambino si chiamava Francesco Perre e aveva 4 anni.

La famiglia Perre è immigrata da Platì, di Reggio Calabria, e abita a Volpiano in via Arnaud 16. Il padre Pasquale di 35 anni è manovale: l'altra mattina è andato al suo paese per il matrimonio di una cugina. All'arrivo, ieri sera, ha trovato il telegramma che gli annunciava la morte del figlioletto. La madre si chiama Maria e ha 33 anni. I coniugi hanno altri tre figli. Una bimba, Caterina 9 anni, tre anni fa è stata travolta da un carro agricolo davanti casa. [illegible] in cura un paio d'anni per le ferite al capo, ma non è guarita perfettamente.

Alle 12,30 di ieri Francesco rincasava con la madre dalla spesa. Pioveva. Il bimbo precedeva la donna camminando rasente il [illegible] della «provinciale» per Brandizzo. Verso loro arrivava un camion con rimorchio guidato da Giacomo Gullone di Montanaro. Dopo la sciagura il camionista ha detto al maresciallo Pizzo dei carabinieri di Volpiano: «Per evitare un'auto che mi veniva addosso, ho sterzato sulla sinistra, ma ho slittato sulla strada bagnata e sono finito sul marciapiede».

Il rimorchio, sbandando, ha schiacciato Francesco contro il muro. La madre, forse urtata da un parafango della motrice, finiva sotto le ruote anteriori del camion, che fortunatamente si è fermato in quel momento. Hanno visto la donna uscire carponi da sotto l'autocarro. Era stravolta, urlava. Sempre carponi, gridando il nome del figlio, ha cercato di trascinarsi verso il bimbo, immobile e insanguinato sul marciapiede. La pioggia battente rendeva più drammatica la scena.

A forza hanno trattenuto la donna, impedendole di arrivare al cadavere del figlioletto. «E' soltanto svenuto per lo spavento» le hanno detto. L'hanno caricata su un'auto e trasportata al Martini, dove è ricoverata con una prognosi di due settimane. Ignora ancora che Francesco è morto.

Rapinato da due giovani che ha invitato a cena

In corso Marconi - Arrestato uno degli aggressori: 17 anni

L'altra sera il manovale istriano Miro Yagodic, 53 anni, abitante in via Sacra di S. Michele 126, attaccava discorso a Porta Nuova con due giovani meridionali che gli dicevano di non sapere dove andare e di non avere un soldo in tasca. Lo Yagodic li invitava entrambi a cena. Verso mezzanotte i tre si trovavano in corso Marconi e camminavano verso il Valentino.

Ad un tratto i due ragazzi, passando in una zona poco illuminata e in quel momento deserta, si lanciavano sul manovale e gli strappavano di mano una borsa contenente indumenti, oggetti vari e 8 mila lire; e subito si davano a precipitosa fuga, scantonando al primo angolo. Lo Yagodic, dopo un vano inseguimento, sporgeva denuncia alla polizia ferroviaria di Porta Nuova precisando di aver sentito che uno degli aggressori intendeva partire per la Liguria col treno del mattino. Alle 6 un agente, accompagnato dallo Yagodic, sorprendeva il più giovane dei due mentre dormiva in una sala d'aspetto. In sezione il ragazzo, identificato per il diciassettenne Giovanni Lauria, immigrato di recente da Potenza, senza lavoro e senza fissa dimora, non aveva difficoltà a confessare.

Il Lauria è stato rinchiuso al «Ferrante Aporti», l'amico è ricercato.

Licenziato dal principale si avvelena con il chinino

Il ventottenne Giuseppe Filippone, via Santa Giulia 2, ieri mattina si è presentato al [illegible] di via Duchessa Jolanda 13, dove lavorava. Il principale gli disse che lo aveva licenziato, ritenendolo responsabile della sparizione di 2500 lire. Il Filippone, sconvolto, andò ad acquistare un tubetto di chinino e ne ingoiò il contenuto in una vicina fiaschetteria. Poco dopo si accasciò, in preda all'avvelenamento. E' ricoverato al San Giovanni, con prognosi di 10 giorni.

Uno sciopero sconfessato da tutti

Domani la Cgil tenterà di farci andare a piedi

I comunisti vogliono fermare per 24 ore i tram, le autolinee della Satti e il filobus di Rivoli - Ma Cisl e Uil che raggruppano la metà dei tranvieri si oppongono

Torino, prediletta dai comunisti della Cgil, avrà due giorni di sciopero dei tram invece di uno come le altre città.

La prima sospensione di 24 ore avverrà domani. Secondo la Cgil dovrebbero restare fermi nei depositi tram, filobus ed autobus dell'Azienda Tranvie Municipali. Anche la Torino-Rivoli, la Canavesana e la Satti sono comprese nello sciopero. In totale i tranvieri interessati sono circa 6 mila.

La Cisl e la Uil — che si sono dichiarate contrarie ai due scioperi — hanno invitato i lavoratori a lavorare. «*Da uomini liberi* — dice un manifesto della Cisl — *respingiamo compatti le intimidazioni politiche. Tranvieri dite di no all'agitazione voluta dai comunisti*».

In che misura funzioneranno domani i tram? Una previsione è difficile. La Cisl e la Uil rappresentano circa la metà dei tranvieri dell'Atm. Inoltre ieri si affermava che alcuni dei rappresentanti socialisti nella stessa Cgil non sono favorevoli allo sciopero. Si può quindi ritenere che forti aliquote di tranvieri si presentino in servizio. La libertà di lavoro sarà tutelata. L'assessore ing. Porcellana ha dichiarato: «*Lunedì andrò personalmente nei depositi dell'Atm per assicurarmi che i tranvieri che intendono lavorare siano liberi di farlo*».

L'azienda ha predisposto un servizio di emergenza con un centinaio di autobus ed una trentina di autocarri militari. Gli automezzi dell'esercito circoleranno sulle linee 8 e 22, i pullman sulle linee 5, 6, 9, 13 e C; sulle interurbane 1, 51 sbarrato e 55.

La Fiat ha organizzato per i suoi dipendenti servizi cittadini e interurbani sui percorsi che riportiamo a pagina 19. La Facis di Settimo «nell'impossibilità di assicurare il trasporto dei dipendenti, ha deciso di chiudere la fabbrica per lunedì».

I sindacati democratici prevedono che la Torino-Rivoli, la Canavesana (treno e autobus) e le linee della Satti funzioneranno quasi al completo «perché Cisl e Uil hanno in queste aziende la grande maggioranza dei voti».

A commento dello sciopero di domani l'assessore ing. Porcellana ha dichiarato:

«*Sono rimasto sorpreso nell'apprendere dai giornali la proclamazione dello sciopero indetto per lunedì dalla sola Cgil in quanto dopo la convocazione in Municipio, che aveva determinato la revoca dello sciopero di martedì, ritenevo sostanzialmente positivo il risultato dell'incontro. Questo capovolgimento di posizioni appare ingiustificato e nasconde manovre politiche da parte dei comunisti. L'accordo stipulato con Cisl e Uil offre vantaggi immediati ed ha una scadenza limitata a pochi mesi. Anche in considerazione del momento elettorale abbiamo ritenuto atto di correttezza verso la cittadinanza e i futuri amministratori non assumere impegni nel momento in cui decadiamo dalla carica. Per i dipendenti dell'Atm l'accordo lascia impregiudicata la possibilità di riproporre a febbraio i problemi sollevati*».

La Cisl in migliaia di volantini distribuiti ai tranvieri illustra i punti dell'accordo «*che ha superato quanto era stato richiesto anche dalla Cgil*». I tranvieri hanno ottenuto in totale 288 milioni suddivisi in diversi punti contrattuali. «*Invitiamo i tranvieri* — conclude il manifesto della Cisl — *a fare un esame responsabile dei fatti ed a non prestarsi al gioco dei comunisti*».

Il secondo sciopero dei tranvieri, sempre della durata di 24 ore, avrà luogo giovedì. Anche questa sospensione del servizio, che ha carattere nazionale, è stata decisa dalla sola Cgil. La Cisl, la Uil e gli stessi socialisti sono contrari.

(Servizio e fotografie in 7ª pagina)

L'uomo tagliato a pezzi

Il difensore di La Bella sostiene: il giovane fu ucciso dalla moglie - Il processo prosegue domani

Il torinese evaso a Napoli torna pentito in manicomio

Riccardo Mondano, 24 anni, via Oraiera 18, il ladro fuggito martedì scorso dal manicomio criminale di Napoli dove scontava due mesi di carcere, si è presentato ieri alla portineria del manicomio di Collegno chiedendo di essere arrestato: «Sono stufo di nascondermi — ha detto — preferisco la prigione». Era evaso martedì scorso insieme a due pericolosi criminali, Giacomo Talliano di Cuneo, condannato a vent'anni, e Angelo Zerillo di Marsala che nel 1944 uccise un contadino per rapina e fu condannato all'ergastolo. Durante la notte si erano calati dai tetti del manicomio con una fune di lenzuola annodate. Lo Zerillo fu ripreso due giorni dopo in un casciniale di Sessa Aurunca dove si era fermato per riposare: nessuna traccia invece si ha del Talliano.

Messa per l'Artista — Stamane, alle 11,45 nella chiesa di San Lorenzo, riprenderà la consueta funzione, durante la quale parlerà P. Gandolfo. Eseguirà musiche polifoniche la Scuola di Canto Corale del «Regio» diretta dal Mº Cassardo.

Associazione Mutilati e Invalidi — La sezione torinese (via San Donato 23) segnala di non avere incaricato nessuno dei suoi affiliati per la raccolta di fondi.

L'operaio schiacciato tra i camion

La sciagura di Beinasco ricostruita, presente il camionista imputato di aver ucciso volontariamente - Prove di frenata con il veicolo investitore: è slittato? - I quesiti posti dal magistrato al perito

E' stata ricostruita ieri mattina a Beinasco la tragica scena dell'uomo schiacciato tra due autocarri. L'episodio avvenne venti giorni fa e il camionista di Orbassano, Francesco Molinero, venne accusato di avere volontariamente ucciso l'operaio Antonio Santonocito, con il quale aveva litigato poco prima per una questione di precedenza, all'uscita dello stabilimento dove la vittima lavorava.

Il Molinero, assistito dagli avvocati Gino ed Ettore Oberti, ha sempre affermato che è stata una disgrazia. «Ero accorso per difendere mio fratello Giacomo aggredito dal Santonocito — ha detto. — Avevo frenato, ma il camion è scivolato sulla ghiaia». Ha aggiunto di non aver visto l'operaio, sbucato improvvisamente a fianco del suo autocarro.

Al sopralluogo di ieri erano presenti il giudice dott. Barbaro, il sostituto procuratore dott. Russo, il brig. Campus dei carabinieri di Beinasco, i due fratelli Molinero con gli avvocati. C'erano anche due donne di Orbassano, la cognata Antonietta Righetto e Margherita Drigo, colleghe del Santonocito, le loro deposizioni erano state decisive per l'incriminazione del camionista. Esse avrebbero ripetuto ieri il loro racconto: il Molinero ha puntato decisamente il camion contro il Santonocito. Ma un altro testimone — Gaudenzio Merlo, sorvegliante dello stabilimento dove la vittima lavorava — avrebbe affermato, invece, di aver visto il camion frenare, sbandare, colpire con la fiancata il Santonocito e scagliarlo contro l'autocarro di Giacomo Molinero.

La scena è stata ricostruita nei minimi particolari e i tecnici hanno eseguito prove di frenata con il camion investitore. Dopo il sopralluogo, il giudice dott. Barbaro ha posto al perito d'ufficio una serie di quesiti tecnici, a cui dovrà rispondere entro venti giorni. Si vuole accertare se c'è stata frenata e, in caso affermativo, se veramente l'autocarro è scivolato per parecchi metri sulla ghiaia. Un altro particolare cui dovrà rispondere il perito è questo: se il Molinero poteva scorgere dalla cabina del suo camion — che ha la guida a destra — il Santonocito sbucato alla sua sinistra. Le risposte a questi due quesiti potranno confermare la grave accusa di omicidio volontario, o declassarla a omicidio preterintenzionale o colposo.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 12,30: corso Giulio Cesare 16; p.za Carignano 2; corso Svizzera 42; corso Principe Oddone 30; via S. Elia 6; corso Francia 35; via Nizza 354; p.za Galimberti 7; via Fréjus 100; corso Vinzaglio 31; via Garibaldi 14; corso Re Umberto 38; corso Orbassano 65; p.za Vittorio Veneto 11; corso Moncalieri 237; corso Sempione 112; via S. Francesco da Paola 10; via Mazzini 24; corso Taranto 1; via Nizza 27, via Cernaia 26, via Borgaro 58; corso Casale 71.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	4	—	5.049.104
11	104	6	171.600
10	1275	80	13.500

Il monte premi è di 58.199.587.

La colonna vincente risulta: X 1, 1-X, 1-X, 2-X, 1-X, 1-X.

AUTORIPARAZIONI — Off.: v. Boccherini 9 (287-536); Elettr. c. Casale 73 (574-595), v. Monti 25 (651-565), c. Telesio 61 (790-015).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	58	89	34	46	35
Cagliari	12	5	14	40	59
Firenze	18	26	68	72	77
Genova	33	5	25	65	78
Milano	23	74	68	89	69
Napoli	35	30	71	7	44
Palermo	65	11	82	7	75
Roma	56	55	4	44	63
Torino	25	43	7	28	86
Venezia	31	54	84	1	71

«Gli alpini non invecchiano»

Un reduce della battaglia di Adua riceverà stamani la «Croce di cavaliere» - L'onorificenza si collega ad un simpatico episodio segnalato da «Specchio dei tempi»

Venaria festeggia stamane uno dei suoi più anziani abitanti, il novantunenne Antonio Tinivella. La locale sezione degli alpini gli consegna, in Municipio, la croce di cavaliere al merito della Repubblica. L'onorificenza si ricollega ad un simpatico episodio di «Specchio dei tempi». Durante le celebrazioni di «Italia 61», un lettore aveva proposto di ricordare, con la nomina a cavaliere, i pochi superstiti della prima guerra d'Africa.

L'idea era stata accolta con entusiasmo dai dirigenti piemontesi dell'Istituto italiano per l'Africa, che avevano ottenuto dal governo il simbolico riconoscimento per i reduci della sfortunata spedizione militare del 1894-'96. «*Specchio dei tempi*» aveva offerto le insegne, che erano state appuntate sul petto di cinque veterani con una solenne cerimonia. Anche Antonio Tinivella ne avrebbe avuto diritto, ma non era al corrente dell'iniziativa e non aveva fatto in tempo a porre la sua candidatura. L'Istituto italiano per l'Africa ha chiesto l'onorificenza anche per lui.

Antonio Tinivella è un personaggio popolare a Venaria, dove è nato e dove risiede in corso Matteotti. Siamo andati a trovarlo, per farci rievocare le sue impressioni sulla battaglia di Adua, alla quale ha partecipato e di cui conserva un ricordo preciso. Come della prigionia, di Menelik e della regina Taitù.

Ha sempre fatto l'ortolano e continua ancora a coltivare il piccolo giardino e la vigna. «*Un alpino* — dice — *non è mai abbastanza vecchio per restare in casa*».

Specchio dei tempi

L'infinita ignoranza degli elettori - Non perda la fiducia, rosa di maggio, «ci siamo noi» - Se la ragazza era bella, attenuante per l'uxoricida? - «Me lo aveva regalato "lui" per i miei 18 anni»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente universitario, desolato di vedere in che condizioni "naviga" nel campo politico la nostra povera Italia. L'altra sera mi sono recato in un centro raccolta firme dei nuovi candidati alle elezioni (non nomino il partito) e qui ho assistito ad uno spettacolo che dir deplorevole è dir poco. Gente di ogni tipo, in cui una sola era la cosa in comune: l'ignoranza sui più basilari principi politici, gente che non conosceva la differenza fra falce e martello e lo scudo crociato; donnicciole a cui chiedere chi è Moro, è chiedere troppo, apponevano firme, firme e firme, senza quasi sapere perché firmavano.

«In quel luogo, ove la confusione regnava sovrana, ed in cui affioravano i discorsi più strani, mi tornava in mente una fredda isola nordica: la Gran Bretagna, dove i candidati elettorali alla ricerca di firme e voti scarrozzano per interi quartieri, parlando dei fini che si prefigge il loro partito, illustrandone per ore la politica, per poi sentirsi rifiutare il giusto premio: la firma desiderata.

«Qui, invece, no; con l'effimera promessa di una bevuta insieme, di un piacere reclutano in questi centri di raccolta carovane intere di parenti, non importa se ignoranti o quasi analfabeti. Qui, di certo non si parla né di politica, né del partito, sarebbe sperare troppo, ma delle recenti olimpiadi o del calcio. Non rimane che dire: Italia dove andrai a finire?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di giovani, ragazzi e ragazze, e vorremmo rispondere alla madre della signorina Zenne. Signora, non ce ne intendiamo di psicologia o di educazione, vogliamo soltanto ringraziarla, perché fa bene constatare ogni giorno che questo mondo non è poi tanto brutto come sembra, ma che vi è tanta bontà, tanto amore nascosto. Noi speriamo ancora nella vita, nell'amore, nella famiglia.

«Signora, non rimpianga quello che ha fatto, perché spesso ci si rende conto del bene che si procura agli altri. Siamo convinti che la tranquillità dello spirito e il godimento fisico siano due beni entrambi da gustare; ma nel [illegible] uno dei due ne debba scapitare, è meglio conservarsi la tranquillità interiore, che costa molto, a volte addirittura una vita, ma che procura solo gioia, anche se non vi sono esplosive manifestazioni esteriori.

«Grazie, signora, in primo luogo a nome di sua figlia; grazie da parte nostra; grazie da parte di tutti quelli che la pensano come noi, ma che non osano dirlo, e sono tanti. Soprattutto non perda mai la fiducia nella vita, non smetta mai di sperare. Ci siamo noi, ci sono tutti quelli che ci hanno educati. Adesso sa che non è più sola».

Seguono 32 firme

Una lettrice ci scrive da Genova:

«Leggo sempre con interesse la corrispondenza del vostro Nicola Adelfi di cui ammiro lo stile e l'obiettività. Tuttavia nel suo odierno servizio dedicato al processo Nigrisoli, ho rilevato alcune frasi che hanno destato in me un senso di vivo stupore. Dice che tanto il pubblico (di cui ha avuto modo di udire i commenti) quanto lui medesimo sono rimasti delusi dall'apparizione della Iris Azzali, precedentemente da altri descritta come donna di singolare bellezza e di irresistibile fascino. Talché molti del pubblico e lo stesso Adelfi si sono posti la domanda: "Valeva la pena dannarsi l'anima, commettere forse un omicidio per costei?".

«Se la logica non è una parola vuota di significato, verrebbe dunque spontaneo dedurre che per una donna fornita di molte attrattive, il presunto uxoricida godrebbe di qualche attenuante che nella fattispecie il vostro inviato pare negargli. Ho la certezza che l'intimo pensiero di Adelfi sia diverso; ciò non toglie che la deduzione da me fatta scaturisca spontanea».

Luisa Finardi

Una lettrice ci scrive:

«Sono una studentessa e mercoledì sera (21/10/'64) dalle 17 alle 18 in una zona compresa tra piazza Bernini e piazza Solferino ho perso un braccialetto d'oro. Tu non puoi immaginare il mio dolore: non era gran cosa, due stricioline morbide, incrociate a forma di treccia, ma me lo aveva regalato "Lui" per i miei 18 anni.

«Finora le ricerche sono state vane, anzi, tutti mi hanno risposto di mettermi il cuore in pace ché di gente onesta, a questo mondo, ce n'è poca. Io invece spero ancora ed ho pensato che forse tu potrai aiutarmi: ricompenserei adeguatamente chi me lo restituisse. Se non servirà a nulla, pazienza, probabilmente ne avrò un altro in regalo a Natale, ma... non sarà più "quello"».

Segue la firma

«Perché un bimbo non muoia»

Al ragazzo infermo abbiamo portato le cure di uno dei più noti specialisti in leucemia

«*Specchio dei tempi*» ha pubblicato venerdì il disperato appello di due coniugi: uno dei loro tre figli, un ragazzo di 12 anni, è all'ospedale per leucemia acuta. I medici lo sottopongono alle cure più assidue e moderne, ma i genitori si rendono conto della gravità della malattia e invocavano il consulto di uno specialista. Le loro modeste condizioni economiche non gli consentivano, purtroppo, di affrontare la spesa. Abbiamo subito provveduto a far arrivare a Torino, al capezzale del ragazzo, uno tra i più illustri ematologi, il cui onorario è stato corrisposto dalla direzione de «*La Stampa*». Abbiamo voluto mettere a disposizione dell'angosciata famiglia tutto quanto offre attualmente la scienza medica nella lotta contro questa terribile malattia.

Dopo un'accurata visita, lo specialista ha confermato l'esattezza della diagnosi e l'efficacia della terapia finora adottata, che aveva già ottenuto una sensibile ripresa del giovane, evitando il pericolo di un rapido tracollo. Oltre ai farmaci impiegati, l'ematologo ne ha suggerito altri che si sono dimostrati di particolare utilità in questi casi, e che per ora non sono in vendita in Italia.

Lo stesso professore provvederà ad inviarne all'ospedale [illegible] un primo quantitativo. Al termine del consulto, i genitori del ragazzo avevano riacquistato speranza.

Mostra dei crisantemi — Ieri alle 18 è stata aperta al pubblico nella serra e nelle aiuole del Valentino la Mostra dei crisantemi. Erano presenti il prosindaco prof. Jona, il presidente dell'Associazione Orticola cav. Ratti e il dott. Bertolotti del Comune. Ingresso gratuito.

NEL BUIO SOLENNE, PRESENTE L'IMPERATORE, SPENTA LA FIACCOLA DEI GIOCHI

Una festa di luci e di suoni ha chiuso le Olimpiadi

E' SCOMPARSO L'ATLETA-PERSONAGGIO

Limpida immagine della nostra civiltà

Attrattiva delle Olimpiadi anche per quelli, come me, che le hanno viste da lontano su uno schermo televisivo. E' una attrattiva diversa, ma forse non meno potente, di quella che si prova vivendoci dentro. La vicenda ci arriva depurata, intellettualizzata, quintessenziata da un grafico d'ombre.

Per me la suggestione di queste Olimpiadi è stata anche maggiore di quattro anni fa. Certamente, il motivo fondamentale è sempre uno: fanno leva su alcune passioni universali e primordiali, come la competizione e il gioco. Forniscono un'occasione consacrata, istituzionale per sfogarle senza riserve; si trasformano e si ingrandiscono via via che su queste passioni infantili, un po' prepotenti, s'innestano legittimandole altre passioni adulte, come quella politica. Ho adesso la visione dei popoli nuovi, che cercano quel mezzo per segnalarsi al mondo. Il nostro interesse infantile, a cui ci lasciavamo andare una volta quasi in segreto, coglie questi pretesti: possiamo abbandonarci pubblicamente, senza restrizioni mentali, con piena persuasione, convinti che assistiamo a un evento importante.

E importante lo è. E così siamo incatenati, non solo con l'istinto ma anche con l'intelletto, a quello spettacolo d'ombre competitive che si incalzano a caccia di primati, uno spettacolo, tra l'altro, tranquillizzante, perché ci mostra uomini che si realizzano, sotto gli occhi di tutti, in modo indiscutibile; nella maggior parte dei casi, come non avviene mai nella nostra esistenza, il vincitore è il vincitore, il perdente è il perdente, dieci secondi sono meglio di dieci secondi più un decimo, la vittoria non ammette dubbi e il perdente deve mettersi il cuore in pace. E v'è l'attimo straordinario, in cui un uomo, un'ombra per noi, brucia anni di pensiero fisso, per fare quello che nessuno ha mai fatto in migliaia di anni di storia.

Ma dicevo che queste Olimpiadi per me sono state più interessanti di tutte le altre precedenti. Agli incentivi consueti si univa, sotto sotto, la sensazione dolce-amara di essere anche a spettacolo di noi stessi, delle condizioni in cui si svolgono oggi le attività più diverse e si muovono le nostre vite. Cioè di un panorama morale e mentale del nostro mondo, semplificatosi all'estremo per raggiungere l'evidenza di un esperimento *in vitro*. Come se il nostro mondo, e le attività diverse che vi conduciamo dentro, proiettassero su quello schermo la loro immagine scarnita, una loro radiografia in cui possiamo leggerle fuori di ogni confusione; e, in quello schermo, si capissero meglio certe direttive di rotta, certe inclinazioni fatali che risultano chiaramente soltanto quando ci appaiono proiettate, in un Olimpiade sportiva o in un'opera letteraria.

Per esempio, il declino dell'interesse intorno a prove come il decathlon, il pentathlon e simili, nelle quali un atleta che non eccelle in nessuna specialità raggiunge in molte un livello elevato ed un'ottima media. Nei vecchi canoni umanistici era l'atleta più perfetto, perché corrispondeva all'idea dell'uomo completo, esente da squilibri e da ipertrofie. Adesso poco più di un atleta pleonastico, che si guarda con distrazione. Il nostro interesse è calamitato dall'atleta monomaniaco (in cui ci riconosciamo), che riassume il significato di qualche anno di vita per correre una distanza in un decimo di secondo in meno, per sollevare qualche chilogrammo di più in paragone all'infinita serie dei suoi predecessori. In lui, se riusciamo ad essere sinceri con noi stessi, vediamo non soltanto l'uomo più interessante, ma anche più reale, più vero; quel decimo di secondo in meno attrae tutti gli sguardi e si fa intorno un vuoto in cui sembra dissolversi lo stesso atleta che ha compiuto l'impresa.

Si assiste a un progressivo staccarsi dello sport dall'atleta e dello sport dalle sue vecchie origini naturali. Queste rimangono evidenti nelle specialità coltivate dai popoli di antica tradizione (non però nei nuovissimi, che fanno un salto) nei quali è ancora forte il legame col folclore naturale, contadino, sacrale, con le sue usanze e fantasie; o vanno ancora pescando da quella riserva le forme di competizione in cui, sulla grande ribalta delle Olimpiadi, si potranno illustrare.

Parlo degli sport che hanno, come retroscena immediato, le feste del villaggio, le prodezze dei cacciatori, i viaggi avventurosi sui grandi fiumi, le cerimonie rituali. Ma, per quanto gli sport intinti di folclore possano essere attraenti, chi li guarda li relega ormai in secondo piano, e prevalgono quelli che sembrano sempre più allontanarsi dalle loro origini terrestri; ormai privi di altro sfondo fuorché se stessi, senza richiami naturali ed evidenti, trasformati in lotta di numeri.

Anche il giornalismo sportivo può darci qualche indicazione. Non è mai stato così folto, mai si è raffreddato, intellettualizzato. Spesso tratta gli avvenimenti sportivi come avvenimenti intellettuali, si dà lo stile dei critici letterari. E direi che, in complesso, è cattivo e invecchiato se pretende di umanizzare l'atleta con il vecchio stile, di narrarci episodi biografici patetici per renderlo simpatico. O quando si sdegna davanti agli atleti che non danno appiglio, risultano refrattari a queste operazioni.

La maggior parte degli atleti di oggi si presta veramente poco, essendo poco personaggi. Fanno un tempo, segnano un numero, che raccoglie tutta la luce, mentre l'atleta cade in ombra, non ci interessa più. La sua funzione è stata quella di produrre quel tempo per dileguarsi, un po' come i salmoni, che periscono subito dopo la procreazione. Gli atleti-personaggi di una volta sono scomparsi, ed i più prestigiosi tra quelli d'oggi, sono esseri senza spessore, che bruciano davanti a sé un'impresa fulminea, qualcosa di vivo e di astratto, che si stacca da loro e ha un'anima per se stesso. Perfino nell'aspetto fisico hanno perso rilievo. Ma questo non avviene solo nelle attività sportive, e i «personaggi», con la loro commedia, declinano dappertutto.

Ho letto un articolo di giornale che descriveva i nuotatori americani brutti e quasi deformi. Brutti non mi sembra davvero. Ma, guardandoli nella radiografia dello schermo, ci accorgiamo di avere davanti gli esemplari nitidi di un tipo umano che ci vive intorno sempre più frequente in esemplari attenuati. Sono, nel tempo stesso, potenti e miniaturizzati, quasi il risultato finale del tentativo di ottenere il massimo dell'effetto con l'impiego di mezzi minimi. Hanno visetti infantili e una testa piccola che però sembra funzionare alla perfezione.

Perciò, dicevo, nel seguire queste Olimpiadi, agl'incentivi abituali si accompagna la sensazione dolce-amara di leggere qualche verità di noi stessi e sulle condizioni in cui dobbiamo vivere. Scompaiono i personaggi, restano le attività, le opere, i pensieri, i risultati, gli obiettivi. In generale queste osservazioni si fanno con deplorazione. Ma insomma è il nostro mondo, anche se qualche volta temiamo ad entrarci; e mi fa piacere incontrarlo, espresso con tanta chiarezza, sotto un'apparenza di favola. Il suo spettacolo mi incanta perché almeno corrisponde al vero. Non so come facciano alcuni, anche intellettuali, a non volerne tener conto.

Guido Piovene

Gli atleti in pittoresca, allegra confusione sono discesi ancora una volta sulla pista

Nella riunione di razze, sessi, paesi è stata la più vera manifestazione di fratellanza internazionale Soltanto i giapponesi hanno tentato di sfilare in ordine militaresco, ma neppur loro ci sono riusciti

Uno dei momenti più suggestivi alla cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici ieri pomeriggio a Tokio dopo 14 giorni di gara: gli atleti in gruppo, senza distinzione di nazionalità, sfilano sulla pista dello Stadio Nazionale gremito di folla (Telef. Associated Press)

(Dal nostro inviato speciale)
Tokio, 24 ottobre.

La XVIII Olimpiade si è conclusa ogni nel pomeriggio alla presenza dell'imperatore e dell'imperatrice, con una grande festa di luci e di suoni. I cronisti dei giornali giapponesi scritti in inglese l'hanno chiamata Carneval, *forse intendendo dire altro, ed invece definendola esattamente: un caleidoscopio di effetti di luce, un clamore ininterrotto di sette orchestre e di quattro cori di cinquanta o cento voci ciascuno, un insistere di motti didascalici o celebrativi o retorici sul tabellone nel mezzo dell'Arena. E lo spettacolo diviso in tre atti dalle vicende dell'illuminazione: all'inizio per l'arrivo dell'imperatore e la sfilata delle bandiere e degli atleti, in piena luce dei riflettori; poi la mezza luce per la proclamazione della chiusura dei Giochi della XVIII Olimpiade; poi tutti al buio per musiche all'agonia e alla morte della fiamma olimpica nell'eccelso braciere.*

Tutti i riflettori furono spenti, lo stadio rimase ricevette altra luminosità che quella proveniente dal raggio che illuminava le tre bandiere salite al picco delle antenne più alte. Quella di Grecia per la solita finzione che nelle Olimpiadi moderne rivivono le antiche (che non prometevano ai vincitori medaglie d'oro, d'argento e di bronzo, né titoli su tutta la pagina in tutti i giornali del mondo, solo una semplice corona di alloro sulle chiome); quella del Giappone nazione ospitante; e quella del Messico che sarà la sede della prossima Olimpiade.

La quale, a prendere per buone le dichiarazioni fatte alla stampa dal signor Manuel Aguilar, capo della delegazione messicana a Tokio, sarà tale da superare di gran lunga per grandiosità ed organizzazione quella di Tokio. «L'Olimpiade messicana — *ha detto pressapoco il signor Aguilar* — avrà come simbolo ufficiale, oltre ai cinque cerchi, il calendario degli antichi aztechi, che ha tanta affinità per il modo di misurare il tempo con quello assunto dai greci con le Olimpiadi. Noi porteremo nell'organizzazione la flessibilità latina in contrasto con la rigidezza giapponese, e soprattutto daremo da mangiare meglio agli atleti. Qui ci hanno dato sempre le stesse cose. I nostri ospiti a Città di Messico gusteranno una cucina internazionale, insieme al meglio della cucina messicana, ed avranno liste il più possibile variate».

Con l'occasione dell'alzabandiera ho sentito l'inno messicano che comincia con le parole: «Messicani, al grido di guerra — tatarà tatarà tatarà — trema fin dal profondo la terra — al sonoro ruggir del cannon». *Be' si sa che le parole degli inni sono come i monumenti nelle piazze, nessuno vi pone più mente; ma farà un curioso contrasto sulle prime questo inno bellicoso con le stereotipate dichiarazioni ufficiali, che le Olimpiadi vogliono offrire la fratellanza universale.*

In quel buio totale di cui vi dicevo, in parete di fronte dello stadio mi sembrò una montagna notturna solo illuminata al culmine dalla fiamma olimpica. Poi anche questa si attenuò, vacillò con un ultimo guizzo, si spense, e rivedemmo sul capo il cielo della sera quasi tutto rasserenato, di un tenero colore fra verde e grigio, traversato da tenui fasci di nuvole bianche e dietro quella linea curva di montagna si diffuse un chiaro d'alba.

Questa visione che dette per un attimo una più vasta dimensione alla festa, ed un altro momento di questa di cui dirò subito, sono valse ad attenuare la ufficiale monotonia della cerimonia. Che si è iniziata al solito con la sfilata delle bandiere, recate in fondo da due sole persone, un valletto che recava il cartello con il nome della nazione, e l'alfiere.

Ogni alfiere si era cambiato a suo modo, i negri quasi tutti in camicione o in toga gialla, molti altri con modestissimi vestiti borghesi, uno che pareva un barman con la giacchetta color del vino recante la bandiera del Madagascar. Una bella campionessa portava la bandiera danese, quella dell'Olanda l'avevano affidata alla nuotatrice Kok che rimase seconda nella gara di nuoto a farfalla, e tanto s'accorò di non essere stata la prima che scappò in un gran pianto si che dovette intervenire a consolarla la principessa Beatrice.

L'alfiere del Tahiti era un cinese grossissimo (io dico Confucio, «Gran ventre grand'uomo») *e una grandissima bandiera russa la reggeva con una mano sola un omone, il sollevatore di pesi nella categoria dei pesi massimi Vlasov. Ultimo passò quello della Zambia che fino a ieri si chiamava Rhodesia del Nord con la bandiera nerissima, un cocktail di colori, verde arancio nero e giallo.*

Diceva il programma che dopo le bandiere sarebbero sfilati gli atleti «senza distinzione di nazionalità». *In realtà non sfilarono affatto; traboccarono fuori della porta del sud, per più di una ventina di minuti, alla rinfusa, in una confusione pittoresca ed allegra. Né marciavano al passo, non ostante le ariette saltellanti delle bande; erano come una folla cittadina (a parte la straordinaria mistura di facce, di razze, di vesti) ch'esca da un cinema dopo la comica finale.*

Righe di ragazze a braccetto, cantando, ridendo, sventolando saluti agli spettatori. Altre ragazze appese al braccio di uno o due atleti, che parevano scelti per far contrasto; un nero sudanese ed una danese pallida, longilinee biondissime e piccoletti tarchiati, vecchi signori (ché con gli atleti erano mischiati i membri delle varie delegazioni) che tenevano per mano adolescenti pazzerelloni, un sessantenne sik, barba e turbante, si tirava addietro trionfalmente una biondina che a sua volta teneva alla vita un'elegantissima negretta. Ed altre tre negrette balzarono dalla pista sul prato, si collocarono in cerchio, le mani sulle spalle, le braccia intrecciate, la testa in basso, e cominciarono a ruotare vorticosamente gridando: un rito che ho visto compiere altre volte alle negre in occasione di una vittoria comune.

Anche certi gruppetti che avevano cercato in principio di tenersi uniti con una certa compostezza, ben presto si disaccavano. Certuni correvano come matti sul margine della fiumana come ragazzini scappati da scuola. Tanta vivacità fanciullesco, questo accompagnarsi ai vicini casuali e gridare con essi, è stata in questi giorni la sola manifestazione di uno sincera genuina fratellanza.

A un certo punto un negro giganteseo che pareva il progenitore della foresta vergine e vestiva un camicione lungo fino ai piedi se in tolse di dosso e, nudo, salvo una canottiera molto succinta, cominciò ad impazzare, raggiunse di corsa traverso il prato i primi che passavano mescolarsi alla baraonda intorno, severi e solenni nessuno osò incrinare quella compattezza, salvo un altro negro scatenato, ma vestito questo come un pastore protestante, che si si cacciò in mezzo, se ne prese due sottobraccia e cominciò a battere il passo con loro, intonando una nenia equatoriale. E infine come in una pellicola comica, distaccati d'una trentina di metri, avanti una mandria di ebbri, due negri — uno color carbone, uno color cenere — che così malfermi sui garretti carioturavano il passo marziale e le braccia furiosamente dondolanti dei giapponesi.

A questo punto fu come gli organizzatori avessero detto: «Adesso ci pensiamo noi a farvi tornar seri»; *e subito smorzano i colori e gli umori con la mezza luce, come vi ho detto, per tutto il tempo che impiegarono le bandiere a disporsi a essere davanti alla tribuna imperiale, e il presidente del Comitato olimpico internazionale a proclamare la chiusura dei Giochi:* «Invitiamo la gioventù di tutte le nazioni a riunirsi fra quattro anni a Città di Messico per celebrare con noi i giochi della XIX Olimpiade. Possano questi essere fonte di gioia e di concordia. E possa la fiamma olimpica non essere sempre così trasmessa, traverso le generazioni, per il bene dell'umanità, con sempre maggiore entusiasmo, lealtà e fervore».

Poi si fece il buio completo, attenuato poi da una luce misurata che dava un aspetto spettrale alle orchestre collocate una sopra l'altra lungo la scalinata che adduce al tripode, ormai arbato della fiamma. Musica fragorosa, cori rimbombanti, un rombare di cannoni, sembra un finale d'opera. Ammainata la bandiera olimpica, sei marinai in candida uniforme, in piena luce grazie ad un riflettore tutto per loro, avanzano, ossi brillante nel buio, recando aperta e distesa la bandiera come un lenzuolo di salvataggio dei pompieri. Entrano correndo nell'arena cento giovinette, ciascuna con due fiaccole che levano in alto, inclinano, fanno roteare, e compongono un anello fiammante tutto intorno alla arena.

Le bandiere riprendono la via del ritorno, compare sul tabellone l'armoniosa parola giapponese per dire arrivederci, sayonara.

Paolo Monelli

A TOKIO, LA REPUBBLICA GOLLISTA NON HA TROVATO L'ATTESO PRESTIGIO

La medaglia d'oro dell'ultimo minuto consola, non appaga i francesi delusi

Prevedevano almeno sedici vittorie; ne hanno ottenuta una sola, e con un atleta ultraquarantenne, che già vinceva sotto il vecchio regime - Con metodo, la propaganda cerca di demolire i successi altrui: quelli italiani sono dovuti sempre al caso, agli arbitri o al «doping»

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, ottobre.

Risuonano trionfali, in tutta la Francia, le note della «Marsigliese». Dalle sette di stamane la radio interrompe ogni ora i propri programmi per commentare la conquista dell'unica medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokio. Un miracolo dell'ultimo minuto. «L'onore della Francia è salvo». Ma anche quest'unica medaglia ha il suo rovescio.

Era la meno attesa, e la sola che *La Nation*, organo gollista, aveva ignorato nel suo preventivo dei trionfi francesi. La gente è in festa, Parigi sembra impazzita e, più di Parigi, sembrano impazzite le città di provincia. Ma si attende ancora la diffusione del messaggio al francesi che Malraux aveva preparato per esaltare la prima vittoria sportiva del regime. Tutta l'organizzazione messa a punto in vista delle vittorie è rimasta inattiva. Tace anche Georges De Caunes, il più brillante, il più popolare, il più ufficioso e il più entusiasmante dei telecronisti francesi. De Gaulle l'aveva voluto al proprio seguito nel viaggio in Sud-America; aveva a mallincuore concesso, a metà viaggio, che venisse inviato d'urgenza a Tokio per rimontare con le sue trovate patriottiche il morale degli atleti e illustrare ai francesi i successi dei loro campioni. Il suo silenzio è inesplicabile.

La verità è che già da molti giorni l'eventuale vittoria di D'Oriola era stata buttata in politica. Irriducibile nella sua opposizione al gollismo, *La dépêche de Toulouse* aveva scritto, in un momento di sconforto ma non senza malizia, che, in fondo in fondo, non sarebbe dispiaciuto ai francesi riconoscere, con il quarantaquattrenne D'Oriola, che i modesti uomini del tempo passato rendono più degli «dèi invincibili della Francia ritrovata». C'era, in questa speranza, un sottile veleno politico. Avvertendo l'insidia, i giornali gollisti avevano duramente replicato: «Non si ripeterà il miracolo inglese del '48, la Francia merita ben altro».

Il miracolo inglese del '48 vide l'Inghilterra strappare la sua unica medaglia d'oro all'ultimo minuto: i gollisti avrebbero preferito nessuna medaglia d'oro alla vittoria di un uomo che aveva già cominciato a vincere quando la Francia, sotto la Quarta Repubblica, non poteva aspirare a vincere. In questo modo, inatteso e contraddittorio, è finita la vicenda del trionfo immancabile della Francia nuova. Erano state preventivate sedici medaglie d'oro, ventidue d'argento e una trentina di bronzo. Era stato detto che tutte queste medaglie avrebbero dato la misura esatta della differenza che passa fra un paese avvilito dal marasma politico e un paese «che si ritrova».

Somme enormi erano state spese. De Gaulle si era personalmente interessato dell'organizzazione; i giornali «amici» erano stati autorizzati, nei giorni cruciali delle prove, a lasciare in secondo piano il viaggio di De Gaulle e a intitolare sull'intera prima pagina gli *exploits* francesi. Titoli di scatola avevano annunciato le imminenti vittorie: «Gottvalliès attacca». «Gottavalliès contro gli Usa». «Cinque continenti tremano di fronte a un francese», «L'abbraccio di De Gaulle attende Jazy». «Carron: è la rivincita della Francia sull'universo». Una frenesia nazionalistica aveva portato i francesi al parossismo dell'esaltazione: il regime vi si era impegnato totalmente. La vita, le virtù, la capacità dei campioni di simboleggiare, di fronte al mondo, il vigore della Francia della Quinta Repubblica erano stati illustrati nelle scuole. «Non per la Francia — aveva scritto *La Nation*, e avevano ripetuto ogni giorno la radio, la televisione, le attualità cinematografiche — ma per l'onore del mondo».

Le delusioni si sono succedute, ogni giorno. Tutte sostanzialmente inspiegabili. Ma quelle dovute ai russi accettate con rassegnazione. Quelle dovute agli americani ammesse in virtù del principio (enunciato dal *Candide*), per il quale gli americani sono più macchine che uomini; quella dovuta ai tedeschi, subita passivamente a causa della natura particolare, tra il mostruoso e il meccanico, dei muscoli tedeschi; quelle dovute agli italiani sempre, per tutte le dieci medaglie, molto dubbie, irregolari, certamente contestabili. Una volta, nel caso della vittoria di Pettenella, c'è stata una «decisione incomprensibile della giuria» e la radio ha chiaramente detto che un commissario belga, di lingua fiamminga, s'era appositamente preso il posto di umiliare i francesi. Un'altra volta, è accaduto che gli italiani hanno usato una tattica non prevista e che, perciò, come ha scritto *L'Equipe*, può essere «regolamentare per il regolamento, ma non lo è moralmente e sportivamente».

Se il mondo è ingannato per la prova non trionfale data dalla «Francia dell'avvenire» a Tokio la Francia ufficiale si sente impegnata nel trovare una ragione valida si sia pur contestati successi italiani. E, fino ad ora, la spiegazione più valida è quella data da *Paris-presse*, organo ufficioso dell'Eliseo: «Senza dubbio è spiacevole per l'amor proprio francese quel che accade, soprattutto guardando ai risultati delle vicine Gran Bretagna e Italia. Ma gli inglesi saltano, nuotano e remano dalla loro infanzia; e gli italiani proseguono, da più di trent'anni, in uno sforzo imposto loro da un regime autoritario».

Ma questo non esclude niente: i risultati sono una cosa, la reale forza è un'altra cosa. Polemizzando indirettamente con gli italiani accusati di essersi drogati in tutte le gare, il ministro degli Sport e della Gioviinezza Hertzog ha detto ieri sera: «Sono contento per le medaglie non conquistate perché non siamo ricorsi al *doping*»; e, con ammirevole modestia, ha aggiunto: «Non montiamoci però la testa, solo fra due Olimpiadi la nuova Francia non potrà subire i colpi della sfortuna».

Ma l'invito alla modestia, venendo dopo le ripetute orgogliose affermazioni di superiorità, nonostante la pioggia per Gottvalliès, il sole per Jazy e l'umidità per Caron, e il rifiuto del *doping*, trova scarsa eco. Era stato compiuto un tentativo per dimostrare che, in rapporto al numero degli abitanti e alla media di età, la Francia risultava essere al primo posto fra tutti i Paesi. Il tentativo è fallito. Ora l'Istituto di statistica è impegnato in una serie di calcoli complicati diretti a dimostrare che, tenuto conto del rapporto fra i sessi, dell'età in cui ci si sposa, della ineguale distribuzione per regioni dei giovani e dei vecchi e di altre cose, anche sulla base dei risultati di Tokio la Francia può al massimo venir dietro i russi, mai dietro gli altri.

Michele Tito

SETTIMANA DEL RISPARMIO

Chi porta i propri risparmi, grandi o piccoli, alla Cassa di Risparmio di Torino *aiuta e potenzia lo sviluppo economico - sociale del Piemonte e della Valle d'Aosta*

Cassa di Risparmio di Torino
FONDATA IL 4 LUGLIO 1827

18 G - 10 - 1964 O.S.P.I. - Torino

SPETTACOLI

Sullo schermo

Cinque episodi sull'«amore facile»

(Lux) — Cinque episodi, diretti dallo stesso regista, compongono *Amore facile* di Gianni Puccini. Episodi? neppure. Il primo, ad esempio, è soltanto un minuscolo *sketch* da rivista sugli inconvenienti del traffico («Una domenica d'agosto» con Toni Ucci e Vittorio Caprioli); della stessa pasta è «Una casa rispettabile», mero pretesto di un paio di spogliarelli (vi si prestano Lena von Marlens e Didi Perego con la collaborazione di Riccardo Garrone); «Un uomo corretto» poi, è addirittura una grassoccia barzelletta raccontata da Franchi e Ingrassia con il consueto strabuzzamento d'occhi e dimenio di mani.

Più costruiti, e anche meglio recitati, i due rimanenti racconti. «Il vedovo bianco» vede Caprioli, già marito in pagella per compiacere un amico (Philippe Leroy), prendersi la rivincita, e anche la piacente vedova (Eleonora Rossi Drago), alla morte di costui. «Divorzio italo-americano» saccheggia e rifà il verso ad analoghi film descrivendo i vani tentativi di una moglie (Barbara Steele) e del suo prezzolato amante (Raimondo Vianello) per eliminare un ingombrante marito (Mario Scaccia). Ma anche in questi due episodi, in cui talvolta capita di ridere, la comicità è di bassa lega e, inevitabilmente, punteggiata da volgari tritagrassi.

vice

Circolo della stampa — Domani alle 21,15, nella sede di corso Stati Uniti 27 il regista Gianfranco de Bosio presenterà «Cesare e Cleopatra» di George Bernard Shaw, nella interpretazione del Teatro Stabile di Torino, che inaugurerà martedì la stagione 1964-'65. Interverranno gli attori Gianni Santuccio, Adriana Asti, Ave Ninchi, Carlo Bagno, Franco Passatore, Gualtiero Rizzi, Otello Toso.

Vedere in V pagina gli altri servizi di *Spettacoli*

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti online La Stampa a Roma agg. v. Bertola, t. 53.115

Alfieri: ore 18,30 - 21,15 Compagnia Dapporto con Miranda Martino, Ivo Garrani, Evelina Gravesi, Gianni Agus, nello spettacolo musicale «I trionfi» di Michele Galdieri.

Gianduia Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Pinocchio». Successo. Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta «Canzoniere piemontese».

Teatro Stabile al Carignano in anteprima per abbonati «Cesare e Cleopatra» di B. Shaw. Regia di G. de Bosio. Oggi ore 15,30 e 21,10 turno «prima domenica». Domani riposo. Martedì turno «primo martedì».

Alcione: Comp. Riviste Enzo Romei - Renato d'Alberti 15-18-21,15.

Fortunia: Comp. Riviste Aldo Terentino, 15-18-21,15.

Melfi: «Avventura a Vallechiara» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci, 15-16-21,15.

Improdromo di Vinovo: Oggi ore 14,15 corse al galoppo. Premio Riva di Pinerolo L. 1.050.000.

Al Piccolo, p. Solferino, tel. 542.822: ore 16,30 21-1 Compl. Boccaccio e d'Andrì, canta Sergio Gariglio.

Al Nirvana: 16-21 Bergione-Costa.

Apollo Danze: 16-21 Comet. I Cellili.

Artecchino: 16-21 Fred Bongusto.

Augustus: ore 16-21 orch. Loris.

Castellino: 16,30-21 Sergio Nardi.

Cicala Danze: 16-21 orch. Tonicello.

Eden Danze: ore 16-21 Piergiorgio.

Fortino: 16-21 «T. Zero 4», Wilma Gay Sala: 16,30-21 compl. «VR.5».

Gaudio: ore 16-21 Golden Boys.

Garden Danze (cap. 13): ore 16-21 Danze alla campagnola.

Giardino Delle Arti: 16-21 R. Sisti.

Hollywood: 16-21 Comet. Bergione.

La Perla Danze: ore 16-21 I Roger's.

La Serenella: ore 16-21 I Faraoni.

Le Grillon, Danze Ristorante (Nichelino - tel. 662.994): 21 «I Diabolici» c. Elena Dona-Bruno Rav.

Le Roi Dancing: 16-21 orch. Lizzi.

Massaua Danze: 16-21 Chi-co-cha.

Miraglio Danze (U. Sav. 353): 16-21

Principe: 16-21 Luigi Benzegni.

Trocadero: ore 16,30-21 P. Bedo.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge, p. Carlina, t. 544.270: Rik Pellegrino e I Casanova.

Tavernetta: Attrazioni internaz. 22-4.

Abatonar, v. Sacchi 28, 41.023: 16-21

Acapulco, Mong. 145, 682.666: 16-21

Amanda Gogo, Martinetto, 259.497

Bagatelle, str. Cavoretto 2, t. 678.978

Bellon Picture e Musical Syneron, Cortese, Sacchi 16, t. 521.526: 16-21

Centro Club Whisky à Gogo (c. Casale ang. v. Garibaldi) ore 16-21

Holiday, Vinz. 3, tel. 511.736: 16-21

Lido (Mong. 422, t. 697.016): 16-21

Los Amigos (corso Unione Sovietica 511/3, telef. 541.097): ore 21.

Solari, c. Novara 3, t. 284.429: 16-21

Scotch Whisky (via Volta 6): 16-21.

Villa Gay (Moncalieri 52): 16-21.

West End à Gogo - Ristorante Hotel - Strada Torino - telef. 890.270.

Whisky Notte v. Gallo 667.563 16-21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Civici (Gall. Sub., t. 515.152): Presso Ingurgitio, (Ap. anche festivi).

Galleria Codebò «I» Ritratto» (via Po 4): Espone Maria Teresa Audoli. Orario: 10,30-12; 17-19,30; 21-23.

Galleria Galatea: opere di Bacon, Buffet, Carrà, De Pisis, Ensor, Ernst, Giacometti, Nicholson, Schlemmer.

Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 524.473): Il Novecento: 32 opere di 15 Maestri. Orario 11-13.

Galleria Narciso (Carlo Felice 18): Disegni e acquerelli di Klimt, Kirchner, Dix, Grosz.

Galleria sul Po (Lungopò Cadorna 1): Personale Gino Simonetti e la divertente pittrice Antonietta Valenti.

La Bussola (Via Po 9): Mostra personale di Alisa Lussell. Ore 11-13.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario 10 - 12; 15 - 18.

CONSERVATORIO
UNIONE MUSICALE
Martedì ore 21,15
NATHAN
MILSTEIN
VIOLINO
BACH - PAGANINI

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Micropista Scalextric
Funzionante
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 18
INGRESSO GRATUITO
per bambini accompagnati

danze ARLECCHINO
Ore 16,30 - 21 repliche di
FRED BONGUSTO
«il cantante doce doce»

CASTELLINO DANZE
Ore 16 e 21 TRATTENIMENTI
Successo dell'orchestra
SERGIO NARDI

LA PERLA DANZE
Ore 16-21 grande successo de
I ROGER'S

CLUB FARO DANZE
Ore 16 e 21 continua lo strepitoso successo di
PIERGIORGIO

Club Danze PRINCIPE
Ore 15 e 21 TRATTENIMENTI
Compl. LUIGI BONZAGNI
con la cantante CARLA TELLI
il successo della stagione

LA SERENELLA
Ore 16 e 21 Complesso
I FARAONI
Giovedì. Inizio concorso canto «RISERVATO AI BAMBINI»
IL CUCCIOLO D'ORO

FORTINO DANZE
Ore 16-21 successo del Compl.
T. ZERO 4 - canta WILMA
All'organo Hammond il
M° CARLO MASUTTI

RISTORANTE CASTELLO
Agliè - tel. 83-41
NUOVA GESTIONE
Cucina rinnovata
Tutti i festivi danze 16-21
ORCH. C. SPINARDI

CIN - CIN
CLUB MUSIC HALL
Avigliana Laghi - tel. 93-301
Tutte le sere
nell'eccellente ritrovo del
MIRALAGO

WEST END
WHISKY A GOGO
RISTORANTE - HOTEL
Strada Torino - tel. 890.270

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, Marianne Koch, ted.

Astoria: «Tre notti d'amore» techn. scope, con Catherine Spaak.

Corso: «I gemelli del Texas» con Walter Chiari, Raimondo Vianello, eastmancolor, schermo panoramico.

Cristallo: «Crisantemi per un delitto» Alain Delon, Jane Fonda, Lola Albright, cinemascope.

Doria: «Scusa, ma lo presti tuo marito?» Jack Lemmon, Romy Schneider, E. G. Robinson, technicolor.

Eden: «Scandali» e bigonati» con Franchi e Ciccio Ingrassia.

Lux: «Amore facile» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Vietato min. 14.

Nazionale: «Cannoni a Batasi» scope. Jack Hawkins, Richard Attemborough.

Inizio film: 14,05, 15,15, 18,30, 20,20, 22,30.

Reposi: «La vendetta di Spartacus» R. Browne, S. Gabel, G. Mitchell, technicolor, scope.

Romano: «Becket e il suo re» tech, scope, Richard Burton, Peter O'Toole. Inizio film: 14-16,45-19,30-22,15.

Vittoria: «Jerry 8 ¾» J. Lewis tec.

Ariston: «Gli indifferenti» C. Cardinale, R. Steiger, S. Winters, T. Millian. Vietato minori anni 18.

Ariecchino: «Capitan Newman» con G. Peck, T. Curtis, A. Dickinson, B. Darin, technicolor.

Augustus: «Giacobbe, l'uomo che lottò con Dio» superscope, technic.

Capitol: «La Silinga sorride prima di morire» techn. scope, Tony Russel, Maria Perschy. Vietato minori 14.

Metropol: «Contratto per uccidere» L. Marvin, A. Dickinson, tec. Viet. 18

Torino: «Marnie» di A. Hitchcock, con "Tippi" Hedren, S. Connery, techn. Vietato 14. Apertura 14.

Alexandra: «L'uomo di Rio» techn. Jean Paul Belmondo, F. Dorleac.

Faro: «L'uomo di Rio» Jean Paul Belmondo, Françoise Dorleac, techn.

Fiamma: «La noia» di A. Moravia, con C. Spaak, B. Davis, H. Buchholz.

Hollywood: «Intrigo a Parigi» con Jean Gabin, Liselotte Pulver.

Mafalda: «Avventura a Vallechiara» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 15-18-21,15. Film: «La sposa bella» Ava Gardner.

Massimo: «La battaglia di Fort Apache» techn. scope, L. Barker, D. Lavi.

Orfeo: «Intrigo a Parigi» scope, con Jean Gabin, Liselotte Pulver.

Principe: «Intrigo a Parigi» scope, Jean Gabin, Liselotte Pulver.

Statuto: «La battaglia di Fort Apache» techn. sc. Lex Barker, D. Lavi.

Adriano: «Il tesoro del lago d'argento» tec. sc., L. Barker, P. Brice.

Alcione: «Appuntamento in Riviera» techn. Mina, e Riv. Enzo Romei - Renato d'Alberti, 15-18-21,15.

Alpi: «I due evasi di Sing Sing» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

La Perla: «I fratelli senza paura» tech. Stewart Granger, Robert Taylor

Regina: «Amore primitivo» techn. F. Franchi, Ciccio Ingrassia. Viet. 18.

Astì: «Obbiettivo ragazze» Walter Chiari, M. Del Frate, F. Franchi, C. Ingrassia. Apertura ore 14.

Cravesana: «Il segno del Coyote» Fernando Casanova, Giulia Rubini.

Milano: «I pirati del fiume rosso» e «Il federale».

Olimpia: «Totò e Cleopatra» colori.

Per: «Duello nel Texas» colori.

P. Nuova: «Occhio caldo del cielo» e «La regina di Venere».

S. Felice: «Il Gattopardo» technic. technir., B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon. Spett. ore 14,30-18-21,30.

Esperia: «I due evasi di Sing Sing» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Giardino: «Il gigante» techn. scope, E. Taylor, R. Hudson. Ult. 21,30.

Madonna Rose: «Il giorno più corto» Franchi e Ingrassia, vistavision.

Miralfiori: «Ercole contro Moloch» Gordon Scott, S. Panaro, technic.

S. Rita: «La vegina della aquila» technicolor, Rock Hudson.

S. Secondo: «Il figlio dello sceicco» sc. col. G. Scott, Moira Orfei.

Vinaglio: «La lunga estate calda» techn. scope, Paul Newman, O. Welles, A. Francisa, J. Woodward. V. 16

Araldo: «La grande fuga» technic. Steve Mc Queen, James Garner. Inizio spett. ore 13,30. Ultimo 22.

Eliseo: «Fratelli senza paura» techn. S. Granger, R. Taylor, A. Blyth.

Fréjus: «Le 7 lampari di Assur» technic. Howard Duff, Jackie Lane.

Nuovo: «Intrigo a Stoccolma» techn. scope, Paul Newman, Elke Sommer.

Oratorio: «Barabba» Anthony Quinn.

S. Paolo: «OSS 117 minaccia Bangkok» technicolor, scope, A. M. Pierangeli, R. Hossein.

Artistic: «2 italiani al Moulin Rouge» F. Franchi, C. Ingrassia.

Belgio: «Coriolano eroe senza patria» technicolor.

Corallo: «I magnifici 7» scope, col. Yul Brynner, H. Buchholz.

Eridano: «I pistoleros di Casagrande» A. Nicol, J. Mistral, techn. scope.

La Salle: «I due nemici» tec. sc., A. Sordi, D. Niven, A. Nazzari.

Oropa: «Sedotta e abbandonata».

S. Giulio: «Il grande spettacolo» col. sc., E. Williams, C. Robertson. Apertura ore 15.

V. Veneto: «Sandokan, la tigre di Mompracem» tech. sc. Steve Reeves.

Astra: «L'idolo di Acapulco» techn. scope, E. Presley, N. Andrews.

Berninì: «Le spiagge del desiderio» Dolores Hart, George Hamilton, J. Mansfield, techn. Vietato 16.

Cibrario: 2 film «Capitano di lorro» B. Steele, techn. scope, e «Sianlo e Oro alla riscossa» Cook e Crotti.

Eliseo: «Gli imbroglioni» Chiari, Vianello, Franchi, Ingrassia.

Ideale: «Le 3 sfide di Tarzan» col. J. Mahoney. Varietà 16-18,30-21,30.

Aurora: «Pancho Pistolo» technicolor, Jean Marais, B. Rathbone.

Baracca: «A 007 dalla Russia con amore» Sean Connery, technicolor.

Brancaccio: «Gli schiavi più forti del mondo» technicolor.

Chatillon: «Duello nel Texas» tec., Richard Harrison.

Eri-Dante: «Cavalca e uccide» techn.

Falchera: «Appuntamento in Riviera».

Fortino: «Le gladiatrici» e Comp. Riviste Aldo Terentino, 15-18-21,15.

Lanteri: «Geronimo» techn. scope.

Maior: «La vita agra» Ugo Tognazzi.

Nord: «Perseo l'invincibile» technic. Richard Harrison, e «I 3 banditi» technicolor, con Randolph Scott.

Palermo: «Gli Argonauti» col. T. Armstrong, N. Ravelli.

S. Gaetano: «L'ira di Achille» e «La capinera del mulino».

Sociale: «Nick Carter non perdona» con Eddie Constantine.

Zenit: «Ieri, oggi, domani» tec. sc., Sophia Loren, Marcello Mastroianni.

Baretti: «Perseo l'invincibile» techn.

Cabiria: «I 2 mafiosi» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, techn.

Colosseo: «I fratelli senza paura» R. Taylor, S. Granger, A. Blyth, tec.

Continental: «I maniaci» F. Franchi, Ciccio Ingrassia. Vietato 18.

Flora (c. Moncalieri 241): «El Cid» technicolor, technirama, C. Heston, S. Loren, R. Vallone. Ult. 21,45.

Italia: «Nick Carter non perdona» con Eddie Constantine.

Lingotto (V. Valenza): «Kasim furia dell'India» technicolor, scope.

Moderno: «Sotto 10 bandiere» Van Heflin e «Il diavolo in calzoncini rossi» S. Loren, A. Quinn, technic.

Nizza: «Selvaggi della prateria» tec.

Piemonte: «Una lacrima sul viso» Bobby Solo, Laura Efrikian.

S. Cuore (Nizza 56): «Scudo del Falworth» Curtis, Leigh, tec. Ap. 15.

S. Carlo: «Il magnifico avventuriero» Claudia Mori, François Fabian.

Spezia: «I due migliori» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Diana: «Joselito in America» technicolor, scope, con Joselito.

Dora: «I due evasi di Sing Sing» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Roma: «Corsari del grande fiume».

Umberto: «Maciste corte Gran Kan» G. Scott, e «Carovana dei Mormoni».

Alba: «I tre spietati» technicolor, Richard Harrison, Gloria Milland.

Ambra: «Gli schiavi più forti del mondo» technicolor, Roger Browne, G. Mitchell, Scilla Gabel.

Apollo: «Due marshal nel Far West» techn. sc. F. Franchi, C. Ingrassia.

Lux: «Il buio oltre la siepe» con Gregory Peck.

Luzzati: «Intrigo a Stoccolma» tech. scope, Paul Newman, Elke Sommer.

Lutrario: «7 giorni a maggio» B. Lancaster, Ava Gardner, Kirk Douglas.

Muricalde: «Maciste contro i mostri» scope, technicolor, e «Tutti pazzi in corsia» technicolor, scope.

Orione: «Il re dei re» techn. scope. J. Hunter, S. Mc Kenna, R. Randell.

Sansovino: «Agi Murad, diavolo bianco» S. Reeves, G. Moll, scope, tec.

Splendor: «Vento di terra lontana» Glenn Ford, Rod Steiger.

BEINASCO

Italia: «Qualcosa che scotta» tec. sc., Troy Donahue, Connie Stevens.

PIOSSASCO

S. Giorgio: «La ragazza di Bube» Claudia Cardinale, George Chakiris.

SANFELICE

Via Giusti, 8 - telef. 544.077

Ultimo giorno de
IL GATTOPARDO
B. LANCASTER - C. CARDINALE
technicolor - technirama
Strepitoso successo!

3ª SETTIMANA DI SUCCESSO
al NUOVO ROMANO
RICHARD BURTON PETER O'TOOLE
HAL WALLIS
BECKET E IL SUO RE
PETER GLENVILLE
PANAVISION - TECHNICOLOR

IMMINENTE
FRED ZINNEMANN
GREGORY PECK · ANTHONY QUINN · OMAR SHARIF
...E VENNE IL GIORNO DELLA VENDETTA
MILDRED DUNNOCK RAYMOND PELLEGRIN
PAOLO STOPPA DANIELA ROCCA
CHRISTIAN MARQUAND
MARIETTO ANGELETTI

UN MARCHIO DI CLASSE - GARANZIA DI SUCCESSO
UNIDIS IN HOC SIGNO VINCES UNIDIS
TUTTA TORINO PARLA SOLTANTO DI 2 FILMS
ASTOR
10 GIORNI DI ESAURITI - 38ª REPLICA DI
CATHERINE SPAAK!
Più piccante che ne «LA VOGLIA MATTA», più bella che ne «LA CALDA VITA»
UNIDIS PRESENTA
3 NOTTI d'AMORE
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

AMBROSIO
18° GIORNO - 76ª REPLICA PER IL "WESTERN"
CHE TRIONFA IN TUTTA ITALIA
UNIDIS PRESENTA
PER UN PUGNO DI DOLLARI
TECHNISCOPE TECHNICOLOR
Questo film è costituito da una particolare configurazione spettacolare, in un clima di esasperata e talora terrificante violenza e presenta una ricorrente serie di crimini e massacri descritti e raffigurati in un crudo e sanguinario verismo.
DISTRIBUITI DALLA MONDIAL FILM

DORIA: 72.a REPLICA!
JACK LEMMON
ROMY SCHNEIDER
in scusa, me lo presti tuo marito?
La più brillante, comica, divertente commedia della stagione!
con DOROTHY PROVINE
MICHAEL CONNORS
EDWARD ANDREWS - LOUIS NYE - ROBERT Q. LEWIS
E CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI
EDWARD G. ROBINSON
IL FILM NON E' VIETATO - COLORI
Orario spettacoli: 14,15 - 17 - 18,30 - 22,15

VITTORIA
APPUNTAMENTO COL BUONUMORE
JERRY LEWIS
JERRY 8¾
TECHNICOLOR

al REPOSI: GRANDE SUCCESSO
Tiberna
LA VENDETTA DI SPARTACUS
ROGERS BROWNE
SCILLA GABEL
GIACOMO ROSSI STUART
DANIELE VARGAS
GERMANO LENGO
GORDON MITCHELL
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE
Il Film deve essere visto dall'inizio: Un inizio travolgente vi proietterà nel cuore dell'azione: Non perdete quest'inizio!
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

al CRISTALLO
GRANDE SUCCESSO DI UN SUPERSUSPENSE AD ALTISSIMA TENSIONE
METRO GOLDWYN MAYER presenta una produzione JACQUES BAR
Alain DELON Jane FONDA
Lola ALBRIGHT
in un film di
RENE CLEMENT
CRISANTEMI PER UN DELITTO

Ultimo giorno all'IDEAL
ATTENZIONE! PERICOLO!
RISCHIERETE DI MORIRE SOFFOCATI DALLE RISATE VEDENDO L'ULTIMISSIMO FILM DEI DUE ASSI DELLA COMICITA'
FRANCO FRANCHI
CICCIO INGRASSIA
SEDOTTI e BIDONATI

AUGUSTUS
OGGI
UNO DEI FILM PIU' SPETTACOLARI CHE MAI SIANO STATI REALIZZATI
GIACOBBE L'UOMO CHE LOTTO' CON DIO
IN SUPERSCOPE-COLOR

CLAUDIA CARDINALE | UGO TOGNAZZI
il Magnifico Cornuto
regia di ANTONIO PIETRANGELI

AL REGINA: enorme successo!
La famiglia «sexy» comica dell'anno!
Per la prima volta insieme le irresistibili trovate di
FRANCO FRANCHI e CICCIO INGRASSIA
e l'esplosiva spogliarella di
JAYNE MANSFIELD
L'AMORE PRIMITIVO
EASTMANCOLOR SCHERMO PANORAMICO

dal 1900 INFORMAZIONI
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. RAMPARATO, 25 - TEL. 753.079 - TORINO

Volete apprendere il sistema migliore per adescare le più affascinanti e ricche ereditiere? Due insegnanti d'eccezione
MARLON BRANDO e DAVID NIVEN
vi dimostreranno a giorni al
CINEMA CRISTALLO
I mezzi usati ed i risultati ottenuti nella più allegra commedia dell'anno!
Marlon Brando
David Niven
Shirley Jones
i due Seduttori
TECHNICOLOR - UNIVERSAL

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto
Telesoccorso 60.465 - 651.957. Servizio celere a domicilio diurno e serale fino alle 22,30. Impianti 2° canale L. 10.000. Oggi telefonare 10-13.

Dimagrire con Ably
è facile e comodo. Un bagno di Ably vi farà perdere mezzo chilo. Prezzo! Ably è in vendita nelle farmacie e profumerie.

Alt alla sordità
Per ogni grado e tipo di sordità Maico ha la protesi acustica adatta. Visitateci con fiducia. Maico, Torino, via Magenta 20, telef. 41.767.

Scuola Mezza di taglio
e cucito. Lezioni individuali diurne, serali e festive. Modelli confezioni per signora. Via Cremoni 1, tel. 553-481, Stazione Porta Nuova.

Bonifetto quaderni Fabriano!
Non sempre il prezzo corrisponde alla qualità! Però ricordate che i negozi in c. R. Margh. 89 - v. Cernaia 28 - via Garibaldi 32 sono in grado di fornirVi articoli scolastici di gran marca a prezzi ottimi. Quaderni Fabriano. Corredi Fila. Compassi Wrein. Sfero Punta Bol

A scadenza elastica
mensile solo la Fart di piazza Adriano 16 vende ratealmente, senza firmare cambiali. Confezioni, tessuti, maglie, tessere, coperte, tende, calzature, borse. Telef. 536.689.

Tappeti persiani
100 tappeti persiani, 100 occasioni. Ricevete Lebole, via Po 2, tel. 517.068. Riparazioni, lavaggio. Ditta di fiducia.

Piatino pianoforti dal 1910
Le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Vendite, cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telef. 530.237.

Signori,
la Confezione «Abel» Vi vesto «Lebole», Signore la Confezione «Abel» Vi veste «Nico». Piazza Adriano 10-A.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 115, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Al mobilificio O.R.A.P.
Via Garibaldi 9, camere da 110.000 alle famose poliestere 268.000, tinelli da 45.000, approfittatene, 20 rate, ritiro mobili usati.

TRA POCHISSIMI GIORNI all'AMBROSIO
DINO DE LAURENTIIS PRESENTERA'
ALBERTO SORDI e SILVANA MANGANO
LA COPPIA PIU' DIVERTENTE ESPLOSIVA COMICA DELLA STAGIONE
LA MIA SIGNORA
CON SILVANA MANGANO
REGIA DI LUIGI COMENCINI MAURO BOLOGNINI TINTO BRASS
DINO DE LAURENTIIS CINEMATOGRAFICA DISTRIBUZIONE SPA
E ALBERTO SORDI
DUE ORE DI COMICITA' ASSICURATA e... RIDERETE ANCORA IL GIORNO DOPO!!!
...E SEMPRE DINO DE LAURENTIIS PRESENTERA' A GIORNI NEL LOCALE PIU' TRADIZIONALE DELLA CITTA'
IL PIACERE E IL MISTERO (da "Le grandi religioni nel mondo") Techniscope - Technicolor
...FINALMENTE UN FILM NUOVO, INTELLIGENTE ED AUDACE COME NESSUN ALTRO!!!

CORSO
Strepitoso successo di due «Killers» che vi uccideranno... dalle risate!
WALTER CHIARI
RAIMONDO VIANELLO
i gemelli del Texas
EASTMANCOLOR SCHERMO PANORAMICO

LEONE D'ORO ALLA 25ª MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
DESERTO ROSSO
TECHNICOLOR

Iersera per l'Unione Musicale il vincitore del premio Ciaicowski 1962

Il concerto al Conservatorio del pianista russo Ashkenazy

Il giovane solista ha eseguito musiche di Chopin e di Beethoven

Il pianista Vladimir Ashkenazy, ieri al Conservatorio

Trentottenne circa, Wladimir Ashkenazy, si presenta con un curricolo non esiguo.

L'evento cui i cronisti dànno maggior risalto è quello dell'abbandono della nativa Russia e della scelta della Gran Bretagna come dimora sua e della famiglia. Ciò avvenne nei primi dell'anno scorso. Poiché molte congetture subito accompagnarono la notizia, e una voce insinuava il sospetto della richiesta d'asilo politico, e un'altra accennava alla convenienza, a lui, israelita, di lasciar la Russia, mentre si preannunciava colà una campagna razzista, l'Ashkenazy nell'aprile dell'anno scorso volle esplicitamente dichiarare ai giornalisti recatisi a Liverpool per incontrarlo, che egli non era un esule volontario, bensì un concertista desideroso di viaggiare, e soggiornare, quando poteva, in Inghilterra, paese a lui caro. In Russia aveva lasciato, oltre che averi, casa e automobile, il padre e una sorella. Costoro s'erano preoccupati delle possibili conseguenze politiche e pratiche dell'assenza prolungata, ed egli li aveva rassicurati. Non rinunciando alla propria nazionalità, poteva serbare il passaporto sovietico.

Un altro elemento influente sulla decisione di risiedere in Inghilterra era la condizione familiare. Infatti sua moglie, Thorunn Tryggvason, nata in Islanda e divenuta cittadina russa, pianista anche lei, aveva per diciassette anni dimorato a Londra, dove tuttora vivono i genitori. S'erano conosciuti a Mosca, dove la giovinetta aveva compiuto gli studi nel Conservatorio, e solleciteranente sposati. Precisamente fu lei a chiedere il consenso al proprio soggiorno in Gran Bretagna, convinta che la legge britannica implicitamente estende al coniuge. Ora egli è tornato, ci dice, in Russia, stabilmente.

Il favore dei suoi primi concerti nell'Albert Hall e nel Royal festival Hall di Londra si rinnovò nelle numerose udizioni solistiche e con l'orchestra negli Stati Uniti durante e dopo il '58. In massima, i competenti non esaltavano la sua pianistica quanto quella d'un Richter o d'un Ghilels, per nominare alcuni fra i giovani più acclamati, e tuttavia ne pregiavano parecchi requisiti, fra i quali la sicurezza nella tecnica, l'enfasi e la potenza sonora. Venivano ricordati anche i riconoscimenti ufficiali: secondo premio nel Concorso Chopin a Varsavia, 1955; primo nel Concorso di Bruxelles, '56, parità con l'inglese John Ogdon nel Concorso Ciaicowski, '62.

Ed eccolo, la prima volta, in Italia, esibirsi con due Sonate di Beethoven, la terza dell'op. 31 e la 110, e con l'opera 25, i *Dodici studi*, di Chopin, saggi augusti e diversi.

Stando ai risultati d'iersera, la sua apparizione nel campo della pianistica non parrebbe straordinaria. Certo, la sua tecnica è notevole, varia e sicura. Grave è il difetto del gusto. L'alternanza brusca, e non appropriata, dei fortissimo e del pianissimo interrompeva il corso degli svolgimenti sentimentali. E il fortissimo è sgraziatissimo. Lo Steinweg sembrava un vile strumento a percussione, a dava risonanze legnose. Che il concertista abbia pertanto facoltà di morbidezze era dimostrato dal terzo tempo dell'op. 31 e dall'inizio della 110; tocco lieve e cantante. Anche parecchie pagine di Chopin furono toccate con bel garbo e con delicata liricità. Applausi.

a. d. c.

Cronaca televisiva

La folla di Shanghai

Seconda puntata del documentario «Viaggio in Cina» - Splendido bilancio delle Olimpiadi

Ha ancora destato una curiosità, con la sua seconda puntata, il documentario di Cifariello «Viaggio in Cina»; anche se questa volta gli argomenti sono risultati più affastellati e il discorso un po' più confuso e tutta la trasmissione gravata da una certa smania di voler aggiungere un commento politico ad ogni costo (il che era inutile e controproducente perché le immagini parlavano da sole e con ben maggiore efficacia).

Comunque, ripetiamo, il reportage s'è fatto seguire dal principio alla fine. Una quantità incredibile di cose e passata velocemente davanti ai nostri occhi: Shanghai, i bazar, i negozi, la folla (modestamente per non dire poveramente vestita) nelle strade senza automobili, i grattacieli, le case da tè, il porto dove da qualche tempo si sono diradate al massimo le navi sovietiche, i palazzi delle «concessioni» europee, ricordo della dominazione economica dei bianchi; un italiano, l'unico italiano probabilmente, che vive tuttora in Cina; la vita di una famiglia-tipo, i mercati, i prezzi di alcuni alimentari; i parchi pubblici con anziani vecchietti quasi centenari che fanno ginnastica; danze e acrobati (una parte francamente prolissa); la produzione cinematografica imbevuta di ideologia di partito; un lussuoso vagone-ristorante dove tutti mangiavano a quattro ganasce, serviti da un cameriere in giacca bianca; la raccolta della tè, le comunità agricole, i templi buddisti e i bonzi (ai quali lo Stato ha impedito di vivere chiedendo la elemosina); operai in vacanza, sposini.

Rileggendo l'elenco ci accorgiamo di aver dimenticato non pochi argomenti. Ma non abbiamo voluto fare sfoggio di zelo cronistico: ora soltanto per spiegare quanta roba fosse stipata in una puntata di cinquanta minuti e come possa essere facile l'accusa di superficialità. C'è da dire che il reportage di Cifariello non ha grosse pretese (quelle pretese che a tratti vorrebbe avere il commento): si limita al ruolo, per ora utile e gradevole, di rassegna di impressioni artistiche.

* *

Dopo il «Viaggio in Cina» è andata in onda, fuori programma, una registrazione sulla visita del Papa a Montecassino. Sul primo canale il festival canoro di Saint-Vincent è seguita la chiusura dei Giochi Olimpici: è stata una grande serie di trasmissioni alcune delle quali indimenticabili; ed è stata una magnifica vittoria della tecnica televisiva mondiale che ha saputo offrirci sempre riprese di una nitidezza sbalorditiva.

* *

Fasto e mondanità alla tv: ieri sera l'annunciatrice è comparsa a leggere i programmi in cappotto ornato di ermellino, circonfusa da una luce surreale.

* *

Campeggia, stasera, sul «nazionale», la terza puntata del romanzo sceneggiato «I grandi camaleonti»: il primo capitolo ha convinto, il secondo — per scarsa unità e disuguaglianza di toni — ha convinto meno. Si attende una conferma. Nella terza puntata assisteremo ai cavillosi intrighi di Fouché a Parigi e ai trionfi di Napoleone in Italia (e alla sua ostilità contro i patrioti italiani di cui delude brutalmente tutte le speranze).

Seguirà, alle 22,15, il debutto di «Anteprima», la rubrica della quale abbiamo parlato giorni fa e che si propone di offrire settimanalmente un panorama vivo e attuale del mondo del teatro, del cinema e della lirica. Sul secondo canale ci sarà la rivista «I tarocchi», ma non ci sentiamo di raccomandarla.

u. bz.

Eseguiti ieri a Valdagno i tre lavori laureati

Prevale l'avanguardia moderata al premio Marzotto per la musica

I membri della giuria avrebbero bandito tutte le sperimentazioni elettroniche - Lo «Stabat Mater» del tedesco Klebe, vincitore dei 5 milioni, si attiene alla dodecafonia «classica», abbandonando il puntilismo

(Nostro servizio particolare)

Valdagno, 24 ottobre.

Cinque direttori d'orchestra, di chiara rinomanza, e appartenenti ad altrettanti paesi europei — Franco Ferrara per l'Italia, Ferdinand Leitner per la Germania, John Pritchard per la Gran Bretagna, Manuel Rosenthal per la Francia e Willem Van Otterloo per l'Olanda — costituivano quest'anno la commissione giudicatrice del Premio Marzotto per la Musica, giunto alla sua quinta edizione. Rispetto alle precedenti, che limitavano la partecipazione ai musicisti italiani, essa presentava la ragguardevole novità dell'estensione ad undici paesi europei.

I musicisti italiani sono risultati assenti dalla rosa dei laureati, e la lista dei vincitori del Premio Marzotto — che nelle edizioni precedenti aveva annoverato i nomi di Zafred, di Fuga, di Piazzetti e di Napoli — si arricchisce stavolta di un nome tedesco: quello di Giselher Klebe, nato 39 anni fa a Mannheim, allievo di Boris Blacher, e segnace del sistema detto «puntillista», variante avanzata della dodecafonia, che fa capo ad Anton von Webern.

Lo stretto riserbo imposto dalla giuria copre i nomi dei musicisti invitati alla gara: i giudici sembrano tuttavia aver ancora una volta escluso le sperimentazioni elettroniche, aleatorie, rumoristiche, concrete e via dicendo, segnalando nella «selezione Marzotto» l'olandese Henk Badings, un ingegnere minerario nativo dell'isola di Giava, e il parigino André Jolivet, allievo di Edgar Varèse e fondatore nell'anteguerra, insieme con Messiaen, del gruppo di Jeune France.

I tre lavori laureati sono stati eseguiti oggi nel pomeriggio al Teatro Rivoli, quasi ad appendice di tardo autunno al Festival veneziano della Biennale, che nelle sue precedenti edizioni aveva ripetutamente accolto composizioni di Klebe, di Jolivet e di Badings.

Lo «Stabat Mater», per tre voci femminili, coro e orchestra, di Giselher Klebe è invero di alto impegno costruttivo: abbandonate le predilette vie del «puntillismo», l'autore si è attenuto alla dodecafonia detta classica, ma intesa senza vincolanti e mortificanti ortodossie, in un'atmosfera di mobilissima e incisiva vocalità.

Un fervore di ricerca timbrica, pur conducente a risultati ormai scontati e familiari nei festival di trent'anni fa, contraddistingue la «Terza Sinfonia» di Jolivet, mentre un fluente discorso dalle risonanze bartokiane e dagli amabili spunti di spirito francese anima le pagine, a loro volta di non freschissima fisionomia, del «Concerto per due pianoforti» di Badings. Ammirevole l'orchestra e il coro della Fenice di Venezia, nella direzione di Massimo Pradella, istruttore del coro Corrado Mirandola; rilevante il concorso delle cantatrici Giovanna Fighi e Silvana Paolon nello «Stabat Mater» e dell'impeccabile duo pianistico Gorini-Lorenzi nel concerto di Badings. Molti e calorosi gli applausi a tutti gli interpreti; festeggiato a lungo il maestro Klebe.

g. p.

Marziano Bernardi, e i pittori Vellan e Sicbaldi.

Nella nostra visita abbiamo notato tra gli altri il *Concerto* di Antoniucci, un piccolo schizzo in rosso e nero, le ricerche cromatiche di S. P. Baldi, l'*Autoritratto* di Battelli e il più impegnativo *Vajont* di R. Bertagnini; Zavadlav che dipinge paesaggi un po' alla Vittorio Cavalieri e G. De Agostini che vi mette un pizzico di fiaba. Per Manaasi, acquire significa giungere ad una specie di stilizzazione plastica che allunga oltremodo la sua *Madonnina* in terracotta; le figure indebolisconо viceversa la definizione passatista dei dipinti di Margherita Gavazza. Ricordiamo ancora *Bicocca* di Massari, *Studio di teste* di Pessina, la buona composizione di Pissanchi in *Case in costruzione*.

Il primo spogliarello all'Opéra di Parigi

Lo ha eseguito la soprano tedesca Anja Silja, nella danza dei sette veli della «Salomé» di Strauss

Parigi, 24 ottobre.

(*t. m.*) Lo spogliarello è entrato anche all'Opéra ed è stato applaudito dal fior fiore del *tout Paris* che vi ha assistito quasi incredulo, stupito da tanta audacia. Il numero di *strip-tease*, eccezionale per un teatro lirico, è stato reso possibile dalla ripresa di «Salomè», l'opera di Richard Strauss che provocò già vivaci polemiche quando venne rappresentata per la prima volta a Dresda il 9 dicembre 1905. Nella danza dei sette veli, Salomè si spogliava a poco a poco e, a quell'epoca in cui le donne nascondevano persino la caviglia, facevano i bagni di mare col costume che scendeva sotto le ginocchia e saliva sino al collo, quella scena fu considerata scandalosa da molti. Poi, a poco a poco, il pubblico si abituò.

Mai, però, una Salomè è stata sinora tanto piccante quanto Anja Silja, la soprano tedesca alla quale il regista Wieland Wagner, nipote di Riccardo Wagner, ha imposto uno spogliarello modernissimo, ispirato ai numeri del Crazy Horse Saloon. Anja Silja è apparsa col patto nudo, bellissima; ed i ministri presenti allo spettacolo sono stati i primi ad applaudire.

Le «canzoni per l'estate»

«Sei diventata nera» vincitrice a St-Vincent

(Dal nostro inviato speciale)

St-Vincent, 24 ottobre.

Il concorso «Un disco per l'estate», lanciato quest'anno dalla Rai è stato vinto da *Sei diventata nera*, di Romano-Cassano-Minerbi. La canzone, presentata da Los Marcellos Ferial, fu la prima in graduatoria quando la selezione avvenne in base al numero di cartoline inviate dal pubblico ed è risultata la prima anche quando il merito è stato misurato sul numero dei dischi effettivamente venduti.

I due sistemi di giudizio — cartoline voto e vendita di dischi — hanno coinciso solo nel caso di *Sei diventata nera*. La seconda classificata nella graduatoria delle vendite, *Con te sulla spiaggia*, di Nico Fidenco, cantautore, fu nona nel giudizio delle cartoline; la terza *Amore scusami*, con John Foster di Pallavicini-Mescoli, fu ottava. E, proseguendo nell'ordine la quarta *Solo due righe* (Peppino Di Capri) fu sesta; la nona *Sei come una lacertola* (Joe Fedeli) fu quarta; l'undicesima *Stanotte non dormi* (Mario Abbate) fu terza; la tredicesima *Poco sole* (Ornella Vanoni) fu settima; e la quattordicesima *Spara Morales* (Elio Cipri) fu seconda.

L'organizzazione della serata conclusiva ha giudicato che sarebbe stato un non parlare ancora dell'estate con la sua abbondanza di mare e di sole in un autunno avanzato che oggi è stato sottolineato anche da una prima neve; ha quindi sganciato le quattordici canzoni dalle parole, affidandone l'esecuzione alla sola musica.

Se l'assenza delle parole, delle quali a non tempo fu detto più male che bene, sia stata per le canzoni un vantaggio non è facile dire.

Gli interpreti dei quattordici motivi erano tutti presenti, eccettuata Ornella Vanoni, e nessuno di essi ha cantato.

a. a.

Consegnati ieri i premi per teatro, pittura e musica

Valdagno, 24 ottobre.

La consegna del 14° «Premio Marzotto», esteso quest'anno ad undici paesi europei, con la denominazione di «Premio Marzotto - Comunità Europea», si è svolta oggi al teatro «Rivoli», alla presenza del ministro per i rapporti con il Parlamento, Scaglia.

I premi sono stati conferiti ad Arnold Wesker (attualmente in America e rappresentato alla cerimonia dalla moglie) per il teatro; ad Alberto Burri (assente, perché indisposto) per la pittura, e al maestro Giselher Klebe per la musica.

Al Centro culturale dell'azienda

Novanta dipendenti Fiat espongono i loro quadri

(u. d.) Nelle sale del Centro culturale Fiat, in via Carlo Alberto 59, sino a domenica prossima rimarrà aperta la mostra di arti figurative in cui sono esposte oltre 130 opere d'una novantina di autori, tutti dipendenti dell'azienda torinese, o familiari di essi.

Dipinti, sculture, incisioni, disegni e sbalzi, che testimoniano la varietà degli interessi di questo nutrito gruppo di dilettanti, sono stati selezionati da una commissione di cui hanno fatto parte il critico d'arte de «La Stampa», Marziano Bernardi, e i pittori Vellan e Sicbaldi.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La Tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa.
11,45: Rubrica religiosa.
16 —: Tokio: Telecronache dei Giochi Olimpici.
18 —: Per i ragazzi: Visita allo Zoo di Francoforte.
19 —: Telegiornale.
19,10: Cronaca registrata di un avvenimento sportivo.
20 —: Sport.
20,15: Cronache elettorali.
20,30: Telegiornale.
21 —: «I grandi camaleonti», originale televisivo a puntate di Federico Zardi. Terza puntata. Interpreti principali: Mario Pisu (Barras), Raoul Grassilli (Fouché), Mario Barulla (Babeuf), Regina Bianchi (Letizia), Franco Giacobini (Giuseppe), Roberto Bisacco (Luciano), Valentina Cortese (Giuseppina), Giancarlo Sbragia (Bonaparte), Maria Monti (la cantante).
22,15: «Anteprima», settimanale dello spettacolo.
23 —: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: Lo sport: a) Risultati e notizie; b) Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
22,05: «I tarocchi», rivista di Terzoli e Zapponi, presentata da Lina Volonghi ed Enrico Viarisio, con la partecipazione di Gorni Kramer. La puntata è dedicata ai pavidi e ai coraggiosi. Intervengono Catherine Spaak, Carla Macelloni, Raffaela Pisu.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 8,25: Il cantagallo; 8,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Trasmissione per le forze armate; 11,25: Cusa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Voci parallele; 14: Musica operistica; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,45: Domenica insieme; 17,15: Il racconto del Nazionale: «Cos'è il re», di G. Verga; 17,30: Arte di Toscanini, a cura di M. Labroca: Rossini, Ravel, Schubert; 19,15: La giornata sportiva.

20: Giornale radio; 20,25: Parapiglia; 21,20: Concerto del soprano E. Spurenberg e del pianista G. Frid; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,30: Ricordo di Cole Porter; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7: Voci di italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 13,40: «Lo schiaccia-noci», microshow di A. Amurri; 14,30: Voci dal mondo; 15: «Tuttafesta», a cura di E. Tortora; 15,45: Canzoni napoletane; 16,15: Il clarson; 17: Musica e sport. Rugby: Italia-Parma a Roma - Ippica: «Campionissimo dei quattro anni» da Padova; 18,35: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Intervallo; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22,10: A ciascuno la sua musica; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: «Il ragazzo della domenica», racconto di J. Supervielle; 17,10: Cantata numero 55 di Bach; 17,35: «La farsa di Patelino», tre atti di Anonimo francese del secolo XV; 19: Musiche di G. von Einem; 19,15: Rassegna di filosofia; 19,30: Concerto di ogni sera: Tartini, Beethoven, Bartok; 20,40: Musiche di E. Grieg; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: «Cosi fan tutte», di W. A. Mozart.

TELEVISIONE SVIZZERA — 14,30: Lugano: Gran Premio a cronometro di ciclismo; 17,15: «La vedova perisce», film; 18,40: «Si chiude l'Expo 64»; 20: Telegiornale; 20,15: «Il fuorilegge», film; 21,35: Luciano Sarzi al pianoforte; 22: Giochi Olimpici.

SI RIDE SI RIDE SI RIDE al Cine LUX

al REPOSI: da mercoledì 28

Il week-end cinematografico

E' ancora una volta organizzato dal NIP la più importante compagnia italiana di noleggio indipendente

LUX — Amore Facile — Ricco e non sposo con FRANCHI e INGRASSIA

ARISTON — GLI INDIFFERENTI — con CLAUDIA CARDINALE

CAPITOL — LA SFINGE SORRIDE PRIMA DI MORIRE — STOP LONDRA — Agenti segreti, belle donne, suspense in Cinemascope a colori

MASSIMO STATUTO — LA BATTAGLIA DI FORTE APACHE — L'ultimo grande western in Technicolor - Cinemascope

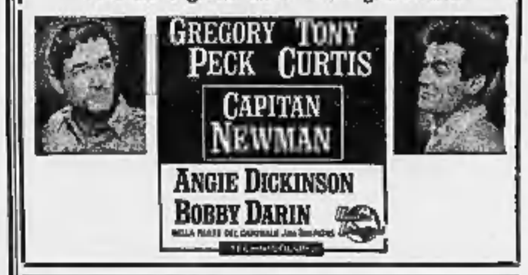
FIAMMA — LA NOIA — Il film del secolo con CATHERINE SPAAK

ITALIA SOCIALE — EDDIE CONSTANTINE NICK CARTER NON PERDONA — Mitra, whisky, avventure e femmine

IMMINENTE A TORINO

All'ARLECCHINO

Trionfano 4 grandi attori in un grande film



MERCOLEDI' 28 OTTOBRE
la più grande «prima» della stagione

Il genio perverso di LUIS BUÑUEL
La carica femminile di JEANNE MOREAU
Il romanzo proibito per 50 anni

RelArte
RELAZIONI INTERNAZIONALI D'ARTE
PALAZZETTO SERBELLONI - MILANO
CORSO VENEZIA 16 - TEL. 780712-732

DAL 25 OTTOBRE AL 15 NOVEMBRE 1964

MOSTRA DI DIPINTI MAESTRI ITALIANI DEL '600 E '700

Opere di Francesco Guardi, Marco Ricci, Antonio Diziani, Alessandro Magnasco, Francesco Fontebasso, Giuseppe Maria Crespi, Giacomo Ceruti, Bernardo Strozzi, Guido Reni, Bernardo Cavallino ed altri.

L'esposizione è aperta ogni giorno, festivi compresi: dalle 10 alle 12,30, dalle 15 alle 19, dalle 21 alle 23.

Domani all'IDEAL

Dall'immortale romanzo di SALGARI uno dei più importanti film della stagione

DUE ANNI DI LAVORAZIONE IN MALESIA E NELLE ISOLE DEL BORNEO
MIGLIAIA DI COMPARSE PER UNO STUPENDO SPETTACOLO CHE NON DIMENTICHERETE

IL MERCATO IMMOBILIARE

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 700 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre il 7,30 % per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ...., Torino», computata per 8 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

---

gabetti

SEDE DI TORINO
Via XX Settembre, 12
Telef. 578.044 (5 linee)

FINE FRAZIONAMENTO

VIA LESEGNO 57 - VIA GRADISCA 68
(PIAZZALE SANTA RITA)

Due uguali palazzine signorili. Grandiosa hall d'ingresso a colonnato, prospiciente giardino inglese cintato. Camere spaziose, due aeree, ripostiglio, doppi terrazzi. Marmi, parquets. Ascensori.

PREZZI
2 camere, cucinetta, servizi: 4.850.000 meno mutuo 1.000.000
3 camere, cucinetta, servizi: 5.950.000 meno mutuo 1.400.000
4 camere, cucinetta, servizi: 9.270.000 meno mutuo 1.800.000
1° piano e ultimo piano sconti e convenienze

A richiesta ulteriori, comode facilitazioni pagamento.

Vendite direttamente sul posto dalle ore 9,30 alle 13 e dalle ore 15,30 alle 16. Oppure direttamente alla nostra sede di via XX Settembre 12 - Telefono 578.044.

---

gabetti XX SETTEMBRE 12 - TELEFONO 578.044
APPARTAMENTO VIA SCHINA
zona signorile, centrale, silenziosissima.
Mq. 210: 6 camere - ampi servizi
Occasione ottima. Vendesi 110.000 al mq.

Impresa vende direttamente ultimi ALLOGGI CON MUTUO

CORSO SOMMEILLER 33: piano primo salone, tre camere, cucina, camera donna, due bagni, due ingressi mq. 185.

VIA TIEPOLO 7: angolo corso Dante, piano sesto, tre camere, cucina, bagno, ampia terrazza mq. 125. Affittato 60.000 mensili.

VIA VIVALDI 5: occasione 5 camere, cucina, due bagni, ampio ingresso mq. 172, piano rialzato, prezzo 12.000.000

VIA MILLAURES 5: angolo corso Francia. Salone, due camere, cucina, due bagni.

Telefonare ore ufficio 766.222

---

gabetti XX SETTEMBRE 12 - TELEFONO 578.044
INDUSTRIA FRONTE STRADA CORSO SPEZIA
Terreno complessivo mq. 650, coperto ed un piano mq. 400 sopraelevabili di altri due piani. Adatto attività varia. Vendesi 30.000.000.

---

gabetti XX Settembre n. 12. Castellamonte negozio mq. 25, alloggio adiacente 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi. Quartiere nuovo sviluppo. Due garage. 10 milioni.

AFFITTASI locale industriale mq. 850, altezza m. 7, zona Pareila, uso magazzino. Telef. 720-238.

gabetti XX Settembre n. 12. Affitta Magazzino Barriera Milano. Mq. 270, passaggio carraio. 155.000 mensili.

AFFITTASI appartamento centrale quattro camere cucina servizi, primo piano, libero subito, 45.000. Telefonare 578-015.

gabetti XX Settembre n. 12. Appartamento corso Orbassano, 3 camere, tinello, cucinino, servizi. 9.000.000 mutuo.

NICHELINO Impresa vende alloggi 1-2-3 camere servizi spaziosi pronti marzo via Ghisti angolo via Colombetto. Massime dilazioni. Visite cantiere. Tel. 663.227. Ufficio Torino 325.177.

gabetti XX SETTEMBRE 12
APPARTAMENTO signorile centro zona banche
Mq. 355
9 camere, 2 saloni, due grandiosi ingressi, tripli servizi, ampi balconi. Vendesi 50.000.000.

APPARTAMENTO S. Paolo residenziale signorile cinque camere, cucina, servizi, mq. 150 vendo 13.900.000. Trattabili. Telefonare 80.035.

gabetti XX Settembre n. 12, affitta appartamento zona Statuto 300 mq., 9 vani, tripli servizi, [illegible] mensili.

gabetti XX Settembre n. 12. Affitta appartamento corso Duca Abruzzi. 3 camere, salone, cucina, servizi.

AGLIE' vendesi casa 124 camere in costruzione stato avanzamento lavori 35 per cento di fronte stabilimento Olivetti. Telefonare Chivasso 911.212.

---

gabetti XX SETTEMBRE 12 - TELEFONO 578.044
APPARTAMENTI corso Montegrappa 26
1 camera - tinello - cucinino - entrata - bagno 5.000.000
3 camere - tinello - cucinino - entrata - bagno 10.000.000
3 camere - soggiorno - cucinotto - doppi servizi 12.500.000
STABILE LUSSUOSISSIMO

RICERCA LOCALI

Importante Industria Milanese
RADIO - TV - ELETTRODOMESTICI
ACQUISTA IN TORINO

MAGAZZINO di circa 500 mq. - NEGOZIO 2-3 luci
UFFICI 200 mq. - BOX 3 posti

Il tutto interconnunicante, su via importante, con possibilità di parcheggio e carico e scarico autotreni. Inviare planimetrie con precisi riferimenti di ubicazione e prezzo. Pagamento in contanti. Non riconosciamo intermediari e trattiamo esclusivamente ad alto livello. Scrivere: **Pubblicità Stampa [illegible], Torino.**

---

gabetti XX SETTEMBRE 12 - TELEFONO 578.044
APPARTAMENTI corso Sebastopoli 235

4 camere,	doppi servizi	8.350.000 + mutuo 3.950.000
5 camere,	doppi servizi	10.825.000 + mutuo 4.550.000
6 camere,	salone, triservizi	17.625.000 + mutuo 6.975.000

TUTTI dallo smog e nel cuore della città in zona residenziale collinare vendonsi alloggi signorili con parco terrazze garages. Strada del Lauro 39. Telefono 54.54.69.

gabetti XX Settembre n. 12. Terreno fabbricabile, strada Provinciale Ivrea, Aosta, Quart. Mq. 2263, adatto casa, alberghi. 11.000.000.

OCCASIONI precollinari, nel cuore della città, residenziali alloggi con parco finizioni signorili tutte comodità pubbliche vende direttamente impresa. Telefonare 545.469.

gabetti XX Settembre n. 12. Affitta via Arsenale 35 angolo Matteotti, negozio mq. 60, ufficio, servizi, magazzino mq. 130, doppi servizi, ingresso carraio.

gabetti XX SETTEMBRE 12
BASSI FABBRICATI ZONA FIAT MIRAFIORI
Mq. 100, piano terra, luminosissimo, cortile indipendente 10.000.000
Mq. 310, servizi e ingressi indipendenti. Nuovo. 15.000.000
Mq. 570 di cui 220 cortile coprihile. 21.500.000

---

destefanis

ZONA TO-ESPOSIZIONI ampio locale adatto uffici, agenzia bancaria, grandi magazzini: 3 saloni superficie complessiva mq. 900 circa (rialzato, seminterrato, scantinato) completi ogni servizio, 3 accessi su strada (uno carraio), possibilità trasformazioni interne se disposte tempestivamente vendesi. Telefonare 500.538 - 598.240.

destefanis

CORSO AGNELLI 23.000.000 vendesi in blocco: alloggio 2 camere, tinello, cucinino, libero; altra camera, tinello, cucinino; inoltre ampio negozio con retro. Costruzione signorilissima. Rifiniture extra, posizione di massimo interesse. Telefonare 500.538 - 598.240.

destefanis

CASCINE VICA, in erigendo complesso residenziale pronto primavera '65 vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinetta, servizi, mutuati. Rateazioni fino a 5 anni. Telefonare 500.538 - 598.240.

destefanis

RIVOLI in magnifica posizione, inizio vendite alloggi 1-2 ampie camere, tinello, cucinetta, bagno, ripostiglio, ampi balconi, prezzi eccezionali 2.200.000 per camera. Telefonare 598.240 - 590.538.

destefanis

LA LOGGIA. Alto reddito. In elegante condominio, via Belfi 2, spaziosi alloggi 2 camere cucinetta, bagno, grande ripostiglio, cantina, balconate, superficie 50 mq., 4.450.000. Telefonare 598.240 - 590.538.

destefanis

PINO TORINESE condominio «Belvisita», alloggi 2-3 camere, tinello, servizi, prezzi convenientissimi. Telefonare 590.538 - 598.240.

destefanis

PINO TORINESE condominio «Manuela», palazzina con giardino, vende rifinitissimi alloggi 2 camere, cucina, servizi; altri saloni 3 camere, servizi. Telefonare 590.538 - 598.240.

---

gabetti XX SETTEMBRE 12
Autorimessa zona Bernini mq. 1000, completa, avviatissima. Salone unico livello libero. Affittato 3.600.000 annue. Vende muri 50.000.000.

CASALEGNO
VIA VANCHIGLIA 43
TEL. 88.59.62

Regalo 800 Nuova acquirenti alloggi Pianezza una-due camere tinello servizi 3.000.000-4.500.000.

●

Importante negozio elettrodomestici televisione materiale elettrico trasferendomi riviera cedo 2.000.000 utile annuale 400.000.

●

Proprietà murarie bar torrefazione - commestibili centralissimo ottimo impiego capitale alto reddito.

●

Latteria vicinanze mercato attrezzatissima alloggio incasso 70.000 giornaliere dimostrabili cedo 6.000.000.

●

Vendo villette con giardino in Torino e circondario. Ottimi affari.

GEOM. E. DELPERO
Piazza Solferino 7 - Tel. 54.05.84

AFFITTANSI alloggi Crocetta, corso Siracusa, via Barletta, Lingotto, Michelino, 1-2-3 camere, tinello, tutti comforts moderni.

AFFITTASI Lingotto, locale luminoso uso laboratorio mq. 90 a lire 40.000 mensili.

AFFITTASI zona Santa Rita, basso fabbricato piano terreno, tre vetrine fronte strada, accesso carraio, mq. 300.

BOX nuova costruzione, fronte via ad interni, vendonsi presso Gran Madre.

TERRENO civile industriale km. 7 centro Torino, ampia possibilità edificatorie, vendesi a piccoli-grandi lotti.

ACQUISTASI terreno pre-collinare frazionabile per villetta sua possibilità costruzione piccolo signorile condominio.

VENDONSI a condizioni favorevoli lotti terreno per costruzione villette in comoda salubre panoramica zona Pinerolo, con eventuale progetto approvato.

STUDIO TECNICO COMMERCIALE

---

gabetti XX SETTEMBRE 12 - TELEFONO 578.044
TERRENO vicino corso Francia
progetto approvato 65 camere e 11 box.
Pagamento a convenirsi:
contanti, dilazionato, cambio alloggi in loco o altrove oppure con villetta collinare

---

Ultimi alloggi
DUE CAMERE, SERVIZI, VENDONSI A
VENARIA REALE
VIA BURIDANI 98-100 - MUTUO E RATEAZIONI

---

gabetti XX SETTEMBRE 12 - TELEFONO 578.044
APPARTAMENTO via Buenos Aires
2 camere, cucina, entrata, bagno, tre balconi (volendo box). Piano 3° in stabile nuovo, signorile. Libero subito. Causa trasferimento vendesi urgentemente L. 6.800.000.

MAGAZZINO Porta Palazzo zona commercialissima adatto filiale banca ingrosso qualsiasi genere avviamento ultradecennale cedesi vuoto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2341, Torino».

---

gabetti XX Settembre n. 12. Casetta Viù, panoramica. 6 camere, servizi. Arredata: frigo, cucina americana. 6.500.000. Volendo vuota.

Società importanza internazionale
Cerca per affitto lunga durata locali uso ufficio tremila mq. utili in nuova costruzione centrale o semicentrale.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2394 — TORINO

MERCATO MOBILIARE

ITALIA cede negozio dischi strumenti musicali zona Francia, centralissimo. Re Umberto 28. Telefono 528.594.

ITALIA Cede centralissimo negozio foto ottica riproduzione documenti, avviato. Re Umberto 28. Telefono 517.803.

SALUMERIA gastronomia via Mongrenevro (piazza Sabotino) 80.000 giornaliere attrezzata completamente cedesi 3.800.000 telefonare 878.044.

CASE TERRENI
Piazza Lagrange 2 tel. 51.2...
da **FURBATTO...**
sicuro contratto...

CAFFE' SUPERALCOOLICI PIZZERIA
angolare, 7 vetrine, attrezzatura nuova, posizione commerciale continuo sviluppo, attuale incasso, vendo 11.000.000, eventuale cambio immobili.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

CASALINGHI - COLORI - VERNICI
negozio avviatissimo vicinanze Torino, attrezzatura moderna, reddito 260.000 mensili, avendo 3.000.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

LATTERIA - ANALCOOLICO
chiusura serale ore 20, arredamento nuovo, attrezzatissimo, ottimo incasso, buon reddito, vende 4.500.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

CENTRO RESIDENZIALE "SANGONE PO"

ADIACENZE ZONA ITALIA '61

AFFITTANSI APPARTAMENTI 3-4-5 CAMERE A OTTIME CONDIZIONI

TINTEGGIATURA GRATUITA *DELL'APPARTAMENTO PER CONTRATTI CONCLUSI ENTRO NOVEMBRE 1964*

RIVOLGERSI IN CANTIERE: **CORSO TRIESTE - MONCALIERI - TELEFONO 644.160**
OPPURE **SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE - TORINO - VIA MARIA VITTORIA 1 - TELEFONI: 511.356 - 518.426**

G. POLETTI COMPRA-VENDITA IMMOBILI

Corso Re Umberto 56 - Torino - Tel. 596.607 - 597.774

ALLOGGI

VIA CANOVA 33 angolo Pietro Giuria (zona corso Massimo d'Azeglio) alloggi 1-2 camere, tinello, cucinotto, grandiosi balconi, terrazzo, servizi completi, arredo 2.000.000 camera, facilitando pagamenti; per sopralluoghi rivolgersi uffici corso Re Umberto 56.

VICINANZE CORSO QUINTINO SELLA, in palazzina, alloggio 4 camere, cucina, grande entrata, servizi moderni completi, fuori blocco, arredasi 13.000.000; altre 2 camere, cucina, servizi completi, libera alla abitazione, arredasi 4.500.000.

ALLOGGIO CENTRALISSIMO, 2 camere, salone, tinello, cucinino servizi, mq. 130 esentasse, vuoto, volendo adatto uffici, vista panoramica, arredasi 20 milioni trattabili.

CORSO GALILEO FERRARIS (vicinanze piazza d'Armi vecchia), panoramico, su due piani, tipo palazzina, alloggio mq. 486, terrazzo penello (escluso balconi) mq. 220, vuoto, autorimessa per 3 vetture, doppie entrate, quadrupli servizi modernissimi, costruzione 1963, vendesi ultraconvenientemente oppure affittasi 300.000 mensili.

VIA LAMARMORA, 6 camere, cucina, camera servizio, doppi servizi, mq. 225, vuota, moderna, 17.000.000 + 8.000.000 mutuo.

CORSO REGINA MARGHERITA, vicinanze corso Principe Oddone, alloggio fuori blocco, 4 camere, cucina, servizi completi moderni, volendo adatto studio, arredo 8.500.000 trattabili.

VIA CASTELDELFINO (largo E. Giachino) alloggio salone 5 camere, cucinino, grande ripostiglio, doppia entrata, biservizi, grandiosi balconi, mq. 147, esentasse. Rifiniture particolari, vuoto, volendo divisibili in due alloggi 33.000.000 trattabili.

ZONA CORSO VITTORIO EMANUELE, 4 camere, cucina, grande entrata, biservizi, doppi ripostigli, esentasse, comforts modernissimi, reddito 730.000 annue, più spese, 22.000.000 trattabili.

VIA CRISTOFORO COLOMBO, attico grande camera, tinello, cucinetta, ampio ripostiglio, 2 terrazzi, finiture lusso teak, volendo ammobiliato, esentasse, reddito attuale 540.000 annuo, volendo vuoto giugno '65, 7 milioni 500.000.

BEINASCO, 2 camere, cucina, ripostiglio, servizi completi moderni, esentasse, ottimo reddito, 3.500.000 più 2.000.000 mutuo S. Paolo, altre 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, 3.800.000 più mutuo 2.500.000.

PIAZZA SAN CARLO, grandiosa mansarda mq. 40, suddivisa in due camere, reddito 174.000 annue, arredo 2.800.000.

CORSO MONTECUCCO, 2 alloggi panoramici, lussuosi, carissimi, 2 camere, salone, grande cucina, servizi, grandiosi balconi, terrazzi, vuoti, cadauno 20.000.000 più 2.000.000 mutuo San Paolo.

CASCINE VICA, 3 camere (di cui una molto grande) cucinetta, ripostiglio, nuova costruzione, esentasse, vuoto, 6.000.000 più 2.500.000 mutuo.

VICINANZE VIA ROMA, 3 camere, cucina, servizi, vuoto, 9.000.000 trattabili.

VIA CALDINI (piazza Bernini) alloggio vuoto, quarto piano, camera, cucina, servizi completi moderni, esentasse, arredo 4.600.000 trattabili.

ZONA LUCENTO (vicinanze piazza Stampalia) alloggio 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, libero, 5.500.000 trattabili.

CORSO PESCHIERA, 2 camere, cucina, volendo vuoto, esentasse, 7.000.000 trattabili.

CORSO COSENZA, alloggio signorile, camera, cucina, ottimo reddito, 5.200.000 trattabili.

ZONA MERCATI NUOVI, corso Unione Sovietica, camera, tinello, cucinino, servizi completi moderni, reddito 290.000 annue, esentasse, 5.500.000 trattabili.

ZONA CORSO GROSSETO, camera, tinello, cucinino, ripostiglio, mq. 46, comforts completi modernissimi, esentasse, vuoto, 5.600.000 trattabili.

SALICE D'ULZIO, 2 alloggi, cadauno 1 camera, soggiorno, cucinino, ripostiglio mq. 50, comforts modernissimi, esentasse 5.250.000.

ZONA CORSO LECCE, camera, cucina, servizi completi moderni, esentasse, mq. 46, vuoto, 4.200.000.

PALAZZINE

NICHELINO, chalet 3 camere, cucina, servizi completi moderni, garage, terreno mq. 300 giardino frutteto. 18.000.000 trattabili.

CORSO MONCALIERI, zona soleggiatissima precollinare, pregiata, tranquilla: 2 villette gemelle, volendo abbinabili con possibilità di trasformazione per qualunque necessità, attualmente formata da 4 alloggi totali: 8 camere, 4 saloni, 4 cucine, 4 ripostigli, 2 garages, 2 grandiosi giardini, plurimi servizi, in blocco avendonsi 42 milioni oppure vendonsi frazionatamente.

CAVORETTO, magnifica posizione, soleggiatissima villa indisturbata, nuova costruzione, 2 piani fuori terra più piano seminterrato, totali 14 camere, quadrupli servizi, finiture pregiate, giardino mq. 1.550, volendo divisibile in 3 alloggi, richiesta terrazzi, 34.000.000 più 11.000.000 mutuo San Paolo. Grande dilazione pagamento.

FESSINETTO, villa 7 camere, ripostiglio, terrazzo, servizi completi moderni, giardino mq. 600, vuota, 9.000.000 trattabili.

VILLA PERIFERIA TORINO, zona tranquilla precollinare, soleggiatissima; 3 saloni, grandiosa sala pranzo, 9 camere, cucina, quadrupli servizi, arredata in stile, casa custode, garage 2 vetture, terreno mq. 8700 (cintato a muro) adatto fabbricazione villette, attualmente parco giardino fruttetto, orto, piante pregiatissime, libera, volendo adatta istituto, 98.000.000 trattabili.

SANTA RITA, 2 piani fuori terra, sopraelevabile, esentasse, 2 alloggi, cadauno 2 camere e 4 camere, cucina, servizi completi moderni, quattro autorimesse, giardino, vuota, arredasi 25.000.000.

NEGOZI

CORSO REGINA MARGHERITA, vicinanze corso Valdocco, alloggio 3 camere, cucina, servizi completi moderni, ripostiglio, esentasse, angolo negozio mq. 30 con 3 vetrine angolari, reddito 960.000 annue, bloccasi convenientemente.

ZONA CORSO GIULIO CESARE, mura negozio mq. 22, reddito 216.000 annue, arredasi 3.500.000 trattabili.

TERRENI

CALUSZANO, terreno fabbricabile palazzina, mq. 18.000, attualmente ricchezza di piante d'alto fusto, bloccasi 13.000.000.

TERRENO fabbricabile a palazzina, centralissimo, zona soleggiatissima, precollinare, progetto approvato costruibili 70 camere, biservizi, grandi terrazzi, 4 boxes, vende ultraconvenientemente.

PINO TORINESE, zona pregiata, soleggiatissima, signorile, terreno fabbricabile a palazzine, mq. 1500 con progetto approvato costruzione 4 alloggi di 3 camere tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi cadauno, inoltre 4 autorimesse, arredasi 21.000.000.

CESSIONI

CORSO RE UMBERTO, vicinanze corso Vittorio, grandioso locale vuoto, licenze materiale elettrico, radio, TV, elettrodomestici, foto, cine, cedesi 2 milioni.

Corso Peschiera 315
A vantaggiose condizioni
SIGNORILI ALLOGGI
2-3 camere e servizi
pronti subito
visibili anche festivi
Vani spaziosi e luminosi
Impianti e finizioni accurate
Informazioni: tel. 580.722

---

gabetti
VIA XX SETTEMBRE 12
TELEFONO 578.044 (5 linee)

VENDE
APPARTAMENTI

INDIRIZZO	NUMERO VANI	Cifra contanti	Mutuo
VIA NIZZA ang. VIA CANOVA	2-3-4-5 camere, cucina, biservizi	95.000 al mq.	25 %
CORSO SIRACUSA, 174	4 camere, cucinino, entrata, bagno	8.900.000	2.800.000
VIA USSEGLIO, 20	1 camera, tinello, cucinino, servizi	3.700.000	1.250.000
STRADA CASTELLO	2 camere, salone, cucina, doppi servizi	16.500.000	—
VIA MIGLIETTI (dazio)	3-4 camere, cucinotta, servizi	1.800.000-2.400.000	72 %
CORSO G. CESARE ang. TARANTO	1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi	500.000 vano	70 %
VIA PERGOLESI, 5	3 camere, cucinino, ampi servizi	6.200.000	2.500.000
VIA MONTEPONI, 11	2-3 camere, cucina, entrata, bagno	4.700.000-6.100.000	30 %
VIA DE AMICIS (Aeronautica)	3 camere, cucinino, entrata, bagno	4.400.000	2.000.000
VIA MONTENOVEGNO, 35	2 camere, soggiorno, cucinino, servizi	5.300.000	2.500.000
VIA CHIVASSO, 106	4 camere, entrata, bagno.	8.400.000	—
VIA MOMBASIGLIO	3-4 camere, cucinino, entrata, bagno	4.900.000-6.400.000	30 %
AVIGLIANA, corso Dora, 8	1-2 camere, tinello, servizi	3.600.000 5.400.000	—

Clamorosa arringa al processo in Assise per il «giallo» di Chivasso

Un avvocato accusa la moglie dell'uomo tagliato a pezzi «E' stata lei ad ucciderlo con due pugnalate al cuore!»

E' il difensore di Giuseppe La Bella: il giovane ha confessato d'aver squartato il cadavere ma nega l'omicidio - Nel suo intervento il legale ha detto: «Soltanto la donna può aver commesso il delitto: quando suo marito venne assassinato era a torso nudo, sdraiato sul letto» - Il patrono ha fatto portare in aula il coltello e la canottiera trovata indosso alla vittima e ha ricostruito come sarebbe avvenuto l'orrendo crimine - Ha concluso chiedendo che La Bella sia assolto dall'imputazione di omicidio e gli sia inflitta la pena più lieve (all'epoca del fatto era minorenne) per aver sezionato la salma - Il dibattito prosegue domani con altre arringhe

Lucia Montalbano piange in aula. E' stata accusata dal difensore del cugino La Bella

Il fatto nuovo della giornata di ieri, al processo per il «giallo» di Chivasso che si sta svolgendo davanti alla Corte d'Assise di Torino, è la drammatica accusa formulata dal difensore di Giuseppe La Bella, l'avv. Gian Vittorio Gabri, contro Lucia Montalbano, la giovane vedova dell'uomo ucciso e tagliato a pezzi. Secondo la ricostruzione del delitto tracciata dall'avv. Gabri, soltanto la moglie può avere assassinato Ignazio Sedita e lo avrebbe fatto mentre il marito, ignaro e fiducioso, era immerso nel sonno.

Il patrono di La Bella, che l'altro ieri aveva già lasciato trapelare il suo atteggiamento, ha chiesto, in apertura di udienza, che fossero portati in aula la canottiera di Ignazio, quella stessa che l'infelice indossava la tragica sera del 19 settembre 1962, e il coltello che, presumibilmente, fu usato per il delitto. L'indumento, che appare ancora permeato di sangue pur essendo rimasto per parecchie ore nella roggia di Ceva, viene disteso su un tavolo, davanti ai giudici.

«Questa — esordisce l'avv. Gabri — è la canottiera che ricopriva il petto di Ignazio Sedita la sera in cui venne ucciso. Osservatela bene: è una comune maglietta di cotone, abbastanza mai ridotta, ma non reca alcun foro, né davanti, né dietro. Questo stesso indumento era adagiato sul martoriato corpo del Sedita quando fu ripescato dalla roggia di Ceva e fu tolto soltanto dal primo perito, il dott. Mario Neri. Il medico, essendo difficile sfilarlo perché impastato di sangue, lo tagliò lateralmente».

«Si è sempre detto, in quest'aula, da parte di tutti gli imputati e durante tutta l'istruttoria, che Ignazio Sedita, quando fu ucciso, era in canottiera e pantaloni. Ma questo coltello non è un ago e un ferro da calza, che possa penetrare due volte nella maglia senza lasciare la minima traccia. Stando così le cose, bisogna necessariamente formulare due ipotesi: o chi ha colpito si è preoccupato di sollevare l'indumento, oppure Sedita era a torso nudo. E' assurdo pensare che un assassino arrivi al punto di scoprire il petto della vittima, sollevandole la canottiera; è quindi logico presumere che Ignazio era spogliato e che, con ogni probabilità, non indossasse nemmeno i pantaloni. Forse aveva soltanto quegli slips che pure furono trovati nelle tragiche valigie.

«Possiamo pertanto affermare che Sedita era a letto, sdraiato. Anche le osservazioni dei periti, almeno su questo punto, sono concordi: quando Ignazio fu colpito giaceva supino. Svegliato e addormentato? Per parecchi motivi è più verosimile la seconda ipotesi. Comunque, se non dormiva, era assopito, tranquillo e indifeso, come un uomo che, dopo aver compiuto un lungo viaggio, ha cenato con i parenti e si appresta ormai alla distensione e al riposo.

«Ma se Sedita era a letto, chi poteva giacere accanto a lui se non sua moglie? Non certo i cognati, non certo il cugino, che dormivano nell'altra stanza. Per lasciar tranquilli e soli gli sposi, dopo una separazione di anni, la madre, con quattro bambini, se n'era andata a riposare, per terra, dall'altra figlia Pellegrina».

L'avv. Gabri afferra poi l'arma del delitto e la mostra ai giurati. Egli si propone di dimostrare che l'uccisione di Ignazio Sedita non avvenne in nessuno dei modi descritti dagli imputati. «Hanno mentito tutti, compreso Giuseppe, dando versioni diverse l'una dall'altra. Giuseppe afferma: "Ero sopra di lui, un po' di lato, e qualcuno, mentre lottavamo, gli tagliò la gola". Lucia dichiara: "Mio cugino era tutto sopra la branda". Francesco racconta: "Giuseppe scattò tenendo la mano sinistra in avanti, rovesciò Ignazio che sedeva sulla brandina e, con la destra, lo colpì due volte". Francesco, infine sostiene: "Era curvo su mio cognato, ma teneva i piedi per terra". Tutte fandonie. Sono disposto a fare l'esperimento, mettendomi anche al posto di Sedita, per dimostrare che, in nessuno dei modi riferiti dagli imputati è possibile che il coltello, impugnato con la destra, penetri nelle carni in modo da produrre due ferite perpendicolari. Sarebbero sempre più o meno inclinate, senza contare che, in quelle condizioni, poiché l'arma è un coltello a serramanico e il petto di un uomo offre una notevole resistenza, la lama si sarebbe quasi certamente rinchiusa, magari ferendo chi la stringeva in pugno».

Anche il secondo argomento, secondo l'avv. Gabri, avvalora la tesi dell'uomo ucciso mentre è a letto addormentato. «Ma nessuno di loro ammetterà mai che questa è la verità, e meno di tutti La Bella, che ha accettato la parte di colpevole predestinato. Egli non pensa a se stesso e a me, suo difensore, ha raccomandato una sola cosa: "Lasciamo fuori le donne". Le donne o Lucia!».

Ignazio Sedita entrò vivo nella camera da letto e ne uscì morto. Cosa accadde là dentro, nel silenzio della notte, potrebbe dirlo soltanto chi si coricò accanto a lui, non certamente i cognati e nemmeno il cugino Giuseppe. L'avv. Gabri sottolinea che le unghiate sul collo della vittima, rilevate dal perito, sono tipicamente femminili. «I manovali di Settimo non vanno dalla manicure». I due colpi al petto, infine, così precisi e ravvicinati (mezzo centimetro l'uno dall'altro) escludono non solo la lotta, ma anche l'aggressione, sia pure improvvisa, ad un uomo seduto su una branda.

Il difensore di La Bella afferma quindi i reati minori, il vilipendio e l'occultamento del cadavere. Su questo punto Giuseppe ha confessato: è stato lui che ha fatto a pezzi il corpo di Sedita, da solo, servendosi di una roncola e di un rasoio, ed è stato ancora lui, in compagnia di Lucia, che lo ha trasportato in due valigie fino a Ceva, con il taxi dell'ignaro Felice Avagnina.

«E' proprio l'orrore di questa macabra impresa — rileva il difensore —, inconcepibile in un ragazzo di 17 anni, che mi induce a prospettarvi una fondata convinzione. Giuseppe La Bella, minorenne, era forse sano di mente, come lo dichiarò il prof. Mossa, ma non aveva ancora raggiunto la maturità necessaria per rendersi conto del valore e della gravità delle sue azioni».

In altre parole, quando Giuseppe si sobbarcò lo spaventoso incarico, era «incapace di intendere e di volere», nel senso previsto dalla legge per i minori, e quindi dovrebbe essere dichiarato «non punibile». L'avvocato ricorda le pesanti tare familiari del giovane, due casi di suicidio e due di epilessia, e osserva che, almeno su un punto, la perizia del prof. Mossa è stata messa in forse più di quanto si è visto durante il dibattimento.

«Si è detto che Giuseppe La Bella è un soggetto "tendenzialmente egoistico". Non è vero. Tutti hanno capito che, al contrario, il suo attuale atteggiamento è dettato da un profondo senso di altruismo. Egli sa di rischiare una condanna severa, ma continua a tacere, per difendere la cugina e la zia. E' un individuo dal cervello ottenebrato, che si sta suicidando spiritualmente».

L'avv. Gabri conclude chiedendo per Giuseppe La Bella l'assoluzione per non aver commesso il fatto dell'omicidio e la non punibilità, o quanto meno una pena che non tocchi i massimi, per gli altri due reati. «Il suo castigo maggiore sarà comunque il ricordo della macabra impresa, che ha dovuto portare a termine, e che gli rimarrà, per tutta la vita, negli occhi e nel cuore».

Sono le 11,30 e l'avv. Armando De Marchi che, almeno nelle previsioni, avrebbe dovuto cominciare la sua arringa nella mattinata, chiede al presidente dott. Moscone di consentirgli un breve intervento. Si riserva di parlare in difesa di Lucia Montalbano, sulla quale ora si è rovesciata una valanga di sospetti, lunedì prossimo. «Non voglio — dice l'avv. De Marchi — che i giudici rimangano per 48 ore sotto il dominio di un'impressione erronea, nata dalla penosa e tormentosa fatica del collega che mi ha preceduto. L'avv. Gabri ha avuto un momento suggestivo e drammatico nella sua arringa, quando vi ha mostrato la canottiera di Ignazio Sedita, e vi ha detto che era priva di fori e tagliata di lato. Quindi ha concluso: è stata Lucia che ha ucciso il marito nel sonno. Ma, fortunatamente, la canottiera non è stata affatto tagliata di lato. Essa, voi la vedete, appare recisa proprio sul davanti e, quel che più conta, ne manca un pezzo. Posso quindi affermare che la causa riprende il suo volto di prima».

Effettivamente la canottiera di Ignazio Sedita non sembra intera, almeno nella parte superiore. Ma il giorno dell'esumazione del cadavere nel cimitero di Ceva, il dott. Mario Neri, conversando con i giornalisti, disse appunto — e «La Stampa» lo pubblicò — che la canottiera era priva dei fori in corrispondenza delle due ferite al petto. Precisò anzi che, data lo stato in cui si trovava il cadavere, egli non ebbe modo di notare le due ferite se non dopo aver tolto l'indumento, tagliandolo.

Su questo particolare, di evidente importanza, l'ultima parola può essere detta soltanto dal dott. Neri. Domani, alla ripresa del processo, magari su istanza del difensore di Giuseppe La Bella, la Corte potrebbe anche decidere, con apposita ordinanza, motivata come vuole il codice di procedura, dal fatto di «assoluta e evidente necessità», di sospendere eccezionalmente la discussione per aver modo di ascoltare le precisazioni del medico di Ceva. In tal caso l'arringa dell'avv. De Marchi, la sicura replica del Pubblico Ministero dott. Toninelli e le immancabili risposte della difesa dovrebbero subire un rinvio.

Gino Apostolo

Mandano lapide, bara e fiori all'insegnante troppo severo

Autori del macabro scherzo cinque studenti di Cosenza - Sul marmo hanno inciso anche la data di morte del professore

(Dal nostro corrispondente)

Cosenza, 24 ottobre.

Circa un mese fa, all'abitazione del prof. Domenico Fiorio, di 42 anni, insegnante di latino e greco presso il liceo «Bernardino Telesio», di Cosenza, alcuni facchini scaricarono una voluminosa cassa, sulla quale era apposta la scritta «fragile». Alla domestica di casa Fiorio, coloro che recapitarono la cassa raccomandarono di usare del riguardi nel liberare il «dono» dall'imballaggio. Essi, però, si guardarono bene dal comunicare alla cameriera i nomi delle persone che avevano inviato l'omaggio: «Il professore su — essi dissero — chi glielo manda».

Una sgradita sorpresa attendeva il prof. Fiorio al ritorno da scuola. Egli infatti, aperta la cassa, vi trovava una lapide di marmo, della fattura usata nei cimiteri in Calabria, recante il suo nome sotto una nera croce. Vi era anche incisa, con la data di nascita, quella di un non troppo futuro suo decesso.

Domenico Fiorio, considerato dai suoi alunni un insegnante severo, non mostrò affatto di gradire lo scherzo che egli attribuì ad alcuni suoi alunni da lui bocciati agli esami di riparazione di settembre. Pertanto, si rivolse alla Questura di Cosenza, denunciando la singolare vicenda.

Le indagini per identificare gli studenti burloni si sono protratte per un mese, durante il quale nuovi «omaggi» sono pervenuti al professore Fiorio, tra i quali una elegante bara di lucido legno e varie corone di fiori listate a lutto. Durante questo periodo, inoltre, gli sono state recapitate lettere minatorie e gli sono arrivate telefonate con le quali gli autori della burla, spacciandosi per jettatori, profetizzavano all'insegnante una spaventosa morte.

La polizia, che aveva messo il telefono del prof. Fiorio sotto controllo, non ha avuto difficoltà ad accertare coloro che con le macabre burle intendevano vendicarsi della severità dell'insegnante di greco e latino. Ad uno ad uno, cinque studenti liceali sono stati identificati dalla «mobile» e denunciati per essersi resi responsabili dei reati di ingiurie, minacce e disturbo di persona a mezzo telefono.

I cinque studenti sono Alfredo Colosimo, di 18 anni, il fratello, maggiorenne, di quest'ultimo Francesco, di 21, Francesco Bernardo, di 16, Giuseppe Orsini, di 19, e Giovanbattista Gemelli, di 18. Essi sono stati denunciati a piede libero.

a. l.

Un libro insegnerà ai turisti quando si deve dare la mancia

La proposta al congresso degli agenti di viaggio a Torino

Le mance, le percentuali di servizio chieste con malgarbo, i «bakshish» imposti a volte con minacce in taluni paesi del Levante, hanno tenuto ieri impegnati i partecipanti al congresso mondiale degli agenti di viaggio, che continua i lavori a Torino. In certi Stati, come la Francia, la mancia è una consuetudine profondamente radicata, sostitutiva della percentuale di servizio che altrove, come in Italia, fa parte integrante di ogni conto. In altre nazioni, nel Levante soprattutto, è invece una vera «piaga» che solo il tempo potrà sanare.

Gli agenti di viaggio si battono da anni per risolvere il problema, i cui riflessi negativi sul turismo sono facili da intuire. Ma le esortazioni, le raccomandazioni ai governi non sono servite a niente. La proposta di una speciale commissione tecnica, hanno ora deciso di redigere una guida con precise indicazioni su questo argomento in rapporto agli usi dei diversi Stati. Già prima di partire, i viaggiatori sapranno così che cosa li aspetta. Mance e «bakshish» rimarranno, ma non li coglieranno più di sorpresa.

Sempre per eliminare altri imprevisti nei quali incappano spesso i turisti, i congressisti hanno proposto l'unificazione della terminologia alberghiera, per quel che riguarda le camere, il numero e il tipo dei letti, le modalità della pensione, ecc.

Ai lavori congressuali di ieri è intervenuto l'on. Del Bo, il quale ha posto in rilievo l'importanza del turismo anche nel quadro del «Kennedy round». La giornata si è conclusa con la relazione degli esperti incaricati di migliorare le strutture giuridiche delle agenzie di viaggio, studiare le misure più idonee per combattere la concorrenza sleale e gli «abusivi», dare alla categoria la più completa autonomia sindacale.

m. v.

Si precisano le novità per il Salone dell'auto

L'Autobianchi «Primula» moderna vettura di 1200 cmc

Ha motore Fiat, trazione anteriore, raggiunge i 135 km orari - Prezzo di listino, 1.050.000 lire - La Ford «Anglia» con carrozzeria disegnata e costruita a Torino

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 24 ottobre.

La nuova vettura dell'Autobianchi, nata con il nome augurale di «Primula», è stata presentata ieri in anteprima ai giornalisti specializzati, nel corso di una manifestazione organizzata dai dirigenti della Casa lombarda a Campione d'Italia.

La «Primula» è un'automobile di linea e impostazione meccanica molto moderne, di 1200 cmc, con carrozzeria berlina a due porte e quattro-cinque posti; in realtà le porte sono tre, poiché posteriormente è ricavato sull'intera larghezza e altezza della vettura uno sportello attraverso il quale si accede a un ampio portabagagli ovvero, ribaltando in avanti lo schienale del sedile posteriore, ha un pianale di carico di generosa capacità: metri cubi 1,10.

Attraente all'aspetto, il nuovo modello dell'Autobianchi lo è parimenti per la sua struttura meccanica. Il motore (che è il 4 cilindri Fiat montato sulla 1100 D, di 1221 cmc) è sistemato trasversalmente, cioè ad angolo retto rispetto al piano longitudinale della vettura; la sua potenza è di 57 cv.

Altre particolarità tecniche interessanti sono il sistema di raffreddamento a pressione con serbatoio di recupero del liquido (anticongelante) e ventilatore elettrico a innesto e disinnesto automatici; la sospensione a ruote anteriori indipendenti con molla a balestra trasversale avente anche funzione stabilizzatrice; i quattro freni a disco con dispositivo di compensazione della frenata tra i due assi in funzione del carico; la registrazione automatica della frizione e dei freni; la totale eliminazione dei punti di ingrassaggio.

La «Primula» ha la velocità massima di 135 chilometri orari; ha il passo di metri 2,40 e la lunghezza massima di 3,765.

Presentando e illustrando la nuova vettura — che sarà una delle maggiori novità del Salone di Torino — il direttore generale dell'Autobianchi, ing. Nello Vallecchi, si è detto fiducioso in una ripresa del mercato automobilistico: l'industria italiana non tralascia sforzi e iniziative per superare il difficile momento economico, e proprio il Salone ne sarà la dimostrazione concreta. L'ing. Vallecchi ha comunicato che il prezzo di listino della «Primula», le cui consegne si inizieranno verso la fine dell'anno, è stato fissato in 1.050.000 lire. Una quotazione veramente molto competitiva.

Al battesimo «ufficioso» della Autobianchi erano presenti anche il dott. Gino Pestelli, direttore stampa Fiat, il dott. Luigi Giovannetti, segretario generale del Salone dell'Automobile, autorità del comune di Campione.

A Milano è stata anche presentata dal direttore generale della Ford Italiana, Filmer Paradise, un'altra inattesa novità: la Ford «Anglia Torino», destinata al solo mercato italiano, che è la nota vettura di un litro di cilindrata ma ritoccata nella parte meccanica e completamente ridisegnata nella carrozzeria. Quest'ultima, di cui è autore il noto *stylist* Giovanni Michelotti, verrà costruita in serie negli stabilimenti torinesi della O.S.I. (Officina Stampaggi Industriali): questo il duplice motivo per cui la nuova edizione della piccola Ford porterà il nome «Anglia Torino».

La vettura è di linea luminosa e compatta; particolarmente riuscito il disegno della parte frontale e di quella posteriore. Sarà esposta al Salone di Torino ma le consegne non avranno inizio prima della primavera prossima. Il prezzo non è ancora stato comunicato.

f. b.

Torna in vita nella camera mortuaria un uomo creduto stroncato da collasso

Un commerciante di Palermo a Roma - La moglie e i figli in lacrime stavano già ricevendo le condoglianze - Un carabiniere li ha avvisati che il loro congiunto dopo tre ore era «resuscitato»

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 24 ottobre.

Un commerciante di Palermo, Salvatore Grifò di 54 anni, dichiarato morto con notificazione scritta, dopo 3 ore di morte apparente e quarantacinque minuti di permanenza in camera mortuaria ha dato improvvisamente segni di vita, tra il terrore dei presenti.

Il fatto è accaduto a Roma, dove il Grifò si era recato tre giorni fa per incontrarsi col fratello Giacomo da alcuni anni trasferitosi nella capitale per motivi di lavoro.

Ieri, verso le nove del mattino, il Grifò veniva colpito, in una via del centro di Roma da un collasso cardiaco. All'ospedale, dove veniva immediatamente trasportato da un automobilista di passaggio, il Grifò giungeva cadavere; un sanitario ne constatava subito l'avvenuto decesso. Il commerciante veniva quindi avviato in camera mortuaria e contemporaneamente l'ospedale provvedeva per la immediata comunicazione della morte del Grifò ai carabinieri di Palermo.

Un milite si presentava così nell'abitazione di Salvatore Grifò in via della Speranza n. 8, in rione del Capo e comunicava la notizia della morte del commerciante alla moglie Agata Palazzotto.

Dopo pochi minuti la notizia si spargeva nel vicinato e la casa di via della Speranza si riempiva di centinaia tra amici e parenti e vicini che portavano le loro condoglianze alla vedova ed ai sette figli. Il più grande di questi ultimi provvedeva anzi all'acquisto di una bara e si interessava per l'invio di una automobile a Roma in modo da riportare a Palermo la salma del padre. Veniva avvertito nel frattempo un altro figlio del Grifò, Salvatore, impiegato a Parigi come cameriere.

Nel frattempo Salvatore Grifò era ritornato in vita. Superato lo sbigottimento iniziale, i sanitari e gli uffici dell'ospedale provvedevano ad inoltrare un altro fonogramma ai carabinieri di Palermo per smentire la notizia del decesso del commerciante palermitano. Un altro carabiniere si presentava quindi in casa Grifò.

Tutti erano in lacrime, pronti solo a ricevere altre condoglianze. Dopo qualche attimo di perplessità il carabiniere trovava le parole per dire che Salvatore Grifò era «resuscitato». Quello che succedeva poi, nella casa del «mortovivo», è facile immaginarlo.

Adesso al n. 8 di via della Speranza c'è la felicità. I figli e la moglie sono tutti al capezzale del «miracolato del Capo», tutti giocano al Lotto ed è facile immaginare quali numeri.

f. d.

Presentate a Chieri le liste dei liberali e dei comunisti

(Dal nostro corrispondente)

Chieri, 24 ottobre.

(a. l.) A Chieri finora sono state presentate due sole liste: quella del partito comunista italiano e quella del partito liberale. Nella lista dei pci figurano i quattro consiglieri uscenti, e cioè l'artigiano tessile Giovanni Benedetto, il tipolitografo Giuseppe Gola, l'architetto Biagio Garzena e il meccanico Giuseppe Catarsi. In quella del partito liberale invece, non vi è più il commerciante cav. Giuseppe Astegiati, mentre si ripresentano l'industriale cav. Giovanni Tinelli (capolista), il professionista geom. Giuseppe Masera (che è pure candidato per le provinciali per il collegio di Chieri e per quello di Pinerolo), il dottore in farmacia Sergio Bossotti, il medico odontoiatra Armando Vergnano, il commercialista prof. dott. Lionello Jona Celesia figlio del prosindaco di Torino, e l'industriale Giulio Rocco.

Ancora in alto mare la lista della dc. Nulla si sa sui probabili candidati specie sul nome del futuro sindaco.

Avviso ai dipendenti dello stabilimento

Facis di Settimo Torinese

A causa dello sciopero proclamato per lunedì 26 ottobre 1964 dal Sindacato tranvieri C.G.I.L., l'A.T.M. è nell'impossibilità di assicurare il servizio di trasporto dei dipendenti FACIS dello stabilimento di Settimo Torinese.

Pertanto la Direzione dell'Azienda è costretta a comunicare, per l'impossibilità di assicurarne il funzionamento, la chiusura dello stabilimento per la giornata di lunedì 26 p. v.

Silhouette

STUDIO PER LA LINEA E LA CURA DELLA DONNA

PERDITA DI PESO E MIGLIORAMENTO DELLA FIGURA

GARANTIAMO:

perdita di centimetri ai fianchi, alla vita, alle cosce e di peso superfluo

ECCEZIONALI QUOTE PRE-APERTURA

PER LE PROSSIME 20 TESSERE ONORARIE

RIDUZIONE DI PESO
SVILUPPO FISICO
MASSAGGI ELETTRICI
IDROTERAPIA
SPOGLIATOI PERSONALI
SUPERVISIONE PERSONALE
BAGNO TURCO E DOCCE
BAR DI SALUTE

RISULTATI GARANTITI

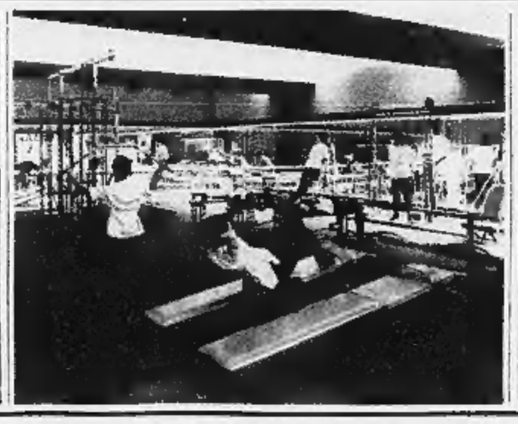
GARANTIAMO:

MIGLIORAMENTO DELLA VOSTRA FIGURA IN SOLO TRE MESI!

VENITE O TELEFONATE PER UNA ANALISI DELLA FIGURA GRATUITA

VISITATE IL NOSTRO STUDIO APERTO **ININTERROTTAMENTE** DALLE 9 ALLE 21

VIA ASSAROTTI 16 ang. V. CERNAIA ★ IL PIU' GRANDE E MODERNO STUDIO IN EUROPA ★ TEL. 517.829



CRONACHE DELLO SPORT

Terminate ieri a Tokio le gare della diciottesima Olimpiade

Gli Stati Uniti hanno vinto la sfida con l'Urss

Il confronto fra gli atleti dei due grandi Paesi ha costituito il «motivo» più interessante della manifestazione - Gli americani hanno prevalso, conquistando 36 medaglie d'oro, 26 d'argento e 28 di bronzo - L'Unione Sovietica ne ha ottenute 30, 31 e 35 - L'Italia al quinto posto nella graduatoria ufficiosa per nazioni - Le Olimpiadi del 1968 si svolgeranno a Città di Messico

Per gli azzurri bilancio positivo

(Dal nostro inviato speciale)

Tokio, 24 ottobre.

Quel capitolo glorioso della storia delle Olimpiadi che è rappresentato dai Giochi di Tokio è giunto al suo termine. E' finita la manifestazione gigantesca che in terra così lontana ha preso possesso completo per quindici giorni delle nostre menti e dei nostri cuori, ed ha mobilitato fino all'estremo le nostre capacità psichiche e fisiche. La chiusura è stata come grandiosità degna dell'inaugurazione e delle imprese sportive messe in mostra. Ed a noi che siamo stati spettatori tanto appassionati da trovarci perfino in imbarazzo nel fare i critici e nel commentare i fatti ai quali assistevamo, rimane — superata la stanchezza — come un senso di vuoto. Il vuoto che lasciano le grandi cose — quelle che si impadroniscono di noi — quando vengono a scomparire. Il vuoto che fa chiedere all'uomo: «e adesso cosa facciamo di noi stessi?».

Perché queste Olimpiadi dal punto di vista tecnico e da quello dei risultati realizzati sono state grandi. Basta guardare alla quantità dei primati olimpici e mondiali che sono stati battuti. Qualcuno addirittura tre volte. A far diventare questi Giochi quello che sono stati come importanza e come esito ha contribuito in primo luogo l'America del nord. Gli Stati Uniti, punti sul vivo dalla sfida che era stata lanciata alla loro supremazia ai due Giochi precedenti, a Melbourne ed a Roma, hanno prodotto questa volta uno sforzo notevolissimo. Hanno conservato i successi degli anni precedenti, non solo, ma hanno esteso il campo delle gare nelle quali erano soliti dominare. Nelle branche sportive nelle quali lo sforzo che si esige deve essere breve e concentrato, la loro superiorità già era nota ed archinota. Questa volta essi hanno vinto anche nelle corse di lunga distanza: vedansi i cinquemila, i diecimila metri.

Nei confronti col passato è andata indietro invece l'Unione Sovietica che, rispetto a Melbourne ed a Roma, non ha lasciato l'impressione di un paese in assoluto crescendo di forza, che aveva destato prima. L'argomento induce a parlare subito del fatto delle classifiche che un po' tutti si dilettano a fare al termine di una Olimpiade. Il presidente del Cio, l'americano Brundage, ha emanato ieri una circolare nella quale rimprovera ancora una volta questa abitudine delle classifiche. Prendendo le mosse dal noto concetto basilare delle Olimpiadi — per cui quello che conta è il partecipare ed il lottare, non il vincere a qualunque costo — egli fa presente che le classifiche falsano il significato delle Olimpiadi.

Anche perché, aggiungiamo noi, queste classifiche ognuno le fa a modo suo, o, per lo meno, secondo la sua convenienza. Ora, per esempio, la tendenza è quella di dare uguale peso alla medaglia di bronzo come a quella d'oro. Si fa semplicemente la somma: come nel caso dell'Italia, dieci più dieci più sette fa ventisette. A Melbourne, otto anni or sono, e più tardi per quanto in minor misura, avevamo visto i calcolatori attribuire il valore di cinque alla medaglia d'oro, il valore di tre alla medaglia d'argento e quello di una per la medaglia di bronzo. Mi pareva molto più giusto, perché effettivamente c'è una differenza fra il vincere una gara alle Olimpiadi ed arrivare terzo nell'ordine.

Noi abbiamo finito per vincere dieci medaglie della classe massima — quella dell'oro, che in effetti è poi vermeille —, dieci della classe media, d'argento, e sette della classe inferiore, di bronzo. E' nel complesso un buon risultato, senza essere un risultato ottimo. Nella prima settimana dei Giochi nessuno di noi proprio si aspettava tanto, dopo la grande magra nella atletica leggera, la regina degli sport. Ma di questo argomento ci sarà campo di parlare a mente calma, quando lo spirito nostro e quello di tutti avrà avuto campo di riprendersi dalle emozioni subite.

Vittorio Pozzo

Ricevimento per gli azzurri alla nostra ambasciata di Tokio

Tokio, 24 ottobre.

L'ambasciatore italiano a Tokio, Maurilio Coppini, ha offerto questa sera un ricevimento in onore degli atleti azzurri. L'ambasciatore ha elogiato gli atleti per i successi conseguiti, consegnando alla fine alcune medaglie ricordo agli azzurri maggiormente distintisi nel corso della diciottesima Olimpiade.

Il presidente del Coni, avv. Giulio Onesti, ha ringraziato l'ambasciatore sottolineando che gli atleti azzurri hanno avuto a Tokio, da parte del rappresentante diplomatico italiano, una accoglienza particolarmente calorosa sentendosi seguiti ed amorevolmente incoraggiati come non mai.

L'americano Avery Brundage, presidente del Comitato Olimpico Internazionale, si congratula con i cavalieri italiani, Graziano Mancinelli e Piero D'Inzeo (in divisa) per il terzo posto nel Gran Premio Ippico ad ostacoli

Le impressioni del velocista azzurro a Tokio

Berruti: «C'è un motivo se la staffetta ha fallito»

Nel «cablo» giuntoci ieri sera l'atleta esprime il suo rammarico per il comportamento di uno dei compagni del quartetto, alla vigilia della prova finale - Soddisfazione per il piazzamento nei 200 metri

Livio Berruti, campione olimpico a Roma nella gara dei 200 metri e quinto a Tokio nella stessa prova, è uno dei pochi velocisti al mondo che siano riusciti a partecipare a due Olimpiadi, considerando che la carriera degli *sprinters* è molto breve. In queste sue impressioni ci dal Giappone, prima di rientrare in Italia, Berruti esprime il suo parere sulle prestazioni della rappresentativa di atletica leggera ai Giochi di Tokio, ed in particolare sulla prova negativa della staffetta, classificatasi soltanto settima nella finale.

Tokio, 24 ottobre.

Prima di partire per il Giappone, per partecipare alle gare della diciottesima Olimpiade, ero certo che quelle di Tokio sarebbero state le mie ultime gare, dopo circa dieci anni di attività sportiva. Ora che è giunto il momento di mantenere il proposito, di pensare soprattutto agli studi, mi accorgo che non è facile abbandonare l'atletica leggera quando ci si sente ancora in grado di fare qualcosa. Probabilmente sono ancora sotto la impressione del quinto posto conquistato nella finale dei 200 metri: per molti, per quelli che ricordavano soprattutto la vittoria di Roma, il mio piazzamento a Tokio avrà costituito forse una delusione, ma per me — in tutta coscienza — è stato più che soddisfacente. Il mio obbiettivo era di riuscire a qualificarmi per la finale. L'ho raggiunto, ed ho fatto il possibile contro i fortissimi americani. Per questo, pur confermandolo al novanta per cento, non mi sento ora di assicurare che manterrò i propositi di ritiro.

Mi spiace lasciare la Nazionale di atletica leggera, della quale sono capitano. Mi spiace lasciarla anche ora qui a Tokio nella rappresentativa della nostra disciplina sportiva con tutto è finito. Noi velocisti ci siamo portati dietro in Giappone le piccole rivalità e le piccole gelosie che hanno spesso caratterizzato la attività precedente, ma non è questa rivalità, anche se esasperata, ad averci recato danno. Per quanto riguarda le prove di corsa sulle distanze brevi, gli sportivi italiani si attendevano certo un miglior piazzamento dalla staffetta, ed anche per noi il settimo posto ha costituito una delusione. Purtroppo, non si può dire che tutti abbiamo fatto il possibile.

In gara, è vero, sia io che Preatoni, che Ottolina e Giannattasio, abbiamo cercato di batterci al massimo delle energie, ma qualcuno non si è comportato correttamente alla vigilia della gara. E' questo un tasto molto delicato, ma quella sera uno dei miei tre compagni di squadra cui una riserva hanno fatto le ore piccole al Villaggio Olimpico in compagnia di alcune atlete svedesi. Compagnia senza dubbio simpatica, ma forse era meglio dare loro appuntamento per ventiquattr'ore dopo, ed andare a letto presto, considerando l'impegno che ci attendeva. E' stata una cosa poco simpatica perché la staffetta è una competizione di squadra, nella quale ciascun elemento deve sentire la responsabilità anche verso i compagni, anche se personalmente la gara non gli interessa.

Certamente, tre ore di sonno in più per uno di noi quattro non avrebbero cambiato radicalmente le cose, ma agli altri ha fatto dispiacere sapere che qualcuno aveva sgarrato. Non si può certo parlare di «tradimento», ma di una azione dannosa agli effetti del nostro piazzamento. Comunque, un atto di indisciplina (parlo sempre dell'atletica leggera) non deve far credere che gli azzurri a Tokio non si siano impegnati a fondo. Gli ostacolisti Morale, Frinolli, Ottoz, Mazza e Cornacchia — ad esempio — hanno lottato al massimo.

Per me, l'aver partecipato di nuovo alle Olimpiadi è stata una immensa soddisfazione. Posso dire che ero quasi più emozionato che a Roma, e che ho trovato a Tokio molti amici.

Con una certa tristezza, ho letto oggi sui tabelloni dello stadio la frase «Arrivederci nel 1968 in Messico». Sì ci andrò anch'io come turista, come ha fatta qui a Tokio il tedesco Hary, vincitore dei 100 metri a Roma. Rientro in Italia soddisfatto, ma con la amarezza che deriva dall'aver coscienza che queste, per me, sono state le ultime Olimpiadi.

Livio Berruti

Inferiore al previsto il rendimento degli azzurri nell'ultima giornata dei Giochi

Ai cavalieri italiani la medaglia di bronzo

Piero e Raimondo D'Inzeo e Graziano Mancinelli terzi nella prova a squadre del Gran Premio ad ostacoli - Prima la Germania, davanti ai francesi - Nella gara individuale D'Oriola ha dato alla Francia l'unica medaglia d'oro dell'Olimpiade - Polemiche fra i nostri rappresentanti: i D'Inzeo avrebbero voluto in campo Angioni invece di Mancinelli

(Dal nostro inviato speciale)

Tokio, 24 ottobre.

Le Olimpiadi di Tokio dal punto di vista agonistico si sono concluse al freddo in uno stadio per lungo tempo semideserto, con una gara che ai giapponesi piace poco: il Gran Premio ippico di salto agli ostacoli. In esso il Giappone si è piazzato al terz'ultimo posto, per avere avuto un solo ritirato, contro i quattro cavalieri messicani e coreani costretti a lasciare il campo dopo una strage di barriere e di siepi.

Il Gran Premio ad ostacoli era basato su di una lotta accanita tra Germania, Italia e Francia con Gran Bretagna nelle parti di possibile «rivelazione» e con la Spagna troppo squilibrata, poiché accanto all'ex campione del mondo Goyoaga schierava elementi di classe inferiore. Il risultato ha premiato i tedeschi per quanto concerne la classifica a squadre ed i francesi nella graduatoria individuale. D'Oriola, trionfatore delle Olimpiadi di Helsinki, a quarantadue anni di età ha ripetuto il successo a Tokio, conquistando così proprio sull'ultimo traguardo quella medaglia d'oro che i transalpini avevano inseguito invano per due settimane.

E' stato l'unico che abbia compiuto almeno un percorso netto su quarantasei concorrenti che dovevano ripetere due volte la prova (in totale novantadue serie di salti). Un altro cavaliere a dire il vero ha superato tutte le difficoltà in programma, il tedesco Schridde su Boxeo, ma ha impiegato un tempo lievemente superiore al massimo concesso cosicché ha avuto una piccola penalizzazione.

L'Italia invece ha deluso. Lo scarso accordo che chiaramente regna tra i due fratelli D'Inzeo e Mancinelli ed il senso di responsabilità che gravava su Raimondo D'Inzeo, detentore del titolo, si sono fatti sentire. Mancinelli ha gareggiato in modo nervoso, sfavorito anche dal numero di partenza (è stato il secondo a scendere in pista), ed ha lamentato sedici punti di penalizzazione nella prima *manche* e venti nella seconda.

Il Gran Premio olimpico consisteva in due serie di percorsi da effettuare l'uno al mattino e l'altro al pomeriggio. Vi erano quattordici ostacoli da superare in un minuto e cinquantasette secondi. La classifica veniva fatta sommando le varie penalità delle due prove con graduatorie per singoli e per squadre. Erano in gara concorrenti di diciassette nazioni, tra cui anche russi, neozelandesi, ellenici e coreani. Si è iniziato al mattino alle 7,30. Sulle gradinate soltanto dei gruppetti di volenterosi, ma poco pratici studenti che applaudivano durante l'effettuazione dei percorsi, con danno dei cavalieri e dei cavalli abituati in genere al silenzio della folla durante i loro difficili esercizi.

Al termine della mattinata erano in testa l'inglese Robeson (su Firecast), l'australiano Fahey (su Sonville), i quali iniziavano così il duello che doveva poi portarli allo spareggio per il terzo posto e il portoghese Duarte (su Jeune France). Questi tre avevano otto «penalità». D'Oriola su Lutteur ne incassava nove. Piero D'Inzeo su Sunbeam 12. Mancinelli con Rockette e Raimondo D'Inzeo con Posillipo 26. Alle loro spalle stavano Winkler, Goyoaga, Lefrant e molti altri. Nessuno come si è detto aveva fatto percorso senza errori. La progressione degli ostacoli era durissima e nel finale tutti i cavalli avevano risentito dello sforzo. Nella graduatoria per squadre la Germania precedeva l'Italia di 4,25 punti, la Francia era terza.

La lotta per la graduatoria individuale, in cui Raimondo D'Inzeo difendeva il titolo olimpico ottenuto a Roma, e per il risultato di «équipe» rimanevano quindi ancora molto aperte. Le gare del pomeriggio prendevano il via a mezzogiorno e mezza. Mancinelli segnava al suo passaggio altre 20 penalità. Molto bene andavano Robeson e Fahey. La francesina Janou Lefèvre, bruna grazioso e molto regolare, limitava a sedici i punti di penalizzazione. Gli scendevano in pista subito dopo. Piero D'Inzeo sorvolava con stile sette ostacoli, ma iniziava i suoi guai con la triplice, commettendo poi altri due errori. Totale 12,5 di penalizzazione. Raimondo si salvava per dieci soli, ma aggiungeva gli ultimi tre, anche per lui dodici punti al passivo. Schridde scatenava gli applausi con il suo percorso netto, impiegando però cinque secondi sopra il tempo concesso (1,25 di penalizzazione). Il tedesco comunque otteneva con questa prova la medaglia d'argento. Buona pure la gara di Jarasinski (penalità 12,50).

A troncare le speranze di vittoria assoluta a tutti pensava infine D'Oriola. Il francese superava l'uno dopo l'altro tutti e quattordici gli ostacoli, cimentando anche nei limiti di tempo stabiliti. La medaglia d'oro era chiaramente sua. Winkler, ultimo dei grandi a tentare la sorte, si demoralizzava. Commetteva parecchi errori riuscendo però a salvare il punteggio di squadra. I tedeschi per merito di Winkler e soprattutto di Schridde e Jarasinski si assicuravano così il titolo di «équipe». La Francia era seconda terza staccata. L'Italia.

Nella graduatoria individuale D'Oriola era primo (penalità 9), secondo il tedesco Schridde (pen. 13,75). Terzi a pari merito l'inglese Robeson e l'australiano Fahey con punti 16. I due dovevano affrontare un supplemento di gara. Robeson nello spareggio su sei soli ostacoli aveva la meglio sul rivale.

Poche e affrettate le interviste al termine di questa lunga prova. I concorrenti avevano voglia di correre a vedere la cerimonia di chiusura. D'Oriola ha ripetuto la sua soddisfazione per la medaglia d'oro, unica della Francia, riconoscendo anche di essere stato abbastanza tranquillo nella *manche* decisiva perché il punteggio già raggiunto in precedenza gli avrebbe permesso di restare in testa, anche abbattendo un ostacolo.

Mancinelli, al contrario, si è lamentato del percorso troppo pesante che «aveva «scoppiare» i cavalli a metà gara. Piero D'Inzeo, infine, ha lasciato capire che, secondo lui, sarebbe stato meglio non schierare Rockette e neppure il suo cavaliere. Egli avrebbe preferito Stefano Angioni. Riflessi di una rivalità tra i D'Inzeo e Mancinelli, rivalità dannosa alla nostra squadra nell'ultima giornata di Olimpiadi.

Paolo Bertoldi

Gli ultimi risultati

Classifica a squadre: 1. Germania pen. 68,50, medaglia d'oro; 2. Francia pen. 77,75; 3. Italia pen. 88,50; 4. Gran Bretagna pen. 97,25.

Classifica individuale: 1. D'Oriola (Francia) pen. 9, medaglia d'oro; 2. Schridde (Germania) pen. 13,75; 3. Robeson (G. B.) pen. 16 (dopo spareggio); 4. Fahey (Australia) pen. 16; 5. Silva (Portogallo) e Passos (Brasile) 20,01; 7. Chapot (Usa) 20,50; 8 Jarasinski (Germania) 22,25; 9. Piero D'Inzeo (Italia) 24,50; 11. Raimondo D'Inzeo (Italia) 28; 19. Mancinelli (Italia) 36.

LA CLASSIFICA DI TOKIO

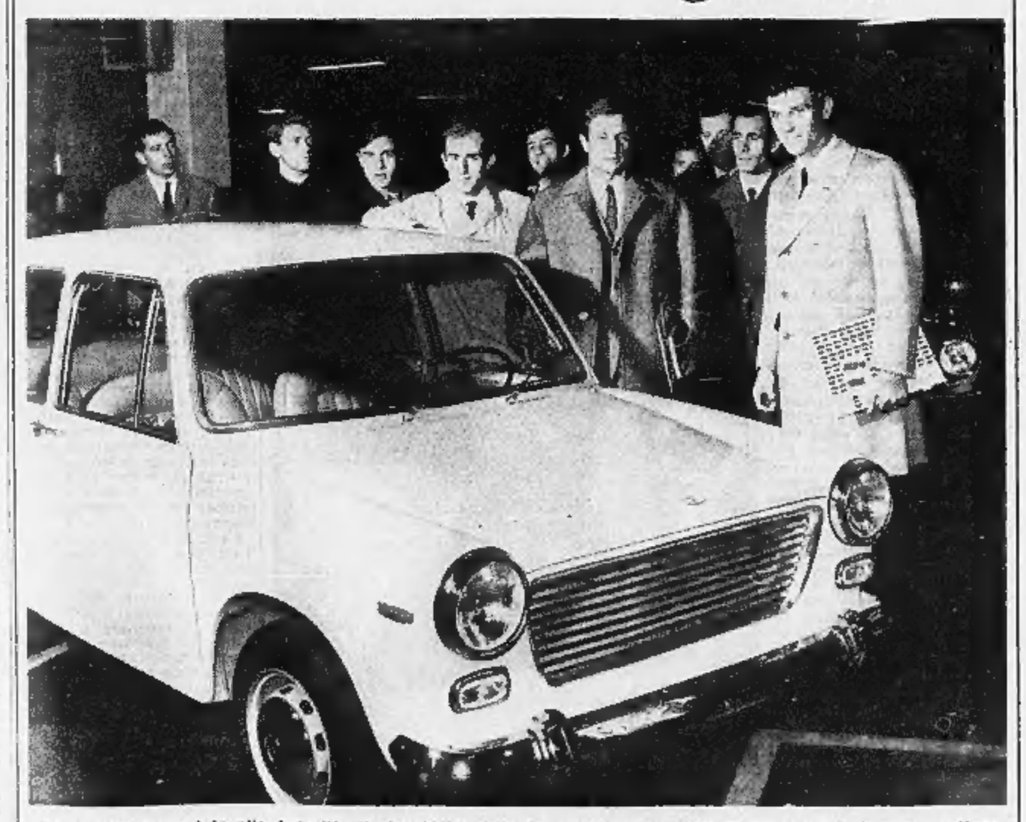
	Oro	Argento	Bronzo	Punti
Usa	36	26	28	[illegible]
Urss	30	31	35	278
Germania	10	22	18	134
Giappone	16	5	8	103
Italia	10	10	7	87
Ungheria	10	7	5	76
Gran Bretagna	4	12	2	58
Polonia	7	6	10	54
Australia	6	2	10	46
Cecoslovacchia	5	5	3	46
Francia	1	8	8	35
Bulgaria	3	5	2	32
Romania	2	4	6	28
Olanda	2	4	4	26
Turchia	2	3	1	20
Svezia	2	2	4	20
Finlandia	3	0	2	17
Nuova Zelanda	3	0	2	17
Danimarca	2	1	3	16
Jugoslavia	2	1	2	15
Belgio	2	0	1	11
Canada	1	2	1	12
Svizzera	1	2	1	12
Corea	0	2	1	7
Etiopia	1	0	0	5
Bahamas	1	0	0	5
India	1	0	0	5
Trinidad	0	1	2	5
Tunisia	0	1	1	4
Cuba	0	1	0	3
Argentina	0	1	0	3
Pakistan	0	1	0	3
Filippine	0	1	0	3
Iran	0	0	2	2

I PRIMI 20 DI ROMA

	Oro	Argento	Bronzo	[illegible]
Urss	43	29	31	333
Usa	34	21	16	249
Germania	12	19	11	122
Italia	13	10	13	[illegible]
Australia	8	9	6	73
Ungheria	6	8	7	61
Polonia	4	6	11	49
Giappone	4	7	7	48
Turchia	7	2	0	41
Gran Bretagna	2	6	12	40
Romania	3	1	6	24
Cecoslovacchia	3	2	3	24
Danimarca	2	3	1	20
Bulgaria	1	3	3	17
Svizzera	1	2	3	14
Svezia	1	2	3	14
Finlandia	1	1	3	11
Nuova Zelanda	2	0	1	11
Francia	0	2	3	9
Jugoslavia	1	1	0	8

Le classifiche per nazione, alle Olimpiadi, sono ufficiose. E' consuetudine assegnare 5 punti per ogni medaglia d'oro, 3 per ogni medaglia d'argento ed 1 per le medaglie di bronzo.

Presentata a Torino la INNOCENTI *Austin 1100*



Ieri è stata presentata alle Autorità ed al pubblico dalla Commissionaria AUTO TORINO S.p.A. la nuova vettura INNOCENTI AUSTIN J 4, una delle più interessanti novità della stagione in campo automobilistico. La vettura è da oggi a disposizione per le prove presso le Sedi della Commissionaria di corso Principe Eugenio 11 e corso Siracusa 40

Severi confronti per le squadre torinesi nel settimo turno di campionato

La Juventus di fronte al Genoa vuol confermare i suoi progressi

Nell'incontro allo stadio genovese di Marassi è impegnato il prestigio di due allenatori di forte carattere: Amaral mantiene per i liguri la tattica difensiva a zona, Herrera tra i bianconeri corre un grosso rischio, rinunciando a far rientrare Salvadore - La partita incomincerà alle 14,45

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 24 ottobre.

La Juventus arriva a Genova in un momento particolarmente delicato, perché attorno al Genoa sta esplodendo la polemica sull'opportunità di adottare la «zona» voluta da Amaral; i tifosi, invece, e anche parte della stampa, preferirebbero un immediato ritorno al controllo «a uomo», che è forse meno spettacolare, ma certamente più efficace, specie per una formazione che non vanta molti atleti di alta classe.

Le origini di tutte queste discussioni sono note: Amaral non vuole rinunciare al modulo brasiliano che, definito «a zona», significa il controllo pressoché libero degli avversari, senza impegni fissi pertanto, come vorrebbe invece il sistema italiano, che è tutto impostato sulla guardia stretta e continua degli uomini in campo opposto. I genovesi, abituati da anni a vedere i rossoblù chiusi in stretta difesa, pensano che il concetto di Amaral possa portare seri guai alla loro squadra, e cominciano a fare i conti: forse in riferimento alla posizione clamorosamente felice dei tradizionali avversari (quelli della Sampdoria sono in testa alla classifica), pensano al peggio... dopo appena sei giornate di campionato. E incolpano Amaral, accusandolo di non capire le esigenze del complesso, che non avrebbe gli elementi adatti per fare del gioco come pretende invece il tecnico brasiliano.

Amaral, per il momento almeno, finge di non sentire le critiche, anzi, dopo la partita di domenica a Foggia, quasi ha voluto scusare i suoi giocatori che nella ripresa avevano cambiato metodo, ritornando spontaneamente al «controllo a uomo». E li scusa dicendo che forse hanno capito bene i suoi insegnamenti. Proprio per non prendere provvedimenti disciplinari, Amaral è un «duro», uno di quelli che non ammettono influenze nelle sue decisioni, quindi se dopo Foggia e il clamoroso pronunciamento non c'è stata la preventivata pioggia di multe, è chiaro che gli interessati hanno dovuto fare l'autocritica promettendo che non ricadranno nell'errore.

A Genova tutte queste «voci» sono attentamente seguite, ed i tifosi sperano solamente in una vittoria della loro squadra proprio a spese della Juventus per accantonare, se non chiudere, il problema. Le critiche comunque sono vivaci e servono, se non altro, a creare un ambiente infuocato per la gara con i bianconeri di Heriberto Herrera. Il quale del canto suo non ha avuto difficoltà nel comunicare che la Juventus affronterà il difficile impegno senza Salvadore, che pure sta bene, che è animato da buona volontà al punto da seguire i compagni nella trasferta genovese come riserva.

Herrera è un altro *trainer* di spiccata personalità. Non ammette discussioni e scioglie alla disciplina, e non accetta di parlare dei principi di comando a cui si ispira. Egli ha sempre detto: non interessa il singolo giocatore anche se bravo e fortissimo, interessa solamente la squadra. Quindi, l'attuale formazione va bene, perché cambiarla? E così Salvadore, che pure è il centromediano della Nazionale azzurra, il difensore che tutti vorrebbero in squadra, rimane in tribuna come semplice riserva. E' chiaro che Herrera rischia grosso, ma è altrettanto doveroso ammettere che il tecnico paraguaiano ha una linea di condotta da cui non intende deflettere.

Questa non vuol essere una critica, ma una semplice constatazione, quasi un riconoscimento di meriti precisi anche se sono meriti piuttosto pericolosi... Perché il rischio è grave: la Juventus sta uscendo dalla fase critica della trasformazione del suo gioco, ma questo nuovo gioco non è stato ancora imparato a memoria; e nel calcio il ragionamento e lo studio non possono essere seguiti in partita, dove vagono più l'estro o l'improvvisazione che tanti astrusi concetti. Salvadore è un difensore capace, forte; lasciarlo fuori può costituire un pericolo, anche se si deve convenire che Bercellino e Castano formano ormai una coppia affiatata e di buon rendimento. Ma come il suo collega e rivale Amaral, anche Heriberto Herrera non cambia opinione neppure dietro mille insistenze e mille critiche. Così il Genoa giocherà domani con la difesa a zone e la Juventus giocherà senza Salvadore.

L'inclusione di Sacco al posto di Menichelli ammalato, entra nell'ordine logico delle cose. Sacco torna all'ala con mansioni di raccordo, lo stesso gioco che a lui imponeva Amaral nel periodo in cui il brasiliano era allenatore della Juventus. Contro il Genoa pertanto, avremo la stessa squadra che domenica ha superato il Bologna, e la partita di domani potrebbe dire veramente se i bianconeri hanno intrapreso la strada giusta per risalire posizioni di classifica. L'avversario è difficile, «grintoso», veloce; anche per questo il collaudo sarà più impegnativo e più interessante.

Per vedere il Genoa e la Juventus c'è molta attesa in tutta la riviera e nell'entroterra piemontese. Per favorire l'afflusso degli spettatori (si prevede il tutto esaurito, se il tempo si manterrà al bello come è stato oggi) la gara avrà inizio con ritardo rispetto alle altre (alle 14,45). Le formazioni annunciate sono:

Genoa: Da Pozzo; Bassi, Colombo; Bagnasco, Rivara, Calvani; Bicicli, Giacomini, Koelbi, Cappellini, Gliardoni.

Juventus: Anzolin; Gori, Sarti; Bercellino I, Castano, Leoncini; Stacchini, Da Costa, Combin, Del Sol, Sacco.

Giulio Accatino

Un momento delicato

La questione dei «premi» resta problema nel calcio

La settima giornata di campionato è movimentata dalla posizione dei giocatori del Milan, i quali sono in «agitazione sindacale» per il mancato accordo sui premi di partita. S'era parlato addirittura di sciopero in occasione della gara con l'Atalanta, ma non si giungerà ad una rottura così clamorosa. Rimane lo stato di «emergenza», e le discussioni fra le parti continueranno nella prossima settimana. Non è questa la sede per entrare nel merito della vertenza, rimane però il dovere di accennare alla grave minaccia sulla regolarità del campionato. Non diciamo che abbia ragione il presidente Riva o che la ragione stia dalla parte dei giocatori, sta di fatto che il contrasto è serio e che sarebbe quasi ora che i dirigenti federali si interessassero di una questione che minaccia di far crollare l'intera intelaiatura del torneo professionistico.

Perché molto presto i guai del Milan potrebbero essere i guai di tutte (o quasi tutte) le società italiane. Prima si elargivano premi addirittura favolosi anche a coloro che meritavano ben poco, ed il ritorno ad una amministrazione più saggia e più logica provocherà avvilenti contrasti e discussioni. I soldi scarseggiano nel calcio perché sarebbe assurdo pretendere elargizioni straordinarie in tempi di crisi, perché il pubblico diminuisce ogni domenica, perché i tifosi diventano più esigenti e le spese generali della gestione sociale aumentano.

Il problema del Milan pertanto è grave perché segna l'inizio di una crisi di rapporti fra società e giocatori. Bisogna provvedere in tempo, bisogna provvedere con buon senso. Anche in questa grave questione si nota una certa indifferenza dei dirigenti federali, dal dr. Pasquale presidente della Federazione al dr. Franchi, commissario speciale alla Lega. Per ora lasciano che il Milan risolva i suoi problemi da solo. Ma se il male dilagasse e diventasse pressoché generale? Pasquale e Franchi starebbero ancora a guardare, confermando quella norma dei premi massimi (trenta mila lire al punto) che nessuno rispetta?

g. a.

Difficile compito per il Milan oggi a S. Siro con l'Atalanta

I rossoneri, dopo le polemiche dei giorni scorsi, devono assolutamente vincere - In caso contrario verranno presi a loro carico severi provvedimenti

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 24 ottobre.

Milan-Atalanta: partita di particolare significato, dopo le recenti vicende che hanno avuto come protagonisti i calciatori rossoneri, che, com'è noto, in agitazione per i premi di partita si sono rifiutati di allenarsi a metà settimana e di rimanere in ritiro a Milanello nella notte dal venerdì al sabato.

Le proteste di carattere sindacale e le relative sanzioni hanno dipeso anche dal rifiuto, opposto finora dal presidente Felice Riva, di iniziare le trattative dopo sei turni di campionato; ma al disopra delle direttive instaurate nell'intento di emoralizzare l'ambiente calcistico e di ridimensionare le pretese dei giocatori fanche domenica scorsa la Serie A ha incassato 56 milioni di lire in meno rispetto alla corrispondente giornata dello scorso campionato) sia la responsabilità assunta dagli atleti che, nonostante la tregua più apparente che reale, non si sono conformati alle istruzioni superiori e che pertanto dovranno affrontare domani l'Atalanta allo Stadio di San Siro in speciali condizioni di spirito.

Il giovane presidente del vecchio sodalizio milanese ha difatti preannunciato che in caso di mancata vittoria i provvedimenti saranno severi (cosa domenica vinceranno, martedì si discuterà dei premi, altrimenti mi farò vivo fin da lunedì»). Pertanto un eventuale insuccesso verrebbe attribuito all'omesso allenamento ed alla libertà parzialmente fruita sottraendosi al completo ritiro collegiale.

Il compito del Milan, insomma, non sarà agevole, perché l'Atalanta è forte e combattiva; eppure in squadra capitanata da Maldini si troverà nelle condizioni di dover vincere ad ogni costo, per confermare che la serietà professionale dei suoi componenti è fuori discussione e per meritare il riconoscimento del proprio presidente.

Lo schieramento del Milan sarà quello di domenica scorsa, con Barluzzi in porta e con la possibile variante di Ferrario all'attacco. L'Atalanta, da parte sua, ha annunciato il ritorno di Petroni e la possibile sostituzione di Battaglia con Nova all'ala destra.

l. c.

Inizio alle ore 14,30

Programma e arbitri delle partite odierne

Serie A - VII giornata

Bologna (5)-Lazio (4) - Arbitro Di Tanno.

Cagliari (5)-Inter (6) - Sbardella.

Foggia (5)-Messina (5) - Vazzanzani.

Genoa (4)-Juventus (7) - Righi (ore 14,45).

Mantova (1) - Lanerossi V. (4) - Pellizzaro.

Milan (10)-Atalanta (7) - Lo Bello.

Roma (8) - Catania (5) - Genel.

Torino (6)-Fiorentina (6) - De Robbio.

Varese (4)-Sampdoria (10) - Righetti.

* *

Alessandria (7)-Padova (6) Arbitro Vitullo.

Torino-Fiorentina allo Stadio comunale

I granata confermano lo schieramento che ha bene impressionato a Vicenza - Rinviato il ritorno di Cella - L'inizio alle 14,30

Hamrin, della Fiorentina, ed il granata Vieri, saranno avversari oggi allo stadio

Il Torino, reduce dal pareggio di Vicenza, ritorna oggi allo Stadio Comunale capitando la Fiorentina, nella settima giornata di campionato. Nel difficile confronto odierno i granata sperano di ripetere la bella prova fornita nell'amichevole precampionato in cui superarono di slancio per tre reti a zero una Fiorentina stranamente lenta ed impacciata. Quella sera la squadra di Rocco disputò una partita maiuscola per lo slancio, la precisione e la sicurezza dimostrati in tutti i reparti.

L'entusiasmo suscitato tra i tifosi per la travolgente vittoria dei torinesi risultò eccessivo poiché la squadra di Rocco non riuscì a ripetersi nelle gare successive. Dopo la vittoria conquistata a spese del Mantova nell'esordio casalingo del torneo, i granata non hanno ottenuto altri successi, sconfitti nella trasferta di Varese hanno poi infilato quattro pareggi consecutivi con Atalanta, Milan, Foggia e Lanerossi Vicenza.

Domenica scorsa contro i biancorossi veneti il Torino ha lasciato intravvedere probanti sintomi di ripresa e, pur non manifestando il migliore gioco offensivo, ha espresso una valida organizzazione difensiva, un vigoroso spirito agonistico ed un ragguardevole ritmo di manovra. In attesa dei rinforzi previsti alla riapertura delle liste di novembre, il Torino cercherà di ottenere un risultato di prestigio ai danni della compagine viola.

Rocco ha deciso di confermare la stessa formazione di Vicenza rinunciando, a causa delle cattive condizioni atmosferiche e del terreno pesante, al rilancio di Cella al centro della mediana. Al posto del convalescente Rosato giocherà ancora Lancini al quale sarà affidato il compito di battitore libero in protezione dello stopper Puja, che controllerà Orlando.

«Il terreno pesante — ha dichiarato l'allenatore granata — dovrebbe favorire gli avversari i quali sono fisicamente più prestanti dei miei atleti. Non per questo, tuttavia, il Torino rinuncerà a battersi per il successo».

I convocati per l'incontro odierno sono quindici e precisamente: Vieri, Poletti, Buzzacchera, Puja, Lancini, Ferretti, Simoni, Ferrini, Hitchens, Moschino, Meroni (cioè lo schieramento) più Cella, Reginato, Fossati ed Albrigi in qualità di rincalzi. La comitiva ieri pomeriggio ha assistito all'incontro Juventus-Inter valevole per il torneo De Martino e in serata si è trasferita nel ritiro collegiale di Alpignano.

La Fiorentina è giunta nel tardo pomeriggio. Oltre all'allenatore Chiappella facevano parte della comitiva quattordici giocatori, ossia: Albertosi, Marchesi, Castelletti, Pirovano, Guarnacci, Brizzi, Hamrin, Maschio, Orlando, Benaglia, Morrone, Cipollini, Nuti e Degli Innocenti. Il trainer viola ha annunciato che la sua squadra affronterà il Torino con lo stesso schieramento di domenica scorsa e nel quale mancano ancora assenti Robotti e Gonfiantini, entrambi indisposti.

La Fiorentina, che domenica scorsa ha superato di stretta misura, per una prodezza di Hamrin, l'imbattuta Atalanta, tenterà oggi l'immediata conferma. L'impegno che l'attende è piuttosto severo anche se, con il successo a spese dei bergamaschi, la compagine toscana è uscita, forse definitivamente, dalla sua breve crisi iniziale.

Chiappella, anzi, ne è assolutamente convinto anche se, a questo proposito, ritiene decisivo il risultato con i granata. Egli, inoltre, ritiene sufficiente un pareggio per mantenere la buona posizione in classifica e ritrovare la piena fiducia.

b. b.

Torino: *Vieri; Poletti, Buzzacchera; Puja, Lancioni, Ferretti, Simoni, Ferrini, Hitchens, Moschino, Meroni.*
Fiorentina: *Albertosi; Marchesi, Castelletti; Pirovano, Guarnacci, Brizzi; Hamrin, Maschio, Orlando, Benaglia, Morrone.*
Arbitro: *De Robbia.*
Stadio Comunale, inizio ore 14,30.

Nel torneo di pallone elastico

Feliciano-Defilippi a Torino nel primo incontro di finale

Il torneo di pallone elastico è entrato ormai nella sua fase conclusiva: Defilippi (Spe di Cuneo), che detiene il titolo, ha eliminato Galliano (Atpe di Acqui) in semifinale e affronterà oggi nello sferisterio torinese con inizio alle ore 13,30 Feliciano (Sapot di Torino), nel primo dei due incontri decisivi ai fini dell'assegnazione dello scudetto (il secondo avrà luogo a Cuneo).

Oggi, per la prima volta nel la storia del pallone elastico, mancherà il totalizzatore: i direttori degli sferisteri sono stati infatti costretti a chiudere temporaneamente i «botteghini» a causa di una «grana» sorta la scorsa primavera in merito alle aliquote da versare.

Il torneo di pallone elastico è entrato ormai nella sua fase conclusiva: Defilippi (Spe di Cuneo), che detiene il titolo, ha eliminato Galliano (Atpe di Acqui) in semifinale e affronterà oggi nello sferisterio torinese con inizio alle ore 13,30 Feliciano (Sapot di Torino), nel primo dei due incontri decisivi ai fini dell'assegnazione dello scudetto (il secondo avrà luogo a Cuneo).

Oggi, per la prima volta nel la storia del pallone elastico, mancherà il totalizzatore: i direttori degli sferisteri sono stati infatti costretti a chiudere temporaneamente i «botteghini» a causa di una «grana» sorta la scorsa primavera in merito alle aliquote da versare.

G. Hill, Surtees e Clark in gara a Città di Messico

Si conclude oggi il campionato mondiale automobilistico di Formula 1 - Tutti e tre i piloti hanno la possibilità di conquistare il titolo

(Nostro servizio particolare)
Città di Messico, 24 ott.

Domani si conclude sul circuito di Città di Messico il campionato mondiale automobilistico 1964 per piloti e macchine di Formula 1. Come è prevedibile la corsa sarà la più accesa della stagione, data la graduatoria tra gli aspiranti al titolo, che alla vigilia vede in testa (calcolando come vuole il regolamento, i sei migliori piazzamenti conseguiti) Graham Hill con 39 punti, seguito da Surtees con 34 e da Clark con 30.

Ora, a conti fatti, tutti e tre i piloti hanno teoricamente la possibilità di laurearsi campioni del mondo. Entrano nel gioco delle rispettive probabilità parecchie ipotesi o varianti, che non è facile esporre con chiarezza. Va da sé che una vittoria di Graham Hill darebbe il titolo al corridore della Brm; così come la posizione finale non muterebbe se vincendo Clark o un altro (non Surtees) l'attuale «leader» della classifica si piazzasse domani secondo o terzo, ovvero se nessuno dei due rivali diretti andasse al di là di un terzo posto.

Una condizione di parità potrebbe verificarsi se vincesse Clark e Hill si classificasse da quarto in giù, ma il titolo verrebbe assegnato al pilota della Lotus per il maggior numero di vittorie. Altro ex-aequo si verificherebbe (a 40 punti) con Surtees secondo e Hill terzo, con quest'ultimo in ogni caso campione del mondo grazie ai migliori risultati complessivi della stagione.

John Surtees può conquistare il titolo soltanto vincendo questo Gran Premio del Messico, e dovrà quindi attaccare in ogni caso; Graham Hill, apparentemente nella posizione più favorevole, è a sua volta impegnato ad attaccare per non vedersi scavalcato dalla «prima guida» della Ferrari; infine Clark si trova di fronte allo stesso imperativo, sperando che né l'uno né l'altro dei due avversari diretti si piazzi subito dietro di lui.

Come si vede, il calcolo delle rispettive probabilità è piuttosto complicato, ma può meglio dare l'idea di quanto violenta si scatenerà domani la lotta. E sembrano che fra i tre esista un equilibrio di valori umani, saranno i soliti meccanici a decidere. La Ferrari è, in linea teorica, forse lievemente superiore alla Brm e alla Lotus, soprattutto a quest'ultima, che nel corso della stagione ha rivelato una certa fragilità; la marca italiana (che gareggia ancora sotto i colori del «North American Racing Team»), a parere di molti tecnici dovrebbe farcela, fidando anche sulle doti di robustezza e tenuta agli sforzi più prolungati delle sue macchine, ed è facile immaginare come a Città di Messico i mezzi meccanici verranno sollecitati.

Nelle prove ufficiali, Clark su Lotus ha ottenuto il miglior tempo, compiendo i 5000 metri del circuito in 1'57"8 (media 153,413); seguono Gurney su Brabham in 1'58"5; Bandini su Ferrari in 1'58"6; Surtees su Ferrari in 1'58"7; Graham Hill su Brm in 1'59"6; Pedro Rodriguez (terza guida della Ferrari) in 2'00"0 e il messicano Moises Solana su Lotus in 2'04"3.

All'ultimo momento è sorta una contestazione sul reale punteggio di Clark, in seguito alle dichiarazioni fatte a Città di Messico dal presidente della Fia, Baumgartner, secondo il quale lo scozzese deve essere considerato quinto classificato, e non quarto, al Gran Premio di Monaco (avrebbe quindi un punto in meno e quindi nessuna probabilità di confermarsi campione del mondo, anche vincendo domani). La precisazione giunge del tutto nuova (a Clark si è riservato di reclamare dopo l'esito del Gran Premio), ma ci si chiede se non poteva venir fatta prima. E' un episodio di più che illustra la scarsa efficienza del massimo organo dell'automobilismo sportivo.

f. b.

Otto corse oggi a Vinovo

Rusella e Serrana favorite all'ippodromo del galoppo

I giovani saltatori di tre anni — Serrana (52½ C. Pieracini), Rusella (53 A. Sciusco), Galantina (53 M. Varchetta), Torricello (56 P. Nuti) — sono i protagonisti del Premio Riva di Pinerolo, prova di centro della riunione di oggi pomeriggio all'ippodromo del galoppo: Rusella e Serrana sembrano le concorrenti più forti. Di maggiore interesse è il Premio Valle d'Aosta, un «handicap» che vedrà alla partenza: Tricheur (55½ G. Finto), Presidio (55½ F. Ceriotti), Wild Page (54 E. Marinti), Agonio (54 O. Peani), Tudor II (53 U. Ubaldi), Rubiera (53 A. Cotella), Gold Cavalier (49½ F. Cuttoni). Sul terreno pesante il pronostico si annuncia assai difficile.

La riunione inizierà alle 14,30. Otto corse in programma: i favoriti: Premio Palazzo Villanis (L. 750.000, m. 1350; 2 part.): Riviera; Premio Riva di Pinerolo (L. 1.050.000, m. 2100, steep; 4 part.): Rusella-Serrana; Premio c.to A. Bianco (gentlemen; L. 400.000, m. 1600; 4 part.): Lilo e Spark-Walter Scott; Premio Castello di Sarre (L. 800.000, m. 3600, ostacoli; 8 part.): Terno-Barbarasio; Premio Parco del Valentino (L. 850.000, m. 1200; 8 part.): Condé-Nautilus; Premio Valle d'Aosta (L. 800.000, m. 2100; 7 part.): Wild Page-Gold Cavalier; Premio Grivola (L. 600.000, m. 1200; 10 part.): Mara-Paulis; Premio Balangero (L. 400.000, m. 2400; 8 part.): Piave-Pacari.

Successo di Ervin (S. Brighenti), ieri all'ippodromo del trotto nel Premio 3° Congresso mondiale delle Agenzie di Viaggio (L. 840.000, m. 2060), prova di centro della giornata; al secondo posto Oltraggio davanti a Oneto e Basento; tempo al km. 1'28"7/10. Nelle altre corse successi di La Bella, Gioberti, Mellanira, Tottenham, Gogh, Yves Montand e Quartone.

Motta in gara nel G. P. di Lugano contro i campioni del «cronometro»

Esame impegnativo, per il ciclista vincitore del Giro di Lombardia, nel confronto con Altig, Bracke, Boucquet e Simpson - Alla corsa di oggi in Svizzera partecipano anche Adorni, De Rosso e Balmamion

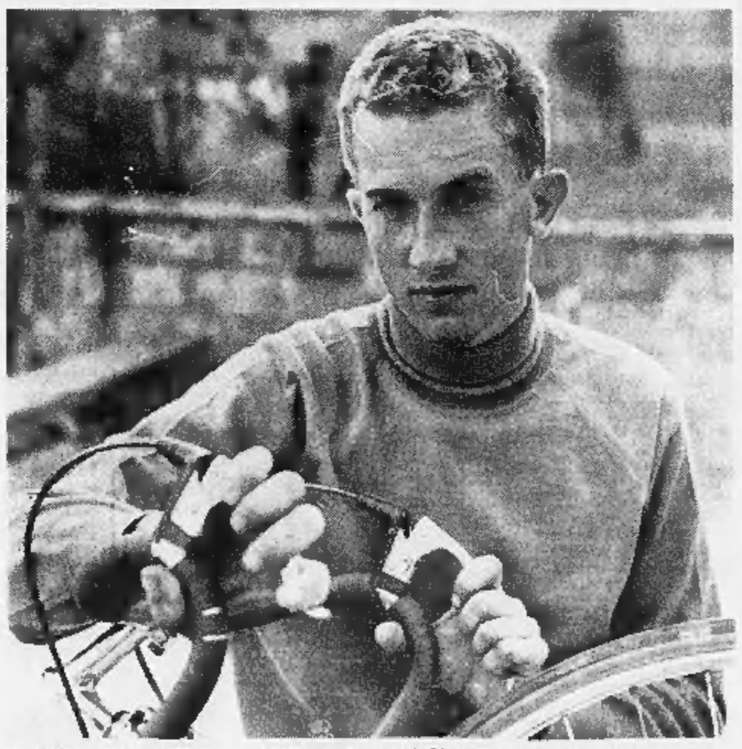
(Dal nostro inviato speciale)
Lugano, 24 ottobre.

La razza dei passisti-veloci specializzati nelle corse a cronometro ha avuto in Coppi, in Baldini, in Anquetil i suoi campioni più rappresentativi. Scomparso il primo, piuttosto malridotto il romagnolo, carico d'onori e di ricchezza il francese, apparve disdegnoso di assoggettarsi ancora a fatiche del genere, in campo sono rimasti in pochi a continuare non dico ad emularne, la tradizione: il francese Poulidor, i belgi Bracke e Boucquet, il tedesco Altig e, forse, l'inglese Simpson. Degli italiani il solo Adorni finora ha mostrato d'avere una certa propensione per questa specialità.

Tutti i nominati, eccetto il francese che non è stato invitato (ha vinto l'anno scorso, ottenendo il terzo miglior tempo dopo quello di Anquetil che ne conserva il record), saranno domani presenti al G. P. di Lugano — ormai giunto alla sua XV edizione.

Qui a Lugano, negli ultimi due anni Bracke s'è piazzato una volta terzo e una volta secondo. Nello scorso settembre ha vinto il campionato mondiale d'inseguimento su pista, ma ha poi ceduto verso la fine nel successivo G. P. delle Nazioni su strada — spettato al suo connazionale Boucquet. E' questi, il corridore che nel Giro d'Italia visse la tappa di Roccaraso, dopo una fuga di centoventi chilometri (ma era indietro in classifica), il vantaggio da lui preso quel giorno non dava fastidio a nessuno, comunque tenne fino in fondo). Altig è una forza della natura; anche se appena reduce da una dei giorni (naturalmente vinta), è l'uomo capace d'ogni sorpresa.

Per opporsi a questi specialisti, i promotori hanno fatto venire, oltre Adorni, altri tre italiani: Balmamion, De Rosso e Motta. In corsa del genere, i primi due non sono mai stati famosi. Eppoi, il campione d'Italia degli stradisti non è in buone condizioni di salute; pare stia covando una bronchitella, oggi è rimasto tutto il giorno chiuso in albergo, giustamente allarmato (e non soltanto lui) dell'ondata di freddo improvvisamente abbattutasi anche qui. Le alture attorno a Lugano sono spolverate di neve, la temperatura è rigida, la tramontana infuria.



Il ciclista Gianni Motta, recente vincitore del Giro di Lombardia, oggi a Lugano

Chi non se ne dà pensiero, scoppia di salute e di fiducia in sé è Motta — l'atleta del giorno per la sorprendente vittoria riportata otto giorni fa nel Giro di Lombardia. E' la prima volta che partecipa a questa corsa — anche perché, come si sa, egli è al suo primo anno di professionismo. Vi va è la curiosità che desta il suo esordio in una gara del genere — e contro avversari che altri della stessa taglia non esistono in giro.

Vittorio Varale

Premiati all'Esperia i migliori canottieri

La Canottieri Esperia ha festeggiato ieri sera nel corso di una simpatica riunione conviviale nella sede di corso Moncalieri i successi riportati dai suoi canottieri nella stagione agonistica appena conclusa. Erano presenti circa duecento persone: un centinaio di atleti, numerosi dirigenti e soci, oltre ad una folta rappresentanza delle autorità cittadine, fra cui il vice-prefetto comm. Rocco, il dott. Lucci, il prof. Lama, Provveditore agli Studi, ed il prof. Wise, direttore del Centro di Medicina Sportiva.

Dopo un discorso del presidente dell'Esperia comm. Pigna, che ha fatto un breve riassunto dell'attività agonistica stagionale, sono stati premiati cinquantacinque atleti, fra cui i campioni d'Italia Girone, Rampini e Lanfranco.

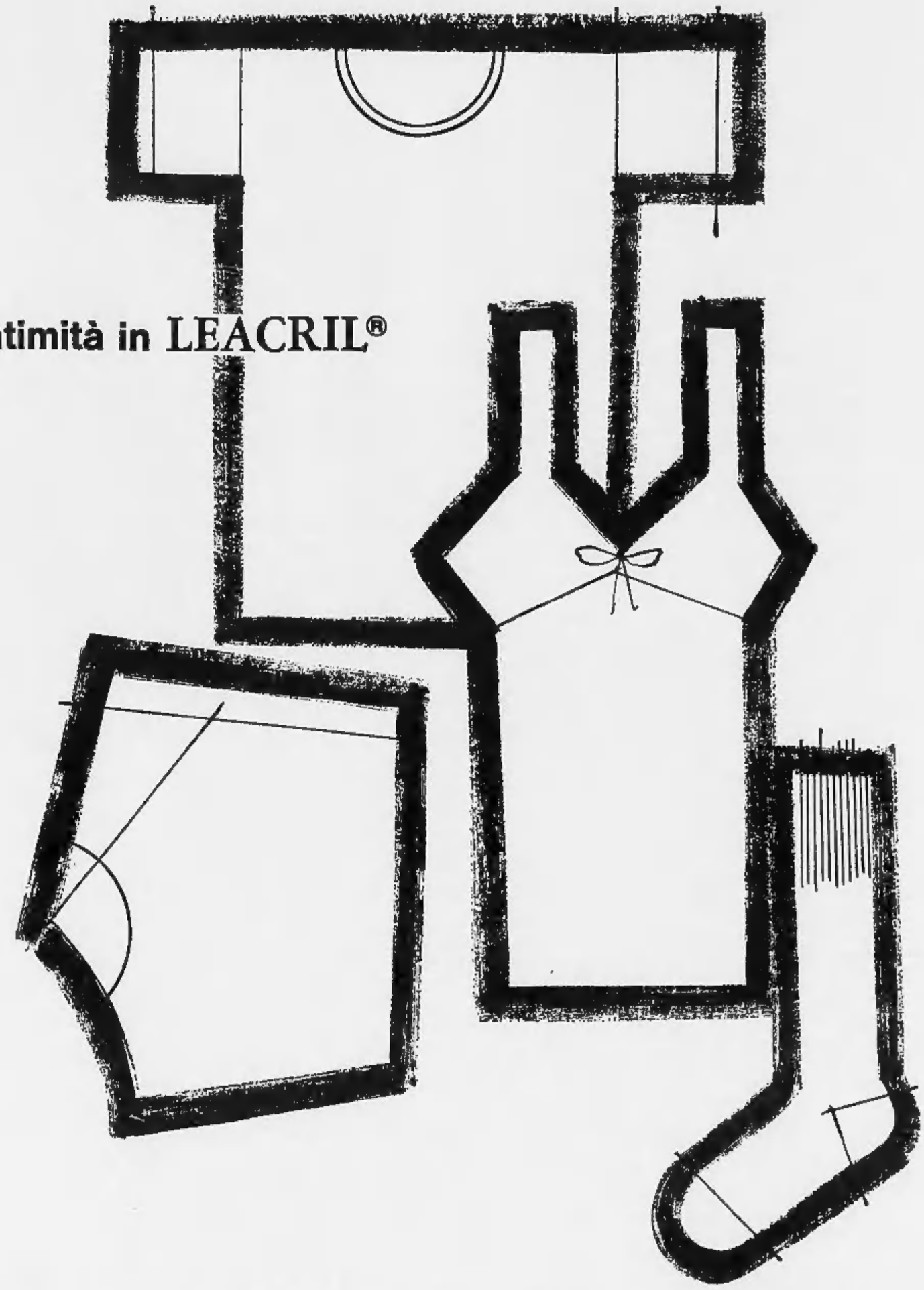
Dal 1932
Ovomaltina
è l'unico alimento
ufficialmente riconosciuto
alle Olimpiadi

Nel 1964
anche a Tokio
Ovomaltina
è stato l'alimento ufficiale
degli atleti
di tutto il mondo

Ovomaltina
dà forza!

intimità in LEACRIL®

karnell



MAGLIE E CALZE

maglie e calze in Leacril moderne, praticissime, finalmente davvero irrestringibili Si lavano senza precauzione, asciugano in fretta e sono antitarme Morbide, leggere, confortevoli, garantiscono una perfetta traspirazione Ecco le ragioni che hanno spinto i migliori fabbricanti ad adottare:

LEACRIL®
FIBRA ACRILICA

LEACRIL®

... una fibra viva

Il Marchio di Qualità Leacril è rilasciato solo ai prodotti che hanno superato tutti i controlli e le prove di laboratorio dell'ACSA: ben 52 prove standard ripetute ogni anno su ogni prodotto. ACSA - Corso Europa, 20 Milano

Creazioni ALEMAGNA Barasso (Varese)	Calzificio PAOLO SANTAGOSTINO Milano	Maglificio BELLIA BERNARDO & FIGLIO Pettinengo (Biella)	MAGLIFICIO CALZIFICIO TORINESE Torino	Maglificio di MADERNO Maderno del Garda (Brescia)
Maglierificio SANTO DASSO & FIGLI Genova	Calzificio RIZZI GIOVANNI Brescia	S.p.A. DANIELE BELLAVITA Milano	SACIT S.p.A. Milano	

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Sapersi svagare arricchendo il proprio spirito

La Galleria d'arte moderna di Torino

Nel giardino e nell'atrio alcune statue di gran pregio: da un bronzo di Davide Calandra ad un di Edoardo Rubino alla «Maternità» lignea di Arturo Martini - Segue, al primo piano, la ricchissima raccolta dei paesisti dell'Ottocento, D'Azeglio, Alfredo d'Andrade, Vittorio Avondo - Lo stupendo insieme delle opere di Fontanesi, 152 fra quadri, studi, bozzetti - Artisti d'altre scuole italiane: Hayez, Gerolamo Induno, Cremona, Giovanni Fattori, De Nittis, Boldini - Al secondo piano del nuovo edificio di corso Galileo Ferraris esposti lavori che documentano le tendenze dell'arte attuale - Si dovrebbero citare troppi nomi - Basti pensare, fra gli stranieri, ad Utrillo, Klee, Picasso, Chagall, Leger, tutti presenti con dipinti di estremo interesse

Si sta per iniziare la bella campagna che «*La Stampa*» si propone di condurre per la conoscenza dei tanti splendidi musei, di cui è ricca Torino. E poichè sono sicuro che il richiamo lanciato dal grande giornale, troverà immediata e vasta eco nel nostro pubblico che è di fatto sinceramente avido di conoscenze e di approfondimenti, e che i risultati saranno sorprendenti con totali capovolgimenti di situazioni, di interessi, di coscienza, penso che una delle situazioni in cui la campagna potrebbe riuscire particolarmente efficace, sia proprio quella di portare ed avvicinare il nostro pubblico all'arte moderna e soprattutto all'arte del nostro tempo, dalla quale le grandi masse sono tuttora lontane ed estraniate. Non è certo colpa del pubblico: in Italia, di fronte ai cento e cento musei, spesso grandissimi, di archeologia e di arte antica, e gloria del nostro Paese, stanno una decina e forse anche meno, di gallerie d'arte moderna; e fra di esse, due o tre soltanto veramente dimostrative dell'arte attuale e svolgono una fattiva attività artistica e culturale.

Verità vuole che fra queste due e tre istituti, si possa porre la Galleria d'arte moderna di Torino. La si può porre, da quando per un'illuminata decisione della Civica Amministrazione, al posto del vecchio e desolante padiglione distrutto dalle bombe, è sorta, su progetto degli architetti Carlo Bassi e Goffredo Boschetti, l'attuale grande sede, considerata, per unanime riconoscimento, oltre che un'originale architettura, uno fra i più funzionali complessi museografici esistenti; costituito, come è, oltre che dalle sale destinate all'esposizione delle raccolte permanenti, da un apposito padiglione per le mostre temporanee; da un'amplissima sala per conferenze capace di circa 400 posti e da una biblioteca di storia dell'arte ricca di oltre ventimila volumi e abitualmente aperta agli studiosi.

Era ovvio che la Galleria dovesse svolgere un'azione adeguata a queste sue possibilità, ed è mia speranza che, seguendo l'espressa volontà del Comune, abbia adempiuto al compito assegnatole, costituendo anzitutto in pochi anni, quasi dal nulla, grazie a generosi doni e con oculati acquisti, la sezione dedicata all'arte del XX secolo; e quindi svolgendo un'intensissima e sistematica attività, che direi ormai entrata nella vita della Città, con la presentazione di mostre temporanee ad illustrare i maggiori artisti e gli aspetti più determinanti dell'arte del nostro tempo: ben ventisette dall'ottobre 1959 ad oggi, e tutte con il corredo di cataloghi critici ampiamente illustrati. In questi giorni, ad esempio, mentre per chiudersi la mostra delle «Sculture in metallo», sarà presentata con vasta retrospettiva, l'opera della pittrice Maria Hélena Vieira da Silva.

Con queste mostre si giunge a compensare in parte la relativa povertà che la Galleria di Torino (al pari di tutte le Gallerie italiane d'arte moderna) lamenta dei massimi artisti, soprattutto stranieri, del XIX e XX secolo. E poichè dunque, raccolte permanenti e mostre temporanee vengono a completarsi, entrare alla Galleria di Torino può essere un primo e buon avvio alla conoscenza e all'approfondimento dell'arte moderna.

Anticipando la visita che «*La Stampa*» sta per organizzare, rispondo all'invito di tracciare il percorso che si farà e di accennare alle opere più belle ed ai non pochi capolavori che la Galleria possiede. Non senza aver prima detto, che fra i molti primati che Torino vanta, vi è anche quello di pochi noto, che questa Galleria d'arte moderna fu la prima a costituirsi in Italia, nel 1860, con l'ideale proposito di contribuire ad una più stretta unione nazionale fra gli artisti: ed è peccato che al primitivo proposito di una Galleria documentante almeno tutta l'arte italiana, si sia poi sostituito, per l'Ottocento, il disegno (più ristretto) di una raccolta locale. E, salvo alcuni doni ed acquisti recenti (due Courbet e un Renoir), è ancora la caratteristica delle collezioni del XX secolo esposte al primo piano dell'edificio principale.

Le visite de «La Stampa» ai musei torinesi

Come già abbiamo annunciato, a partire dal prossimo 8 novembre, «La Stampa» organizzerà, ogni domenica, delle visite in gruppo ai musei ed alle gallerie torinesi. Le visite saranno guidate da studiosi e funzionari che illustreranno le opere e daranno spiegazioni. Scopo dell'iniziativa è di mettere a diretto contatto con il mondo dell'arte un vasto pubblico che per molte ragioni non conosce i capolavori esistenti nella nostra stessa città e non riesce a capire «concretamente» i valori artistici figurativi. Nei prossimi giorni pubblicheremo orari e indicazioni exatte per chi prenderà parte alle visite.

Si entra alla Galleria da via Magenta, ed attraversati prima il giardino, dove sono collocati «Il conquistatore», bel bronzo di Davide Calandra e la composizione fantasiosa del giapponese Teshigahara, e quindi l'atrio dominato dal nobilissimo marmo «Eva» di Edoardo Rubino e una solenne «Maternità» lignea di Arturo Martini, si sale con due originali scale incrociate alle raccolte; e il primo lieto incontro, che ci riporta e oltre un secolo fa, è con i quadri così sereni e riposanti dei più antichi paesisti piemontesi: dalle «Vedute romane» di Massimo d'Azeglio alle quiete, idilliche visioni di un Giuseppe Camino, di un Angelo Beccaria, di un Carlo Piacenza e di un Edoardo Perotti; per passare poi al verismo forte, ma così poeticamente espresso, di Carlo Pittara, il più rappresentativo dei pittori della cerchia di Rivara.

Gloria della Galleria è il prezioso e stupendo insieme di opere del maggior paesista italiano dell'Ottocento, Antonio Fontanesi. Fra grandi capolavori, come «La quiete», «Donna al fonte» (1861) ed «Aprile» (1872) ed i quadri, studi e bozzetti, anch'essi pezzi di grande pittura e di altissima poesia (ricordo solo tra i tanti «Il mulino», «Il mattino», «Pascolo a Creys», «La stalla», «Tramonto sul Po a San Mauro») sono 152 le opere che documentano l'arte del Fontanesi dal 1850 alla sua morte nel 1882.

Più che non ai grandi quadri storici del Gastaldi, di Enrico Gamba e del Giuliano, è ancora la paesistica che caratterizza la pittura piemontese della seconda metà dell'Ottocento, e la documentano, con gruppi e opere capitali, Alfredo D'Andrade, Ernesto Bertea, Marco Calderini («Rive del Po a Torino» 1876), Carlo Follini, Vittorio Avondo (chi non conosce il suo «A Fiumicino»?) G. B. Quadrone («La vecchia berlina») e Alberto Pasini. Splendidamente chiudono questo periodo Lorenzo Delleani con i vivaci studi colti e schizzati d'impeto dal vero; ed Enrico Reycend ben ammirevoli quadri.

Alla Galleria non sono molti, ben rappresentati gli artisti di scuole italiane: fra gli altri, i lombardi Francesco Hayez, Gerolamo Induno e Tranquillo Cremona, quest'ultimo con la conosciutissima «Edera»; il toscano Giovanni Fattori con la deliziosa «Gotine rosse»; a cui si affiancano opere di Telemaco Signorini, di Silvestro Lega, Vito d'Ancona, del napoletano Gioachino Toma e di Giuseppe De Nittis e Giovanni Boldini con testa straordinariamente viva di una giovane donna.

Completano il panorama della pittura ottocentesca piemontese piccoli maestri di delicata grazia e di intima poesia, quali Federico Boccardo, quel minuscolo capolavoro che è la commovente «Decaduta»; Francesco Garrone le romantiche vedute di Torino; Giuseppe Ricci, Carlo Bonatto Minella e Demetrio Cosola.

Puntualizzano nobilmente un altro aspetto paesismo italiano, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio Novecento, opere divisioniste di Vittore Dragon de Grubicy, di Emilio Longoni, e infine di Giuseppe Pelizza da Volpedo di cui la Galleria possiede l'ispirato «Specchio della vita». Quasi a contrasto, nelle sale successive sono riuniti pittori di forte realismo come Celestino Gilardi con il quadro, un tempo famoso, «Hodie tibi, mihi», Giacomo Grosso con un gruppo di vigorosi ritratti; Antonio Mancini con l'opera giovanile «Il duello», Cesare Tallone e Andrea Tavernier; e già in pieno secolo XX, ma ancora nel solco della corretta tradizione locale, Matteo Olivero, Vittorio Cavalleri, Cesare Maggi ed altri.

più noti quadri grande paesista Antonio Fontanesi: «Donna al fonte» (1861)

Le raccolte del secondo piano, di recentissima costituzione, propongono di documentare gli artisti e le tendenze dell'arte attuale sia italiana, sia straniera; ed il panorama che esse offrono, pur molte lacune, è dei più ampi ed aggiornati che si possa vedere in una galleria italiana. Non a caso, a reale apertura di questa sezione, è esposto notevole gruppo di cinque fra bronzi e cere impressionistici di Medardo Rosso. E gli stanno vicini il quadro prefuturista «Periferia» di Umberto Boccioni e la suggestiva «Ragazza rossa» di Amedeo Modigliani.

Ben rappresentati sono i maggiori maestri del '900 italiano: Lorenzo Viani, Carlo Carrà con «Capanni al mare» e «Laguna», Giorgio Morandi, specie con un profondo e luminoso «Paesaggio», Arturo Tosi, Ottone Rosai l'«Omino in sacrestia» e soprattutto Felice Casorati, del quale spiccano «L'uomo delle bottiglie» «Donna con la scodella» e «Daphne». Un insieme di eccezione, grazie al generoso lascito di Alberto Rossi de «*La Stampa*», presentano i 19 dipinti di Filippo De Pisis. Successive sale sono dedicate al vivace gruppo de «I Sei di Torino» che operò fra il 1929 ed il 1931 con Gigi Chessa, Enrico Paulucci, Francesco Menzio, Carlo Levi, Nicola Galante e Jessie Bosswel; a Luigi Spazzapan; agli astrattisti italiani; e quindi ad alcuni nostri grandi scultori come Arturo Martini, Marino Marini, Giacomo Manzù («Ragazza sulla sedia») Alberto Viani, e, con notevole gruppo di opere, Umberto Mastroianni. Sono quasi tutti presenti alla Galleria i pittori italiani della cosiddetta generazione di mezzo, come Scipione con la mirabile «Apocalisse», Afro, Santomaso, Casinari, Morlotti, Guttuso. Vedova, Becchis e i giovani e i giovanissimi da Moreni e Romiti, da Ruggeri e Saroni, da Scanavino a Peverelli, da Davico ad Ajmone etc.

E' per altro particolare vanto della Galleria torinese l'ampia rappresentanza dei maggiori maestri e delle più vive correnti della pittura attuale straniera opere di Utrillo, di Klee, di Picasso, di Chagall, di Léger, di Masson, Manessier, di Hartung; Soulages, di Chastel, di Vieira da Silva, di Bissière, di William Scott, di Tal Coat, di Winter e degli scultori Armitage, Chadwick e Chillida.

Molti, svariati e di forte attraenza sono dunque i richiami che offre nostra Galleria sia le sue raccolte, sia con le continue manifestazioni, e non ho il minimo dubbio che il pubblico risponderà all'invito «*La Stampa*» con calore ed entusiasmo, rinnovando il miracolo delle altissime percentuali di visitatori (fino ad oltre diecimila in un giorno!) che si ebbe nei primi giorni d'apertura della Galleria.

Sarà già grande, insperato traguardo; ma non ancora quello che ho qualche volta immaginato e sognato; la conquista all'arte dei cuori e delle menti delle grandi masse. E' una conquista che bisogna fare, impostando l'azione su più largo raggio, e cioè oltre che nelle città, nei vicini contado e nei minori centri. Non è, almeno per una galleria d'arte moderna, impresa difficile: bisognerà per altro portarci noi, con le dovute cautele s'intende, verso questo diverso e nuovo pubblico. E valga a questo proposito il ricordo dell'incoraggiante esperimento condotto, anni fa, proprio alla Galleria di arte moderna di Torino con l'aiuto e l'appoggio della Provincia di Torino e del suo presidente prof. Grosso, portando uno scelto nucleo di nostre opere ad Exilles (poco più di cento abitanti!) con il risultato di quasi duemila visitatori! L'esperimento, pur così felicemente conchiuso, non ebbe seguito; ma oggi che «*La Stampa*» è con noi, parrebbe opportuno di gradualmente ritentarlo. Per guadagnare un consenso, per dare una persuasione a tanti uomini sprovveduti, o quasi, in arte, vale anche la pena che un direttore di museo resti in ansia (come resterei) per tutti i giorni di lontananza delle opere dal Museo.

Vittorio Viale

Direttore dei musei civici di Torino

Un dipinto dello svizzero Paul Klee, della Galleria torinese, rappresentativo dell'arte astratta

UN DISCO DI JULIETTE GRECO

Incontro con Mac-Orlan

Grèco canta Mac-Orlan: «*Le tueur du maudit*», «*Jean de la providence de Dieu*», «*Terre promise*», «*Complainte*», «*Le pont du nord*», «*J'ai dans la Caroline*», «*Le départ des joyeux*», «*Je peux vous raconter*», «*Matinée*», «*Tendres promenades*», «*Souris et sorcières*». *Philips, Collezione Incontri. Standard B 77.955 L. Mono. 30 cm. Lire 2500 più tasse.*

E' una Gréco tutta docile, melodica, lontana dagli anni '60 e da ogni sua appartenenza al periodo ruggente del dopoguerra francese. Niente che faro dunque con quel tanto di contorto, sofferto, e «psicologico» che nelle cares françaises fece di Juliette Gréco un'eroina della canzone postbellica.

Il disco fa parte della collezione «rencontres», e in questo caso si tratta dell'incontro con Pierre Mac-Orlan, dell'Accademia Goncourt, il quale oltre ad essere autore delle canzoni, ispirò evidentemente la cantante, costringendola a seguirlo sulla strada della bizzarreria di contenuto ma, nello stesso tempo, del più rigido rispetto dei canoni della canzone melodica.

A dire il vero, questo aspetto della Gréco non dispiace; anzi, la voce calda, piena e ben impostata s'addice ottimamente al genere e lo arricchisce con suoni che forse nel suo periodo glorioso mancavano.

Nella prima facciata spicca, di gran lunga la migliore, la canzone «Jean de la providence de Dieu»; Mac-Orlan nella prefazione autografa al disco se ne entusiasma anche lui. E a ragione. Del perchè bisogna rendersi conto ascoltando. Ma non dispiace neppure la canzone «Comptine», grazie anche all'accompagnamento della straordinaria fisarmonica di André Popp. Sulla seconda facciata, l'unica canzone che stona è «Tendres promenades» che copia troppo quelle volte della Gréco. Le rimanenti tre specie «Je peux vous raconter», offrono un piacevole ascolto. Ottima la registrazione e gran del disco

r. la.

Un piacevole libro sulle ricette di cucina

Curiosità sulla gastronomia degli antichi e utili suggerimenti per i buongustai d'oggi Già Cicerone andava matto per le tagliatelle - L'origine della parola «maccheroni»

Ogni tanto ci preannunciano l'invenzione di pillole nutritive destinate a liberare l'uomo dalla pretesa «schiavitù» della cucina domestica. In attesa che siffatta sciagura si verifichi, data lode a chi tratta di questa cucina per divulgarne il meglio della tradizione e ciò che via via palati sapienti hanno saputo aggiungervi di prezioso. Segnaliamo allora l'ultimo arrivato in ordine di tempo il Vincenzo Buonassisi la «*Cucina di Falstaff*» (ed. Milano nuova). Il Falstaff di Shakespeare, o l'autentico Falstaff, da cui egli deriva, non hanno nulla che vedere con il genio della cucina da stendere in ricettario, ma piacque al Buonassisi di scegliere il personaggio pseudonimo la rubrica gastronomica da lui redatta, e il è la ragione titolo. Si tratta dunque della cucina che egli preferisce, non già tuttavia per capriccio in seguito a lunghe esperienze personali «rielaborate e ampliate».

237 ricette, l'autore esordì in rivista agnello, baccalà, coniglio, fagiano, fagioli, gnocchi, lasagne, pasta, polenta, pollo, risotto, tutte le altre carni ed i pesci, in genere ogni commestibile, escluse, le lumache insieme con i condimenti, gli aromi, salse per quel miglior trattamento che mescolando con i vari sapori essenziali, dilatti pienamente il del gusto.

Ma queste ricette si limitano a un'esposizione arida di quantitativi, come ogni libro di cucina sa esporre: arricchisce discorrere vario, anche natura storica e aneddotica, su questa o quella. Si può quindi apprendere o ricordare che Cicerone andava matto per le tagliatelle (*laganum* termine rimasto in Ciociaria con *lacchene*); che la pasta si faceva in grandi tini, pestandola con i piedi come l'uva; che quest'operazione si chiamava *maccare* (schiacciare), donde *maccheroni*, tuttavia andato prima agli gnocchi; e siccome la schiacciata non ha un'aria viva, *gnocco* e *nocorono* significare ingiuria verso persona stupida; che zafferano entrò nel risotto milanese per via di un pittore che lo adoperava colore e gliene cadde casualmente nel piatto, e via seguito. La sapienza gastronomica dell'autore attinge ai nomi illustri del anche, spassosamo, quelli d'attualità D'Anzi, musicista, Angiolillo, senatore, Luciano Vielleville Bideri, «nome glorioso della napolitana», Ferruccio Lanfranchi giornalista e molti altri Personalmente, egli protesta contro l'uso di affettare il tartufo sulla pietanza condire, poichè una parte ne troppo ed altra niente. Meglio rabbia grattugiarlo.

a. a.

ASTA ALLA CODEBÒ
300 OPERE DI ARTISTI CONTEMPORANEI
Oggi ultimo giorno esposizione
VENDITE: 28-29-30 ottobre - Ore 21
Richiesta catalogo e prenotazione posti:
Via Po, 4 - TORINO
Telefono 519.116

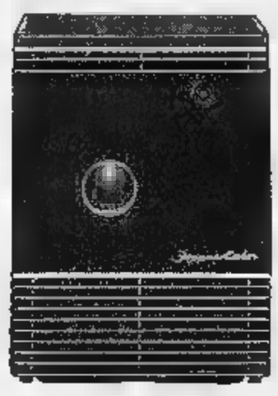
E' NATO UN NUOVO
da vagnino c'è

IN OCCASIONE DEL 50° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE I GRANDI MAGAZZINI VAGNINO COMUNICANO ALLA LORO AFFEZIONATA CLIENTELA L'APERTURA DI UN NUOVO GRANDE NEGOZIO DI CANCELLERIA vicino a piazza rivoli T. 77.41.21
in c.Vittorio Emanuele 214

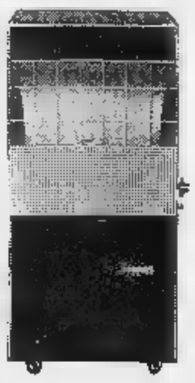
Zoppas
il riscaldamento "su misura" per la vostra casa

GAS, KEROSENE, RAGGI INFRAROSSI, CARBONE O LEGNA

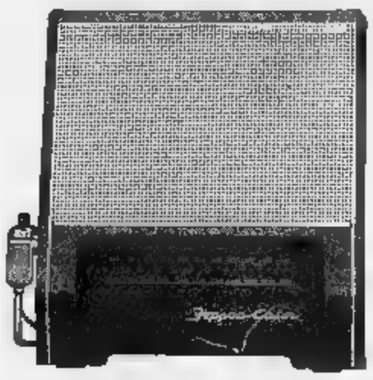
Con Zoppas avete la stufa più adatta alle precise esigenze della vostra casa. Dal riscaldamento a legna a quello al kerosene, ogni stufa della gamma Zoppas è realizzata in modo da offrirvi il meglio in fatto di pulizia, perfezione, comodità. Studiate in ogni particolare per ottenere il massimo rendimento calorifico e ridurre il consumo al minimo, le stufe Zoppas sono solide, costruite per durare lungo e servirvi bene.



Pratica, economica, di facile pulizia, risolve il problema del riscaldamento di locali fino a 280 metri quadri



A RAGGI INFRAROSSI
A gas liquido. Si può spostare da un posto all'altro. Riscaldamento immediato e pulito.



A GAS
Con dispositivo di sicurezza. Regolabile per darvi il "giusto" calore. Di perfetta carburazione e distribuzione della fiamma.

A CARBONE LEGNA
Funziona ininterrottamente fino ad esaurimento del combustibile, dando un calore uniforme e costante.

PREMIO MERCURIO D'ORO 1964

SOLIDE, ONESTE, SICURE, PROPRIO COME VOI LE VOLETE: SONO Zoppas

AFFARONE cedesi bar trattoria superalcolici anticipo 1.000.000. Telefonare 240-148. A108584

vendo prima Natale avviata orologeria oreficeria riparazioni. Telefonare 320-574. A110823

AFFIDASI gerenze pensione signorile 13 camere, permesso ristorante. Rossini, Principe Oddone 3.

AFFITTASI mulino vicinanze Bra, fabbricato nuovo, attrezzatura moderna, Scrivere Salvatore Coddetta, Bolzino 9, Torino. A111432

AFIA Pietro Micca 18. Tel. 40-632. Prestiti immediati impiegati, operai, sovvenzioni ipotecarie casa, appartamenti, autoveicoli. 0168

ALBERGO riviera ponente, sul mare, 65 camere, cedesi escluso muri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1 — Genova». 26233

ALBISOLA Mare, via Aurelia, cedesi negozio abbigliamento, solo valore merce. Scrivere: Lastond, 5 C. Savona. 26260

ALTO reddito dimostrabile elettrauto moderno cedo o gestisco. Telefonare 561-694. 0415

ARMA TAGGIA cedesi avviata drogheria, saponeria. Fermo Posta Carta identità 14825019 Arma Taggia.

ATTENZIONE pensione contrattissima 12 camere servizi scelta clientela sicura fortuna famiglia cedesi occasionissima 6.500.000. Bolmp, Sacchi 34. 0335

AUTOSALONE con macchine in conto deposito affittasi. Autorimessa Deniziotti 3. A111301

AVVIATISSIMO negozio abbigliamento bambini cedesi Torino. Telefonare 721-220. A111047

BAR superalcolici torrefazione centralissimo causa anzianità cedesi 3.500.000. Treglia, corso Regina 168.

BELLETTI, via Pietro Micca 6, cede torrefazione angolare centrale.

BELLETTI, via Pietro Micca 6, cede caffè angolare centrale alloggio 60 mila giornaliere dilazioni pagamento.

BIANCHERIE maglieria merceria cedesi centralissimo eventuale cambio con alloggio. Telefonare 655-135.

BORGO San Paolo vendesi azienda settore automobilistico compresa fabbricato civile ed industriale. Telefonare 512-964. A109859

CAFFE' bar signorile posizione incontrovertibile sull'Aurelia in Sanremo ottima clientela cedesi prezzo trattabile. Rivolgersi dottor Bertolo, Sanremo, Garibaldi 60, telef. 66-621.

CAMPING Villaggio bar ristorante sul mare Costa Smeralda avviatissimo cedesi gestione. Telef. 84-750.

CARTOLERIA zona molto commerciale, studio, causa malattia vendo Lire 2.500.000. Telefonare 516-484.

CARTOLIBRERIA lotto trentennale pubblico fermo cedesi Borio, Passobuole 10, Torino. A111812

CAVALLERA, Saluzzo 21, Latteria, rivendita pane, giornali (stessa casa) rimettiamo 0633

CAVALLERA, Saluzzo 21, Albergo ristorante (provincia) 20 camere, biliardo svendesi 5.500.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21 tintostireria ultimo incasso (zona Francia) cedesi 1.150.000. 0633

CEDESI avviato negozio pettinatrice. Telefonare 696-765. A110980

CEDESI bar pizzeria (superalcolici) ottimo avviamento. Telef. 678-926.

CEDESI garanzia negozio acconciature richiesta mila, lavoro garantito, Telefonare pasti 723-861

CEDESI in Torre Pellice (Torino), avviato albergo-ristorante «Centro da Pin», 9 camere, riscaldamento, acqua corrente calda e fredda. Casa propria. Telef. 92-23, Torre Pellice.

CEDESI latteria moderna zona nuova, sicuro avvenire. Tel. 668-381.

CEDESI latteria via Vandalino 11 Grugliasco (Torino). A111373

CEDESI negozio estetica volendo anche parrucchiere. Telef. 485-179.

CEDESI o affittasi torrefazione, borgata Vittoria, tel. ore pasti 599-480.

CEDESI pensione centrale 5 camere e servizi, redditizia. Tel. 650-974.

CEDESI pettinatrice, Barriera Milano, incasso mensile 200.000. Telefono 280-915. A110517

CEDESI posti consigli, modernamente arredato zona residenziale. Telefonare 667-752. A111336

CEDESI quota cinema provincia comprensiva proprietà immobiliare, reddito netto 8%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7028 — Torino».

CEDESI ritiro commercio elettrodomestici radio TV macchine per cucire materiale elettrico, Tel. 631-081.

CEDESI ritiro commercio mobilificio zona centrale, Telefonare 631-081.

CEDESI rivendita pane via Vandalino 11 Grugliasco (vicino Torino).

CEDESI salone acconciature veramente avviato, ottima posizione 2.100.000 trattabili. Telefonare 723-507.

CEDO avviata officina meccanica lavoro assicurato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6493 — Torino».

CEDO licenza drogheria. Tel. 393-624

CEDO macelleria bovina suina volendo muri, zona avvenire. Telefonare 558-078. A110775

CEDO urgentemente negozio merceria abbigliamento vera occasione causa salute. Telefonare 289-563.

CEDO vera occasione parrucchiere per signora semicentrale con retro bacca per abitazione, Tel. 334-828.

CERCASI gerenza panetteria o latteria. Telefonare 386-174.

CINEMA provincia zona avviato, ottimo affare, cedesi 6.000.000. Telefonare 512-587. A109846

COLLABORATORE con capitale cercasi da media azienda commercio altissimo reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6666 — Torino».

COMMERCIALISSIMA zona cedesi emporio alimentari, incasso elevato, avviamento ventennale, alloggio, garage. Telefonare 236-640. 0585

COMMESTIBILE ottima posizione S. Paolo, 120.000 giornaliere 4.000.000 trattabili. Rossini, Telefonare 487-055. 0326

COMMESTIBILI rivendite pane latteria drogherie cercasi anche gestione. Tel. 487-055.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 urge cedere causa malattia salumeria centrale 3.000.000. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede o garenzia rivendita giornali cartoleria. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede azienda di escavazione ghiaia, attrezzatissima, reddito netto mensile 1.000.000 dimostrabile.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede negozio biancheria buoni 30.000 giornaliere 3.000.000. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede drogheria 40.000 giornaliere garantite 1.700.000 alloggio.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede drogheria 230.000 giornaliere garantite 7.000.000. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede causa ritiro commercio, industria dolciaria, redditizia, avviamento pluriennale, clientela stella.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede in gerenza autorimessa 300 macchine. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 macelleria bovina e suina redditizia. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede rivendita pane adatto persone sole reddito netto mensile 130.000 Alloggio. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede salumeria gastronomica 80.000 giornaliere garantite alloggio.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede cartolibreria sono stuola 600 mila mensili dimostrabili. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede causa ritiro commercio azienda tipografica, cartotecnica, avviamento pluriennale, redditizia, vasta clientela. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 affitta autorimessa mq. 3000 mq. apertura. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede pellicceria pellicceria avviamento pluriennale redditizio 6.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede panificio rivendita 230 giornalieri, alloggio. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede pensione centrale reddito netto 400.000 mensili. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede azienda commercio articoli profumeria giocattoli adatto persona sola reddito netto 150.000 mensili. 0415

FINALMARINA cedesi pensione 50 letti, modernamente arredata, parcheggio, giardino, avviatissima, 12 milioni 500.000. Scrivere: Lastond 5 F. Savona. 26100

FINALMARINA, Mallio, via Bolla, cede avviatissime panetterie pasticcerie lavorazione vendita

FIORI negozio avviatissimo cedesi oppure permutasi cassetta montagna. Telefonare 760-595. A111400

FRUTTA verdura pasta formaggi scatolame urge cedere 1.600.000. Telefonare 372-990.

LABORATORIO convenientissimo con ufficio telefono cedesi, Tel. 366-483.

MACELLERIA centrale ben avviata cedesi prezzo conveniente. Telefonare 553-054. A109969

MACELLERIA (350.000 settimanali) vendesi 2.550.000 oppure gerenza. Cavallera, Saluzzo 21.

MUTUO 25 milioni cercasi con garanzia ipotecaria immobile industriale nuovo, Scrivere: «Pubblicità Stampa 6584 — Torino». A110692

NEGOZIO articoli fotografici con annesso studio modernamente attrezzato, volendo alloggio, zona forte sviluppo, avviatissimo cedesi. Telefonare 793-729. A110791

NEGOZIO commestibile attrezzatissimo angolare, ottima disposizione locali, cedesi, Telefonare 481-501.

PASTIFICIO vendesi o gerenza zona sviluppo. Telefonare 521-289.

SI F Re Umberto 68 cede autorimessa 160 macchine sistema unico.

SI F Re Umberto 68 cede centralissima torrefazione orario ridotto, superacoustica arredatissima.

SI F Re Umberto 68 cede centrale alimentari frutta verdura.

SI F Re Umberto 68 cede latterie forte vendita, facilitazioni.

STUDIO fotografico modernamente attrezzato con annesso negozio vendita volendo alloggio, zona forte sviluppo, cedesi. Telefonare 793-729. A110791

SVENDESI causa partenza, buona torrefazione, Settimo. Telefonare ore pasti 599.490. 0773

TABACCHERIA periferia levata 750.000 incasso 140.000 cedesi. Cavallera, Saluzzo 21. 0633

VENDO convenientemente grossa drogheria attrezzatissima con insaiatura zona pieno sviluppo. Tel. 893.739.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 546-007.

A.A. ZONA residenziale Nona km. 14 Torino vendo nuovo alloggio veramente bello 3 camere 1.500.000 camera. Telefonare 885-235 ore pasti

A. ALLOGGIO nuovo 326 mq. stupenda panoramica esentasse due ingressi divisibile vendesi permutasi. Telefonare 511-347. A100808

A. CHIAVARI vendesi appartamenti 2-3-4-5 vani zona tranquilla presso medici, Impresa Pinasco, via Milano 69, Tel. 28-585. 25265

A. IMPRESA per definizione cantiere vende 4.000.000 camera, tinello, servizi; 5.000.000 2 camere, cucina; dilazioni; abitabili subito via Fattano angolo via Sistaper. Telefono 735-815. A111424

A. MADONNA di Campagna sredi vendono alloggi una camera tinello servizi 4.000.000. Altro due camere servizi 6.000.000, Tel. 325-742 ore 9-13. A110575

A. VENDONSI affittasi negozi alloggi laboratori nuovissimi parcheggi ponte Rossini. Telefonare 511-347.

A CAUSA DIVISIONE VENDONSI ALLOGGI NEGOZI IN CASA MODERNA ANTEGUERRA FACILITAZIONI PAGAMENTO, FABBRIZI ORE 17-19. TEL. 364-424.

A Chieri o frazioni privato acquisterebbe villino oppure alloggetto anche non nuove escluso condominio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6610 — Torino». A109775

A contanti acquisto alloggi nuova vecchia costruzione. Telef. 694-180, 237-775. 0313

A Montoso altitudine 1200, incantevole stazione climatica, vendiamo alloggi 1-2-3 camere, tutti servizi moderni. Telef. 527-420. 0436

A occasione vendesi lotto terreno, Trofarello ottima posizione, strada asfaltata, acqua, luce, fognatura. Telefonare 387-136, A111118

A Pino Torinese tre 1800 mq. scendo terreno (espatriando) con progetto villa. Telefonare 524-713.

A privato vendesi negozio con retro garage, via Venaria, ottimo affare. Telefonare 262-631 ore pasti,

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinotto, tutti servizi moderni, 1.300.000 più mutuo, facilitazioni pagamento; cantiere via San Mauro ang. via Gribaudi. Telefonare 527-420. 0436

A Settimo vendo 3 camere servizi 5.000.000, liberi o affittasi. Telefonare 273-571. 0256

ABITABILE subito vendesi Piazza ultimo alloggio signorile tre camere cucina 5.400.000 facilitazioni pagamento. Domus, 39.

ABITABILE subito vendiamo 5, Rita alloggetto camera cucinino fermo bagno. Domus, Garibaldi 39.

ABITABILE vendo alloggio moderno 3 camere cucina servizi, Via Lurisia 5, Cassinasco, A110508

ABITABILI subito vendiamo adiacenti via Stradella alloggi signorili 2-3-4 camere servizi volendo affittati alto reddito, mutuo et facilitazioni pagamento, Domus, Garibaldi 39, 0429

ACQUISTASI contanti appartamento signorile 4-5 camere, doppi servizi, piani alti o attico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7020 — Torino».

(Continua a pag. 14)

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China Rabarbaro e Genziana

LA TANTO ATTESA
NSU
1000 L
ORSA di VIA VISIONE 337.095
VENDITE
PROVATELA E RIPROVATE

AMMUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questo inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **l'ubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18356 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aduppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50% globale*

Avvisi compositi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100%.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a fondo perduto anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . ., Torino»**, *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al vigente diritto di concessione di carteggio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti ditta destinataria della corrispondenza indirizzata alle casselle.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se sprovviste o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è gradita la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione a matrimoniale o dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTEREI macchine maglieria rettilinea Scellusa se occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2647 — Torino». A110710

ACQUISTIAMO contanti rottami bronzo rame, Cobb, via T. Grossi 33, telefono 630-783. A111258

CAPRIATE legno metri sette nove grande quantitativo occasione vendo. Ponchia, telefono 290-170.

CARRELLO sollevatore elettrico d'occasione cercasi, portata qli. 6-12. Telefonare 796-561. A111410

COMMISSIONI valori, giornaliere accertosi, due auto, serietà, riservatezza. Telefonare 298-542.

FRESATRICE Universale Lux 2 e Lux 3 consegna immediata lunghe tastazioni. Rosso & C., Grugliasco, Torino. Telefonare 785-222.

LAVANDERIE bilancia automatiche occasione tutti tipi, portata vendo. Telefonare 620-649.

OCCASIONE vendesi turbina verticale Francis Hp 50, torcitoio 160 teste, aspirini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6572 — Torino». A109426

OFFICINA liquida macchine utensili. Muratori, San Secondo 33.

PRESSOFUSIONE fonderia e costruzioni stampi accetta lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6589 — Torino».

RIMAGLIATRICE piatto seminuovo vendesi 120.000. Telef. 379-351.

SVENDESI gru Loro Parisini, telef. betoniere, dumper, attrezzature varie cantiere. Telefonare 512-757.

TELESALVAMOTORI asta, pilo, Mi. cruinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 874-646

VENDESI GM Edilmat e materiale da cantiere in blocco escluso legname. Telefonare 760-135.

VENDESI per ritiro commercio, lesse, Guilliet, piallo, sega a nastro, torno, banchi, morse e attrezzature per modellatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2510 — Torino».

VENDO banco nuovo per fornelo cassa. Via Santa Giulia 86, anche domenica. A111211

VENDO permuto con alloggi gru edilizia completa carro base quasi nuova, perfetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2370 — Torino».

ARTIGIANATO L. 160 per parola

A prezzi eccezionali vendiamo lettere numeri, quadri e lettere intercambiabili, targhe incisa spedizione ovunque. Telefono 755-009, Sacco, D. Jolanda 8, Torino. A105281

ABILE sarta offresi per confezioni seria per signora a domicilio. Telefono 282-238. A111220

AVVOLGIBILE blocchi? Telefonate 323-161, 891-797. Un operaio è a vostra disposizione.

DECORIAMO tappezziamo alloggi prezzi modici. Materiali lavorazione ottimi. Telefonare 658-137.

IMPRESA edile offresi costruzioni case coppainoni, lavori edili ogni genere. Telefonare 240-168.

FORNITURA martelli di piombo coll'antimonio rigenerabili per qualsiasi ditta, impugnatura depositata, Telefonare 758-192, Torino.

OFFICINA artigiana stampaggio saldatura filettatura cerca lavoro. Telefonare 793-035. A109666

SIGNORA assume qualsiasi lavori artigianali tendaggi copriletti. Telefonare 798-079. A110797

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 160 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati) mutui su alloggi di proprietà prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massima riservatezza. Finceltex, corso Francia 15 (piazza Statuto), Tel. 760-203, 779-826. 0425

A.A. AUTOSOVVENZIONI RAPIDE. PRESTITI, MASSIMA RISERVATEZZA. MODICITA', ITALFIDI, PRINCIPE TOMMASO 6, TEL. 683-301.

A. CEDIAMO negozio occasionissimo torrefazione, bottiglieria, bar esportazione trattoria volendo gerenza, Riva, via Mazzini 1. 0519

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telef. 518-131.

ABBIGLIAMENTO, articoli sportivi (fatturato 600.000.000 annui). Concedesi gerenza, Telefonare 650-503.

AFFARE Lungosilla, cedesi pensione 20 camere vicina mare. Delpero Dario, Alassio. A92641

AFFARONE, causa esperio, cedesi allevamento chinchilla, massimi asterischi. Scrivere: Pubbliman, Casella 76, Alessandria. 26172

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede cartoleria profumeria giocattoli adatto persona sola reddito netto 150.000 mensili. 0415

FINALMARINA cedesi pensione 50 letti, modernamente arredata, parcheggio, giardino, avviatissima, 12 milioni 500.000. Scrivere: Lastond 5 F. Savona. 26100

FINALMARINA, Mallio, via Bolla, cede avviatissime panetterie pasticcerie lavorazione vendita

FIORI negozio avviatissimo cedesi oppure permutasi cassetta montagna. Telefonare 760-595. A111400

FRUTTA verdura pasta formaggi scatolame urge cedere 1.600.000. Telefonare 372-990.

LABORATORIO convenientissimo con ufficio telefono cedesi, Tel. 366-483.

MACELLERIA centrale ben avviata cedesi prezzo conveniente. Telefonare 553-054. A109969

MACELLERIA (350.000 settimanali) vendesi 2.550.000 oppure gerenza. Cavallera, Saluzzo 21.

MUTUO 25 milioni cercasi con garanzia ipotecaria immobile industriale nuovo, Scrivere: «Pubblicità Stampa 6584 — Torino». A110692

NEGOZIO articoli fotografici con annesso studio modernamente attrezzato, volendo alloggio, zona forte sviluppo, avviatissimo cedesi. Telefonare 793-729. A110791

NEGOZIO commestibile attrezzatissimo angolare, ottima disposizione locali, cedesi, Telefonare 481-501.

PASTIFICIO vendesi o gerenza zona sviluppo. Telefonare 521-289.

ODONTOTECNICO provetto e completo cercasi da medico dentista torinese 35enne per collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7030 — Torino». A111272

PETTINATRICE vende attrezzatura negozio caschi poltrone 250.000. Affarone. Telefonare 40-346.

PRESTITO 2.000.000 garanzia prima ipoteca privato cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 229 — Torino». 0480

RILEVEREI autorimessa 50 auto oppure capienza maggiore da avviare. Telefonare 584-675. 0465

SALUMERIA bloccasi ottima posizione, compreso fondi vivi, 2.500.000 trattabili. Rossin, Principe Oddone 3.

SARTORIA moda cedesi. Scrivere o presentarsi Lupano, piazza Castello, Casale Monferrato, 26262

TABACCHERIA semicentrale levata 1.200.000 reddito netto annuo dimostrabile 3.000.000 cedesi permuta parte alloggio, Quirico, Garibaldi 3. 0711

TABACCHERIA 550.000 settimanali ottimo reddito cedesi 10.000.000. Masino, Bellezia 7. A110497

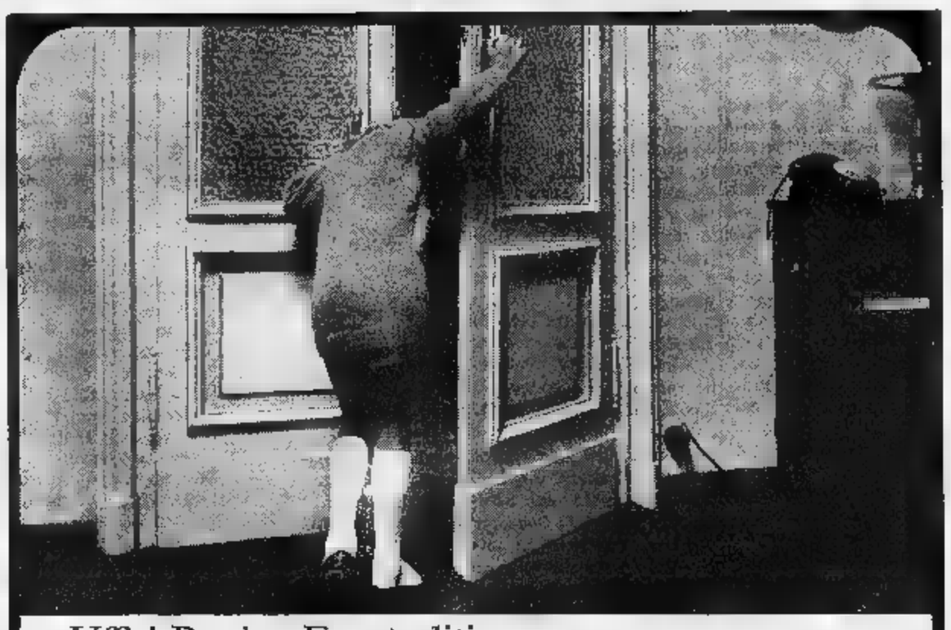
VANTAGGIOSO cedesi negozio elettricità tv elettrodomestici, Telefonare 768-931. A110735

VENDESI pizzeria tavola calda, Telefonare 276-671. A110833

VENDO bella merceria vestissima licenza. Telefonare 276-843.

VENDO attività tintoria con impianto moderno eventualmente anche gerenza. Telefonare 518-226,

VIA Roma negozio mq. 230 motivi trasferimento cedesi. Telef. 542-535.



Uffa! Papà Fausta litigano ancora per il nuovo radiofonografo SIERA.
Papà preferisce la radio perchè ha una stupenda modulazione di frequenza.
Mia sorella è per i dischi, perchè il fonografo ha una riproduzione meravigliosa. Per fortuna, io ho la mia radiolina portatile SIERA!

SA 9101T	SI 6024A	SA 46T 144 A/38	SA 6201T	SI 7033T	SI 3034A
Registratore portatile transistorizzato, a batterie, a 2 piste - alimentazione 9 V.	Radiofonografo da tavolo - 5 valvole - 2 gamme d'onda: media e modulazione di frequenza - giradischi a 4 velocità.	Televisore 19 pollici - controllo automatico dell'immagine, del sincronismo e della sintonia.	Fonovaligia portatile a transistor - giradischi a 3 velocità - 6 pile da 1,5 V.	Radioricevitore portatile - 7 transistor + 2 diodi - presa per antenna auto ed auricolare - 3 pile da 1,5 V.	Radioricevitore a 6 valvole più occhio magico - 2 gamme d'onda: media e modulazione di frequenza - presa fono

SIERA
RADIO - TV - ELETTRODOMESTICI

LA BP ITALIANA COMUNICA

in pieno sviluppo la lotta contro lo smog. Le nuove norme emanate dalle Autorità Comunali di Milano prescrivono le caratteristiche **antismog** dei combustibili per il riscaldamento domestico. La BP Italiana è lieta che siano state adottate queste misure e comunica che

BP CALOR

l'olio combustibile BP per il riscaldamento domestico ha sempre avuto le caratteristiche richieste dalle recenti disposizioni. L'organizzazione BP e tutti i Concessionari di Calor sono al servizio dei cittadini per fornire qualunque informazione.

Lette dal presidente le dichiarazioni del medico assente dall'aula

Carlo Nigrisoli disse al giudice: "Mia moglie sapeva dove era il curaro; per tre volte tentò di uccidersi„

Un mese prima della morte della moglie l'imputato si informò da un amico anestesista sugli effetti del veleno - La tormentata relazione [illegible] Iris Azzali - Quando la ragazza fu sul punto di lasciarlo il professionista le domandò se [illegible] pronta a sposarlo se fosse rimasto vedovo - Visto che la giovane era decisa a rompere ogni rapporto le disse: «Se tu mi lasci mi ammazzo» - La deposizione dei genitori della vittima - Il padre: «Escludo che mia figlia si sia uccisa: era troppo religiosa e non ci avrebbe mai dato questo dispiacere» - [illegible] ammesso che Ombretta era mancina (l'iniezione mortale venne praticata sul braccio destro) - La difesa sostiene [illegible] sosterrà che la donna si fece la puntura da sola

(Dal nostro inviato speciale)
Bologna, 24 ottobre.

Il processo, quello vero, è cominciato. Come aveva preannunciato, Carlo Nigrisoli non è venuto in aula ed i giudici della Corte d'Assise si sono dovuti limitare a conoscere il personaggio, sul quale dovranno pronunciarsi, attraverso quanto egli ha detto in istruttoria.

Si tratta di un materiale raccolto in un fascicolo di 87 pagine dattiloscritte, [illegible] alcun dubbio interessante, ma soprattutto sconcertante. E' difficile dire se Carlo Nigrisoli abbia fatto bene o male a lasciare che i giudici si facciano un'opinione di lui limitandosi a leggere il contenuto dei suoi lunghi interrogatori senza altri chiarimenti che servissero a colmare talune lacune e a sanare talune contraddizioni.

La storia e l'importanza dell'udienza — a parte il rapidissimo [illegible] risultati apprezzabili dei genitori di Ombretta Galeffi che in aula hanno potuto portare soltanto il loro dolore contenuto e dignitoso — sono tutte esclusivamente, oggi, nell'ampia lettura degli undici interrogatori ai quali Carlo Nigrisoli è stato sottoposto fra il marzo 1963, subito dopo la morte della moglie, e il mese di luglio. Assente il protagonista di questa storia, il presidente della Corte perché i giudici si cominciassero a rendere conto della situazione ha dovuto leggere tutto quello che egli ha detto quando è stato possibile interrogarlo.

Ombretta Galeffi morì la notte del 14 [illegible] 1963. Dopo [illegible] ore dopo, al termine di una drammatica riunione alla quale parteciparono il fratello di Nigrisoli, dottor Paolo, il dottor Frascaroli e il professor Zanelle, [illegible] potendosi [illegible] la responsabilità di redigere il certificato con la spiegazione delle [illegible] naturali che avevano determinato questa morte, il padre, prof. Pietro Nigrisoli, decise di avvertire il Procuratore della Repubblica di quanto era avvenuto. E nelle prime ore del pomeriggio, il magistrato convocò nel [illegible] ufficio il dottor Carlo Nigrisoli.

Il Procuratore della Repubblica aveva soltanto dei [illegible] sul medico che in modo sconcertante durante la notte precedente si era opposto drammaticamente all'idea che sua moglie potesse essere sottoposta ad autopsia. E gli chiese dei chiarimenti.

La prima preoccupazione di Carlo Nigrisoli non appena si trovò di fronte al magistrato — il dottor Pier Luigi Leoni che dopo avere chiesto il suo rinvio a giudizio ora ha assunto le funzioni di pubblico ministero nel processo — fu quella di sottolineare un aspetto della situazione: che, cioè, sua moglie, Ombretta Galeffi, più di una volta aveva tentato di uccidersi.

«*Mia moglie* — spiegò Carlo Nigrisoli — *ha cercato di uccidersi una prima volta nel 1961 dopo la nascita dell'ultimo figlio avvelenandosi con il gas; una seconda volta, quindici giorni or sono, ha ingerito 25 pastiglie di "Optalidon", ma io l'ho seguita in bagno e so- [illegible] riuscito a farla vomitare in tempo; una terza volta, infine, due o tre giorni fa l'ho trovata adriatta in terra nella cucina con il tubo del gas in bocca*».

Nessuno aveva mai saputo di questi tre episodi. Carlo Nigrisoli si giustificò dicendo che la moglie lo aveva impegnato a non rivelarli mai.

Esaurita quella che in fondo era soltanto una premessa ad un lungo racconto (tra l'altro Nigrisoli raccontò anche che sua moglie più volte era rimasta per alcune ore priva di sensi), il magistrato volle sapere [illegible] realmente fosse accaduto durante la notte in cui Ombretta Galeffi era morta.

Carlo Nigrisoli fu molto preciso nei dettagli. Raccontò di avere raggiunto sua moglie a letto verso le 22; di essersi svegliato per i singulti di lei; di averla trovata svenuta, di aver cercato di rianimarla con una iniezione di «Micoren» e di avere chiamato d'urgenza la infermiera [illegible] clinica paterna. Ma [illegible] alcun risultato perché [illegible] frattempo Ombretta era già spirata.

Fornite queste spiegazioni, Carlo Nigrisoli tornò a sottolineare meglio la tesi del suicidio. Aggiunse, ad esempio, che, morta la moglie, egli si [illegible] recato nel bagno [illegible] aveva notato, galleggianti nell'acqua del w.c., 4 fiaschetti di «Amital-sodium». «*Da principio* — spiegò — *[illegible] detti alcun rilievo alla circostanza. Poi pensai di recuperare questi flaconcini, ma quando tornai in bagno qualcuno evidentemente aveva scaricato l'acqua.*

Ma sulla tesi del suicidio, Nigrisoli insistette ancora. Accennò che sua moglie aveva potuto controllare dove egli conservava due scatole di sincurarina da lui prelevate dalla sala operatoria della clinica perché «in un momento di crisi depressiva» aveva pensato di togliersi la vita. Sennonché il magistrato era venuto già a conoscenza di un episodio sconcertante: Nigrisoli un [illegible] prima si era informato da un suo amico anestesista sugli effetti [illegible] curaro. Come [illegible] aveva chiesto queste informazioni al dottor Spongano? «*La mia* — rispose pronto — *era soltanto una curiosità professionale*».

«E perché si è opposto alla autopsia di sua moglie?» gli chiese il dottor Leoni. «*Intendo che l'autopsia* — spiegò Nigrisoli — *avrebbe potuto accertare eventualmente una morte non naturale, ho pensato che questo avrebbe potuto aggravare il sospetto su di me. Io non voglio che i miei figli abbiano il sospetto che loro padre abbia [illegible] la loro madre*».

Poi, il magistrato volle sapere come fossero i rapporti di lui con la moglie. «*Discreti*», lasciò intendere Nigrisoli. Parlò di una sua relazione extraconiugale: ma non fece il nome di Iris Azzali, anzi cercò che la figura di Iris Azzali [illegible] confondesse con quella di una signora bolognese, Paola Beccari, della quale era [illegible] l'amante, ma anni addietro.

Portato dal magistrato il discorso sul terreno delle relazioni extra coniugali, Carlo Nigrisoli si preoccupò [illegible] potesse essere coinvolta nello scandalo Iris Azzali. Si ricordò di avere lasciato in una cassetta di sicurezza presso una banca una foto di lei con dedica, [illegible] senza data. E raccontò questo particolare al procuratore della Repubblica aggiungendo, però, subito: «*Ho conservato la foto di [illegible] ragazza che ormai è andata all'estero. E' una ragazza che ho conosciuto qualche anno prima di sposarmi. E' stato il mio primo amore. E per questo ne ho conservato la foto*».

Al magistrato quella spiegazione apparve poco convincente e [illegible] quella ragione [illegible] molto interessante. Volle saperne di più. Ma Carlo Nigrisoli si chiuse come un riccio. «*Quella ragazza* — disse — *non è di Bologna, ma di Padova e si chiama [illegible] Maglione. Feci l'amore con lei quando avevo [illegible] anni e lei ne aveva circa 20. La conobbi al mare e non [illegible] il suo attuale indirizzo*». Poi tacque. Improvvisamente però gli sorse un dubbio e si preoccupò di tanta insistenza. «*Senta, dottor Leoni, [illegible] perché mi domanda tutte queste cose?*».

Cosa di preciso sia avvenuto [illegible] quel momento durante un lungo interrogatorio del 20 [illegible] 1963 il verbale non lo riferisce. Riferisce soltanto che, dopo avere posto al magistrato quella domanda, Carlo Nigrisoli improvvisamente [illegible] decise a parlare di Iris Azzali. «[illegible] questo punto intendo dire la verità — dettò al cancelliere — *per quanto riguarda questa ragazza. Ho cercato di nascondermi perché volevo che non fosse coinvolta nello scandalo. Si chiama Iris Azzali, vive a Casalecchio sul Reno in via Marconi 28. Camminai mi innamorai un anno fa più che altro dietro la spinta di un forte attaccamento sessuale*».

«*Le dissi che ero sposato ma ugualmente accettò la relazione che si protrasse sino [illegible] un mese fa. Poco prima che la ragazza mi lasciasse le dissi che mia moglie aveva dei disturbi, che stava poco bene e le chiesi se mi avrebbe sposato ugualmente che avessi tre figli nel caso che [illegible] moglie [illegible] causa del suo male fosse morta. La ragazza mi rispose che [illegible] ne avremmo riparlato*».

Dopo tanto silenzio, parlare di quello che [illegible] stato il suo dramma sembrò fargli bene. E fu abbastanza loquace. «*Quando Iris* — proseguì — *Nigrisoli — mi disse che aveva deciso [illegible] troncare la nostra relazione io insistetti perché non mi lasciasse*.

«*La vidi per l'ultima volta circa 15 o [illegible] giorni or sono. Poi circa [illegible] giorni fa Iris mi disse per iscritto che non ne voleva sapere [illegible] di me. Io risposi che stava bene e che accettavo la situazione. Ultimamente* — aggiunse però perché nessuno potesse pensare che quella [illegible] passione fosse un elemento tale da aumentare i sospetti su [illegible] lui — *una era innamorata della vita ma aveva per lui soltanto [illegible] attaccamento sessuale*».

Sennonché il magistrato non aveva affrontato il colloquio senza preparazione. Aveva identificato Iris Azzali e soprattutto aveva sequestrato in casa di lei le lettere che Nigrisoli le aveva scritto. Ed in queste lettere delle quali tre scritte nei giorni immediatamente precedenti la morte di Ombretta Galeffi, vi [illegible] delle frasi inequivocabili sui sentimenti e sul reale stato d'animo [illegible] suo autore.

Carlo Nigrisoli aveva scritto, fra l'altro: «*Ti amo, ti amo tanto e ti prego di pazientare ancora con me per un paio di mesi...*». «*Sei l'unica compagna della vita e sarai l'unica...*». «*Voglio solo te...*». «*Ti prego aiutami, aiutami, [illegible] no cado in un baratro profondo, profondo...*». «*Ho bisogno [illegible] te...*». «*Non farmi del male, te ne prego. Ti amo, Iris, più che mai. Sei l'unica donna che abbia amato sinceramente, profondamente...*».

Era difficile sostenere che quello [illegible] nascondessero soltanto un «attaccamento sessuale» e non un sentimento più profondo. Ma Nigrisoli spiegò al magistrato: «*Prendo atto che queste lettere contengono [illegible] espressioni appassionate. Ma dichiaro che non sentivo quello che scrivevo e che più che altro il mio era un attaccamento sessuale*».

«*Ma come spiega allora che lei due giorni prima della morte di sua moglie* — gli fece [illegible] tare il sostituto procuratore della Repubblica dott. Leoni — *ha scritto ad Iris Azzali frasi del genere come: "Ti amo e ti amerò sempre e sarò soltanto tuo e ti aspetterò sempre"? Non si scrive così ad una donna per la quale non si nutre un sentimento profondo*». «*Sono sciocchezze* — rispose Nigrisoli — *sono frasi fatte*».

Poco dopo terminò l'interrogatorio. Prima di tornarsene nella [illegible] cella in carcere, Nigrisoli però aggiunse: «*Sono innocente. Se avessi avuto la minima intenzione di uccidere mia moglie avrei trovato il sistema di farla morire senza lasciare tracce*».

Gli interrogatori proseguirono nei giorni successivi sia pur con [illegible] frequenza. Carlo Nigrisoli escluse che [illegible] potuto praticare [illegible] iniezione endovenosa alla moglie che dormiva perché tecnicamente impossibile in quanto [illegible] sarebbe svegliata; ammise che il padre prof. Pietro, la notte in cui la moglie morì, lo aveva aggredito dicendogli: «*Disgraziato! Cosa hai fatto? L'hai ucciso*». E gli aveva dato uno schiaffo; insistette nel sostenere che la sua relazione con Iris Azzali era ormai avviata alla fine e che si era riconciliato con la moglie tanto da avere progettato un viaggio a Parigi con lei; negò che suo figlio tredicenne, Guido, lo avesse salvato da un tentativo di suicidio e che volontariamente avesse avvertito Iris Azzali la mattina del 15 marzo 1963 della morte di sua moglie.

«*Telefonai al mio amico Giuseppe Giggia* — spiegò — *e per caso rispose alla mia chiamata Iris Azzali che lavorava nel suo stabilimento. Io ero certo anzi che fosse fuori Bologna*». Ma fu costretto ad ammettere che nel settembre 1963 quando Iris lo aveva avvertito che intendeva troncare ogni rapporto con lui aveva detto alla ragazza: «*Nel ripostiglio della automobile c'è una pistola. Se tu mi lasci io mi ammazzo*».

Trascorsero alcuni mesi e si giunse al 4 luglio 1963, quando cioè il prof. Nicolini depositò le conclusioni della sua indagine tossicologica. Il giudice istruttore dottor Gratto andò in carcere e gli contestò i risultati della perizia. «*Il tossicologo* — lo avvertì il [illegible] strato — *ha trovato tracce di una sostanza a base di curaro nelle urine di sua moglie e sopra una delle siringhe che erano nella sua stanza da bagno. Cosa lei [illegible] da dire*».

Carlo Nigrisoli rispose: «*Io ho usato soltanto la siringa piccola da 5 cc. Sono sicuro di non avere usato sincurarina. Ho praticato a mia moglie, pochi minuti prima che morisse, soltanto una iniezione endovenosa di Micoren per rianimarla. Può darsi che mia moglie si sia praticata una iniezione intramuscolare di sincurarina. Lei sapeva dove questa preziosa era custodita nella clinica di [illegible] padre. Tra l'altro mi aveva visto chiuderlo in un armadietto*».

Conclusa la novanta minuti- [illegible] lettura degli undici interrogatori, i giudici hanno preso ad interrogare i testimoni. Il primo fra tutti è stato il capitano dei carabinieri Concetto La Valle che ha svolto le prime indagini alle dipendenze del magistrato: [illegible] è limitato a confermare i numerosi verbali di interrogatorio e di sequestri. Poi è stato [illegible] turno di Giuseppe Pungetti il quale ha confermato che nei primi [illegible] del marzo 1963 Iris Azzali lo pregò di restituire al dottor Nigrisoli una pianta di [illegible] lasciata alla ragazza con [illegible] nella speranza che non lo abbandonasse. Infine sono stati interrogati [illegible] i genitori [illegible] Ombretta Galeffi.

Umberto e Bianca Galeffi genitori di Ombretta, non avevano da dire molto ai giudici. Sono ancora come storditi per quello che è accaduto. Non riescono a rendersene conto. Entrambi ritenevano che la loro figliola fosse felice accanto ad un uomo dal casato illustre. Non immaginavano invece che fosse tormentata [illegible] un dramma terribile.

«*Credetti davvero che mia figlia* — ha spiegato il vecchio padre — *fosse morta per cause naturali. Quando arrivai in via Malgrado, mio genero, Carlo Nigrisoli, mi abbracciò piangendo. Era disperato. Mi disse: "Ed adesso come facciamo! Siatemi vicini". Poi mi spiegò che Ombretta si era sentita male qualche volta ed aveva perso i sensi. Comunque* — si [illegible] leggermente il tono della voce — *escludo nel modo più assoluto che potesse ucciderla. Era troppo religiosa e non ci avrebbe mai dato questo dispiacere*».

La signora Bianca Galeffi ha confermato quello che aveva detto poco prima il marito.

Sul finire dell'udienza, [illegible] difesa ha annotato una circostanza che forse potrebbe essergli utile. E' [illegible] circostanza fornita dal padre di Ombretta Galeffi.

Presidente — *Sua figlia era mancina?*

Umberto Galeffi — *Sì, era mancina.*

I difensori sostengono e sosterranno che Ombretta si sia tolta la vita con un'iniezione. Sennonché l'unica traccia di iniezione sul corpo della sventurata è quella [illegible] braccio destro. Perché la tesi difensiva possa avere un minimo [illegible] attendibilità è necessario dimostrare che Ombretta fosse in grado di usare la siringa con la mano sinistra. Ed il padre ha detto che Ombretta [illegible] mancina.

Il processo è stato [illegible] rinviato a lunedì. Verrà interrogata Iris Azzali, [illegible] sarà anche il turno di Paola Beccari: le donne [illegible] Carlo Nigrisoli.

Guido Guidi

Il padre di Ombretta Galeffi durante la deposizione. [illegible] sinistra il presidente della Corte, [illegible] Gaetano (Tel.)

La madre e il fratello di Ombretta Galeffi ieri all'uscita dalla Corte (Telef. Moisio)

I genitori di Ombretta han sempre creduto che il matrimonio della figlia fosse felice

Il padre: «Non [illegible] mai saputo niente delle liti tra mio genero e Ombretta» - La madre: «Appresi soltanto dai giornali che tra i due c'erano dei dissapori e che Carlo [illegible] delle amanti» - Le contraddizioni del Nigrisoli

(Dal nostro inviato speciale)
Bologna, 24 ottobre.

Nessuno stamane Carlo Nigrisoli, che i suoi nervacci debbano scherzarci su, che i suoi nervacci debbano scherzarci sopra, che i suoi nervacci debbano scherzarci dentro, che i suoi nervacci debbano scherzarci intorno, che i suoi nervacci debbano scherzarci sotto, che i suoi nervacci debbano scherzarci nel fisico e nel sistema nervoso, è comparso davanti alla Corte che lo sta giudicando, e perciò di lui [illegible] stati letti nell'aula gli undici interrogatori cui venne sottoposto [illegible] corso dell'istruttoria. Dopo questa lettura vo- [illegible] stati interrogati i primi testimoni, tra cui i genitori di Ombretta Galeffi. E ne è [illegible] sultato complessivamente un sepolcro imbiancato.

Dal di fuori la famiglia del dottor Carlo Nigrisoli si presentava senza macchia alcuna: lui un signore e tranquillo professionista, lei una moglie affezionata al marito e alla casa, tre figli sani, belli, educati bene. Proprio niente da dire. E niente infatti si diceva in giro sul conto dei [illegible] gi Nigrisoli. Neppure tra i parenti prossimi di lei saranno mai sospetti sull'ottima riuscita del matrimonio fra Carlo e Ombretta.

Udite il padre di lei. E' un romagnolo tarchiato, con gli zigomi alti e accesi, un nasoschietto. Alla Corte dice lucidamente: «Non ho mai saputo niente delle liti fra mio genero e Ombretta. Sul principio non ebbi nessun dubbio che mia figlia fosse morta di morte naturale. E mi commossi quando vidi mio genero, davanti al cadavere di Ombretta, gettarsi fra le braccia di mia moglie e dirle: "Mamma, mi aiuti lei... Ora come facciamo, come facciamo?..."».

Ascoltiamo ora la madre di Ombretta, [illegible] signora alta e distinta, magrissima, in grembiule dal rappello alle scarpe, anche lei zigomi alti, accesi. Dice: «Io appresi solo dopo, dai giornali, che fra Ombretta e mio genero c'erano stati dissapori e che lui aveva delle amanti. Con noi suoceri il Nigrisoli si mostrava affezionato, premuroso. Passammo il Natale insieme e qualche giorno prima della morte di Ombretta fissammo che mio genero avrebbe portato in famiglia la gita al nostro paese».

[illegible] due zuavoni signori Galeffi, mentre confermano queste cose ai giornali, peraltro un senso di perplessità e di sgomento. Ormai conoscono ogni particolare sull'inferno che la loro figlia pativa accanto al marito, ma quasi non riescono a capacitarsene; a tal punto si erano abituati a considerare il matrimonio di Ombretta [illegible] un'unione felice sotto tutti i riguardi. In mezzo ai guai di matrimonio, dicono, mai Ombretta fece loro un'allusione, mai tentò una sfogo. Non. Un matrimonio ben riuscito, un accordo coniugale senza una crepa.

Questa era la superficie di casa Nigrisoli: bianca e nitida, ben levigata. Ora torniamo indietro, all'inizio dell'udienza di oggi, alla lettura degli interrogatori di Carlo Nigrisoli. Apprendiamo subito, intorno con brutalità e stupore, che dentro quella casa apparentemente così pulita e luminosa, c'era un gran buio. Vi avvenivano quotidianamente cose che si trovano [illegible] solito [illegible] libri o nei film del terrore. In quella [illegible] è un continuo andirivieni di pistole, di veleni, di propositi suicidi, di minacce mortali. La vita è un trascorrere fra crisi di nervi una più violenta dell'altra. La morte è nell'aria, i coniugi mangiano insieme, insieme lavorano, insieme indugiano ad accarezzare i figli davanti agli estranei, fanno gite domenicali, dormono la notte nello stesso letto: eppure, lui detesta la moglie anche fisicamente, se morisse sarebbe contento, e lei vive nell'angoscia che il marito muoia di accidente.

*Ad ascoltare gli interrogatori di Carlo Nigrisoli, con fatica si pensa a una tragedia maturata lentamente. Per lo meno, lui dice che voleva separarsi, la moglie [illegible] anche la Iris Azzali in preda alle nevrosi e sballati di qua e di là, vorticosamente. L'imputato parla a lungo, quasi con una sorta di compiacimento, del suo disfacimento fisico e psichico. Della moglie dice che due suoi cugini furono al manicomio e uno vi morì e che Ombretta [illegible] ammalò di esaurimento nervoso dopo il secondo parto, che tornò ad ammalarsi dopo il terzo ed ebbe infine una brutta ricaduta sette mesi prima di morire, in seguito a un aborto provocato. Carlo Nigrisoli non usa mai espressioni forti, non si scaglia mai contro [illegible] sua vittima. Una volta le sorprese in cucina con [illegible] cannella del gas nella bocca [illegible] disse: "Ed adesso come facciamo! Siatemi vicini". Poi mi spiegò che Ombretta si era sentita male qualche volta ed aveva perso i sensi. Comunque — si [illegible] leggermente il tono della voce — *escludo nel modo più assoluto che potesse ucciderla. Era troppo religiosa e non ci avrebbe mai dato questo dispiacere*».*

Tutti matati di nervi, dice il Nigrisoli. Anche la Iris Azzali. Appariva giovane ed espansiva, ma in fondo [illegible] una ragazza isterica. Questo aggettivo — «isterica» — l'imputato lo ripete più volte nei suoi interrogatori. Come anche dice che lui non amò mai per davvero Iris Azzali: per lei egli sentiva solo attrazione fisica.

Se questo è il quadro che Carlo Nigrisoli dipinge della sua famiglia avrebbe subito che egli esagera le luci e i colori appare il secondo delitto [illegible] seconda delle sue confessioni. Nelle deposizioni rese dopo il suo arresto riceve fin dall'inizio non tendenziose mentire. Mentisce continuamente, e quando il giudice tiene dare la dimostrazione con prove irrefutabili, egli finisce con l'ammettere di aver detto il falso e cerca un espediente per giustificarsene inventando il per il altre bugie. (Ricordiamo che una volta la sua stessa madre [illegible] dire a un amico di lui: «Lo sa che Carlo Carlo è stato sempre un bugiardo, sin da bambino»).

Questa [illegible] dei Nigrisoli a parlare che egli possa modificare la realtà oppure eludere [illegible] sue responsabilità scrivendo [illegible] bugie, [illegible] un elemento [illegible] che trascurabile di [illegible] personalità e di cui [illegible] terranno certamente [illegible] al momento in cui si [illegible] a dover decidere della [illegible] sorte.

Nicola Adelfi

signore si calmi
...[illegible] la giornata l'ha reso nervoso
signore si calmi
...se i suoi nervi sono tesi
signore si calmi
...lei ha bisogno di distensione
beva una BONOMELLI espresso
Spesso durante la giornata, soprattutto la sera, si sente il bisogno di una bevanda tonica, piacevole, distensiva, proprio come [illegible] BONOMELLI ESPRESSO. Tutto diventa più facile dopo una BONOMELLI ESPRESSO: il lavoro, lo studio, lo sport, il riposo, perché essa dona un sereno e perfetto equilibrio.
Attenzione: la BONOMELLI ESPRESSO si distingue anche per il suo intenso colore naturale.
Bonomelli è la più grande casa di caffè-mille al tutto il mondo. Volete dei consigli sui migliori usi [illegible] mille? Scrivete al dottor [illegible] della Bonomelli - Milano.
al bar in casa

CON I 2 GANCIA OGNI FESTA
E' IL "BRINDISI DELL'UVA"

ASTI GANCIA il tipico spumante di tutta uva dei famosi Colli Astigiani – il vostro spumante dal raffinatissimo e delicato "tono dessert"

REALE il classico spumante secco, che viene prodotto con le più pregiate uve Pinot – per il brindisi che vi farà ricordare*

*Nomi depositato

Gancia

TORINO CITTÀ: AGENZIA GANCIA - CORSO RE UMBERTO 63 - TEL. 593.640

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 13)

ABITABILI subito vendonsi ultimi alloggetti una camera servizi lire 4 milioni 600.000, due camere servizi lire 6.600.000 mano mutuo S. Paolo rimanente facilitazioni pagamento. Strada Venaria 218, telefoni 297-142, 60-083.

ACQUISTA villetta 4-5 vani oppure terreno zona Val San Martino - Pino. Telefonare 273-898. A111271

ACQUISTASI, spazi, alloggetto o casetta. Scrivere o telefonare Capelli, Palestro 3. A111242

ACQUISTERei alloggio se buono occasione dieci milioni contanti zona Cimarosa Cammidoglio. Scrivere dettagliando offerta: «Pubblicità Stampa 6583 — Torino» A109499

ACQUISTERei ampio appartamento signorile funzionale parmulando giungendo terreno precollinare. Telefonare 519-136. A110650

ACQUISTO alloggetto centrale, semicentrale, anche vecchio, pagamento contanti. Tel. 515-318. 0636

ACQUISTO lottino terreno per villetta, fronte strada grande traffico, massimo 15 km Torino vicinanze centro urbano. Telefonare 544-566.

ACQUISTO negozio con retro sito in periferia circa mq. 30-40. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7005 — Torino».

ADIACENZE Largo Giachino, via Stradella, vendesi alloggio 3 camere servizi libero subito. Telef. 776-071.

AERONAUTICA ristrutturazione camera tinello cucinino servizi vuoto, 4 milioni 200.000. Telefonare 797-401.

AFFARE alloggio signorile libero vendesi (via Pastrengo, Mancalieri) due camere tinello cucinotto terrazza. Telefonare 41-078. 0636

AFFARE: centro Michelino, alloggio meraviglioso, due camere, tinello, cucinotto, 4.200.000 facilitando. Torinese, telefono 41-419.

AFFARE corso Lecce alloggio 4 camere cucina salone doppi servizi vendesi 11.200.000. Tel. 591-694.

AFFARE Michelino, via Giovani 27, vendonsi alloggi a garage liberi subito due camere tinello cucinino lire 5.500.000 mano mutuo di lire 2 milioni 50.000 facilitazioni pagamento. Tel. 60-063. 0304

AFFARONE vendesi locale industriale servizi operai, alloggi, già affittato reddito 10% oppure libero subito, 30.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2389 — Torino».

AFFARONE vendo casa 21 camere servizi termo, 5 box, 34.500.000. Facilitazioni. Michelino. Potranno 10. Rivolgersi Sal. A107662

AFFARONE centro Moncalieri vendo casa otto vani servizi sopraelevabile con basso fabbricato mq. 500 alto reddito. Telef. 688-785. A110640

AGLIE': magnifico alloggio nuovo mq. 90. due camere tinello cucinotto 5.200.000. Telefonare 515-318 Torinese. 0636

ALL'ELBA vendo villetta, Miorin, corso Regina 188, Torino.

ALLOGGI ottimamente signorili, salottino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151.

ALLOGGI due-tre camere liberi od affittati in Settimo vendo dilazionando. Telefonare 681-083.

ALLOGGI due-quattro camere case vecchie costruzione vendonsi. Via Principi Acaia 14. Visite 15,30-17 esclusi sabato domenica

ALLOGGI nuova costruzione vendesi una, due, tre camere, tinello, servizi, magazzino. Facilitazioni. Telefonare 798-047. A108320

ALLOGGI signorili pronti subito vendonsi 2-3 camere, (via Cristoforo). Telefonare 515-318. 0636

ALLOGGI signorili spaziosi 2 camere, ingresso cucinino servizi, pronti subito, mutuati, vende direttamente impresa via Filadelfia 139. Tel. 393-106

ALLOGGI signorili vende impresa via Valgioie angolo via Gian Francesco Re. Telefonare 772-559. 0582

ALLOGGIO adiacenze piazza Statuto nuova costruzione piano 2° 4 camere tinello servizi libero subito vendesi con o senza box. Telef. 773-575.

ALLOGGIO centralissimo, signorile, libero, duecentoltante mq., tripli servizi, 33.000.000. Regioniere Furbatto. Piazza Lagrange. 0586

ALLOGGIO libero (XX Settembre) tre camere cucina, servizi, 9 milioni. Telefonare 515-318.

ALLOGGIO nuovo libero (Madonna Campagna) 2 camere tinello. Alla rata 4.700.000. Tel. 515-318.

ALLOGGIO signorile Cavour 47, [illegible] due camere doppi servizi proprietario vende 18.000.000. Rivolgersi portineria. A110348

ALLOGGIO signorile centrale sette camere doppi servizi, panoramico, vendesi 19.000.000. Tel. 521-005.

ALLOGGIO signorile libero (cappellina 14) 2 camere, cucina, grande terrazzo, 6.450.000. Tel. 515-318.

ALLOGGIO signorile, nuovo, libero, parcheggi corso Dante, quattrocentocinquanta mq. oltre sessanta terrazzo, 20.000.000. Regioniere Furbatto. Piazza Lagrange. 0586

ALLOGGIO uso uffici abitazione mq. 220 circa vicinanze Piazza Solferino privato vende Tel. 240-164.

ALLOGGIO 3 camere cucina corso Orbassano 75 bis Crocetta vendesi libero convenientes. Telef. 591-250.

ANTICIPANDO 3.000.000 rate mensili, alloggi 1-2 camere tinello cucinino, Madonna Campagna. Telefonare 724-700, 691-579. A110146

APPARTAMENTI 1-2-3 camere tinello cucinotto finizioni signorili, via Monginevro 180. Telefon. 383-733.

APPARTAMENTO splendido, posizione centrale, tranquillo, dieci camere, giardino, garage, vendesi. Telefonare 511-400. A111351

ARCIOCCASIONE vendesi Novi Ligure moderno alloggio mq. 114 soleggiato ottima posizione, tutti comfort, 67.000 mq. Casella Postale 37 Franchini, Novi Ligure. A111218

ARMA (Sanremo) occasione esaprio libero nuovo, due, tinello servizi 5.450.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2483 — Torino».

ATTICO signorile, hall salone cucina quattro camere, tripli servizi, doppi ingressi, ampi terrazzi, stupendo panorama. Telefonare 683-576.

ATTICO vendesi panoramico signorile 5 camere salone cucina tripli servizi terrazzi garages corso Telesio. Telefonare pasti 798-939, 761-618.

AUTORIMESSA mq. 1000 fase ultimazione zona commerciale vendesi direttamente. Telefonare 82-367.

AUTORIMESSA nuova mq. 1500 Lucento muri e avviamento vendesi. Ciurico, Garibaldi 3. 0711

AUTORIMESSA Stazione Dora funzionante subito 30.000.000 50% contanti, rimanenza facilitazioni pagamento, Domus, Garibaldi 39.

BARRIERA Milano vendonsi alloggi speciali prezzi eccezionali con senza mobile. Telefonare 519-770.

BOX per 2 vetture vendesi corso Antonelli 41. Rivolgersi portineria oppure telefonare 518-426 non festivi

CASA 37 camere termo bagni centro S. Paolo vendesi 49.000.000. Telefonare 33-690. A111352

CASCINA ventiquattro giornate Monferrato in efficienza, vendesi. Scrivere Amministrazione. Via Goffredo Casalis 63. Torino. A111265

CASCINA vicinanze Asti 2 caseggiati indipendenti 20 giornate circa terreno prima qualità libera Sanmartino vendesi causa malattia 10 milioni trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 231 — Torino». J6237

CASETTA Michelino vendesi 3 camere cucina con 4 cantine uso magazzino 5.650.000. Telef. 735-760, 751-854. A107745

CASETTA rustica Astigiano 4 camere servizi terreno vendesi 2.400.000. Tel. 487-055. 0326

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno panoramico collina torinese mq. 11.[illegible]. 0561

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio camera tinello servizi seminuove, 4.300.000, campo Torino.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio sei camere cucina servizi, Statuto, 17.000.000. 0561

CAVALLERMAGGIORE via Circonvallazione condominio Bella Vista Imprese vende alloggi consegna novembre: 3 camere, ingresso, servizi, termosifone, garage 4.600.000. Telefonare 688-665. A110221

CAVORETTO vendo affitto alloggio mq. 100 1° piano garage. Telefonare 598-626. A111243

CENTRALE VENDONSI ALLOGGI NEGOZIO IN CASA MODERNA ANTEGUERRA FACILITAZIONI PAGAMENTO, PALERMO 14, ORE 15-17. TELEFONARE 354-424.

CENTRALISSIMA casa 84 camere, negozi, magazzini, blocca 125 milioni. Telefonare 590-538.

CENTRALISSIMO signorile alloggio; affare. Vende. Tel. 521-168.

CENTRO barriera Milano Impresa vende in stabile signorile alloggi 2-3 vani. Telef. 273-170 ore ufficio.

CERCASI terreno precollinare vincolato legge urbanistica, scopo costruzione. Telefonare 590-716.

CHIERI vendo terreno 24 camere garages approvati 1.600.000. Telefonare 865-476 ore pasti.

CLINICA, uffici, società, edittissimo stabile costruendo, zona tranquilla, Crocetta vendo. Telef. 53-601.

COLLINA mezza montagna massimo 30 km. Torino acquista contanti casetta civile 4-6 stanze, giardino. Parmontuia, Magellano 10, tel. 599-110.

COLLINA torinese panoramica casetta villa con lotti terreno fabbricabile, vendo. Telef. 521-166. A111757

COMPERO contanti camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6669 — Torino». A110593

CONTANTI Cooperativa acquisterebbe terreno costruzione 60-130 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 233 — Torino». 26257

[illegible]O [illegible]% costruzione alloggi signorili, uffici, magazzini. Telefonare 683-578. A92789

CORSO Francia angolo corso Racconigi Impresa vende ampio salone 3-4 camere, tripli servizi, doppi ingressi, consegna immediata, facilitazioni visita cantiere. Telefonare 761-301.

CUMIANA Colletta impresa vende due villette pronte subito tutti conforts. Telefonare 905-107 e 511-139.

CUMIANA villetta nuova quattro camere, bagno, garage, giardino, 11 milioni. Ragioniere Furbatto. Piazza Lagrange Torino. 0586

DESTEFANIS vende vicinanza Porta Nuova 3 camere, cucina, bagno, modernissimo, esentassa, libero. 13 milioni 750.000. Telefonare 598-240.

DESTEFANIS svende via Gorizia tre camere tinello doppi servizi 9.950.000 compreso mutuo. Telefonare 590-538. 0531

DESTEFANIS svende via Gorizia, salone, tre camere, cucinino, doppi servizi 12.750.000 compreso mutuo. Telefonare 598-240. 0531

DESTEFANIS vende, corso Galileo Ferraris signorilissimo salone, tre camere, tripli servizi, camera, bagno servizio. Telefonare 590-538.

DESTEFANIS vende Boringhieri magnifico alloggio salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, balconate, signorile. Telefonare 598-240.

DESTEFANIS svende corso Racconigi tre camere, salone, cucina, bagno, soffitta, 12.100.000. Tel. 590-538.

DESTEFANIS svenda barriera Milano, camera cucina servizi, 1.850.000. Tel. 598-240. 0531

DESTEFANIS svenda via S. Massimo tre camere cucina servizi 4.650.000. Telefonare 590-538.

DESTEFANIS svende via Domodossola alloggio due camere cucina L. 3.250.000 volendo altro uguale abbinabile. Telefonare 598-240.

DESTEFANIS svenda borgata Parella, due camere cucina bagno termo esentassa 4.650.000. Tel. 590-538.

DUE camere casa vecchia, ristrutturare (via Cassino) 2.250.000 facilitando. Torinese, Cavour 7.

FABBRICATO industriale Str. Lanzo 112 interno mq. 400 oltre sovrastante ufficio e cortile di mq. 600, richiesta L. 17.500.000. Telefonare 581-553. A110204

FABBRICATO industriale 700 coperti annessa villa abitazione uffici mq. 370 terreno 4700 zona depressa ferrovia mutuo vendesi con senza lavorazione propria plastica espensa. Telefonare ore ufficio 553-142.

FINALE Ligure impresa vende direttamente appartamenti tipo americano, lire 3.400.000. Tel. 772-251.

FOSSANO cascina irrigua, trecento giornate, libera, coltivo, pioppeto, civile, 135.000.000 oltre 25.000 [illegible] mutuo. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange Torino. 0586

GRUGLIASCO, via Don Ceustico angolo via [illegible] Nanni, vendo permuto terreno progetto approvato 36 camere. Telefonare 386-589 ore lavoro.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Marochetti 6, telefono 690-566. 076

IMPRESA disposta costruire villa, disponendo terreno precollinare panoramico, esaminerei combinazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2237 — Torino». A108366

IMPRESA vende alloggi in Grugliasco casa nuova finizione curatissima 1-2 camere tinello e servizi. Consegna subito. Tel. 398-517.

IMPRESA vende direttamente alloggi 1-2-3, servizi, corso Siracusa angolo corso Orbassano. Visitarmi, acquisterete. 0747

IMPRESA vende terreno progetto approvato 40 camere (17 alloggi) ottima posizione Michelino, eventualmente segue costruzione. Telefonare ufficio 547-305; abitazione 290-462.

IN CITTA' COME IN COLLINA: CENTRO RESIDENZIALE «ORSA MAGGIORE» CORSO POLONIA (VICINANZE MUSEO AUTOMOBILE) VENDONSI BELLISSIMI SIGNORILI ALLOGGI 4-5-6 CAMERE DOPPI, TRIPLI SERVIZI, ECCEZIONALE VISTA PANORAMICA, GIARDINI PUBBLICI E PRIVATI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITATECI, COMPRERETE. TEL. 528-151.

LOCALE magazzino 500 mq, seminterrato, Santa Rita, San Paolo, vendiamo 12.000.000 più mutuo. Telefonare 527-420. 0436

MAGAZZINO laboratorio attrezzato vendiamo 3.100.000 reddito 8% cantiere Settimo, via San Mauro angolo via Gribaudo. Telefono 527-420.

MAURIZIANO 2 camere tinello libero panoramico vendo 6.600.000. Telefonare 528-163. 0347

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi signorili, prezzi misti. Telefonare 519-770. 0658

MOMBARCARO 116 vendo locali uso negozi magazzini laboratori alloggi signorilissimi. Telef. 655-361.

MONCALIERI centrale due camere servizi nuovo signorile 4.100.000. Telefonare 687-023. A110734

MURI negozio grandioso, due grandi vetrine, retro, servizi interni, via Buenos Aires, vendiamo 9.000.000 più mutuo, reddito 7%. Telefonare 527-420. 0436

NEGOZI via San Secondo 12, Porta Nuova, località commerciale vendonsi. Telef. 591-350. A110748

OCCASIONE, svendo due camere, cucina, servizi, Santa Rita, vuoto, assetto, 4.600.000. Telef. 753-542.

OCCASIONISSIMA muri negozio affittato zona Francia vendo 4.400.000. Telefonare 487-055. 0326

OCCASIONISSIMA, strada provinciale Orbassano-Bruino, vendo ultimi lotti terreno, definizione frazionamento. Telefonare 581-173.

PALAZZINA panoramica, in Revello (Saluzzo) vecchia costruzione 10 camere, termo bagni, parte, 5000 mq. giardino fertilissimo 8.500.000 facilitando. Telefonare 515-318 Torinese. 0636

PALAZZO Monginevro 126, prenotasi signorili alloggi 2-3-4 camere, doppi servizi, alloggio custode, autorimesse, negozi, riscaldamento Sartorio, tel. 336-410. A110049

(Continua a pag. 16)

RUFFATTI
ABBIGLIAMENTO
presenta
la [illegible] collezione
AUTUNNO-INVERNO
con le seguenti marche:
BURBERRYS
NICHOLSON
RODEX
DAKS
LOCK
FOWNES
CHURCH
DAWSON
BALLANTYNE
MUNROSPUN
PETER SCOTT
RENWICH
VIVAX
FLORIS
★
– TORINO –
VIA ACCADEMIA
DELLE SCIENZE [illegible]

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza bruciature con apparecchi scientifici elettrolisi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 36 - TORINO
(Palazzo Torch) - Telefono 52.75.65

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 1 angolo via Roma
Ore 10,30-12, 15-20; fest. 10-12; t. 545-665

STUFE QUEEN
A [illegible] LIQUIDO
SENZA FIAMMA

TRAMER - Telef. 519.505
C.so S. Martino 0/H (20 mt. p. Statuto)

CITROEN
Panhard
manuale 206
Torino [illegible]

NON SFUGGE! Dentiera bene ancorata con superpolvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

basta una sola pillola DI S. FOSCA
danno

per la
PUBBLICITA'
su LA STAMPA
e nello
[illegible]
rivolgersi esclusivamente a lla
"PUBBLICITÀ STAMPA"
S. p. A.
TORINO
Via Roma 80, telefono 57-75
MILANO
Via Borgogna 2, telefono 700-168
ROMA
Largo N. Spinelli 3, tel. 865-497
GENOVA
Via XXI Ottobre [illegible], tel. 595-602
SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI in
TORINO
Via Roma 80 (Palazzo "La [illegible]
MILANO
Via Borgogna 2
Galleria Vittorio Eman. [illegible]
GENOVA
Portici Accad. 17r e via [illegible]
ROMA
Via del Tritone [illegible]
NAPOLI
Via R. Galdieri 35

A vent'anni dalla distruzione della secolare abbazia

Il Papa da Montecassino invoca l'unione tra i popoli d'Europa

Il viaggio in auto sotto l'infuriare del nubifragio - La violenza ■ vento e della pioggia costringe i dodici motociclisti della polizia a rinunciare al loro servizio di scorta - ■■ auto del seguito fuori strada: due benedettini e un autista all'ospedale - A Cassino Paolo VI fa aprire il tetto della ■■ automobile e si alza a rispondere ■ saluto ■■■ folla che lo attendeva ■ ore sotto l'acqua - La benedizione ■ cimiteri di guerra

(Dal nostro inviato speciale)
Cassino, 24 ottobre.

«*Parlano queste mura, è la pace che le ha fatte risorgere... Vogliamo qui, quasi simbolicamente, segnare l'epilogo della guerra; Dio voglia! di tutte le guerre!*». C'era un tono di supplica e di fermezza nella voce di Paolo VI che scandiva queste parole dopo aver consacrato, con suggestivo rito, la basilica della ricostruita Abbazia di Montecassino, che il 15 febbraio del '44 fu rasa al suolo da cinquecento fortezze volanti. «Oscuravano il cielo, come una nuvola nera», rabbrividiva un cassinate al ricordo. Dal 529, quando San Benedetto lo fondò, il cenobio benedettino di questa montagna fu bersaglio di tutti gli eserciti, d'Oriente e d'Occidente, del Nord e del Sud: cominciarono i Longobardi nel 580, continuarono i Saraceni nel 1553 e nel 921, ci si mise il terremoto apocalittico del 1349, completò gli storici disastri l'aviazione del ventesimo secolo.

Sotto le macerie dell'Abbazia perirono, in poche ore vent'anni fa, mille persone che vi s'erano rifugiate. A Cassino, in quei mesi di battaglie, morirono altri tremila abitanti: quattromila morti che sono sepolti nel cimitero civile, il ricorda la medaglia d'oro con ferita alla piccola città martoriata. A nulla valsero gli interventi vaticani presso tedeschi e alleati: Eisenhower decise di bombardare l'Abbazia a suo giudizio «trasformata in fortezza» dai ■■■■. Kesselring ripeteva che al monastero non c'erano che rifugiati e pochi religiosi, nessun soldato, nessuna arma; come credere alle ■■■ garanzie, se di lassù si controllava tutta la valle del Liri e le strade che sfociano a Roma? Dopo un preavviso, arrivarono gli stormi, dell'Abbazia restarono rovine.

«*Qui vogliamo convertire le spade in vomeri e le lance in falci*», ha detto ancora Paolo VI citando Isaia; «*Io immensa energia impiegate dalle armi a uccidere e distruggere, vogliamo devolvere a rivificare ed a costruire. E per giungere a tanto, qui vogliamo rigenerare ■■ perdono ■ fratellanza degli uomini, qui abdicare la mentalità che nell'odio, nell'orgoglio e nell'invidia prepara la guerra, a sostituirla col proposito e con la speranza della concordia e della collaborazione*». Ma perché arridano tutti questi aneliti, nell'«*accettazione, nel frastuono, nella febbrilità, nell'esteriorità, nella moltitudine*» che «*minacciano l'interiorità dell'uomo*» è indispensabile — ha proseguito il Pontefice — «*riaffacciarsi al chiostro benedettino*», nel senso di riaccendere la fede e il sentimento dell'unità fra i popoli.

L'esempio di San Benedetto è quello d'una «*piccola società ideale, dove finalmente regna l'amore, l'obbedienza, l'innocenza, la libertà ■■■ e l'arte di bene usarle, la prevalenza dello spirito, la pace, in una parola, il Vangelo*». Nonostante i radicali mutamenti della nostra epoca, rispetto agli anni di San Benedetto, restano identici i bisogni di religiosità e di unità. E il Pontefice, a tal proposito, nel proclamare San Benedetto «patrono primario d'Europa» ha definito questo ■■■ «*ormai ancora e indefettibile*».

Nel «Brave apostolico» che stabilisce il nuovo titolo per San Benedetto, Paolo VI ricorda l'opera ch'egli svolse per «*far nascere in questo nostro continente l'aurora di una nuova ■■ era*» mentre al crollo dell'impero romano «*alcune regioni d'Europa sembravano cadere nelle tenebre ed altre erano ancora prive di civiltà e di valori spirituali*». Rilevato che Pio XII chiamò San Benedetto «*padre dell'Europa*» e che Papa Giovanni «*desiderò che Dio, per i meriti di questo grande santo assecondasse gli sforzi di quanti cercano di affratellare queste stesse nazioni europee*», il decreto di Papa Montini aggiunge: «*E' quindi naturale che pure noi, a questo movimento, tendente al raggiungimento dell'unità europea, diamo il nostro pieno assenso*».

Il significato politico, nel valore più elevato del termine, di questa proclamazione venne rimarcato da Paolo VI dieci giorni fa nell'udienza ■■ cinquemila delegati dei comuni europei, riuniti a Roma. «Voi vedrete in questo gesto — ■■ ■■ — ■■■ presa di posizione della Chiesa», e chiarì che era una scelta strettamente spirituale, nell'assoluto rispetto della sfera temporale che appartiene ai governanti, movimenti politici o cittadini dei singoli Paesi. Stamattina ha ripetuto, con solennità, dell'ideale europeo, proprio nel luogo che, più d'ogni altro, è stato centro della cultura europea nel Medioevo.

Il Pontefice era giunto a Montecassino alle nove e un quarto, dopo un viaggio di oltre due ■■■ in automobile, sotto l'infuriare della pioggia che giulla hanno accompagnato il suo viaggio in elicottero. Bordate impetuose di vento ostacolavano la marcia delle automobili. Una vettura con due benedettini è finita contro una scarpata, religiosi e autista all'ospedale; un'altra si è avvicinata; un'altra ancora è volata con tro un terrapieno poi è piombata sulla corsia con tutti vi ravolta, a pochi metri dalla nostra auto; la vettura che seguiva buona. Angelo Dell'Acqua s'è spaventato e il Sostituto della Segreteria ha dovuto chiedere un passaggio a un tenente dell'esercito. L'ha ringraziato con effusione, impacciandosi a presentarlo al Papa. La violenza del vento e della pioggia hanno costretto i dodici motociclisti della polizia a fermarsi e ad interrompere il loro servizio di scorta al Papa.

Nonostante gli scrosci, Paolo VI aveva sostato qualche attimo allo scoperto, sull'ingresso secondario dell'Abbazia. La pioggia gli bagnava il volto, il cappello rosso arabescato d'oro, la mantella. Sapeva che tutta quella folla l'aveva atteso sotto l'acqua. Nella basilica s'era poi svolto il rito della consacrazione.

Poi il Papa è passato per la portineria invasa dalla gente festante; in macchina è sceso lungo i fornanti della ripida strada, s'è fermato per una breve preghiera dinanzi al cimitero polacco, ha raggiunto Cassino e, alle prime case, ■■■ abbassare il tetto della «Mercedes», s'è alzato in piedi, sotto ■ fittissima pioggia, per mostrarsi alla ■■ la che l'attendeva da tre, quattro ore. Una visione d'ombrelli e di mani che s'agitavano frenetici, un coro di voci esultanti, un agitarsi d'infradiciate bandierine di carta bianco-chia cittadine, e Paolo VI è ripartito per un omaggio ai quattromila morti, raccolti nel cimitero, che sarebbe smisurato per Cassino se la guerra non l'avesse riempito. Anche qui il Papa ha lasciato ■■■ lampada votiva, come ai cinque cimiteri militari riservati ai soldati polacchi, ■■■ nitensi e britannici, italiani, tedeschi. ■■ ha preso la via del ritorno.

Lamberto Furno

Paolo VI arriva ■■ auto sotto la pioggia a Cassino (Telefoto Associated Press)

Oggi ■■ cerimonia ufficiale ■■■ il discorso del ■■■■■ Russo

Suggestiva fiaccolata di notte ad Alba per ricordare il ventennale dello Stato partigiano

I patrioti ■■■■ ritornati ieri sera con i loro comandanti nella città imbandierata che avevano liberato il 10 ottobre 1944 - Una festa semplice, senza rettorica - Stamane parlerà l'on. Russo e l'attore Corrado Pani leggerà brani di storia di quel glorioso e lontano episodio

(Dal nostro inviato speciale)
Alba, 24 ottobre.

Alba celebra dopo vent'anni i suoi «centitrè giorni». Domani ci sarà la cerimonia ufficiale con il discorso del ministro delle Poste on. Carlo Russo, ex partigiano, e con la pubblica lettura da parte dell'attore Corrado Pani delle storie di quella lontana primavera di libertà, come risulta dalle pagine del comandante Mauri, ■ ■■■■. Luigi Grassi, il «vecchio-patriota» e di Beppe Fenoglio. Poi ci sarà l'inaugurazione della mostra allestita al palazzo comunale da un gruppo di giovani studenti e il carico alle lapidi che quasi ad ogni angolo della città ricordano la fucilazione di un partigiano.

Ma la commemorazione più semplice e spontanea ■ quella degli eventi è stata anticipata questa sera dalla popolazione. Senza cerimonie e senza discorsi, tre colonne materializzate sono scese sulla città percorrendo le strade lungo le quali il 10 ottobre 1944 le formazioni partigiane calarono su Alba, sgombrata dai fascisti. Calarono dalla Madonna degli Angeli gli «Autonomi» al comando di Mauri e di Poli; dal Mussotto quelli della brigata Matteotti con Paolo Farinetti in testa; da Diano i garibaldini con i comandanti Nanni e Kim e il commissario Remo. Era mattina, i vecchi autocarri e le moto delle staffette sollevavano nugoli di polvere.

Vent'anni dopo, la discesa su Alba è avvenuta di notte. Ogni camion, ogni motocicletta recava una fiaccola: sulle buie strade tortuose che serpeggiano attraverso le vigne tre scie di luce convergevano sulla città imbandierata e sprigionando dense volute di fumo bianco nei grandi tripodi disposti in piazza S. Paolo. C'era aria di festa; la gente era tutta nelle strade, ai balconi, alle finestre, malgrado il tempo umido e freddo. In piazza Savona la banda di Carmagnola ha intonato marcie e canti partigiani si sono riuniti nelle osterie a cantare in coro: «E tu Germania che sei la più forte. fatti avanti se hai del coraggio». La canzone che fu durante i «centitrè giorni», l'inno del territorio libero di Alba.

Che cosa resta oggi di quei giorni di libertà? Ne abbiamo cercato le testimonianze nella mostra allestita a Palazzo Civico e dedicata alla Resistenza. E' una mostra ricca e interessante. Espone molte fotografie della guerra partigiana raccolte di qua in casa. Mostrano volti di ragazzi in pantaloni di mitragliatrici, figure di adolescenti con le cartucciere incrociate sulle spalle esili. «Il fatto è — ha lasciato scritto Beppe Fenoglio — che tra loro non c'era ■■ adulto, quelli che avevano fatto il soldato nel regio esercito erano forse cinque ogni cento. Molti di quei minorenni che non avevano mai sparato col fucile si domandavano ora se il colpo faceva male alle orecchie».

Ci sono altri mostra anche molti documenti: dal verbale di una seduta del consiglio comunale del 1922, che deplora le violenze fasciste, ai tragici fogli manifesti ■■ proclama della Repubblica Sociale che ogni mattino sui muri della città annunciavano nuove fucilazioni.

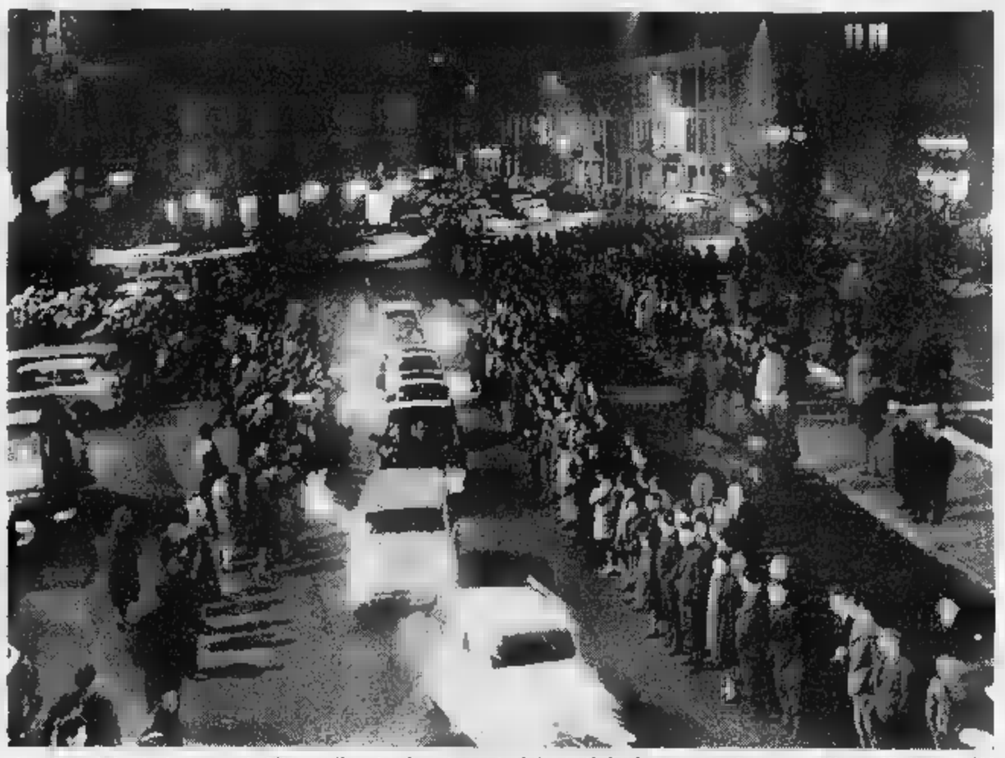
L'ultimo giorno di Alba libera è descritto nella relazione del comandante fascista che diresse le operazioni d'attacco. Contro i 2■■ partigiani asserragliati nella città furono schierati il reparto Arditi Ufficiali delle forze speciali antipartigiane, uno squadrone di cavalleria di elementi del 'gruppo rinforzati dai vigili del fuoco di Torino per il passaggio del Tanaro in piena; 600 uomini delle brigate nere di Torino e Cuneo; il gruppo corazzato «Leoncino» e due battaglioni della 10ª Mas appoggiati da due gruppi di artiglieria.

La guardia repubblicana e le brigate nere passarono il Tanaro al ponte di Pollenzo, ma furono bloccate sulla rotabile dal fuoco partigiano. Vennero scavalcate dalla 10ª Mas che, con l'appoggio di mezzi blindati, riuscì a forzare lo sbarramento e a puntare su Roddi; ma la sua avanzata venne nuovamente ostacolata prima dal torrente Talloni poi dalle mitragliatrici partigiane appostate sul Colle Altieri ed a Vitamirogilo, dove si distinse la brigata «Castellino» comandata dall'ufficiale degli alpini Renzo Casale. Solo con l'appoggio delle artiglierie poté riprendere l'avanzata per finire su un campo minato sotto il fuoco dei mortai partigiani concentrati a Villamirogilo.

Frattanto gli Arditi Ufficiali del Rap erano riusciti a ■■■■ care il ■■■■ e a creare una testa di ponte; ■■ al canale del Molino erano stati fermati dalle mitragliatrici sistemate nelle prime case della città. Solo dopo le 14, la 10ª Mas riuscì ad entrare in Alba combattendo di porta in porta.

Così finirono i «centitrè giorni» di Alba. Noi abbiamo ricordato il primo e l'ultimo sulla scorta dei documenti rimasti. Stasera i superstiti di quelle giornate (fe ricordino ■■■, tra gli altri, Mauri, Nanni, il comandante Valerio (prof. Pietro Chiodi)), ormai con i primi fili grigi tra i ■■■pelli, erano qui sulla piazza, gli occhi lucidi, mentre dalle colline le fiaccolate convergevano verso la città medaglia d'oro della Resistenza.

Giorgio Martinat



La fiaccolata ieri sera ad Alba sulla strada percorsa dai partigiani per scendere a valle nell'ottobre '44

Medaglia d'oro al presidente delle comunità israelitiche

Consegnata oggi da Taviani

Roma, 24 ottobre.

Il ministro dell'Interno, on. Taviani, consegnerà domani mattina, alle 11, in via Portico d'Ottavia, la medaglia d'oro al Valor Civile conferita dal Capo dello Stato al presidente dell'Unione delle comunità israelitiche d'Italia, dott. Sergio Liperno. Alla cerimonia ■■■ prenderanno parte il sindaco ■■ Roma, Petrucci, rappresentanti delle comunità israelitiche. I partecipanti al convegno per la celebrazione del ventennale della Resistenza deporranno una corona.

Inutile appello di Delle Fave La Cgil insiste negli scioperi

Il sindacato comunista respinge l'invito a collaborare per definire il problema delle pensioni - Confermato lo sciopero dei ferrotranvieri, prepara quello dei dipendenti dell'Enel e dei gasisti - Sempre grave il disagio nelle ferrovie

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 ottobre.

Neppure dopo l'appello alla collaborazione rivolto ieri dal ministro del Lavoro Delle Fave alle confederazioni sindacali in merito alla riforma delle pensioni, la Cgil intende rinunciare al piano di agitazioni. Dopo lo sciopero deciso ieri dal sindacato degli autoferrotranvieri aderente alla organizzazione di estrema sinistra, anche la federazione dei dipendenti delle aziende elettriche ha preannunciato una astensione nazionale ■■■ categoria con modalità ed orari che saranno decisi in seguito.

Nello stesso tempo, altri ■■■ dacati di categoria, fra i quali i gasisti, si accingono ad assumere decisioni analoghe, mentre esponenti della Cgil stanno intensificando in riunioni e assemblee la propaganda per «la lotta contro il progetto ministeriale di riforma del sistema pensionistico».

E' proseguito, intanto, oggi lo sciopero dei ferrovieri della Cgil, della Cisnal e dello Sma con caratteristiche analoghe a quelle riscontrate nei giorni ■■■■. La manifestazione, che si concluderà lunedì di prossimo, ha bloccato nelle stazioni circa l'80% ■■ treni per tre ore e mezzo dalle 9,30 alle ■■. Anche oggi l'azienda ferroviaria ha organizzato numerosi servizi automobilistici sostitutivi, soprattutto sui piccoli e medi percorsi, utilizzando ove possibile la rete autostradale.

In una riunione presso il ministro della Sanità Mariotti si è manifestata la possibilità di un accordo ■■ i rappresentanti delle varie categorie di medici ospedalieri in merito alla dibattuta questione della ripartizione dei cosiddetti «compensi fissi» versati dagli enti mutualistici per ciascun ricovero in ospedale. Le categorie si sono impegnate, informa un comunicato ministeriale, «a mettere il ministro della ■■ Sanità in grado di predisporre una ripartizione dei compensi accettata da tutte le rappresentanze dei medici ospedalieri».

Invece, il sindacato unitario dei medici mutualistici ha riconfermato per i giorni 7 e 8 novembre un primo sciopero per sollecitare l'immediata riqualificazione degli onorari. Per la vertenza dei farmacisti, che hanno minacciato una manifestazione di protesta per il 31 ottobre e a tempo indeterminato» dal 5 novembre, si attende l'esito della riunione convocata per mercoledì prossimo presso il ministro Delle Fave.

g. f.

Vendute in Olanda tonnellate ■ carne guasta

Scoperto un traffico di animali morti per cause dubbie - Si teme un'epidemia - Sette arresti

(Nostro servizio particolare)
L'Aia, 24 ottobre.

Lo scandalo della carne avariata in Olanda sta assumendo dimensioni colossali: dopo la scoperta avvenuta ieri nei pressi di Utrecht di una banda di malfattori che vendevano come fresca della carne che invece era da eliminare le confessioni degli arrestati hanno permesso di scoprire un'ampia rete clandestina, tale da coinvolge■ centinaia ■ commercianti, proprietari di ristoranti, alberghi e «Snack Bar», nonché alcuni grossi industriali. Esiste anche un grave pericolo per la salute pubblica: gli esperti del servizio veterinario hanno infatti accertato che la carne avariata messa in circolazione a migliaia di chili ■■ provocare una epidemia di febbre tifoide.

La frode è stata scoperta quando la polizia, nel corso di una normale ispezione, ha trovato nel piccolo villaggio di Willeskop, ■■ lontano da Utrecht, un mattatoio clandestino, dove è stato rinvenuto un mucchio che era stato palesemente tagliato a pezzi parecchi giorni dopo la morte. L'attività del mattatoio durava da oltre sei mesi: il proprietario e i suoi sei complici, tutti arrestati, facevano incetta in tutto il paese di animali, buoi, mucche, maiali e anche di piccoli animali da cortile, morti per cause non precisate e che a termini di legge avrebbero dovuto essere sotterrati.

La «raccolta» di questi animali morti avveniva nottetempo. Nel mattatoio presso Utrecht gli animali venivano tagliati a pezzi e quindi la carne era congelata: successivamente veniva venduta come fresca.

s. d.

Fuggite di casa ad Asti due ragazze di 14 ■■■

Le giovani ■■■ uscite, il mattino di venerdì, per recarsi a scuola - Ma nessuno le ha più viste - Forse sono dirette in Riviera

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 24 ottobre.

Due studentesse di quattordici anni si sono allontanate da casa senza più dare notizie, lasciando nella costernazione i loro genitori. Si tratta di Maddalena Franco e di Ada Passalacqua, iscritte entrambe alla scuola media di Asti.

Le due studentesse erano uscite venerdì mattina dalle rispettive abitazioni verso le 8, con i libri sotto braccio, e dopo aver salutato i genitori si dirigevano verso il centro della città. I familiari delle fuggitive, non vedendo rientrare le figliole a casa come di consueto verso l'una, si recavano alla scuola, dove apprendevano che quel giorno le ragazze non si erano presentate.

La Franco, poco prima delle 8, si era recata da vicini di casa chiedendo un prestito ■ 10 mila lire che, a suo dire, servivano alla madre. La vicina di casa consegnava la somma alla ragazza, senza immaginare che quei soldi servivano alla giovane per fuggire da casa.

La Franco indossa un soprabito rosso e una camicia di velluto, mentre la Passalacqua porta un impermeabile marrone. Fotogrammi di ricerca sono stati diramati alla dalla questura sia dai carabinieri in tutta Italia. Si crede che le due giovani studentesse si siano dirette in Riviera.

v. m.

Maddalena Franco, 14 anni fuggita da casa ad Asti

Chiuso in armadio dall'amica rischia di morire soffocato

Un giovane in un albergo di Roma - La ragazza, una americana, non voleva che fosse scoperto dai camerieri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 ottobre.

Per circa venti minuti un giovane di diciannove anni ha resistito nell'angusto armadio a muro di una camera di un hôtel del centro nel quale l'aveva chiuso una ragazza americana per sottrarlo alle ricerche del personale dell'albergo, ■■ si è arroso. Le forze gli venivano meno e ■ è messo ad invocare disperatamente aiuto. Per liberarlo è stato necessario abbattere la parte posteriore dell'armadio.

L'americana, infatti, se n'era andata, nel frattempo, a protestare pre■ l'ambasciata contro il per■ nale dell'albergo e per po■ zione si era portata via ■ chiave dell'armadio. Que■ e tornata e stata costret■ seguire l'amico, ancora ■■ bilmente ubriaco, al ■ direttore dell'hôtel nel■ del commissariato Vi■ Margaretti. W., ventiduenne del Massachusetts ed il giovane romano, si erano incontrati ieri sera. Verso la mezzanotte, sono entrati, a pochi minuti di distanza l'■■ dall'altro, nell'albergo della ragazza. Il portiere, però, li aveva notati poco prima, mentre stavano parlottando sui marciapiede ■ ha informato il direttore. Questi è andato a bussare ■■ porta di Margareth. Ma la ragazza ■ risposto decisamente di essere sola, invitandolo anche a lasciarla in pace.

Non sono passati che pochi minuti, ed il personale del piano ha avvertito un sommesso ed insistente parlottio provenire dalla stanza della giovane. Nuovo e più energico intervento del direttore, al quale Margareth ha risposto adirata, dicendo di volersi recare a protestare all'ambasciata. Si allontanava quindi lasciando nel ■■■ il suo *latin lover* che per poco non restava asfissiato.

g. fr.

Scegliete da noi una Fiat
Commissionaria ARA
CONSEGNE ROLLECTIVE - VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI USATI - FACILITAZIONI PAGAMENTO
Via Monte di Pietà 1, tel. 543.418 - C. R■ 101, tel. ■■■

Brevetti Van BERKEL ■■■■ AFFETTATRICI TRITACARNE - BILANCE CONTAPEZZI-DOSATORI
Organizzazione EUSEBIO - Via Cernaia 11 - TORINO - Tel. 510.377

CINCILLA - PELLI - TORINO
di ■■■■■
TORINO - VIA SANTHIA' 24 - TELEFONO 23.57.34 - 27.08.72
ASSISTENZA - MATURAZIONE GRATUITA - SELEZIONE - CONCIA

LINGUE ESTERE • DATTILOGRAFIA • STENOGRAFIA
CONTABILITÀ MECCANIZZATA • PAGHE E CONTRIBUTI
si impartano in
VIA GIUSEPPE POMBA 23
istituto giuseppe pomba - tel. 51.71.41 - torino

CENTRO Tonaglia CNPT

un pieno di super Total

TOTAL é TOTAL

un pieno di slancio
un pieno di velocità
un pieno di potenza
un pieno di impeto
un pieno di scatto
un pieno di gioventù
un pieno di gioia
un pieno di vita

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da ■ 24)

PERMUTIAMO casa nuova costruzione liberi con fabbricati rustici e industriali periferici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6699 — Torino».

PINETA ■ Arenzano, Riviera Ligure, centro di soggiorno al mare. Golf, piscine, tennis, equitazione, campi sportivi. 160 km. autostradali da Milano, 186 da Torino. Terreni per ville, appartamenti in condominio. Facilitazioni pagamento. «Canada», S. p. A. Milano, corso Matteotti 10, tel. 794-056. Torino corso Re Umberto 6 tel. 553-616. Pineta di Arenzano (Genova) tel. 917-575.

PRAGELATO graticciata alloggio 75 mq. ammobiliato vendesi permutasi con alloggio Torino, riviera. Telefonare 587-198. 0376

PRIVATAMENTE compro contanti alloggetto 1-2-3 camere, tel. 518-738

PRIVATAMENTE vende alloggetto via Sempione casa trentennale 3.000.000. Telefonare 285-518.

PRIVATO vende alloggi (corso Grosseto) 1.680.000 per camera. Telefonare 70-612. A110749

PRIVATO vende alloggio centrale vani sei soleggiatissimo. Tel. 664-134

PRIVATO vende alloggio 2 camere tinello grande cucinotto servizi, nuovo, semisignorile, libero subito. Via Pastrengo 41, Moncalieri. Telefonare 660-693. A110174

PRIVATO vende dintorni Torino palazzina 5 camere servizi, garage, locali di disimpegno, ampio giardino. Telefonare 472-223. A110111

RUSTICO vista mare cerco qualsiasi zona anche cattivo stato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7017 — Torino».

SALICE Ulzio vendo due alloggi panoramici prezzi occasionali uso ammobiliato 6.400.000 con garage. Telefonare 399-117. A110453

SANREMO vendo alloggio signorile tre camere servizi. Telef. 875-621, Torino. A111442

SAUZE Oulx vendesi alloggio signorile sette posti letto triplo servizio panorama splendido. Telef. 60-510.

SESTRIERE alloggio minimo nuovo arredato 5 letti vendesi. Lampo, Pubblicità 218, Alessio. 25231

SESTRIERE vendesi alloggio panoramico, nuovo, bellissimo, arredato signorilmente, 3 camere, 5 letti. Scrivere «Pubblimar» casella 361. Pinerolo. 26278

SOCIETA' acquista casa centralissima abbattibile purché di grandi dimensioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 230 — Torino». 0650

STADIO 5 camere ■ 2servizi libero 15.500.000. Tel. 520-163.

TERRENO industriale duemila metri acquisto zona corso Francia, Pellerino, corso Allamano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6592 — Torino».

TERRENO industriale fronte strada con progetto, occasione, vendo. Telefonare 273-571. 0256

TERRENO: periferia Torino, strada Leini, mq 10.000, piccola, media industria, tutti servizi, vendesi anche piccoli lotti. Si costruisce capannoni per conto terzi. Dilazione pagamento. Telef. 95-587 ore pasti.

TERRENO progetto approvato 200 camere corso Lombardia vendesi. Tel. 331-756. 0692

TERRENO semicentrale, su corso, progetti esecutivi, totale permuta. Telefonare 70-612. A110749

TERRENO zona Rivoli mq. 1100 progetto villetta 2.100.000. Telefonare 389-885. A111108

TORRE del Mare (Savona) impareggiabile gemma del turismo residenziale; tennis, sport, spiaggia riservata, prenotate alloggi superpanoramici, terreni per ville, mutui, facilitazioni di pagamento. Informazioni in luogo, oppure Torremare, corso Sempione 62, Milano. Tel. 332-190, 312-687. 23974

UFFICIO con annesso alloggio vendesi via Bova 5 vicino chiesa Crocetta. Telefonare 559-775.

VENDESI alloggio libero 3 vani e ingresso, 4° piano, corso Principe Oddone. Telefonare 723-112.

VENDESI casa campagna 3 vani giardino frutteto; per acquisto rivolgersi direttamente alla signora Ariagno Ida, Strada di Settimo 114.

VENDESI casa rurale bellissima con terreno irriguo circa 8000 mq., libera. Vedova Valenza, via Ranchi, La Loggia. A111087

VENDESI corso Inghilterra ■ appartamento 1 piano tre camere servizi adatto ufficio. Rivolgersi custode.

VENDESI in Cocconato capoluogo terreno panoramico munito tutti servizi, mq. 2200 e altro terreno vicino paese mq. 4000 circa. Telefonare 544-891. A110729

VENDESI nuovissima villa lussuosa zona Pino Torinese. Telefonare ore pasti 84-212. A110934

VENDESI pronti subito alloggi signorili due tre quattro camere più servizi zona Piazza Cavour. Telefonare 693-871. A111303

VENDESI seminterrato luminosissimo zona Gran Madre. Telef. 895-696.

VENDESI terreno Cormagnola centro mq. 3000 progetto approvato camere 270, facilitazioni pagamento. Telefonare 277-237. A111347

VENDESI vicinanze Torino precollinare casa 8 vani doppi servizi rimessa 6 per 6 terreno cintato mq. 750. Telefonare 558-121.

VENDO al■■i una, due, tre camere più cucina. Via Silvertrand. Telefo■■ ■■■■. A111211

VENDO casa otto vani entroterra Finale Ligure in■■■ metri 3000 circa 4.600.000. Occhotti «CaNè», via Mayenza 2, Torino.

VENDO Collegno camera tinello servizi. Telef. 390-710. A110607

VENDO o affitto alloggio Borghetto camera tinello forno. Tel. 653-363.

VIA Lancia 109 vendo ultimi alloggi 2 camere tinello servizi casa s■■■rile. Visite cantiere pomeridiane.

VIA Santa Giulia ■■ alloggio due camere cucina vendo. Visita lunedì venerdì 14-17. 0679

VILLA lussuosa adatta anche ristorante lago Avigliana vendesi 20 milioni subito, resto dilazionato. Telefonare 93-133, o scrivere: «Pubblicità Stampa 7013 — Torino».

VILLA nuova costruzione, soggiorno, due camere, cucina, riscaldamento centrale, garage, mq. 1000 terreno, sita a Moncrivello, vendiamo 5.200.000. Telefono 527-420.

VILLA S. Lorenzo Mare due alloggi divisibili 8 camere 2 garage, forno, 13.500.000. Tel. 794-517, 790 891.

VILLA vendesi 3 camere salone cucina doppi servizi garages Orbassano. Telefonare pasti 790-939, 761-618.

VILLE Cesmi Pronte novanta giorni! Architettonicamente eleganti, solidissime, non prefabbricate, 74-112-157 mq, 65.000 mq, dilazioni pagamento. Richiedere depliant Regionale Fiorbetto, piazza Lagrange, Torino, Telefono 544-566.

VILLETTA vicino Finale Ligure 5 vani servizi giardino vendesi 12 milioni permutasi parte alloggio Torino. Quirico, Garibaldi 3. 0711

VILLINO ■■■ costruz■■■ vendesi, provinciale Torino-Rivarolo, n. 2 alloggi signorili con mq. 1000 terreno, L. 20.000.000. Telef. 257-894.

ZONA Lungopo Antonelli vendesi alloggio signorile tre camere, salone, doppi servizi, pronto subito. Via Andorno 7. A110725

ZONA dogaria nord vendesi 2 capannoni semi ultimati mq. 2000 costruzione ferro. Tel. 851-772

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. ARDISOGNA alloggio, coniugi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. 0477

COMMERCIANTI, industriali cerco alloggio ammobiliato indipendente, Telef. 751-817.

RIERA Mil■■■ cercasi locale mq. Telefonare 276-760.

ADIACENZE zona Stadio-Crocetta affittasi box, illuminazione. Telefonare 369-841 pasti. A111205

CAMERA cerco 20 metri quadrati circa uso deposito mobili. Indirizzare offerte: «Pubblicità Stampa 2469 — Torino». A110833

CAMERA cucinino bagno cerca piemontese ■■a preferenza Sanpaolo. Telefonare 381-988. A110510

CASCINA o rustico collinare con terreno privato cerca affittare oppure comprare zona Moncalieri Testona San Mauro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2522 — Torino».

CERCASI locali mq. ■■ circa terreno o rialzato uso rappresentanza. Telefonare 521-833. A111805

DISTINTA famiglia piemontese cauzionando affitterebbe alloggio qualunque zona. Telefonare 512-635.

FAMIGLIA piemontese 3 persone referenziata cerca alloggio centrale 2-3 camere servizi possibilmente con box. Telefonare 546-921.

**IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA AFFITTARE LOCALE 2500-3000 MQ. ALTEZZA MT. 5 PROVVISTO LUCE ■■■ RISCALDAMENTO ZONE LINGOTTO, MIRAFIORI, SAN PAOLO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2478 — TORINO».

IMPORTANTE società affitterebbe alloggio 1-5 camere tinello anche ammobiliato. Telefonare 526-594.

PERSONA sola piemontese cerca camera servizi paraggi Lingotto. Telefonare 563-103. A111363

VILLETTA o alloggio in palazzina con giardino affittasi stabilmente vicinanze Torino. Telef. 581-083.

VILLONE luogo tranquillo, Torino o vicinissimo, con ottima strada minimo trenta camere, cerco affitto. Telefonare 655-488, A110731

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. BELLISSIMO locale mq. 350 primo piano affittasi. Telefonare feriali 273-838. A110973

A.A. AFFITTASI alloggi 16.000-40.000, medesima casa, Argus, Lagrange ■■.

A.A. ■■■■■■ alloggio vuoto libero subito. Rivo, via Mazzini 1.

A. ABBIAMO magazzino seminterrato, Crocetta, mq. 175. Tel. 599-680, ore pasti. A108875

■■ **AFFITTASI** ■■■■ indipendente piano rialzato due camere cucinotto servizi volendo ufficio, studio medico, San Paolo. L. 32.000 più 2000 spese. Telefonare 336-632.

A. AFFITTASI disponibile 4 vani Sassi. Telefon. 894-415 ore pasti.

A. MEC-CASE, Arsenale 42, telefono 546-438, affitta 1-3 camere stesso stabile, 0404

A barriera Milano capannone industriale 400 mq. 4 camere ufficio abitazione, terreno 1600 mq. affittasi 250.000. Telefonare 237-775.

A Grugliasco affittasi officina 220 metri, condizioni vantaggiose. Telefonare 781-842. A111334

A Nichelino affittasi ■■ camera tinello, nuova, 25.000. TB. 661-308.

A Pino Torinese affittasi alloggio ■■mobiliato 2 camere tinello ogni comfort telefono. Telefonare ore ufficio 521-309. A110175

A Pino Torinese affittasi alloggio panoramico 3 camere salotto semplice cucina servizi in casa nuova. Telefonare 881-686. A111221

A professionista affittasi centralissima disimpegnata camera ■■ servizi uso studio od ufficio presso ufficio già avviato. Telefonare 519-484.

A tipografia, officina precisione, magliificio calzificio laboratorio, affitto locale industriale moderno mq. 300-600. Boston 118. Tel. 546-476.

A 15.000, 25.000, 30.000, 40.000, medesima casa, Bombe, Secchi 14. Telefonare 528-539. 0477

A 21.000 più spese affittasi Cascina Vica alloggio nuovo tinello, cucinino, camera letto, servizi, libero subito. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 2473 — Torino».

A 40.000 tre camere cucina servizi, signorile, Santa Rita. Tel. 528-539.

ADIACENZE Borgaro Digione 3 affittasi camera e cucina. Rivolgersi portineria. A111390

ADIACENZE Mirafiori affittasi 20.000 magazzino laboratorio 60 mq. riscaldato. Telefonare 366-734.

ADIACENZE piazza Sabotino affittiamo alloggio una camera cucina servizi. Rivolgersi ore 15-17 portineria via Parrero 12.

AFFITTANSI alloggi a Nichelino via Galvani 33, 2 camere tinello cucinino pronti 1° ottobre-1° novembre. Tel. 60.063. 0304

AFFITTANSI alloggi ■■■ Tetello 3-4 camere più servizi. Tel. 41-181.

AFFITTANSI ■■ ■■■ piano terreno annesso magazzino mq. 25. Telefonare 500-958. A110549

AFFITTANSI Fiat Mirafiori due camere tinello cucinino signorile 36 mila. Telefonare 743-480.

AFFITTANSI locali industriali magazzini 300-400-600-1000, Cascina Vica. Telefonare 752-551.

AFFITTASI ■■■■ via Garibaldi camera volendo con mobilio. Telefonare 548-104. A107918

AFFITTASI alloggetto nuova costruzione prossimi spesi. Telefonare 366-995, negozio ■■ Martino.

AFFITTASI: alloggi, nuovi, signorili, camere 1-2 più tinello, cucinino, servizi, centro La Loggia, abitabili subito. Comodità pullman per Torino minuti 15. Telefonare ore ufficio 512-774 (ore pasti 95-587 Rivoli).

AFFITTASI alloggi 2 camere tinello cucinino servizi moderni. Rivolgersi cantiere via S. Mauro angolo via Gribaudo, Settimo, telef. 527-420.

AFFITTASI alloggio angolare 4° piano zona Po libero subito. Telefonare feriali 511-310. A111371

AFFITTASI alloggio camera cucina ripostiglio servizi. Telef. 650-194.

AFFITTASI alloggio signorile 4 camere, servizi, vicinanze via Po. Telefonare 84-322. A110667

AFFITTASI alloggio tre camere e servizi libero, via La Salle. Telefonare 271-444. A110827

AFFITTASI alloggio via Morghen 35.000 3 camere servizi libero su■■■. Telefonare 773-430.

AFFITTASI al■■ ■ ■■■ tinel■ cucinino servizi moderni, Stradale Torino 48, Chivasso. Tel. 527-420.

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello cucinino servizi zona Aeronautica 35.000. Telefonare 82-541 pomeriggio. A111323

AFFITTASI appartamento 5 camere servizi con garage, zona Mirafiori. Tel. 753-424. A111379

AFFITTASI casa con orto vicinanze Chivasso. Telefonare 525-069 ore 13-14,30, Torino. A110540

AFFITTASI centralissimo uso ufficio 2° piano 7 vani ascensore termo. Telefonare 323-110. A111146

AFFITTASI Chieri alloggio nuovo 2 camere cucina o 3 camere cucinotto a prezzo mite. Telefonare 81-567.

AFFITTASI Collegno ■■■ 2 ■■■ tinello servizi casa signorile XXIV Maggio angolo p. Repubblica. Telefonare 489-075. A108679

AFFITTASI due camere tinello servizi zona Venchi Unica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7044 — Torino».

AFFITTASI garage zona Mirafiori. Tel. 753-424. A111378

AFFITTASI in Comune di Gassino comodità pullman ampi locali materni 1200 complessivi, adatti magazzino o industrie lavorazioni leggere eventualmente ampi uffici ingresso carraio, luce forse acqua potabile, prezzo conveniente. ■■■. ■■-012.

AFFITTASI laboratorio ■■■■■ mq. 150. Via Retrencore 91, Torino.

AFFITTASI liberi subito Strada del Cartman 171 (Mongreno) piccoli alloggetti grande camera con bagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6926 — Torino». A108593

AFFITTASI locale industriale centralissimo vuoto, piano terreno mq. 562, primo piano mq. 1232, secondo piano 230 mq., 400.000 mensili trattabili. Telefonare 595-607, 287-774. 0705

(Continua a pag. 18)

studio 59 / Firenze

Guadagnate tempo!

mob-metal

Con le scaffalature Mob-Metal guadagnate tempo, molto tempo nell'impiantarle. Ogni giorno un nuovo guadagno di tempo: ■■ la sola mano! Con pochi gesti rapidi e sicuri potrete comporre e scomporre lo spazio intorno a voi.

MOB - METAL

SCAFFALATURE METALLICHE SCOMPONIBILI

Agenzie ■ vendita per il PIEMONTE:
MOB-METAL, Via S. Quintino 42/F, Tel. 555279, Torino. BUONTEMPO Dino, Corso Dante 39, Tel. 2445, Vercelli. SECCO Giancarlo, Corso Giglioli 29, Tel. ■■■, Cuneo, FERRINI Salvatore, Corso Cavallotti 1, Tel. ■■2, Novara. VERDINELLI Loris, Via ■■ 7, Tel. 3482, Alessandria. VIOLA Claudio, ■■ Pietro Micca 8, Biella.

Mob-Metal ■ ■■■■■ 37 ■■■■ ■ Calenzano ■■■■

Agenzie di vendita per il PIEMONTE:
Torino, MOB-METAL, Via S. Quintino 42/F, Tel. 555279, Vercelli, BUONTEMPO Dino, Corso Dante 39, Tel. 2445, Cuneo, SECCO Giancarlo, Corso Giglioli 29, Tel. 51880. ■■■ra, FERRINI Salvatore, ■■■ Cavallotti 1, Tel. 28782. Alessandria, ■■■■LLI Loris, ■■ ■■■ 7, Tel. ■■■, Biella, VIOLA Claudio, Via Pietro Micca 8.

SERUTTI
■■■■ PER TUTTI
VIA PALAZZO DI CITTA', ■
TELEFONO ■■■■ - TORINO
NOVITA' 65
IMPERMEABILI
SOPRABITI
MANTELLI
SEMPRE PRONTI in TUTTE le MISURE

POLTRONE GAIDANO
Le migliori - Le più comode
Le più efficienti - Le più economiche
Corso Vittorio Emanuele, ■■ - TORINO

****
.....dal 1924!
ARREDAMENTI
Cecchet NEGOZI = BAR =
VIA VANDALINO 23 - TELEFONO 790.405

PER CHIUSURA
LA DITTA
FERRERO Francesco
Piazza Repubblica ■ - Torino - Tel. 543.628
Specializzata in MAGLIERIA intima ed esterna, BIANCHERIA personale, CALZE, vende ■ PREZZI MOLTO RIDOTTI, a consumatori e rivenditori, tutta la merce esistente.
Ne approfittino tutti dell'eccezionale occasione!

ernia
TRADIZIONE E PROGRESSO
L'Institut Herniaire ■ Lyon, fondato nel 1919 da L. Kléber, innovatore e rivoluzionatore delle vecchie teorie ■sate sulla ■ compressione dell'ernia, ha trovato ■■ figlio P. ■■■■ il miglioratore continuatore del
METODO MYOPLASTIC
ed oggi Vi offre gli ultimi due meravigliosi ritrovati:
il MYO-RELSAN ■ ■■■ sintetiche, perfezionato ■ massimo, ■■■ pezzi di ricambio, lavabile, asciuga ■ poche ore, morbido, leggerissimo;
il MYO-RELAX, apparecchio da riposo, ■■■za parti metalliche, in tessuto elastico senza gomma, leggerissimo pesa gr. 135.
Venite a fare una prova gratuita ■ ■■■■ impegno a:
TORINO Antica Farmacia Ordine Mauriziano Galleria Umberto I - Tutti i giorni
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 38. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Talone, via Roma. Tutti i giorni.
IMPERIA: Farm. Dr. Novaro, via Bonfante. Tutti i giorni.
■ avvertono i Sigg. Clienti ■■■ l'ispettore generale dell'I.H.L. sarà a loro disposizione per una visita gratuita e consigli utili, a TORINO i giorni 26-27-28-29; a CUNEO il giorno ■■■ e a ■ FOSSANO ■ giorno 31 (mattino).

Borse economia e finanza

Due giornate di interessanti discussioni per il «Kennedy round»

Concluso il convegno di Torino sui negoziati Stati Uniti-Mec

I problemi agricoli ed i rapporti [illegible] paesi in via di sviluppo al centro dei colloqui per ridurre le tariffe doganali - Sottolineata la necessità [illegible] informare gli operatori economici europei sull'andamento delle trattative

L'ultima riunione della Tavola rotonda, organizzata dalla Fondazione Olivetti, si è chiusa [illegible] autorevole (e confortante) di[illegible] dell'on. Del Bo. Ne parliamo altrove. Si [illegible] svolta, poi, attorno a *tre temi* principali. Primo, le negoziazioni Kennedy, nel [illegible]po dell'agricoltura. Secondo, le ripercussioni di queste trattative doganali, sui paesi del Terzo Mondo. Terzo: le informazioni sull'andamento di questi negoziati, diramate dalla Comunità economica europea [illegible] l'opportunità di renderle più pronte ed efficienti. Esaminiamoli ordinatamente, l'uno dopo l'altro.

Le trattative riguardanti l'agricoltura (già ieri ciò era stato anticipato) sono indubbiamente assai difficili. Nessun paese, in questo campo, non ha forme protezionistiche. Demolirle [illegible] assai difficile, proprio per gli aspetti tecnologici, sociologici (ed anche politici), destati da queste decisioni. Che si possa applicare anche ai prodotti agricoli il metodo delle analisi per singoli rami (come si trova nell'industria), è escluso. L'agricoltura si presenta come «un tutto». Che si possa arrestare le discussioni sull'agricoltura, isolando, in sostanza, questo settore produttivo, [illegible] è neppur una prassi attuabile. Men che meno, per un sistema economico, come [illegible] nostro, che ottiene ancora [illegible] 20% del [illegible] prodotto nazionale da queste attività; e per [illegible] quale le interferenze fra agricoltura ed industria sono strettissime (si rifletta allo sviluppo delle nostre industrie alimentari). E allora?

I negoziatori hanno escogitato (e vanno mettendo alla prova) questo metodo. Compiere, innanzi tutto, una ricerca analitica sulla situazione dell'agricoltura [illegible] dei suoi aiuti economici, in ogni paese. Determinare alcuni indici sintetici, per stimare per l'appunto l'altezza di questo aiuto. Negoziare una diminuzione del «margine di sostegno» (globale) per la produzione agricola. Lasciare poi a ciascun singolo Stato d'applicare, come meglio creda, la riduzione concordata.

Questo, il metodo, spiegato ben inteso in poche parole; e trascurando molte particolarità. Esso però non sembra che sia stato concretamente applicato, in nessun caso. Del resto, co[illegible] sappiamo, le [illegible] discussioni sull'altezza del prezzo dei cereali sono sterminate; [illegible] non sembrano prossime a concludersi. Quali sono poi i prezzi agricoli comunitari?

* *

Le ripercussioni degli [illegible] cordi Kennedy sul cosiddetto Terzo Mondo (o Paesi Terzi) saranno, [illegible] dubbio, assai numerose. Le ha analizzate con perizia il Gasparini, ordinario a Venezia. Ci [illegible] attende uno sviluppo del commercio mondiale; la stabilizzazione dei «rapporti di cambio» fra materie prime e prodotti industriali; una maggior capacità d'acquisto per gli Stati in via di sviluppo. Persino, un miglior funzionamento del sistema monetario internazionale; conseguenze (se tutti saranno giudiziosi, [illegible] non si vorrà fare il passo più lungo della gamba») [illegible] bilancee dei pagamenti più equilibrate.

Questo, quando i negoziati saranno conclusi. Ma quando lo saranno? Tutti i precedenti dibattiti avevano destato parecchie perplessità, circa un celere risultato, in questo campo. E molti dei presenti erano parecchio esitanti ad approfondire prospettive [illegible]miche, riferite ad un tempo relativamente lontano.

L'accordo fu ottenuto facilmente, in questo [illegible]

* *

E veniamo al terzo tema. Può esporsi così: le trattative Kennedy, il convegno l'ha mostrato (e [illegible] documenta il [illegible] successo) sono indubbiamente assai importanti, per ogni operatore economico della Comunità. In futuro dovremo tutti seguirle attentamente. Perché è stato difficile farlo, per il passato? Perché la Comunità esita a informare gli europei, sui loro sviluppi. Non potrebbe [illegible] dificare le sue decisioni [illegible] questo proposito? Non potrebbe dare l'autorizzazione agli uffici competenti della Comunità (di cui fu unanime riconoscere il valore [illegible] lo spirito d'abnegazione) per colmare questa lacuna? La democrazia, dopo tutto, fu scritto da un grande uomo politico, trova proprio lu sua principale manifestazione in una informazione pronta [illegible] corretta.

Il tema era d'attualità. Parlarono un poco tutti: politici, economisti, sindacalisti, tecnici dell'informazione di [illegible] Persino l'ambasciatore Blumenthal. In definitiva, si concluse che, [illegible] le informazioni comunitarie erano deficienti (quindi l'osservazione di fatto era ammessa), ciò dipendeva dalle stesse strutture politiche della Comunità economica europea: ancora gracili. Dunque, rafforziamo queste strutture: facciamo l'Europa «come ente politico», [illegible] si faranno progressi non soltanto nella sua capacità di informare i suoi cittadini; [illegible] *nella possibilità di negoziare*, con gli Stati Uniti e con altre Comunità: per esempio quella italo-americana, che si [illegible] costituendo.

Il convegno, pertanto, ha concluso con [illegible] speranza; con un augurio. Lo stesso che ritroviamo, nei lavori di ieri. La Fondazione Adriano Olivetti può dunque essere lieta. Questo atteggiamento sarebbe piaciuto all'uomo politico eminente dal quale essa trae il suo nome.

Ferdinando di Fenizio

Gli ultimi interventi di ieri ed il discorso dell'on. Del Bo

Il presidente della Comunità carbo-siderurgica afferma che le aziende europee dovranno adottare formule più aggiornate per fronteggiare l'ampliarsi dei mercati [illegible] della concorrenza - L'on. La Malfa chiude i lavori

Ieri seconda ed ultima giornata della «Tavola rotonda» organizzata a Torino dalla Fondazione A. Olivetti sul «Kennedy round», le trattative in corso a Ginevra tra Stati Uniti [illegible] Comunità europea per la riduzione delle tariffe doganali. I lavori del mattino si sono iniziati con l'indirizzo di saluto del governo italiano, portato ai convenuti dal sottosegretario Pietro Micara.

Hanno poi preso la parola, sul tema: «Il Kennedy round ed i problemi dell'agricoltura», Louis George Rabot, direttore generale dell'agricoltura della Comunità europea [illegible] John Evans, ministro per gli affari economici della delegazione americana a Ginevra. Ambedue non hanno nascosto che [illegible] difficoltà da superare [illegible] particolarmente numerose nel settore dei prodotti agricoli e che le divergenze tra Mec e Stati Uniti sono ancora notevoli, ma si sono dichiarati convinti che l'accordo verrà raggiunto.

Nel pomeriggio, sulle «Prospettive del Kennedy round nei rapporti con i Paesi del terzo mondo», hanno parlato Courtenay Worthington, assistente speciale nella delegazione americana a [illegible] prof. Innocenzo Gasparini.

Il presidente dell'alta autorità della Ceca (Comunità economica carbone e acciaio), [illegible] Dino Del Bo, ha quindi preso la parola per sottolineare il significato del «Kennedy round» «dimostra[illegible] che né gli Stati Uniti si cristallizzano nel vecchio schema di un mercato chiuso, autosufficiente e, quindi, tradizionalmente protezionistico, né i sei Paesi della Comunità europea vedono alla tentazione di stabilire un distacco tra se medesimi e gli altri, il quale, se potrebbe risultare provvisoriamente attraente, [illegible] renderebbe assai presto incapaci di qualunque determinazione politica».

L'on. Del Bo ha poi messo in rilievo che la riduzione delle tariffe doganali potrà avere conseguenze positive non solo per lo sviluppo degli scambi commerciali attraverso l'Atlantico, ma anche per l'incremento quantitativo e quantitativo della produzione agricola ed industriale, data [illegible] necessità per le aziende, di fronte ad un ampliarsi dei mercati e della concorrenza, «di adottare formule più aggiornate per quanto si riferisce alla dimensione delle imprese ai costi di produzione, agli incrementi di produttività e, anche, ai rapporti tra capitale [illegible] lavoro».

Dopo aver ricordato l'importanza che i problemi del «Kennedy round» [illegible] vengano isolati da quelli connessi all'aiuto [illegible] Paesi in fase di sviluppo, affinché l'Europa democratica e gli Stati Uniti adempiano al loro impegno politico verso il «terzo mondo», il presidente della Ceca ha concluso invitando la Comunità europea a contrarsi una vera [illegible] propria dottrina dei negoziati tariffari, [illegible] con gli Stati Uniti, sia [illegible] gli altri Paesi, «la quale non deve essere [illegible] involuzione o di minorità, ma [illegible] dottrina consapevole di quanto il nostro continente sia chiamato a dare e di quanto, nel contempo, sia tenuto a [illegible] fendere».

I lavori della «Tavola rotonda» sono stati chiusi dall'on. Ugo La Malfa, che ha posto in rilievo il significato politico del «Kennedy round», affermando come il punto di partenza per la valutazione della politica americana consista nel riconoscere che l'Europa [illegible] ha mai rappresentato per gli Stati Uniti d'America uno strumento, bensì un problema derivato dalla crisi dell'Europa e dalle guerre che ne hanno più volte compromesso il destino. La coscienza di questa responsabilità storica ha indotto le forze democratiche a volere l'unione europea; e gli Stati Uniti hanno offerto la difesa necessaria per avviare questo processo di unificazione.

L'apertura di un grande spazio politico ed economico europeo — ha concluso La Malfa — comporta una simultaneità di problemi che non possono risolversi con il ricorso a formule economiche storicamente superate. Da ciò la necessità di tener conto dei rapporti che si pongono con l'area degli Stati Uniti e con quelle dei Paesi in via di sviluppo o ad economia di tipo orientale.

m. s.

L'indice azionario perde [illegible] settimana il 2,3% (da 63,85 a 62,38)

Deboli le Borse in Italia per mancanza di iniziative

Dopo la facile sistemazione dei riporti mensili, si prevedeva una ripresa - Invece la tendenza si è fatta pesante - Nemmeno la pubblicazione della legge che riduce le tasse sui contratti di Borsa (e che va in vigore il 6 novembre) ha rianimato le quotazioni

(Nostro servizio particolare)

Milano, 24 ottobre.

E' stata, questa, una settimana che con l'inizio del nuovo periodo borsistico [illegible] messo in luce una notevole fragilità di fondo ed una tendenza volta più [illegible] realizzo che alla iniziativa. Vendite diffuse su tutto il listino hanno provocato [illegible] [illegible] un momento imbarazzante e le perdite sono state di una certa entità [illegible] tutto se si considera che ormai ci troviamo [illegible] molto distanti dai prezzi minimi di fine agosto, quando [illegible] profilò il deciso recupero che in pochi giorni spostò l'indice generale da 58 a [illegible]. Ora, dopo cinque sedute che hanno visto una perdita complessiva del 2,3 %, siamo giunti a 62,38 rispetto ai 63,85 dell'ottava precedente.

La delusione è grande anche perché il capovolgimento di fronte è avvenuto improvvisamente ed ha dimostrato ancora una volta le difficoltà di un mercato che non riesce a trovare [illegible] suo giusto equilibrio, elemento indispensabile per un ritorno all' [illegible] attività costruttiva.

E' dire che la seduta di lunedì, particolarmente importante ed indicativa poiché dedicata alla sistemazione dei riporti, era trascorsa tranquillamente [illegible] modo più che soddisfacente. Il denaro disponibile [illegible] stato infatti largamente sufficiente per il finanziamento delle posizioni e non si sono così create quelle strozzature [illegible] che la tensione monetaria aveva tante volte provocato nei mesi precedenti.

Poi, quando [illegible] attendava [illegible] il nuovo ciclo borsistico un rinnovato impulso il mercato è mancato e la tendenza si [illegible] fatta subito pesante. Evidentemente c'è [illegible] qualche [illegible] mento tecnico, probabilmente connesso [illegible] prenii, che non ha funzionato a dovere e che ha provocato un ingorgo di partite da sistemare sproporzionato agli attuali modesti limiti di assorbimento [illegible] la quota.

Non bisogna poi dimenticare che siamo ormai in pieno clima preelettorale e che in generale si tende a mantenere un contegno riservato rinviando le iniziative più impegnative [illegible] dopo le elezioni. Le incertezze in campo economico potrebbero inoltre aver fatto prendere in considerazione l'eventualità di qualche vendita per procurarsi in tempo della liquidità in vista degli impegni straordinari di fine d'anno.

Per la cronaca è da rilevare la debolezza dei titoli, in difficile situazione congiunturale, degli immobiliari e di riflesso degli assicurativi che nell'imminenza della discussione del progetto di legge sull'urbanistica stanno attraversando un momento particolarmente delicato. Molto moderato l'intervento dell'estero.

La *Gazzetta Ufficiale* ha finalmente pubblicato giovedì sera il provvedimento [illegible] riduce [illegible] tassa sui fissati bollati e che entrerà in vigore il 6 novembre, ma [illegible] riunione conclusiva non ha fatto che ricalcare le precedenti: pochi scambi, quasi tutti concentrati al listino sui principali valori, in una atmosfera piatta e [illegible] sponti.

L'attività in campo obbligazionario è sempre [illegible] ed interessa la gran parte i più importanti parastatali 6 %. I corsi rimangono, pur con qualche irregolarità, abbastanza resistenti. In evidenza i Buoni del Tesoro, sempre bene [illegible] biti. E' intanto terminata [illegible] esito soddisfacente [illegible] sottoscri[illegible] [illegible] miliardi lavelmer 6 %.

r. c.

La lira all'estero

Valuta del Paese per 100 lire.

Piazza	16/10	23/10
New York	0,16875	0,16875
Zurigo	0,69685	0,6960
Parigi	0,1850	0,78450
Francoforte	0,6385	0,6383
Londra (*)	1738,75	1730
Vienna	4,1865	4,1835
Bruxelles	7,045	7,0425
Amsterdam	0,57695	0,57615
Stoccolma	0,8216	0,8230

(*) Lire italiane per sterlina.

Wall Street sui massimi con buon volume d'affari

La media Dow Jones sale da 873,54 [illegible] 877,62, dopo aver segnato martedì, con 881,50, il nuovo massimo assoluto

(Nostro servizio particolare)

New York, [illegible] ottobre.

(a.) Dopo le scossone della settimana scorsa (caduta di Krusciov, l'atomica cinese, vittoria dei laburisti inglesi) così brillantemente e rapidamente superato, le cinque riunioni di questa settimana sono state di ordinaria amministrazione: ma una ordinaria amministrazione che non ha impedito alla media Dow Jones di registrare martedì [illegible] nuovo massimo assoluto: 881,50.

[illegible] lavoro si è mantenuto su un buon livello (media giornaliera 4.760.000 titoli) malgrado che ieri la Borsa sia stata aperta per un'ora e mezzo in meno del normale in segno [illegible] lutto per la morte del vecchio presidente Hoover.

I prezzi hanno oscillato in limiti ristrettissimi e [illegible] media Dow Jones degli industriali passa da 873,54 di venerdì 16 a 877,62 [illegible] venerdì 23. Anche le oscillazioni dei singoli titoli più trattati sono state minime: niente di più del gioco normale di domande [illegible] offerta. Ferroviari anch'essi sui massimi.

Francoforte debole

Francoforte, 24 ottobre.

(l.) Al contrario [illegible] quanto avvenuto nelle altre Borse europee [illegible] a Wall Street, qui [illegible] Francoforte non si è avuta nessuna ripresa dopo i ribassi provocati dalle notizie della sostituzione di Krusciov.

Ieri, verso la chiusura, la notizia dell'accordo Daimler Benz-Volkswagen ha servito a rianimare un poco il mercato.

ORDINE MAURIZIANO

Incanto Lotti Boschivi

Venerdì 6 novembre e venerdì 20 novembre 1964, alle [illegible] 8,30 negli Uffici dell'Ordine Mauriziano, via Magellano 1, avranno luogo le aste pubbliche per la vendita di lotti di piante a Stupinigi e St. Antonio di Ranverso (6 novembre), Staffarda e Scarnafigi (20 novembre).

Per informazioni rivolgersi agli Uffici dell'Ordine.

Dopo le prime giornate [illegible] ribassi

Londra ha già superato la scossa delle elezioni

L'indice Reuter degli industriali, che da 486,3 era sceso [illegible] 461,8, è risalito a 474,4, per poi assestarsi sul 470 - Rassicuranti dichiarazioni del nuovo ministro laburista dell'Industria e Commercio

(Nostro servizio particolare)

Londra, 24 ottobre.

(b.) Qualche giorno di riflessione ci voleva perché la Borsa potesse «digerire» [illegible] vittoria dei «laburisti». Dopo due giornate di [illegible]sto poco attivo e sostanzialmente debole, [illegible] Borsa, fedele alla vecchia tiemmatica abitudine inglese di non lasciarsi la festa prima di essersela rotta, ha trovato volentieri argomenti rassicuranti nel discorso che [illegible] co presidente del «Board of Trade», ministro del Commercio e dell'Industria, M. Douglas Jay, ha pronunciato martedì sera a un pranzo della Camera di commercio internazionale di Londra.

Mercoledì lo *Stock Exchange* si è mostrato di nuovo in ottima forma, mostrando di aver ritrovato almeno parte dell'antica fiducia. In [illegible] mercato decretamente attivo l'indice Reuter degli industriali, che prima delle elezioni [illegible] solito [illegible] 486,3, per poi scendere a 461,8 è risalito a 471,0, e l'indice del *Times* è risalito a 102,64. Giovedì la tendenza è rimasta sostenuta con nuovi ricuperi della quota: indice Reuter 474,4, indice del *Times* 103,12.

Ieri [illegible] chiusura di settimana mercato più calmo, con qualche alleggerimento. L'indice Reuter degli industriali chiude a 470, contro 471,0 di venerdì 16 ottobre.

Zurigo irregolare

Zurigo, 24 ottobre.

(m.) *L'ultima settimana di Borsa chiusa è piuttosto irregolare nei suoi movimenti. Tuttavia non è mancata una certa rianimazione degli affari, come non [illegible] mancati punti di fermezza e di resistenza più numerosi che nella settimana scorsa. Nell'insieme una situazione che potrebbe lasciar sperare in una possibile più solida ripresa.*

Malgrado che l'ultima seduta della settimana sia stata mediocremente scarsa di affari, ben tenuti i valori bancari che registrano nell'ultima qualche progresso, e piuttosto sostenuti anche i fondi di investimento sotto la guida di Interhandels che aspetta sempre dagli Stati Uniti una soluzione dell'intricata questione delle azioni Badische Anilin.

Nei comparti industriali per contro si registrano ancora numerose fiacchezze.

Parigi in ripresa

Parigi, 24 ottobre.

(c.) Siamo forse alla vigilia di un risveglio, da tempo atteso, della nostra Borsa? E' lecito domandarselo dopo quello che è avvenuto da mercoledì in poi. Le due riunioni precedenti non [illegible] erano differenziate dalle altre con un mercato irregolare da tendenzialmente meno debole: comunque scarso di affari. Ma dopo la risposta premi svoltasi regolarmente in mattinata di mercoledì, il mercato ha improvvisamente cambiato fisionomia. Un movimento di rialzo manifestatosi contemporaneamente in differenti settori dei titoli azionari si è rapidamente sviluppato, rafforzandosi via via per tutto il resto della riunione.

Giovedì, pertanto, la liquidazione mensile si è effettuata in un clima di grande animazione [illegible] quale nessuno avrebbe osato sperare, [illegible] settimana. Il mercato [illegible] stato più calmo, ma la [illegible] enza è rimasta molto [illegible] tenuta, malgrado le [illegible] abili vendite della spec[illegible] che a breve termine.

NOTE [illegible] AGRICOLTURA

[illegible] necessario produrre più granoturco

Il raccolto nazionale è sui 37 milioni di quintali, mentre il consumo è quasi doppio - Consigli per aumentare la resa per ettaro e diminuire i costi

Da pochi giorni si è chiusa, [illegible] buoni risultati, [illegible] campagna del granoturco. Non [illegible] conoscono ancora i dati ufficiali sulla produzione, ma probabilmente si raggiungeranno i 37 milioni di quintali della scorsa annata.

Questa coltivazione ha avuto un forte sviluppo nell'ultimo decennio ed il [illegible] è andato sempre crescendo poiché il mais viene impiegato [illegible] nella fabbricazione [illegible] mangimi concentrati (forma circa il 40% delle miscele) occorrenti per [illegible] animali bovini, suini e pollame. Il fabbisogno nazionale viene coperto con massicce importazioni che nel '63 salirono a 35 milioni di qli., per un valore di ben 137 miliardi di lire.

Quest'anno nei primi sette mesi [illegible] sono importati 26 milioni di quintali tra granoturco e cereali minori.

Per attuare il programma zootecnico tendente [illegible] aumentare [illegible] produzione di carne e [illegible] latte, è necessario incrementare la produzione del granoturco in due modi: estendendo la superficie coltivata e aumentando la produzione media unitaria.

I progressi di carattere generale che [illegible] sono conseguiti in questi ultimi anni e che [illegible] possono applicare in gran parte [illegible] alle aziende, sono i seguenti:

— disinfestazione del terreno dagli insetti nocivi con prodotti a base di aldrina;

— semina a file [illegible] macchina seminatrice [illegible] deposizione di semi singoli [illegible] distanza prestabilita, per eliminare le operazioni di diradamento;

— diserbo chimico preemina per impedire [illegible] sviluppo di erbe infestanti ed evitare [illegible] zappature e rincalzature;

— raccolta e sgranatura con macchine intercettrici munite di apposita apparecchiatura capace di ridurre la [illegible] d'opera, poiché in tre ore si mietitrebbia un ettaro e nel contempo si spezzettano gli steli;

— essiccamento del prodotto in essiccatoi aziendali o cooperativi;

— concimazione abbondante ed appropriata, con possibilità di meccanizzazione mediante seminatrici combinate con spandiconcimi.

Carlo Rava

Officine Viberti Torino S.p.A.

Sede in Torino - Corso Peschiera n. 251
Capitale Sociale L. 3.000.000.000 versato

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Si avvisano i Signori Obbligazionisti che il giorno 24 settembre 1964 hanno avuto luogo le seguenti estrazioni per rimborso:

4ª Estrazione - Obbligazioni Viberti 7% 1956

Titoli [illegible] 50 obbligazioni: 0353
Titoli da [illegible] obbligazioni: 0265 0322 0335
Titoli da 500 obbligazioni: 0234
Titoli da 1000 obbligazioni: [illegible]* 0108** 0116** 0196

1ª Estrazione - Obbligazioni Viberti 7% 1959 - 1ª Serie

Titoli da [illegible] obbligazioni: [illegible] 0043 0085 0204
Titoli da 50 obbligazioni: [illegible] 0509 0586 0587 0635 0659 0670 0769 0772 0787 0843 0844 0953 0992 0999
Titoli da 100 obbligazioni: 1066 1076 1125 1163 1218 1260 1321 [illegible] 1411 1473 1496 1532 1593 1640 1673
Titoli da 500 obbligazioni: 1727 1754 1762 1775 1785 1835 1847 1871 1873 1921 1925 1930 1990 1999 2001 2005 2026 [illegible] 2089 2100 2104 2108 2118 2132 2149 2148 2170 2203 2249 2259 2291 [illegible] [illegible] 2319 2349 2352 2365 2348 2398 2409 2515 2531 [illegible] [illegible] 2372 2597 2601 2646 2648 2658 [illegible] 2684 2695
Titoli da 1[illegible] obbligazioni: 2712 2740 2750 2760 2786 2875 2928* 2973** 3052** 3097** 3097**

* Titoli frazionati in 20 tagli [illegible] 50 obbligazioni.
** Titoli frazionati in 10 tagli da 100 obbligazioni.

Le obbligazioni estratte [illegible] di fruttare interessi al [illegible] dicembre 1964 e [illegible] pagabili [illegible] 1° gennaio 1965 presso la Sede Sociale ed i seguenti Istituti di Credito:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCO AMBROSIANO - BANCA MOBILIARE PIEMONTESE - BANCO DI SICILIA - BANCO DI NAPOLI - CASSA DI RISPARMIO [illegible] TORINO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

[illegible] DI LU MONFERRATO

AVVISO

Il Sindaco rende noto che [illegible] territorio del Comune [illegible] LU MONFERRATO [illegible] delibera [illegible] agosto 1964 del Consiglio dei Ministri, è stato riconosciuto «LOCALITA' ECONOMICAMENTE DEPRESSA» [illegible] lini dell'art. [illegible] [illegible] legge [illegible] giugno 1957, n. 635, [illegible] invita

INDUSTRIALI [illegible] OPERATORI [illegible]

eventualmente interessati [illegible] prendere contatti con l'Amministrazione comunale.

Il [illegible]: f.to CAPRA ALDO

AVVENIMENTO D'ARTE A TORINO

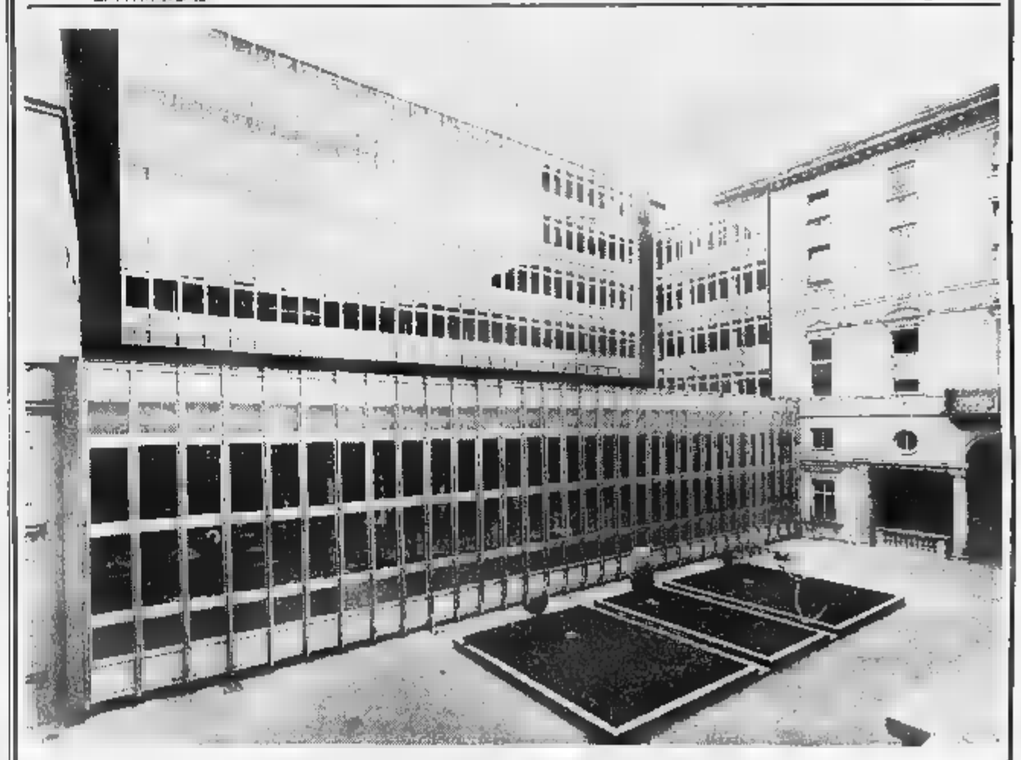
VENDITA ALL'ASTA
DI
DIPINTI ANTICHI
DALLA COLLEZIONE DEL
Conte Poletti di San Paolo
E DI ALTRA PROVENIENZA

OPERE DI
S. ROSA, G. CIARDI, F. DE PISIS, V. CORCOS, [illegible], [illegible] DA CARO, F. PALIZZI, G. PALIZZI, J. BREUGHEL IL BORGOGNONE, G. FATTORI, G. P. PANNINI, M. RICCI, T. S. COOPER, C. CARELLI, F. MANCINI, L. DELLEANI, C. MAGGI

ESPOSIZIONE OGGI (ultimo giorno)
Ore 10-13 - 15-20
VENDITA ALL'ASTA: Lunedì 26 e Martedì 27
Ore 21 precise
GALLERIA ADRIATO
VIA BARBAROUX, [illegible] - TORINO - TELEF. 543.627

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito [illegible] Santa Teresa 10 - 511-024

Lunedì 26 Ottobre
apertura al pubblico degli sportelli della nuova sede bancaria di piazza S. Carlo



VEDUTA DEL PALAZZO DEI SERVIZI BANCARI

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
da [illegible] anni la fiducia dei risparmiatori

tutti possono partecipare!

tutti possono vincere!

50 milioni di premi!

La SINGER Italiana compie 50 anni e li festeggia offrendo milioni di premi alla clientela. Ecco una straordinaria occasione da prendere a volo, un'occasione che si chiama "GRAN PREMIO SINGER,,! Acquistate uno dei prodotti SINGER per la casa... quello che più desiderate, naturalmente: presto anche voi potreste essere tra i vincitori del "GRAN PREMIO SINGER,,. Oltre sono i premi, fra i quali 2 villette prefabbricate del valore di cinque milioni l'una, o entusiasmanti viaggi in aereo intorno al mondo! E acquistando SINGER avrete fatto una scelta doppiamente felice perchè i prodotti con questo marchio godono da oltre 110 anni della più alta considerazione in tutto il mondo.
Chi acquista SINGER vince sempre!

Maggiori informazioni presso tutti i negozi e le Agenzie SINGER d'Italia.

GRAN PREMIO

SINGER

ecco alcuni dei prodotti SINGER che fanno vincere milioni!

quotidiana dose di sprint!

a prezzi invariati dal 1950

AMMUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 16)

AFFITTASI locale magazzino o laboratorio mq. 150, Venchi Unica, Telefonare 790-965. A109482

AFFITTASI locale mq. 90 Madonna Campagna. Telefonare 490-317.

AFFITTASI locale 250 mq. centrale luminosissimo adatto laboratorio deposito. Telefonare 54-807.

AFFITTASI locale 220 mq. Lingotto, luminoso adatto laboratorio silenzioso, deposito. Telef. 487-055.

AFFITTASI locali uso industriale p. t. mq. 2500, uso laboratorio mq. 1000 1° p. e mq. 700 2° p. Tel. 513-565.

AFFITTASI LUNGODORA 129, ALLOGGIO USO MAGAZZINO. ACCESSO CARRAIO TOTALI MQ. 425. TELEFONARE ORE UFFICIO 238-728.

AFFITTASI magazzino, laboratorio mq. 18 borgo S. Paolo. Tel. 332-107.

AFFITTASI negozio centrale con ampio scantinato. Telefon. 561-042.

AFFITTASI negozio mq. 135 corso Giulio Cesare. Telefonare 513-565.

AFFITTASI Nichelino nuovo signorile alloggio 3 camere cucinino prezzo modico. Telef. 742-136.

AFFITTASI nuovo modernissimo 4 vani servizi Rivoli centro. nare 390-297, 693-171.

AFFITTASI salone 3 camere cucina, Bramante 6. A110020

AFFITTASI signorilissimo, abitazione, ufficio, tre camere cucinetta doppi servizi. Telefonare 756-685 ore 10-11, 15-16. A111007

AFFITTASI subito provincia tre camere arredate e giardino. Rivolgersi Augusta Domezzi, Montau da Po.

AFFITTASI subito 6 ampi locali uso ufficio anche esposizione, mode, sartorie, al piano nobile con 2 balconi sulla piazza Lagrange. Tel. 517-295.

AFFITTASI tre camere in Moncalieri bracciofinare vicinanza Castello Montalbert. Telefonare 641-055.

AFFITTASI vicinanze Fiat Mirafiori, nuova costruzione, alloggi 1-2-3 più servizi. Telefonare ufficio 518-506, 517-385. 26262

AFFITTASI vicinanza Porta Nuova alloggio cinque vani adatto anche ufficio. Telefonare ore ufficio 651-527 esclusi sabato domenica.

AFFITTASI zona Chiesa Solute negozio nuovo due vetrine Telefonare 651-502. A108778

AFFITTASI zona Vanchiglia appartamentino ammobiliato camera tinello cucinino tutti comforts. Tel. 720-261 ore pasti. A110700

AFFITTASI 1° dicembre 3 camere tinello nuovo. Tel. 365-783.

AFFITTASI 2 camere e tinello casa nuova 32.000. Crocetta. Telefonare A111415

AFFITTASI 13 km Torino, zona prealpina, villa 5 camere, cucina, due bagni, ampissimi due camere e servizio per personale due garage, giardino L. 60.000 mensili. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2375 — Torino» A109809

AFFITTASI 8.000, 12.000, 18.000, 30.000 medesima casa. Rossia, Principe Oddone 3. D326

AFFITTASI 250.000 mensili seminterrato mq. 1000 adatto deposito. Tel. 581-694. O415

AFFITTIAMO alloggetti nuovissimi stabile Mappano. Telef. 543-323.

AFFITTO alloggio Chivasso centro 3 vani servizi. Tel. Torino 529-768.

AFFITTO alloggio signorile, due camere, tinello, servizi, Boston 118. Telefonare 546-476. 0644

AFFITTO alloggio 3 camere tinello cucinino bagno Parella. Tel. 959-230.

AFFITTO ammobiliato signorile 3 camere servizi comfort Tel. 780-488 396-052. A110917

AFFITTO in Cambiano camera cucina box. Telefonare 82-

AFFITTO piano rialzato due camere paraggi Statuto anche per ufficio attività artigianale. Telef. 40-233.

AFFITTO subito 15.000, 20.000, 30.000, 40.000 alloggi stessa casa. Crocetta, Bogino 10. A111249

AFFITTO 1 e 3 camere più cucina zona stadio comunale. Tel. 592-757.

ALLOGGETTI camere tinello cucinino località tranquilla affittasi Pianezza. Telefonare 386-001 ore 15-16.

ALLOGGI stesse case 1-2 camere tinello servizi, Vittoria, altissimo. Treglia, corso Regina 158.

ALLOGGIO ammobiliato elegantemente nuovo tutti comfort telefono 60 mila. Tel. lunedì 362-975, 517-271

ALLOGGIO arredato camera tinello servizi periferia San Paolo. Telefonare 734-804. A110885

ALLOGGIO corso Francia, 3 vani, salone, servizi affittasi. Tel. 41-586, 300-226. A111808

ALLOGGIO libero affittasi c. Francia 2° piano, servizi, Telefon. 41-586, -225. A111242

nuova costruzione camera tinello servizi garage affittasi zona S. Mauro. Telefonare 558-402.

ALLOGGIO signorile Cavour 47, cinque camere doppi affittasi 75.000. garni portineria.

ALLOGGIO signorile due vani servizi Porta Nuova disponibile subito. Telefonare 526-732. A111767

ALLOGGIO tre vani, servizi, laboratorio, magazzino, Moncalieri affittasi. Telefonare 680-178.

ALPIGNANO rustico affittasi locali qualsiasi attività, Chiri, tel. 781-800.

AMPIO locale affittasi uso deposito, Via Paolo della Cella 57. Visibile dalle 15-17. A111153

APPARTAMENTO signorile 5 vani doppi servizi affittasi. Corso Cairoli 10. A111539

AUTORIPARAZIONI in autorimessa attrezzata affittasi, Autorimessa, Donizetti 3. A111301

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. O1321

BOLOGNA, via Galliera 8, affittasi vastissimi locali mq. 2000 circa.

CAPANNONE industriale, 1200 mt. cortile utili, alloggio, periferia, affittasi. Telef. 633-066. A109260

CAPANNONE nuovo 400 mq. affittasi, zona Fiat Ricambi. Telefonare 241-670. A108312

loggio 2 tinello cucinino libero 25.000 mensili. Telef. 760-135. Vico via Assisi affittasi al-

CENTRALISSIMO affitto locale uso ufficio via Giannone 1 bis. (Rivolgersi portinaria). A111255

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE MONCALIERI, AFFITTANSI APPARTAMENTI 3-4-5-6 CAMERE. TRATTATIVE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TEL. 518-426.

CHIVASSO condominio S. Eusebio affittasi alloggio due camere, cucina, servizi. Telefonare 651-661 Torino.

CIERRARIO tre camere più tinello, cucinino, bagno, termo centrale, 4° piano senza ascensore, affittasi 35.000, soltanto referenziati. Telefonare 526-089. A110728

CERCO persona disposta condividere alloggio indipendente arredato moderno a signorile tutti i servizi telefono ed eventuale uso cucina 5. Rita. Specificare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2446 — Torino». A110706

CORSO Peschiera 358 vicino scuola affittasi negozio con due vetrine retro abitabile. Tel. Guarene 786-854.

CROCETTA, affittasi subito alloggio signorile, pianterreno, salone, due camere, cucina, due camere servizi, tripli serviti. Via Bricherasio 15.

CROCETTA, alloggio ammobiliato, salone, 3 camere, cucina, riservizi confort modernissimi, volendo eventualmente vuoto 110.000 mensili. Telefonare 596-607, 597-774.

CROCETTA alloggio signorile garage grande giardino, libero subito, affittasi. Piazzale Duca d'Aosta 18.

CROCETTA, Maurizio, affittasi alloggio signorile 3 camere, salone, doppio ingresso, disimpegno, doppi servizi, doccia lavanderia, camera servizio. Telefonare 655-200.

CROCETTA signorile salone, due camere, doppi servizi. Tel. 590-538.

IMPRESA affitta alloggi signorili 2-3-4 camere servizi. Troiano 54. Telefono 334-933. O286

LABORATORIO 2° piano mq. 800 oppure 120 con alloggio o senza. Via Foletto 28, telefono 53-986.

LOCALE adatto laboratorio, autorizzazione, vetrine esposizione fronte corso affittasi. Telefonare 680-178.

LOCALE in mq. bellissimo affittasi con luce, forza, telefono. Rivolgersi 779-321 » ore ufficio Chambery 81 interno via Eritrea. A111083

CERCO persona disposta condividere alloggio indipendente arredato moderno a signorile tutti i servizi telefono ed eventuale uso cucina 5. Rita. Specificare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2446 — Torino». A110706

CORSO Peschiera 358 vicino scuola affittasi negozio con due vetrine retro abitabile. Tel. Guarene 786-854.

CROCETTA, affittasi subito alloggio signorile, pianterreno, salone, due camere, cucina, due camere servizi, tripli serviti. Via Bricherasio 15.

CROCETTA, alloggio ammobiliato, salone, 3 camere, cucina, riservizi confort modernissimi, volendo eventualmente vuoto 110.000 mensili. Telefonare 596-607, 597-774.

CROCETTA alloggio signorile garage grande giardino, libero subito, affittasi. Piazzale Duca d'Aosta 18.

CROCETTA, Maurizio, affittasi alloggio signorile 3 camere, salone, doppio ingresso, disimpegno, doppi servizi, doccia lavanderia, camera servizio. Telefonare 655-200.

CROCETTA signorile salone, due camere, doppi servizi. Tel. 590-538.

IMPRESA affitta alloggi signorili 2-3-4 camere servizi. Troiano 54. Telefono 334-933. O286

LABORATORIO 2° piano mq. 800 oppure 120 con alloggio o senza. Via Foletto 28, telefono 53-986.

LOCALE adatto laboratorio, autorizzazione, vetrine esposizione fronte corso affittasi. Telefonare 680-178.

LOCALE in mq. bellissimo affittasi con luce, forza, telefono. Rivolgersi 779-321 » ore ufficio Chambery 81 interno via Eritrea. A111083

LOCALE luminoso mq. 110 uso magazzino, laboratorio contro Borgo Vittoria affittasi. Telef. 297-053.

LOCALE luminoso mq. 230 adatto anche a deposito vetro, ecc., adiacenze via Po, affittasi. Telefono 542-539.

LOCALE mq. 400 su strada asfaltata, vicinissima corso Francia, Cascine Vica, affittasi. Telef. 784-285.

LOCALE uso magazzino, laboratorio zona corso Galileo Ferraris, Matteotti, piano rialzato, mq. 140, comunicante con seminterrato mq. 130. Bloccasi 130.000 mensili. Telefonare 596-607, 597-774.

LOCALE USO UFFICIO, MQ. 80 CIRCA PIANO RIALZATO, AFFITTASI IN CASA SIGNORILE IMMEDIATE VICINANZE TRIBUNALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6632 — TORINO ».

LUMINOSO magazzino laboratorio mq. 420 fronte strada zona Bengasi affittasi. Telefonare 543-243.

LUNGO Po Antonelli 47 affittasi alloggio signorile tre camere cucina salone ampio terrazzo, doppi servizi. Telefonare 769-845. A111318

LUNGO Po Antonelli 47 affittasi locale tre camere, uso ufficio o abitazione. Telefonare 769-845.

MAGAZZENO mq. 400 moderno centrale recente possibilità locali deposito affittasi. Telefonare 232-490.

MOMBARCARO 116 affitto locali uso negozi magazzini laboratori alloggi signorilissimi. Telef. 635-381.

NEGOZIETTO minimo, S. Paolo affittasi subito qualsiasi silenzioso. Telefonare 761-719.

NEGOZIO con vetrina due vetrine mq. 65 affittasi via Nizza 107. Telefonare 60-877. A110501

NEGOZIO con retro, zona Francia, servizi interni, mq. 42, volendo abitabile affittasi, Telef. 769-632.

NEGOZIO retro grande, alloggi luori dazio, Formaci Beinasco, liberi subito, Telefonare 582-963.

NICHELINO affitto alloggi 2 camere tinello servizi. Telefonare 323-741.

PALAZZINA Crimea affittasi alloggio bellissimo: salacino, tre camere, cucina, doppi servizi, terrazzi. Telefonare 683-112. A111215

PER ufficio affittasi tre camere piano primo, Portanuova corso Orbassano 35.

PIED-A-TERRE ammobiliato confortevole con Grugliasco affittasi. Telefonare 777-412 sera.

PINO Torinese, villa nuova panoramica affittasi due alloggi composti di 3 camere salone, cucina, riservizi, garage, giardino. Tel. 881-162.

PINO Torinese 2-3 camere tinello servizi convenientissimi. Telefonare 598-240. O531

POZZO Strada alloggio due camere cucina servizi completi affittasi 1° novembre. Tel. 779-617 ore pasti.

PRIVATAMENTE affittasi tre camere, nuovo, corso Vercelli, cucinando. Telefonare 521-443.

PRIVATO affitta alloggio Lingotto tre camere tutti servizi. Telef. 684-117.

RIVOLI affittasi alloggi signorili pa- gni. Telefonare ore ufficio escluso sabato domenica 651-527.

RIVOLI affittasi alloggio tre camere tinello servizi, posizione panoramica. Telefonare 959-066. A111381

RIVOLI, in palazzina tutta tranquilla proprietà, nuova costruzione, alloggio 3 camere, salacino, cucina, servizi completi moderni affittasi 30.000 mensili. Telefonare 595-607, 597-774. O705

UFFICIO via Pomba 35.000 mensili affittansi. Telefonare 598-240.

VALLECHIARA posizione incantevole affittasi alloggio palazzina 4 vani doppi servizi, garage. Tel. 80-405.

VIA Galliari 15 bis palazzo signorile affittasi negozio tre vetrine e uffici moderni. Rivolgersi portineria

VIA Garibaldi vicinanze piazza Castello affittasi negozio angolare 5 vetrine con ampi locali al piano superiore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2498 — Torino ». A111131

VICINANZE mercato affitto 4 negozi lire 30.000 cadauno e seminterrato mq. 180. Telefonare 689-624 pomeriggio. A111247

VILLETTA 3 camere tinello garage giardino affittasi 30.000. Moncalieri. Telefonare 519-770. O656

ZONA Nizza alloggio signorile elegantemente ammobiliato, piano rialzato, grande camera, salottino ingresso, bagno, affittasi. 598-607, 597-774. O705

ZONA piazza Bernini cedesi in affitto alloggio signorile 3 camere servizi terrazzo riscontro termo centrale. Telefonare 756-436.

ZONA Stadio affittasi due camere cucina, panoramico. Telef. 379-353.

2-5 CAMERE anche ammobiliate massima cura affitta Italia, Re Umberto 28. Telefonare 526-594.

15.000 mensili affittasi Carmagnola nuovo camera cucina più Telefono 892-374. A110702

25.000 affittasi alloppetto tre mansarde terrazzo luce acque. Telefonare 471-101. A110839

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI alloggio Diano Marina, 5-6 mesi invernali, camere cucina bagno, riscaldamento. Tel. 769-039 ore 20-21. A110716

AFFITTASI Sanremo alloggio signorile ammobiliato ogni comfort zona residenziale vista mare massima tranquillità da novembre anche trimestre solo adulti. Telef. 758-314.

BARDONECCHIA, Alloggetti nuovi ammobiliati servizi moderni affittansi stagione invernale. Telef. 395-155, 675-569. A111322

LOANO fronte mare 3 vani ammobiliato, riscaldamento, affittasi novembre-luglio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2454 — Torino ».

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Parkhotel, telef. 62-681, modernissimo, camere con bagno terrazzo telefono, soggiorno invernale 3.500 tutto compreso. Prenotarsi.

Capo, Soggiorno Mirasole, scelta cucina casalinga, riscaldamento, 1600. Telefono 40-673.

PIETRALIGURE, Pensione Arlotta, famigliare, tranquilla, vista mare. Via Cornice 65. Telefono 67-143.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ADDETTI tenuta libri pegli corso ministeriale gratuito serale. Enalc, via Principe Amedeo 17.

ALL'ISTITUTO « Cima » corsi diurni, serali, stenografia, dattilografia, amministrativo, calcolo ufficio, paghe contributi, contabilità aziendale-meccanizzato, Roma 254. Telefono 510-354. O479

BERLITZ, Scuola Internazionale Lingue, Ogni settimana inizio nuovi corsi collettivi diurni e serali (massimo 10-15 allievi). Lezioni private anche a domicilio. Professori stranieri insegnano la loro lingua madre. Stenografia, dattilografia e corrispondenza commerciale in inglese. Ufficio traduzioni. Torino, via Santa Teresa 3 (spettacolo), telefono 553-970; Cuneo corso Giolitti 3, telefono 58-94. O321

BOIDOCI, Nizza 27, tel. 652-635 iniziamo novembre corsi intensivi preparazione tutti impieghi. Specializzazioni nuove. Collocamento allievi. A111425

CAMBRIDGE Schools of English Turin, corsi intensivi mattino, sera. Lower, proficiency, universitari, corsi per ragazzi. Principe Amedeo 29 telefono 81-040. O62

CENTRO italo-svizzero: francese, inglese, tedesco corsi diurni Piazza Maria Teresa 3, Torino fonare 677-780. 25

EUROCENTRO: corsi di italiano stranieri piazza Maria Teresa 3, Torino, tel. 877-750. 256

PETTINATRICE diventerete specialista taglio, ondulazioni, aria, permanenti, manicure. Lavoro a curato. Un cenno a Torino Torino, telefono 40-240

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE modernissimi rapidamente, corso 5000. Telef. 512-025. Corso S. Martino 8. O956

COMMERCIALISTA, esperienza ventennale società, assume incarichi contabilità, bilanci, fiscali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6671 — Torino ». A110510

DIPLOMATO cerca amministrazione contabilità piccola azienda, negozio ore libere. Telefonare 591-168 ore pasti. A110052

STUDENTESSA lingue offresi lezioni inglese Telef. 393-367.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A. AFFITTASI camera due letti pensione vicino Politecnico. Telefonare 578-775. A111362

A distinto affittasi ammobiliata, zona Stadio. Telefonare 320-539.

A distinto impiegato ammobiliata volendo due amici, Vittoria angolo Vinzaglio. Telefonare ore pasti 529-010.

AFFITTASI ammobiliato a signorina unica, signorile. Telefonare 683-514.

AFFITTASI bellissima ammobiliata piedi-a-terra. Telefonare 760-132. A110804

AFFITTASI camera ammobiliata con pensione famigliare zona Valentino. Telefonare 687-848. A110932

AFFITTASI camera due letti volendo pensione completa. Tel. 511-971.

AFFITTASI camera signorile due letti impiegati vicinanze Ore pasti telefonare 252-101.

AFFITTASI subito bellissima bilista stabile referenziato. Telefono 654-496. A110597

CENTRALISSIMA elegantemente ammobiliata affittasi. Telef. 570-340.

Foto scattate con Bini, Koala e

Questa a sinistra è Gianna Bini: la sua famiglia arrivò in Australia nel 1849. Quello a destra è Gino Landi: la sua è arrivata in Australia nel 1961. Quell'orsetto invece è un Koala e la sua famiglia è in Australia da millenni. Ecco come vanno le cose quando arrivate in Australia: siete fra amici. Alcuni sono vecchi amici, ex-concittadini magari; altri, invece, persone che avete appena conosciuto. Sono amici che vivono in un Paese dove ci sono nuove da vedere (come ad esempio i Koala od una scogliera corallo lunga più di 2000 Km.), amici che hanno creato nel mite clima australiano il più riposante modo di vivere che esista al mondo.
Con la Qantas potete volare in quasi tutti i Paesi del mondo e trovare sempre, a bordo dei aerei, quella esclusiva « miscela » australiana fatta efficienza e di cordialità. L'efficienza viene da 43 di esperienza, la cordialità dalla precisa convinzione che viaggiare debba essere un vero divertimento.
8 volte alla settimana la Qantas vola da Roma verso l'Australia, la Nuova Zelanda ed il Sud Pacifico — via Londra con coincidenze per gli Stati Uniti oppure via Medio Oriente ed Asia — con i V-Jet, i più veloci aerei in servizio di circumnavigazione del mondo. Esaminate nuove idee di viaggio con il vostro Agente Viaggi o direttamente la Qantas — Roma: Via Bissolati 35/37, 486.451; Milano: Piazza Diaz 7 (BOAC), tel. 860. 285 — e con qualsiasi ufficio BEA o della BOAC in Italia.

Australiana che circumnavigge il mondo

QANTAS

43 anni di servizio ininterrotto

QANTAS EMPIRE AIRWAYS ASSOCIAZIONE CON E BOAC

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

ABILE signora lunga pratica commerciale offresi per qualunque incarico riduca svolgimento pratiche sindacali amministrative anche circondario Torino. Telefonare 657-100.

ASSISTENTE 34enne pratico lavori civili e industriali offresi a impresa. Telefonare 234-273. A111127

CAPO reparto lunga esperienza cicli e analisi tempi, scopo miglioramento offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7018 — Torino».

CAPO squadra 29enne esperienza decennale meccanica conduzione linea per produzione indotti elettrodomestici, esperto sistemi attrezzature aleasiriel rettifiche torni automatici semiautomatici, conoscenza disegno, irigonomeria offresi anche capo officina. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7031 — Torino».

CASSIERA pratica bar ristorante tavola calda offresi. Telefon. 501-098.

CHIMICO università Torino, biennale esperienza importante industria metallurgica scopo migliorarmente sarebbe adeguata proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7037 — Torino». A111298

CORRISPONDENTE inglese francese segretaria azienda stenodattilografia offresi. Tel. 567-543 dopo ore

CORRISPONDENTE traduttrice interprete inglese et francese, impiegata quindicennale Londra, signorina piemontese media età accuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2505 — Torino». A111327

DATTILOGRAFA stenografa accetta lavoro domicilio oppure occuperebbesi mezza giornata. Tel. 233-403.

DICIASSETTENNE frequenza 3ª magistrale prima impiego occuperebbesi presso seria ditta. Telefon. 790-801.

DICIASSETTENNE offresi stenodattilo 2° impiego. Telef. 339-014.

DIPLOMANDO geometra offresi mattinata qualsiasi impiego. Telefonare 322-290. A110860

DIPLOMATO maturità classica biennio ingegneria, 25enne, obblighi militari assolti, impiegherebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2535 — Torino». A111439

DIRIGENTE tecnico lunga esperienza lavorazione giocattoli in legno e affini offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7033 — Torino».

DISEGNATRICE rapida, precisa, eseguirebbe lavori propria domicilio. Telef. 582-164 dalle ore 15 alle 17.

ELETTROTECNICO capo elettricista esperienza quindicennale impianti alta bassa tensione automazione. Telefonare ore pasti 381-105.

ELETTROTECNICO lunga esperienza preticissima impianti industriali, automatismi, conduzione personale, preventivi, libero subito offresi. Telefonare 378-351. A111333

ESPERTO assistente lavori industria controllo produzione, magazzino, pratica ventennale veramente capace, impiegherebbesi subito seria Ditta massimi fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7018 — Torino ».

EX impiegata 37enne, esperta lavori ufficio occuperebbesi mezza giornata anche magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2507 — Torino».

FARMACISTA collaboratore pratica biennale offresi a farmacia in Torino. Telefonare 651-477 ore pasti.

FATTURISTA lunga esperienza buone capacità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2526 — Torino».

GEOMETRA diplomato sessione estiva occuperebbesi come disegnatore anche ad ore. Miti pretese. Telefonare 695-755. A111755

GIOVANE commessa, presenza, serietà, offresi abbigliamento donna, bambino, tessuti, maglieria, biancheria. Telefonare 399-934. A111761

GIOVANE ex ufficiale fiducia offresi subito impiegato referenziato studi superiori. Telefonare ore 10-12. 893-053. A110308

GIOVANE 23anne militesente patentato dinamico volonteroso impiegato scopo migliorare offresi. Telefonare 289-956. A111213

HOSTESS standista signorina indicata alla presenza conoscenza italiano inglese offresi salone automobile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2539 — Torino». A111902

INFERMIERA diplomata occuperebbesi presso ambulatorio medico, stabilimento anche mezza giornata. Telefonare 461-739 dalle 19 alle 20.30

INSEGNANTE istruttore autorizzato disponibile completamente offresi automobilistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7022 — Torino». A111222

ISTRUTTORE guida patentato libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7045 — Torino». A111766

LAUREATO chimica Università Torino, abilitato professione esaminerebbe proposte insegnamento presso scuola ore serali sabato pomeriggio oppure adeguato lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7038 — Torino».

MAESTRA 22enne pratica lavori ufficio offresi impiegata a mezza mezza giornata. Telefonare 564-283.

MARESCIALLO pensionato torinese impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2484 — Torino». A111063

MILITESENTE 22enne pa inglese francese correntemente università indipendente impiegherebbesi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2501 — Torino». A111310

NEO perito elettronico industriale offresi anche modesta retribuzione purché possibilità fare pratica. Telefonare 83-323. A111393

insegnante scuola zona, Telefonare A111244

OTTIMO disegnatore geometra lavori progettazione edilizia offresi ditta. Telefonare 325-805.

A distinto laureato affitto ammobiliata casa nuova, centrale, unico inquilino. Telefonare 80-

A ottimi prezzi ammobiliata centrale volendo pensione famigliare, Telefonare 516-679. A110814

AFFITTASI ammobiliata riscaldata e signora zona Francia. Tel. 777-353.

AFFITTASI ammobiliata uno due letti centralissima con pensione, Telefonare A111767

AFFITTASI ammobiliata 2 letti solo uomini, Tel. 678-358. A110542

AFFITTASI ammobiliata 2 letti, 1 libero, paraggi Bernini. Tel. 763-111.

AFFITTO bella camera ammobiliata centrale singola o doppia. Telefonare 570-676. A110616

OBILIATA primo oltre persona stabile, miti pretese. Cigliano 36. A110889

AMMOBILIATA 2 letti centrale signorile ambiente (unitiare massima serietà, Tel. 570-541. A110689

BELLA ammobiliata volendo pensionato, trattamento familiare, affittasi. Telefonare 523-384.

CONFORTEVOLE centrale ammobiliata affittasi a distinto stabile. Telefonare 70-660. A111002

(Continua a pag. 21)

ISOTHERMO

Bruciatori silenziosi autoaspiranti a polverizzazione meccanica e a polverizzazione pneumatica

Per lo sciopero di domani a Torino e provincia

I servizi urbani ed extra urbani istituiti per i dipendenti Fiat

Sostituiranno i mezzi dell'Atm, della Satti, della Torino-Rivoli e funzioneranno dalle 5 alle 24 secondo gli orari e le fermate consuete

In previsione della formata dei servizi di trasporto urbani ed extra urbani (Atm, Satti, Torino-Rivoli) annunciata per lunedì prossimo, la Fiat ha predisposto uno speciale servizio di automezzi per i propri dipendenti i quali dovranno esibire la tessera Fiat al sorvegliante di servizio.

Linee urbane

In modo continuativo nei due sensi, dalle 5 alle 8,30, dalle 12 alle 18,15, dalle 21,30 alle 24, coi seguenti itinerari:

n. 61, Vellvoil-Mirafiori: Vellvoil, p. Francia, c. Peschiera, p. Sabotino, c. Ferrucci, c. Mediterraneo, l. Orbassano, c. IV Novembre, c. Agnelli, Mirafiori.

n. 62, Vellvoil-Lingotto: Vellvoil, c. Francia, c. Peschiera, p. Sabotino, c. Ferrucci, c. Mediterraneo, c. Rossalli, c. Dante, v. Nizza (ritorno v. Genova), Lingotto.

n. 63, Borgata Parella-Mirafiori: v. Exilles ang. v. Carrera, p. Chironi, v. Medici, c. Svizzera, c. Racconigi, c. Peschiera, c. Ferrucci, c. Mediterraneo, l. Orbassano, c. IV Novembre, c. Agnelli, Mirafiori.

n. 64, Borgata Parella-Lingotto: v. Exilles ang. v. Carrera, p. Chironi, v. Medici, c. Svizzera, c. Racconigi, c. Peschiera, c. Ferrucci, c. Mediterraneo, c. Rossalli, c. Dante, v. Nizza (ritorno v. Genova), Lingotto.

n. 65, Vallette-Mirafiori: v.le dei Mughetti, c. Toscana, c. Cincinnato, v. Lucento, p. Pianezza, c. Tassoni, c. Ferrucci, c. Mediterraneo, c. Rossalli, p. Dante, v. Nizza (ritorno v. Genova), Lingotto.

n. 66, Vallette-Lingotto: v.le dei Mughetti, c. Toscana, c. Cincinnato, v. Lucento, v. Pianezza, c. Tassoni, c. Ferrucci, c. Mediterraneo, c. Rossalli, p. Dante, v. Nizza (ritorno v. Genova), Lingotto.

n. 67, Madonna di Campagna-Mirafiori: v. Caltanissetta ang. v. Venaria, v. Venaria, v. Stradella, v. Orvieto, v. Livorno, p. Statuto, c. S. Martino, P. Susa, v. Cernaia, c. Vinzaglio, c. Abruzzi, l. Orbassano, c. IV Novembre, p. Agnelli, Mirafiori.

n. 68 bis, Corso Grosseto-Mirafiori: c. Grosseto ang. v. Chiesa della Salute, v. Stradella, v. Orvieto, v. Livorno, c. Margherita, c. Oddone, p. Statuto, c. S. Martino, P. Susa, v. Cernaia, c. Vinzaglio, c. Abruzzi, l. Orbassano, c. IV Novembre, c. Agnelli, Mirafiori.

n. 69, Madonna di Campagna-Lingotto: v. Caltanissetta ang. v. Venaria, v. Venaria, v. Stradella, v. Orvieto, v. Livorno, c. Margherita, c. Oddone, p. Statuto, c. S. Martino, P. Susa, v. Cernaia, c. Vinzaglio, c. Abruzzi, l. Orbassano, c. IV Novembre, c. Agnelli, Mirafiori.

n. 70, Vallette-Fiat Stura: Vallette, v.le dei Mughetti, c. Toscana, c. Cincinnato, v. Lucento, v. Pianezza, c. Svizzera, v. Borgaro, c. Grosseto, v. Botticelli, c. G. Cesare, Fiat Stura.

Nichelino-Torino (p. Fibbi): Fermate filovia su tutto il percorso.

Rivoli-Torino (p. Statuto): Fermata filovia su tutto il percorso.

Linee extra-urbane

PONT (stazione), Cuorgnè (piazza), Valperga (staz.), Salassa (piazza), Ogliarico, Favria, Rivarolo (piazza), Feletto (piazza), Bivio Boschetto, Lombardore (bivio Volpiano), Leini (piazza), **TORINO** (Porta Susa): part. da Pont ore: 4; 5,30; 12; 20; part. da Torino: 7,15; 16; 18,30; 24.

CASTELLAMONTE (staz.), Ozegna (staz.), Rivarolo (piazza), Feletto (piazza), Bivio Boschetto, Lombardore (bivio Volpiano), Leini (piazza), **TORINO** (Porta Susa): part. da Castellamonte: 4,15; 6, 12,30; 20,30; part. da Torino: 7,15; 16; 18,30; 24.

S. BENIGNO (piazza), Volpiano (piazza), Leini (piazza), **TORINO** (Porta Susa): part. da S. Benigno: 4,30; 6,15; 12,45; 20,45; part. da Torino: 7,15; 16; 18,30; 24.

BRUSASCO (staz.), Montu da Po (bivio), Lauriano (bivio), Colombaro (bivio), Bivio Chivasso, Cimena (fer. Satti), Gassino (piazza), San Mauro (piazza), Sassi (piazza funicolare), **TORINO** (corso XI Febbraio - Com. Vigili Urbani): part. da Brusasco: 4,15; 6; 12,30; 20,30; part. da Torino: 7,15; 16; 18,30; 21.

GASSINO-MIRAFIORI: fermate Satti su tutto il percorso: part. da Gassino: 4,45; 13,15; 21,45; part. da Mirafiori: 7,15; 13,15; 24.

POIRINO, Cambiano, Trofarello, Moncalieri, **TORINO** (Lingotto, Mirafiori, c. Marconi): fermate Satti su tutto il percorso: part. da Poirino: 4,30; 6,15; 12,45; 20,45; part. da Torino: 7,15; 15,15; 18,10; 24.

POIRINO-MIRAFIORI: fermate Satti su tutto il percorso: part. da Poirino: 4,40; 13,20; 21,40; part. da Mirafiori: 7,15; 14,40; 23,40.

CANTALUPA, Frossasco, **CUMIANA,** Pinasasco, Orbassano, Beinasco, **TORINO** (Mirafiori, v. Sacchi, Porta Nuova): fermate Satti su tutto il percorso: part. da Cantalupa: 4; 5,30; 12; 20; part. da Cumiana: 4,15; 6; 12,30; 20,30; part. da Torino: 7,15; 16; 18,30; 24.

GIAVENO, Trana, Bruino, **ORBASSANO,** Beinasco, **TORINO** (Mirafiori, v. Sacchi, Porta Nuova): fermate Satti su tutto il percorso: part. da Giaveno: 4,15; 6; 12,30; 20,30; part. da Orbassano: 4,45; 6,30; 13; 21; part. da Torino: 7,15; 16; 18,30; 24.

PIANEZZA, Lucento, **TORINO** (c. Febbraio, Com. Vigili Urbani): fermate autobus Atm su tutto il percorso; part. da Pianezza: 4,45; 6,30; 13; 21; part. da Torino: 7,15; 16; 18,30; 24.

DRUENTO (piazza), Venaria (piazza), Lucento, **TORINO** (c. XI Febbraio, Com. Vigili Urbani): fermate autobus Atm su tutto il percorso: part. da Druento: 4,45; 6,30; 13; 21; part. da Torino: 7,15; 16; 18,30; 24.

Offerta di maltempo su tutta la Penisola

Voragini nelle strade di Palermo battuta da un furioso nubifragio

Bimbe travolte dal fiume Oreto straripato - Operaio ucciso da una lamiera sollevata dalla bufera - Vento a 160 chilometri l'ora a Napoli - Due persone folgorate nel Salernitano - Nevicate sulle Alpi - La croce di vetta al Cervino abbattuta dalla tormenta

Le strade di un rione popolare di Palermo invase dalle acque dopo i nubifragi di ieri (Tel. Associated Press)

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 24 ottobre.

(t. d.) Una violenta ondata di maltempo si è abbattuta su quasi tutte le zone della Sicilia provocando frane, allagamenti e danni alle abitazioni e nelle campagne.

A Palermo un nubifragio di eccezionale intensità accompagnato da scariche elettriche e tuoni si è protratto per quattro ore. Le acque del fiume Oreto, che scorre alla periferia della città, hanno straripato invadendo alcune case minime costruite sul greto. Alcune bimbe sono state travolte e salvate dal pieno e salvate dai vigili del fuoco accorsi tempestivamente sul posto.

I vigili del fuoco hanno dovuto far fronte ad oltre ottanta chiamate provenienti da varie zone della città e dalla periferia. Voragini si sono aperte improvvisamente in via Lancia di Brolo e in via Ragusa.

I vigili sono intervenuti con autogrù per liberare le macchine rimaste prigioniere nelle crepe. Un'officina meccanica di via Torrisi Colonna è rimasta semidistrutta da un incendio.

In piazza Leoni un fulmine ha colpito un filobus sfondando il tetto della vettura. Sia il personale che i passeggeri sono rimasti illesi.

Un violento nubifragio si è abbattuto anche sui paesi dell'Etna. Il torrente che scorre nei pressi di Troina è straripato invadendo la sede stradale. Il traffico automobilistico, rimasto interrotto per diverse ore, è stato ripristinato dai vigili del fuoco di Adrano.

Nel canale di Sicilia infuria una burrasca. Il mare ha raggiunto forza otto, rendendo difficilissima la navigazione. La flotta peschereccia è rimasta inoperosa in porto.

Ad Alcamo, in un garage, il settantunenne Giuseppe Calandrino e il cinquantenne Mariano Bagnieri sono stati schiacciati contro un camion da alcune pesanti lamiere che coprivano il tetto dell'edificio e che sono state sollevate dalla bufera. Il Calandrino è rimasto ucciso, mentre il Bagnieri ha riportato ferite molto gravi.

Napoli, 24 ottobre.

(a. t.) Una violenta bufera di vento si è abbattuta nelle prime ore della mattina su Napoli. Alcune raffiche di vento hanno raggiunto la velocità di 160 chilometri orari. La forza mare è pari a 7. Alcune navi non sono potute uscire nel porto ed hanno gettato le ancore nella rada. Una violentissima mareggiata si sta abbattendo sul litorale di via Caracciolo.

Salerno, 24 ottobre.

(a. t.) Oltre novecento ettari di terreno sono rimasti allagati nel tardo pomeriggio per l'eccezionale piena del fiume Sele e dell'affluente Testene. Inzuppati dal violento nubifragio che imperversa da circa ventiquattro ore sul Salernitano, e con maggior intensità sulle montagne dell'Alto Cilento. La piana di Agropoli è stata maggiormente colpita dall'alluvione e le campagne circostanti erano completamente coperte da più di mezzo metro d'acqua.

Due persone sono rimaste uccise da un fulmine, ma mancano particolari in quanto le comunicazioni con la località colpite dal nubifragio sono interrotte.

Roma, 24 ottobre.

(r. s.) Violentissimi temporali si sono abbattuti per tutta la giornata su Roma e dintorni. Il più fragoroso è stato registrato alle prime luci dell'alba ed in meno di due ore il pluviometro dell'Istituto di meteorologia ha fatto segnare millimetri 25,7.

Savona, 24 ottobre.

(r. l.) Da quarantotto ore il maltempo imperversa su tutto il Ponente con pioggia insistente anche a carattere torrenziale, accompagnata da vento di scirocco. Nel Delta il mare è mosso e stamane si è registrato il fenomeno dell'acqua alta di circa cm. Il livello del Po è in lieve aumento, si trova ancora ad oltre quattro metri sotto il segnale di guardia.

Aosta, 24 ottobre.

(t. v.) La neve è caduta in Valle d'Aosta oltre i 1 mila metri di altitudine; Cogne, Entrèves frazione di Courmayeur, Cervinia hanno assunto ormai l'aspetto invernale. Le montagne circostanti sono incappucciate di neve. Tuttavia le strade per il momento, ad esclusione dei valichi del Piccolo e Gran S. Bernardo chiusi tempo, percorribili per le auto senza l'ausilio di catene.

Cervinia, 24 ottobre.

(c.) La grande croce in ferro che dal 1923 sorge sulla vetta del Cervino è stata probabilmente abbattuta dalla tormenta. A Cervinia e in tutta la Valtournanche, dove la notizia si è diffusa nel pomeriggio di oggi, si spera ancora che per uno straordinario fenomeno del vento si sia formata una lama di ghiaccio e neve che nasconde alla vista il monumento, eretto dalle guide valdostane sulla vetta a spese dei comuni di Zermatt e Valtournanche.

Sestriere, 24 ottobre.

(c.) Giornata decisamente invernale al Sestriere dove la neve cominciata a cadere nelle prime ore del mattino ha raggiunto i 17 centimetri. Nel tardo pomeriggio le precipitazioni nevose sono cessate e per brevi istanti è apparso il sole. La temperatura minima ha toccato i 2 gradi.

Biella, 24 ottobre.

(m.) Sui monti della Cerbia si è avuta la prima nevicata della stagione. Si è trattato però di una spruzzata di neve che ha appena imbiancato i monti.

Cuneo, 24 ottobre.

(n. m.) Pioggia in pianura e neve al di sopra degli ottocento metri nelle vallate alpine: queste le caratteristiche della giornata odierna nel Cuneese. La pioggia, accompagnata da gelide raffiche di vento, ha imperversato sulla città e sulla zona circostante a partire dalle 9, dopo che nella prima mattinata è fatto perfino una pallida comparsa il sole.

Giaveno, 24 ottobre.

(d.) Da mezzogiorno nevica oltre gli 800 metri. All'Alpe Colombino lo strato supera già i 10 centimetri, al Monte Aquila ha raggiunto i 20. La temperatura in città è scesa a —1.

Verbania, 24 ottobre.

(c.) La neve è caduta per più ore fino a meno di 500 metri di quota ossi nelle valli e sui monti del lago Maggiore, accompagnata da buferi di vento gelido che hanno provocato una burrasca sul lago.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni si mantiene ovunque variabile con piogge sparse su quelle meridionali e adriatiche accompagnati da temporali. Venti: deboli o moderati. Mari: molto mossi.

Temperature minime e massime di oggi:

Torino	7	9	Pescara	12	18
Bolzano	5	9	L'Aquila	10	16
Verona	10	14	Roma	12	15
Trieste	13	15	Campob.	10	13
Venezia	10	12	Bari	13	20
Milano	9	13	Napoli	10	18
Genova	12	16	Potenza	10	14
Bologna	11	15	R. Cal.	17	24
Firenze	12	15	Messina	16	22
Pisa	12	15	Palermo	15	24
Ancona	12	16	Catania	15	26
Perugia	8	11	Cagliari	10	13

Spaventosa serie di sciagure per la pioggia: quindici morti

Cinque persone si uccidono a Bari nell'auto che slitta e piomba contro un carro agricolo

Le vittime sono due fidanzati e i loro parenti che si recavano ad una festa - A BRESCIA: due medici e una donna perdono la vita nel tamponamento d'un camion, di frutta - A VARESE: muoiono per lo scontro un industriale, un giovane e una ragazza - A TORINO: studente diciottenne s'uccide con la vettura schiantatasi contro un albero; gravi due suoi amici - A LATINA: tre operai carbonizzati nell'incendio della loro auto

(Dal nostro corrispondente)

Bari, 24 ottobre.

(a. c.) Cinque persone, tre donne e due uomini, sono morte stamane a Mola — un comune di 23.000 abitanti a 30 km. da Bari — in seguito ad una sciagura della strada: la loro auto, sbandata per la pioggia, è schiantata contro un carro agricolo. Le vittime sono Raffaele La Penna; Salvatore Manigrassi; una figlia Maria Manigrassi; Maria Luigia Potenza e una figlia Lauretta.

Raffaele La Penna, nella prima mattinata di stamane, si era recato a Fasano (Brindisi) a bordo della propria «600» per prendere la fidanzata, Maria Manigrassi, il futuro suocero Salvatore Manigrassi e le due Potenza, madre e figlia, per recarsi a festeggiare il proprio onomastico. Sulla vettura era salita anche una bimba, Maria Pellegrino di 3 anni, parente dei Manigrassi e che è l'unica superstite della sciagura.

L'auto, verso le 10,30, attraversava l'abitato di Mola a forte velocità ed imboccava un lungo rettifilo. Due agenti della Polizia Stradale, fermi ai bordi della strada mentre alla loro «1300», vedevano la «600» sbandare e tamponare con estrema violenza un carro agricolo che la precedeva. Nel tremendo urto il carro veniva rovesciato e la «600» cimbalzando, piombava contro la «1300» della «Stradale». Gli agenti, rimasti illesi, accorrevano gli occupanti dell'utilitaria ma soltanto la piccola Pellegrino era ancora in vita; gli altri cinque erano morti sul colpo. La bimba, trasportata al Policlinico di Bari, è stata ricoverata in gravissime condizioni.

Brescia, 24 ottobre.

(a. m.) Tre morti e due feriti gravi è il bilancio di una sciagura accaduta la notte scorsa alle 3,15 sull'autostrada della Serenissima, poco dopo il raccordo del casello di Desenzano del Garda in direzione di Brescia: una «Fulvia» proveniente da Verona ha tamponato in piena velocità un autotreno che precedeva nella stessa direzione.

Nello scontro, violentissimo, sono deceduti sul colpo un pediatra di Lodi, il dottor Giovanni Premoli, sessantaseienne, che era alla guida, e il dottor Franco Lunini, di 35 anni, medico e sindaco di Secugnago (Lodi) che gli era a fianco.

Anche le tre donne che si trovavano sul sedile posteriore rimanevano gravemente ferite e venivano ricoverate all'ospedale di Desenzano dove purtroppo, alle 5,15 decedeva. Si tratta della emiquarantaseienne Ida Boggi, di Lodi.

Le condizioni delle altre due ferite permangono gravi. Esse sono Lodovica Boggi di 31 anni, pure di Secugnago e Maria Spinelli, 66, Lodi.

Dai rilievi della Polizia Stradale è emerso che al momento dell'urto la visibilità era ridotta a causa di fitta pioggerella

Varese, 24 ottobre.

(v. m.) Una sciagura con tre morti è accaduta oggi pomeriggio alle 17,10 al km. 57 dell'Autostrada dei Laghi. Una «Giulia Sprint» guidata dal ventiduenne Ezio Pastore, di Vigevano — sulla quale si trovavano anche l'industriale Emilio Figini di 56 anni, di Varese e l'impiegata Mirella Mancini, di 24 di Arcisate di Varese — si è schiantata contro un camion che sopraggiungeva in direzione opposta.

L'auto, diretta alla volta di Milano, è sfuggita al controllo del conducente per il fondo stradale viscido dalla pioggia e dopo una sbandata è piombata contro l'auto-ponte, che era pilotato da Lino Franchini, di 36 anni, di Cittiglio. I tre occupanti della «Giulia» sono morti sul colpo. Il guidatore del camion è stato ferito con lievi ferite

Pinerolo, 24 ottobre.

(m. g.) Uno studente di Pinerolo è morto, questa sera, in un incidente automobilistico nel quale sono rimasti gravemente feriti due suoi amici.

I tre sono Mario Gadina di 18 anni, residente a Pinerolo in via Rossi 6, Franco Magnetti, diciottenne, abitante a Pinerolo in piazza San Donato 45, studenti dell'ultimo anno all'Istituto Acogadro di Torino, e Gabriele Canni anch'egli di anni dimorante a Pinerolo in via Trieste 3, impiegato presso la filiale di Torre Pellice della «Banca Torinese». Stasera alle 18 erano a bordo della «Fiavia» dei Canni, che sedeva alla guida, diretti a Torino per passare la serata.

L'incidente è avvenuto sulla radiale di Airasca della statale 23 del Sestriere. Il Canni che viaggiava ad andatura veloce malgrado il tempo piovoso e il fondo stradale particolarmente infido, superata un'«Alfa Romeo» stava per rientrare nella sua corsia quando si è trovato davanti a una «500» che viaggiava a velocità moderata.

Per evitare un tamponamento il Canni ha sterzato, violentemente, il freno. La manovra improvvisa, nel fondo stradale bagnato, una sbandata che mandava la vettura a schiantarsi fortemente contro una panchina sul margine destro della strada.

Alcuni automobilisti in transito, che immediatamente accorrevano per prestare i primi soccorsi ai giovani, a bordo di tre auto trasportavano l'ospedale Agnelli di Pinerolo, il Gadina purtroppo già cadavere.

Le condizioni dei due feriti sono infatti riapparse di un'emorragia cerebrale al capo e contusioni; il Magnetti ha riportato la frattura del femore sinistro, varie ferite al volto, contusioni alle gambe e alle braccia.

Latina, 24 ottobre.

(r. s.) Tre operai sono morti carbonizzati in seguito ad un incidente accaduto, nella tarda serata di oggi, al chilometro sulla statale Pontina, a poca distanza da Aprilia, mentre imperversava un forte temporale.

Le tre vittime, insieme con un'altra persona rimasta ferita, erano a bordo di una «500» che è andata ad incastrarsi sotto un autotreno, incendiandosi. L'unico a salvarsi dal rogo è stato Lino Stagni di anni che è riuscito a lanciarsi in tempo fuori dell'auto. Soccorso poco dopo alcuni passanti e trasportato all'ospedale di Latina, il giovane ha potuto spiegare la causa dell'incidente.

Stamane a Porto Marghera

Varata una motonave per la pesca oceanica

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 24 ottobre.

(g. s.) Domattina nei cantieri Breda di Porto Marghera, avrà luogo il varo della motonave da pesca oceanica, congelatrice, «Genepesca X». Alla cerimonia, che si svolgerà alla presenza di autorità e rappresentanti del mondo imprenditoriale, interverrà il presidente della Società armatrice, la «Compagnia generale italiana della grande pesca», dott. Emanuele Nasi; madrina la signora Berta Ajmone Marsan Nasi.

La nuova unità è del tipo a traino poppiero a due ponti; lunghezza m 73, larghezza m 10,50; velocità 11 nodi; è azionata da tre motori Diesel-Fiat accoppiati a tre alternatori azionanti due motori di propulsione Marelli ACR.

La «Genepesca X» si aggiunge alle altre nove unità similari della «Compagnia grande pesca», che italianizza una stazza lorda di circa 10 mila tonnellate

Gli ingredienti sono già pronti in dosi perfette

Il vostro buon dolce fatto in casa è riuscito in partenza con TORTE Royal MIX

pacchetto di Torte Royal Cake Mix trovate gli ingredienti già pronti, in dosi perfette, per preparare splendide torte, squisite!
In soli 5 minuti sono pronte per il forno. Potete scegliere tra cinque diverse Torte Royal: Pan d'Angelo - Plum Cake - Torta Margherita - Torta al cacao - Torta di Pasta Frolla.

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

TAGLIO CONFEZIONE

INIZIO CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER SARTE E MODELLISTE. Classico - Fantasia Profile e Familiare. Corsi diurni - serali e prescrati. per Signora e da Uomo. Sistema teorico e pratico *MODELLI SU MISURA*. CORSO FRANCIA, 98 Telefono 774-502.

ERNIA

ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 241-930
Se malgrado il pessimo del cinturini la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali; 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 524-500
GENOVA: via Cairoli 7 - BOLOGNA: Str. Maggiore 29 - ROMA: via Torino 16
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La validità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 A L. 5.000

ULTIME NOTIZIE

A nove giorni dalle elezioni americane

L'ultima battaglia di Johnson per conquistare gli Stati del Sud

E' partito ieri per un giro elettorale - Goldwater starebbe perdendo terreno anche in quelle regioni

(Dal nostro corrispondente) **Washington**, 24 ottobre.

Il presidente Johnson in questi ultimi nove giorni dalla data delle elezioni, ha iniziato uno sforzo teso a migliorare le sue posizioni elettorali nel Sud.

Al principio della campagna elettorale i sondaggi d'opinione davano Goldwater vincente nella maggior parte degli Stati meridionali. Il fatto che egli avesse al Senato votato contro la legge sui diritti civili — per l'uguaglianza tra negri e bianchi — gli aveva conciliato le simpatie dell'elettorato [redacted]ridionale in gran parte razzista.

Oggi la situazione sembra essere mutata. Goldwater è in vantaggio deciso in solo due degli Stati del sud, il Mississippi [redacted] l'Alabama. Nel resto della regione [redacted] lotta è ancora aperta ma Johnson sembra prevalere dappertutto tranne forse in Luisiana e Florida.

E' difficile analizzare i motivi di questo cambiamento. E' probabile comunque che su di esso abbiano influito vari fattori: in primo luogo i bianchi del Sud — per i quali [redacted] sui diritti civili era diventata una [redacted] di mito — si sono resi conto che [redacted] dopo tutto non è così terribile come pensavano e quindi, sia pure impercettibilmente, il problema razziale ha perso quell'urgenza che aveva alcuni mesi fa.

A [redacted] bisogna aggiungere che la campagna elettorale [redacted] Goldwater non [redacted] mai riuscita a suscitare un autentico interesse popolare. E questo probabilmente ha trattenuto molti «leaders» dell'estrema destra democratica nel Sud dal passare dalla [redacted] parte. Inoltre anche nel Sud l'aumento d'interesse della gente per i problemi di politica estera ha favorito Johnson.

Comunque bisogna tener presente che in tutta la regione l'esito della lotta è ancora indeciso. Per questo il programma di Johnson è così intenso. Questa mattina è stato a Memphis, nel Tennessee, in serata è volato a Baltimora, per domani ha messo in programma quattro discorsi in Florida e per lunedì altri sei o sette nella Georgia e nella Carolina del Sud. **n. c.**

In Italia alla fine di agosto

Quasi 16 mila miliardi i depositi nelle banche

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 24 ottobre.

Due dati statistici, diramati solo oggi ma certamente già noti alle autorità responsabili, concorrono a giustificare quel passaggio ad una politica creditizia meno rigida, di cui le decisioni di ieri del Comitato interministeriale del credito sembrano costituire l'avvio.

Dal canto suo, la Banca d'Italia ha [redacted] noto che il rapporto percentuale fra impieghi e depositi bancari delle aziende di credito è ulteriormente diminuito, passando dal 78 per cento di fine luglio al 76,9 di fine agosto. Si tratta [redacted] rapporto più basso (o se si vuole meno elevato) che sia stato registrato dopo il maggio 1963 (76,6 per cento). Il sintomo di «distensione» creditizia è tanto più significativo se [redacted] considera che l'aumento dei depositi appare, nei primi otto mesi del 1964, piuttosto modesto. A fine agosto, fra conti correnti e depositi a risparmio, ammontavano a circa 15.990 miliardi, con [redacted] aumento di 72 miliardi — abbastanza soddisfacente — rispetto alla fine di luglio.

Il ministero del Lavoro ha comunicato che gli iscritti nelle liste [redacted] collocamento (che comprendono peraltro [redacted] lavoratori difficilmente occupabili a [redacted] della loro insufficiente idoneità fisica [redacted] professionale) ammontavano a fine agosto [redacted] 965 mila, con un aumento di 53 mila unità, pari al 5,8 per cento rispetto all'agosto 1963. La ripresa stagionale delle industrie conserviera e saccarifera ha tuttavia permesso un occasionale miglioramento rispetto alla fine di luglio di quest'anno; gli iscritti alle liste dei disoccupati risultano infatti diminuiti in un [illegible] di 80 mila unità, di [redacted] [redacted] mila disoccupati già occupati [redacted] 10.000 giovani in cerca di prima occupazione. **ar. ba.**

L'Italia chiede al Perù l'estradizione di un nazista

E' un SS responsabile della morte [redacted] un soldato a Bolzano

Lima, 24 ottobre.

Il Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri peruviano, Fernando Schwalb, ha dichiarato che il governo italiano ha chiesto l'estradizione del cittadino tedesco Federico Schwend (ex ufficiale delle SS) accusato di essere responsabile della morte [redacted] un soldato avvenuta a Bolzano, nel 1944.

La Corte suprema peruviana emetterà un giudizio sul caso in quanto l'avvocato di Schwend ha ricordato come tra l'Italia ed il Perù non esista un accordo per l'estradizione e che se necessario proporrà la questione al tribunale di giustizia dell'Aja.

Morto l'on. Ezio Vigorelli per collasso cardiaco [redacted] Milano

Aveva 72 anni - Al momento del decesso gli era accanto la moglie - Organizzò l'insurrezione dell'Ossola durante la guerra partigiana nella quale perse due figli

L'on. Ezio Vigorelli

Milano, 24 ottobre.

L'on. Ezio Vigorelli è morto questa sera improvvisamente per infarto cardiaco nella sua abitazione milanese di via Manin. Aveva 72 anni. Al momento del decesso gli era accanto la moglie signora Diana.

L'on. Vigorelli era nato a Lecco nel 1892. Aveva combattuto in Africa e sul Carso: mutilato tornò al fronte da volontario. Dopo Caporetto fu a capo del Comitato di azione fra mutilati di guerra. Nel 1921 entrò nel partito socialista. Nel 1922 fu eletto consigliere comunale di Milano. Fu fra i fondatori del gruppo combattenti «Italia libera». Ripetutamente arrestato, bastonato e perseguitato dai fascisti divenne tuttavia uno dei più reputati avvocati civilisti di Milano.

Nel 1943 riparò in Svizzera e fu fra i dirigenti dell'insurrezione dell'Ossola, durante la quale il 20 e il 22 giugno '44 caddero combattendo i suoi figli sottotenenti dell'Esercito Fofi e Bruno, medaglie d'oro e di argento della Resistenza. Giudice straordinario della libera Repubblica dell'Ossola impedì condanne a morte [redacted]tro i fascisti.

Dopo la Liberazione, fu deputato alla Costituente e alla Camera; nominato poi sottosegretario di Stato, lasciò spontaneamente la carica di governo ma non lasciò mai l'Eca di Milano (di cui era commissario straordinario) dove istituì ristoranti, ricoveri, colonie montane, un ospedale e un istituto previdenziale, nonché il servizio sociale.

Venne rieletto alla Camera [redacted] tutte le legislature della Repubblica, nonché consigliere comunale di Milano. Dal dicembre 1961 è stato presidente della metropolitana milanese: la realizzazione della prima linea che verrà inaugurata nei prossimi giorni è stata in gran parte merito suo.

Nel 1952 presiedette [redacted] commissione parlamentare d'inchiesta sulla miseria in Italia che si concluse con una relazione sui mezzi per combatterla. Era membro, per questa legislatura, della commissione [redacted] lavoro della Camera e del gruppo parlamentare socialista cui era tornato ad aderire dal 1959 dopo essere stato fra il '50 e il '51 presidente del gruppo parlamentare socialdemocratico.

Autore di opere sociologiche ha pubblicato, fra l'altro, nel '48 «L'offensiva contro la miseria» e nel '51 «L'italiano è socialista e [redacted] sa».

Movimento diplomatico disposto dal governo

Roma, 24 ottobre.

[redacted] seguito del gradimento pervenuto dai governi interessati, sono state rese note dal Ministero degli Esteri le seguenti nomine, deliberate a suo tempo dal Consiglio dei Ministri: ambasciatore a Bonn, Mario Luciolli; capo della rappresentanza diplomatica presso il Centro delle Nazioni Unite a Ginevra, il ministro ple[redacted] Justo Giusti Del Giardino; ambasciatore a Buenos Aires, Alessandro Tassoni Estense di Castelvecchio; ambasciatore a Tunisi, Manlio Castronuovo; ambasciatore ad Algeri, Paolo Tallarigo; ambasciatore a Oslo, Adalberto Figarolo [redacted] Gropello; [redacted] basciatore ad Ankara, Francesco Lo Faro; ambasciatore al Guatemala, Pio Ricardo Jannuzzi; ambasciatore a Karachi, Luca Dainelli; ambasciatore a Beirut, Luciano Faretti; ambasciatore a Copenaghen, Luciano Conti; ambasciatore a Bucarest, Nicolò Moscato.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

23 ottobre 1964

NATI — Galetti Paolo; Salvestrini Umberto; Alberti Piero; Vicari Raffaella; Ceriana Elena; Savant Elena; Calandra Emanuele; Nidolet Gianfranco; Natali Patrizia; Napolitano Maria; Pettie Giancarmine; Nigra Massimo; Bertolino Silvana; Zamboni Floriana; Stragusa Maria; Berengan Rosa; Dagliani Mauro; Agnello Susanna; Zapparata Adriana; Amore Pasquale; Doglio Stefano; Casalone Fabrizio; Santella Umberto; Giordano Barbara; Pinto Cesare; Barbetta Paolo; Baldissarotti Tiziana; Schettino Diego; Tarra Mariachiara; Revello Roberto; Barbero Ezio; Crapi Carmela; Pianloni Laura; Barbiraglia Carla; Giuliano Elena; Balbari Maria Cristina; Mariani Laura; Di Martino Annamaria; Grasso Lucia; Iolarono Maurizio; Gallo Valter; Passe Stefania; Scandone Cinzia; Belotti Gianluigi; Gilli Raoul; Zanchi Fulvia; Decurto Luisa; D'Andreamatteo Sabina; Russo Leonardo; Rossin Davide; Salida Elisabetta; Panzera Luca; Rosti Nunzio; D'Agostino Rossana; Romanzotti Paolo; Prearini Roberto; Conte Andreina; Depetris Viviana; Aloise Maria; Tamburis Sabina; Paolino Antonio; Parrinello Annalisa; Farinelli Tommaso.

MORTI — Daglio Marcella ved. Bragallini, di anni 56, nata a Novi Ligure, abitante in via U. Cosmo 5; Rossi avv. Felice, a. 85, Torino, avvocato, c. Palestro 5; Valle Battista, a. 82, Chieri, c. Dante 75; Martina Italia ved. Saglio, a. 80, Torino, v. Tiziano 35; Pasolo Agnese in Rissone, a. 89, Montaldo, v. Sabaudia 14; Bact-Curuch Michele a. 78, Torino, rappresentante, v. G. Bruno 166; Dellapietra Domenica, ved. Sponza, a. 72, Rovigno, c. Grosseto [redacted]; Chiri Angelo, a. 72, Vercelli, v. Leoncavallo 131; Mancin Fortunato, a. 65, Cavarzere, v. Brusasco 8; Charrier Ernesta ved. Charrier, a. 76, Roreto Chisone, p. Repubblica 3 bis; Casasco Carlet Maria in Cavagno, a. 57, Torino, v. Ventimiglia 108; Vietti dott. Mauro, a. [redacted], Chivasso, medico chirurgo, c. Re Umberto 67; Marchisio Valerio, a. 45, S. Vittoria, calzolaio, v. Aosta 16; Bussurgo Giovanni, a. 81, Torino, autista, c. Belgio 148; Corino Francesco, a. [redacted], Verduno, c. Francia [redacted]; Guidano Giuseppe, a. 73, Torino, c. G. Cesare 215.

Deceduti in ospedale: Paparini Maria, giorni 12, Torino; Arcamo Giovanni, a. 53, Torino; Zino Maria, a. 79, Parma; Beltrammi Eurosia, a. 77, Novafeltria; Tordella Rosa ved. Giaretti, a. 78, Montafia; Emanuel Francesco, a. 55, Torino, operaio; Derossi Eugenio, a. 49, Carignano, rettificatore; Seghesio Benedetto, a. 56, Narzole, panettiere; Audisio Giovanni, a. 61, Torino; Basio Maria, a. 74, Neive; Vitale Giu[redacted] ved. Puppo, a. 69, Fardella; Prinetto Maddalena ved. Rodolfo, a. 67, Torino; Mazzocchetti Giovanni, a. 33, S. Paolo Cervo, operaio; Vinterelin Maria in Canardi, a. 60, Ovada; Barili Teresa ved. Palo, a. 85, Principato di Monaco; Canischi Natalina ved. Fusi, a. 80, Milano; Gaza Carmela [redacted] Acquaviva, a. 44, Mesagne; Cetrato Luca, giorni 21, Torino; Tolomelli Marcello, giorni 14, Torino; Vittone Luigi, a. 65, Castagneto Po, agricoltore; Mosca Massimo, a. 1, Torino.

Matrimoni 44 - Nati 63 - Morti 37

L'incidente ieri all'alba [redacted] Germania

Sette uccisi sul «Brema-Colonia» investito da una locomotiva

Dieci feriti - Nell'urto deragliano quattro vagoni - Sventrata [redacted] vettura colpita dal locomotore che [redacted] aveva rispettato un segnale di «stop»

(Nostro servizio particolare) **Brema**, [redacted] ottobre.

Un pauroso incidente ferroviario è accaduto stamane, alle prime luci dell'alba, a Brema-Sebaldsbrueck. Una locomotiva ha investito di striscio il rapido Brema-Colonia e ha provocato il deragliamento di quattro vagoni. Nel disastro, sette persone hanno perso la [redacted] ed altre dieci sono rimaste ferite; alcuni dei feriti, ricoverati negli ospedali di Brema, sono in condizioni gravissime.

L'incidente è avvenuto poco dopo le sei del mattino alla periferia della città. Il locomotore, diretto ad un deposito alla stazione centrale, ha investito in pieno uno dei primi vagoni del convoglio partito pochi minuti prima per Colonia. Nell'urto, pare provocato dal fatto che [redacted] locomotiva non aveva rispettato un segnale di stop, quattro vetture [redacted] uscite dai binari e [redacted] sono rovesciate, quella investita è stata completamente sventrata ed è in essa che si è avuto il maggior numero di vittime.

Appena la notizia dell'incidente è giunta alla stazione centrale, sono partite le squadre di soccorso ferroviario ed alcuni camion di vigili del fuoco. Alla luce delle lampade ad acetilene, i soccorritori hanno incominciato a liberare dalle lamiere e ad estrarre dalle vetture i passeggeri. Molti, per fortuna, avevano riportato solo un forte choc nel pauroso incidente. Ma sette, purtroppo, nell'urto avevano perso la vita: due cadaveri erano stati orribilmente dilaniati dalle lame d'acciaio dei vagoni. Tra le vittime, che non sono state ancora tutte identificate, c'è anche [redacted] macchinista del rapido.

Lo scontro è avvenuto all'altezza di un ponte ferroviario le cui strutture sono rimaste danneggiate in modo tale che uno dei binari sarà impraticabile per molto tempo. **r. s.**

Giornale viennese [redacted] i terroristi alto-atesini

Un dinamitardo dice: «Ci occorrono seicento morti»

(Nostro servizio particolare) **Vienna**, 24 ottobre.

Il quotidiano indipendente viennese *Neues Oesterreich* ha ripreso oggi la pubblicazione di una serie di articoli sull'Alto Adige che si ripropone di «strappare il Sud-Tirolo dalle mani di coloro che hanno apertamente dichiarato di promuovere il terrorismo».

[redacted] giornale afferma che «costoro — anche se sono pochi di numero — potrebbero rendere impossibile qualsiasi colloquio con l'Italia. Noi stiamo cercando di porre il problema del Sud-Tirolo sulle sole basi su cui può essere risolto: le basi della ragione e del realismo».

L'articolo, scritto da Kuno Koebl, aggiunge che «la lotta per il Sud-Tirolo non è più combattuta da uomini che vogliono qualcosa di positivo. La lotta si è guastata trasformandosi in una rissa di tradimenti, intrighi e attività di agenti. Non ci è lotta organizzata. «Gruppi piccoli [redacted] piccolissimi, che lottano l'uno contro l'altro, servono diversi padroni e interessi».

Koebl cita uno degli estremisti più accesi del *Berg Isel Bund*, Robert Drechsler, il quale di recente ha dichiarato: «Solo se avremo 600 morti nel Sud Tirolo, noi otterremo la protezione dell'Onu. Dobbiamo combattere come i ciprioti». Dopo la morte di Amplatz, Drechsler disse: «Ora abbiamo un martire e possiamo lottare con maggior successo di prima». (Ass. Press).

Bonn rinnova l'invito ai nuovi capi sovietici

Berlino, 24 ottobre.

Il vice cancelliere e ministro degli Affari tedeschi, Erich Mende, ha nuovamente affermato che l'invito fatto a Krusciov per un viaggio a Bonn è sempre valido anche per Kossighin.

Mende, in un commento diffuso dalla stazione radio «Rias» di Berlino-Ovest, ha dichiarato di sperare «che questo incontro non venga annullato ma soltanto rinviato a data ulteriore. E' Mosca che deve prendere una decisione al riguardo».

La sentenza Ippolito attesa per mercoledì

Roma, 24 ottobre.

Il processo Ippolito si avvia alla sua conclusione. Lunedì parlerà il prof. Alfredo De Marsico patrono del prof. Girolamo Ippolito; martedì il prof. Giuseppe Sabatini, difensore dell'ex segretario generale del Cnen, mercoledì il Tribunale dovrebbe pronunciare la sentenza.

Oggi è stato il turno dell'avv. Ferdinando Giovannini, che ha preso [redacted] parola in favore dell'ing. Emilio Rampolla del Tindaro e dell'ing. Mario De Giovanni, imputati di concorso nei reati di peculato e di interesse privato in atti di ufficio. *«Il vertice che ha travolto Felice Ippolito* — ha detto tra l'altro il penalista, — *trascinandolo dal segretariato generale dell'ente nucleare alla oscura amarezza del carcere, ha fatto altre vittime: tra queste Rampolla del Tindaro e De Giovanni, due professionisti di grande esperienza e capacità, circondati dalla stima e dalla considerazione di tutti. Essi dovrebbero essere pagati con il disonore e con anni di reclusione per colpe che non hanno commesso. In questo processo il lavoro onesto, assiduo, equamente compensato, diviene delitto. Sol perché fu prestato «loro» nell'interesse del Cnen».*

Giovannini ha poi elencato ai giudici le presunte anomalie che avrebbero viziato l'istruttoria sommaria che, a suo avviso, doveva evitarsi, data la complessità della vicenda giudiziaria. *«In un primo momento* — ha [redacted] il difensore — *i miei assistiti furono considerati testimoni; al termine delle indagini il loro ruolo si tramutò in quello di imputati, senza che fosse data loro la facoltà di difendersi dalle pesanti accuse che erano state mosse a tradimento».*

Morti 4 soldati spagnoli in Francia per la tormenta

Sconfinati con altri [redacted] per il maltempo - Dodici dispersi, parecchi feriti o assiderati

(Nostro servizio particolare) **Parigi**, 24 ottobre.

Quattro soldati spagnoli sciatori della cinquantasettesima compagnia di montagna, sono morti assiderati sui Pirenei, vicino al villaggio [redacted] Larrau, in Francia, dove un'ottantina [redacted] uomini sono sconfinati dopo essersi smarriti tra i monti a causa della tormenta. Di questi ottanta militari dodici sono ancora dispersi e gli altri si trovano a Larrau o a Pau dove saranno probabilmente disarmati prima di essere rimandati nel loro paese.

La compagnia era partita ieri per fare una lunga marcia dal villaggio di Ochagavia nella valle di Salazar (Navarra), e poiché il tempo era bello gli uomini indossavano la divisa estiva, avendo previsto il ritorno per la fine del pomeriggio; per le stesse ragioni avevano portato con sé soltanto un pasto freddo.

Improvvisamente, però, si è alzata la tempesta di neve che ha sbarrato la via del ritorno, costringendo i soldati a cercare un'altra strada. Ieri sera dopo essere scesi dal [illegible] di Hocarte nella alta [redacted]le di Mauleon, una quarantina di essi incontrarono una pattuglia di gendarmi francesi che li condusse nel villaggio [redacted] di Tardets dove poterono rifocillarsi prima [redacted] riprendere, scortati, la strada di Larrau per trascorrervi la [redacted].

Interrogando un sergente i gendarmi francesi hanno saputo che un'altra quarantina di uomini erano ancora dispersi e subito sono stati mandati due elicotteri in esplorazione. Poco dopo venivano scorte quattro macchie scure sulla neve, che sono state riconosciute per corpi umani. Dato [redacted] freddo intenso, non c'è dubbio che [redacted] siano morti assiderati [redacted]rante la notte. Intanto anche alcune compagnie di soldati francesi, oltre a parecchi abitanti della regione, [redacted] univano alle ricerche e riuscivano a rintracciare di tanto in tanto alcuni spagnoli.

Stasera mancano soltanto dodici soldati e si dispera ormai di ritrovarli in vita. I corpi dei quattro morti sono stati trasportati in elicottero a Larrau. Sei feriti sono stati trasportati all'ospedale di Pau in elicottero, altri sono curati nelle caserme. **I. m.**

Si inaugura il monumento [redacted] Caduti a Montechiaro

L'opera realizzata con il concorso della popolazione e di «Specchio dei tempi»

Acqui, 24 ottobre.

(g.p.) S'inaugura domani, domenica, a Montechiaro il monumento ai Caduti di tutte le guerre. L'opera è stata realizzata dalla locale sezione combattenti e reduci con generoso concorso finanziario della popolazione e di «Specchio dei tempi». Alla cerimonia assisteranno combattenti e reduci della provincia di Alessandria; sarà preceduta da una Messa al campo, celebrata dal canonico Galliano di Acqui.

ULTIME DI CRONACA

Un operaio che va al lavoro investito [redacted] ucciso da un'auto

Due giovani in un'auto precipitano nel Po

Un operaio di [redacted] anni — Renato Ravazzo, corso Regina Margherita 49 — è stato investito da un'auto ieri alle 22 [redacted]tre si recava al lavoro in bicicletta. E' morto durante il trasporto all'ospedale. L'incidente è avvenuto [redacted] via Orvieto — una strada poco illuminata alla Madonna di Campagna — quasi all'angolo con il corso Benedetto Brin. Il Ravazzo era diretto alle Ferriere di via Borgaro. Forse si era portato verso il centro della strada per svoltare a sinistra mentre dalla parte opposta arrivava la «1100» di Michele Magnatta, 22 anni, via Bellora 22. L'operaio è stato travolto, ha sfondato con il capo il parabrezza ed è ricaduto sull'asfalto.

Quando la macchina si è fermata, dopo una decina di metri, il guidatore è sceso sconvolto. Non aveva visto il Ravazzo, ma solo un'ombra scura che d'improvviso era piombata sul cofano.

— Una Fiat «850» con due passeggeri è finita nel Po; nessuna vittima. L'incidente è accaduto alle 12 nella discesa che da corso Cairoli, a lato del ponte Umberto I, scende ai murazzi. L'auto era guidata da Lorenzo Tarditi, 23 anni, via Andorno [redacted], impiegato della Fiat Mirafiori, che aveva a fianco il collega Franco Cecchin, 26 anni, c.so Belgio 144.

Il Tarditi, avvicinandosi al semaforo di corso Vittorio, anziché proseguire per corso Cairoli che era ingombro di macchine in coda, ha imboccato la discesa che porta ai murazzi con l'intenzione di risalire poi al ponte di piazza Vittorio. [redacted] ha affrontato troppo velocemente la curva: la vettura prima è salita sul marciapiede poi è piombata nell'acqua profonda 2 metri. Per fortuna si è fermata vicino a riva; poco più in là, la corrente è veloce e la profondità arriva a 8 metri.

I due occupanti sono usciti dalla «850» con l'aiuto di un barcaiolo. Rabbrividivano ma erano indenni.

La polizia scopre un'officina che truccava le auto rubate

Ieri notte a Porta Nuova un sottufficiale di polizia ha fermato il diciottenne Antonio Schiavone, abitante in via Monginevro 100, che in passato si era già reso responsabile di furti d'auto. Portato in questura e perquisito è stato trovato in possesso di arnesi atti allo scasso delle serrature di automobili. Successivi accertamenti hanno permesso di constatare che sotto casa sua c'era una «600» [redacted] egli aveva rubato nella stessa giornata. Inoltre, attraverso sue ammissioni, si è venuto a sapere che in via della Ghiacciaia esiste una officina specializzata nel truccaggio di auto rubate. Lo Schiavone è stato arrestato mentre il titolare della officina è ricercato.

Dopo lunga sofferenza e cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari la signora

Margherita Favero Chiaraviglio

Danno il triste annuncio: il marito Amedeo Giovanni, il figlio Franco con la moglie Carla Giordano e piccolo Gianluigi, la sorella Orsolina con il marito Rocco Bonaga, il fratello Giuseppe con la moglie Vittoria Agudio e famiglia, la cognata Nina de Cardenas Favero, il cognato Emilio Favero con la moglie Aida Facelo e figli, cugini e parenti tutti, le affezionate Maria, Adele, Natalina, Caterina. Un ringraziamento ai dottori Attilio Montino di Torino e Antonio Colle di Carignano. I funerali avranno luogo lunedì 26 ottobre alle 14.45 dall'Ospedale Maria Vittoria in via Medail, per proseguire per Carignano ove la cara defunta verrà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma offerte alle Conferenze di San Vincenzo.
— Torino, 24 ottobre 1964.

I cognati Agudio, Baudino, Benech partecipano sentitamente al dolore del caro Geppe.

Gian Luigi Giordano e famiglia sono vicini a Franco e Gianni per la perdita della cara
Rita
— Torino, 24 ottobre 1964.

Si uniscono al dolore i [redacted] Raltecd.

Emilia e Sergio con Gip e Mista, Gianna e Alberto con Margherita piangono la perdita di
Zia [redacted]
— Torino, [redacted] ottobre 1964.

Sandro, Roberto e Marco sono vicini a padrino e Franco per la perdita di
Zia Rita
— Torino, 24 ottobre 1964.

Prendono parte al lutto del loro vice [redacted] ing. Franco Favero per la perdita della
Madre
i Capi servizi, i Capi ufficio, gli impiegati, gli Operai del Centro Progettazione e Costruzioni Termiche.
— Torino, 25 ottobre 1964.

[redacted] associano al dolore della famiglia Favero:
Rita e Renato Grassone
Mirosa e Vinicio Robotini
Giuseppe Canova e famiglia

Prendono viva parte al dolore di Franco per la scomparsa della
Mamma
gli amici:
Nanni Arenada
Renzo Mirella Calcagni
Guido Mimi Eva
Renzo Vanna Giubergia
Maria Vittoria Martini
Enrico Rosso
Gino Stagliano.
— Torino, 24 ottobre 1964.

Daniele Falco e famiglia partecipano al dolore dell'amico Franco per la scomparsa della
Mamma
— Torino, 24 ottobre 1964.

Carlo e Iolanda Varese prendono viva parte al dolore del fraterno amico Ing. Amedeo Giovanni Favero per il decesso della moglie Signora
Rita Chiaraviglio Favero
— Torino, 24 ottobre 1964.

Mario e Mario Nardio partecipano al dolore dell'amico Franco per la perdita della mamma
Margherita Favero
— Torino, 24 ottobre 1964.

Francesco Buscatti e Famiglia partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'amico, Ing. Franco Favero per la perdita della [redacted] carissima
Mamma
— Milano, 24 ottobre 1964.

Beppe e Luciana Berretta prendono profondamente parte al grande dolore dell'amico Franco e dell'Ing. Amedeo Giovanni Favero per la scomparsa della carissima signora
Margherita Favero
— Torino, 24 ottobre 1964.

E' cristianamente [redacted] all'affetto dei suoi cari
Olimpia Masera ved. Paletto
Ne danno il triste annuncio: i figli Antonio, Maria, Adele con il marito Luigi Barrato e figlia Marisa, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Pino Torinese lunedì 26 c. m. alle ore 9 partendo da casa propria str. Galliera.
— Pino Torinese, 24 ottobre 1964.

Munita dei Conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Adelaide Miglioretti Onaglia
Angosciati l'annunciano il marito Ing. Felice, la figlia Anna Teresa, la cognata Clementina, i nipoti Alessandra, Alessia, Carlotta, Paolo e Seymandi, i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 corr. alle ore 9 partendo da Lungo Po Diaz 6. Indi la cara Salma verrà trasportata a Pino Torinese e tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 24 ottobre 1964.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Alfio Ciolito
anni 63
Ne danno il triste annuncio: la moglie, il figlio, il nipotino, la sorella, i cognati, parenti tutti. I funerali in forma civile avranno luogo il 26 ottobre ore 14,[redacted] partendo da via Balme 36.
— Torino, 24 ottobre 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Armando Seibert
Addolorati l'annunciano: la figlia, genero, nipote. I funerali lunedì 26 alle ore 10,30 partendo da corso Matteotti, 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1964.

E' mancato
Luigi Farca
Lo piangono: figlia, genero, parenti tutti. Funerali lunedì 26 corr. ore 14,30 via Ricotti 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 ottobre 1964.

Luigi Ferdinando Marangoni ricorda l'amico fraterno
Mauro Vietti
maestro di carità e di sapere nella imperitura sua presenza di pensiero ed opere.
— Torino, 25 ottobre 1964.

Nel settimo triste anniversario della scomparsa di
Ermelinda Pepino Ammendola
ed in memoria del
Comm. Eugenio Pepino
verrà celebrata una Messa di suffragio martedì 27 corr. alle ore 8,30 nella Chiesa di Santa Cristina. Con immutato dolore i figli ricordano i loro adorati Genitori e ringraziano fin d'ora quanti vorranno unirsi alle loro preghiere.
— Torino, 25 ottobre 1964.

1962 1964
Giovanni Valentini
Industriale
Nel 2° anniversario i famigliari lo ricordano. La S. Messa il 27 ottobre, ore 8. Parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 25 ottobre 1964.

1961 1964
Giovanni Patrosso
Vive nella luce di Dio e nel cuore della moglie.
— Torino, 25 ottobre 1964.

1959 1964
Mario Aimasso
Nel tristissimo anniversario la moglie lo ricorda con infinito rimpianto.
— Torino, 25 ottobre 1964.

Le famiglie Camandona e Destefanis profondamente commosse per la dimostrazione di affetto tributata al loro caro
Giovanni Camandona
sentitamente ringraziano. [redacted] 18 novembre ore 9.
— Orbassano, 24 ottobre 1964.

Ottobre 1940 Ottobre 1964
Riccardo Doglio
26-10-1956 26-10-1964
Renato Doglio
I famigliari li ricordano con immutato dolore e rimpianto, a quanti gli vollero bene.
— Torino, [redacted] ottobre [redacted].

1963 1964
CAV. PROF.
Romualdo Baiardo
La famiglia con immutato dolore Lo ricorda. S. Messa martedì 27 ottobre ore 8,30. Parrocchia S. Giulia in Torino.
— Torino, 25 ottobre 1964.

[redacted] 1964
DOTT. ING.
Giacomo Moretto
Vive sempre nel cuore dei suoi cari. S. Messa 27 ottobre ore 9. Ss. [redacted]geli Custodi.
— Torino, 25 ottobre 1964.

1963 1964
Angelo Bonavia
Moglie, figlia, genero lo ricordano con rimpianto. S. Messa 26 corr., 8,30, N. S. di Lourdes, corso Francia 29.
— Torino, 25 ottobre 1964.

1963 [redacted]
Giuseppe Borri
La famiglia ricorda con immutato dolore. Santa Messa 26 ottobre ore 9 Parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 25 ottobre 1964.

[redacted] 1964
Dott. Giorgio Sesia
Genitori e parenti lo ricordano con affetto. S. Messa il 27 corrente, [illegible] Parrocchia del Pilonetto.
— Torino, [redacted] ottobre 1964.

[illegible] quindici anni
Evelina Lironi
[illegible] dal Cielo [illegible] quanti la [illegible]
— Torino, 25 ottobre 1964.

RINGRAZIAMENTO
Dottoressa Dina Benincasa, figli, genitori e i parenti nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano con profonda [illegible]zione enti, colleghi, amici e quanti hanno preso parte al suo immenso dolore per la perdita del
Dott. **Tommaso Benincasa**
— Torino, 25 ottobre 1964.

Dopo breve malattia, munita dei Conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Tibi nata Notario
Addoloratissimi lo annunciano il marito Primo, i figli: Anna Maria col marito Mario Torta e figlia Fiorella, Aldo colla moglie Franca Castelli, sorelle, fratello, cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico curante Dott. Carlo Falletti per le premurose cure prodigatele. I funerali avranno luogo lunedì 26 corr. alle ore 14.30 partendo da corso Vercelli 405. La presente per ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1964.

Le famiglie Finessi partecipano al dolore della famiglia Torta per la scomparsa di
Caterina Tibi nata Notario
— Torino, 24 ottobre 1964.

Partecipano al dolore per il decesso [redacted] Signora
Caterina Tibi nata Notario
le famiglie:
Ferrero-Cristaudo
Livio Boeta-Gatto
Itala Ferraris
Cav. Francesco Cravero
Costantino Richiardi
Pietro Peyrani
Fratelli Carnino
Famiglia Podio
Ernesto Agberno
Chiara-Casetta
Fiorenzo Amedeo
Pasilicio Morabelli
Carlo Fiando
Pietro Oliva
Pietro Merello
Giacinto Goria
Michele Tempo
Piermarino Cima
Stefano Berbiera
Giuseppe Greco
Giovanni Masso
Luciano Bona
Francesco Cravari
Guglielmo Gemolla
Giovanni Cotino
Giovanni Vespe
Pietro Aimone
Bernardo Macchierlotti
Cav. Felice Morello
Giovanni Bertone
Stefano Manzone.
— Torino, 24 ottobre 1964.

Serenamente si è spenta in Palermo
Maddalena Crosso Soffietti
Con profondo dolore ne danno il triste annunzio la sorella Lucia con il marito Domenico Gatti e figli Edoardo e Paola e famiglia. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1964.

Consiglio Direttivo Scuole Officine Serali, Presidente, Direttore, prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il Consigliere Cav. del Lavoro Giuseppe Soffietti per la perdita della Sorella Sig.ra
Maddalena Crosso Soffietti
— Torino, 25 ottobre 1964.

Il Presidente del Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento «Samia» con i Componenti il Comitato generale ed i Collaboratori tutti, esprime il più profondo cordoglio al Cav. del Lavoro [redacted] Soffietti per la scomparsa della sorella Signora
Maddalena Crosso Soffietti
— Torino, 24 ottobre 1964.

Il Presidente dell'Ente Italiano della Moda con i Componenti, il Consiglio Generale e i Collaboratori tutti, prende viva parte al lutto che ha colpito il Cav. del Lavoro Giuseppe Soffietti per la scomparsa della sorella Signora
Maddalena Crosso Soffietti
— Torino, 24 ottobre 1964.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è cristianamente mancato
Vittorio Gozzelino
Commerciante
Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Giuseppina Caresso, i figli Angela col marito Bianco Palmo e figli, Mario, Elsa, il fratello, la suocera, i cognati, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 25 corrente alle ore 14.30 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Casinasco 5. Non fiori ma opere di bene.
— Canelli, 23 ottobre 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Barale
Ne [redacted] il doloroso [redacted]cio: la moglie Felis Carretta; i fratelli Michele e Gigi; cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sincero ringraziamento al Dott. Musso per le amorevoli cure prestategli. I funerali domenica 25 corr. in Corio Can. alle ore 15 partendo dalla propria abitazione. Non fiori ma opere di bene. La presente partecipazione e ringraziamento.
— Corio Can., 24 ottobre 1964.

E' serenamente [redacted]ta
Teresa Caravagno ved. [redacted]
Angosciati ne danno annunzio: i figli Marisa, Adelio con la moglie Luisa Valeri, sorelle: [redacted]rie, Anna, fratelli: Filippo, Raimondo, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Sig. Teresa Martina per la affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo oggi alle ore 9 partendo da via Lombroso 8.
— Torino, 24 ottobre 1964.

E' mancato ai suoi cari
Valentino Muro
di anni 61
Ne danno il doloroso annunzio: la moglie, i figli, generi, nuore, fratello, sorella, cognati e nipoti. Funerali lunedì 26 corrente alle ore 10,30 partendo da via Elvo n. 0. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1964.

Cristianamente è mancato
Lazzaro Vernengo
Pensionato Poste
Ne danno il triste annuncio la moglie Virginia Ghia, la figlia Lidia con il marito Riccardo Sciacca, cognata Suor Maria Cristina (Belgio). Funerali lunedì 26 corr. ore 14.30 via Monginevro 3.
— Torino, 24 ottobre 1964.

Ha raggiunto la Pace Eterna
Anna Taragna ved. Olivero
Ne danno il triste annuncio: la sorella, la cognata, i nipoti, le famiglie Masso e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 25 corr. alle ore 9 partendo da via Livorno 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 ottobre 1964.

Gli inquilini e l'Amministratore dello stabile di via Juvarra 28 partecipano la dipartita della Signorina
Teresa Artusio
e ne ricordano le doti di bontà.
— Torino, 24 ottobre 1964.

1963 1964
Nel primo anniversario della morte di
Amelia Villa Zaccarelli
il marito, il figlio, i parenti, la ricordano con lo stesso affetto e lo stesso dolore di sempre. Messa di suffragio nella Chiesa di San Pellegrino, corso Racconigi, martedì 27 c. m. alle ore 8.
— Torino, 25 ottobre 1964.

1960 1964
Nell'affettuoso ricordo e rimpianto di
Fortunato Magnetta
i suoi cari faranno celebrare martedì 27, alle ore 8, una S. Messa alla Consolata, Cappella Madonna delle Grazie.
— Torino, 25 ottobre 1964.

Il 26 ottobre 1964 ricorre il secondo anniversario della morte del
Cav. Camillo Angelino
La famiglia lo ricorda con sempre vivo affetto. La S. Messa in suffragio sarà celebrata nella parrocchia di S. Bernardino alle ore 8.
— Torino, 25 ottobre 1964.

Ricordano con immutato dolore e rimpianto
Nando Ferraroli
la moglie, i figli e parenti tutti. S. Messa lunedì 26 ottobre ore 7,15 Chiesa S. Rita.
— Torino, 25 ottobre 1964.

Dott. Elena Mura Almonte
Messa San Francesco, martedì.
— Moncalieri, 25 ottobre 1964.

La famiglia, nell'impossibilità di ringraziare personalmente tutti coloro che hanno preso parte al suo lutto, esprime la più commossa riconoscenza per la grande manifestazione di affetto e di stima tributata al
CAV. DEL LAVORO DR. ING.
Giancarlo Anselmetti
In particolare ringrazia Sua Santità Paolo VI e la Curia Romana, la Presidenza della Repubblica, il Presidente del Consiglio ed i Ministri, le Rappresentanze Diplomatiche, la Democrazia Cristiana, gli On.li Senatori e Deputati, la Curia, la Provincia ed il Comune di Torino, tutte le Autorità Religiose, Civili e Militari di Torino, della Valle d'Aosta e di innumerevoli Città, i Corpi Consolari, la Società Nazionale Cogne, la Società Nazionale delle Officine di Savigliano e le altre industrie italiane ed estere, associazioni industriali, sindacati, partiti, istituti bancari ed assicurativi, Ordini professionali, giornali, Rai-tv, Enti ed Associazioni pubblici, privati, culturali, morali, benefici e sportivi, amici e cittadini di ogni ceto e [redacted]zione che con una partecipazione così vasta e sentita hanno dimostrato di averGli voluto bene.
— Torino, 25 ottobre 1964.

Dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione è mancata ai suoi cari
Giovanna Clara [redacted] ved. Bocca
Con profondo dolore ne danno il triste annuncio: i figli Regina e Michele, il genero Mario Bedriti coi piccoli Alberto e Sergio, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 corr. alle ore 9 partendo da via Rivalta 53.
— Torino, 24 ottobre 1964.

Il Direttore Sanitario, i Primari, gli Aiuti e gli Assistenti dell'Ospedale Mauriziano «Umberto I» di Torino, partecipano al grave lutto che ha colpito il Collega ed Amico Dott. Michele Bocca, Assistente di Chirurgia, per la morte della Madre Signora
Giovanna Moda ved. Bocca
— Torino, 24 ottobre 1964.

Il Primario, l'Aiuto, gli Assistenti della Divisione di Ortopedia e Traumatologia e del Centro di Chirurgia della mano dell'Ospedale Mauriziano di Torino, partecipano al dolore dell'Amico e Collaboratore Dott. Michele Bocca per la morte della
Madre
— Torino, 24 ottobre 1964.

Primari, Aiuti e Assistenti delle Divisioni di Chirurgia, Traumatologia, Ortopedia e Anestesia dell'Ospedale Mauriziano, partecipano al dolore del carissimo amico e collega Dr. Michele Bocca, per la perdita della
Mamma
— Torino, 24 ottobre 1964.

La Famiglia Cometti partecipa al dolore della Famiglia per la perdita della Sig.ra
Giovanna Bocca
— Torino, 24 ottobre 1964.

Dopo una vita dedita al lavoro ed alla famiglia, è cristianamente mancato ai suoi cari
Angelo Broglino
Esercente
[redacted] anni 74
Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie Maria Fiecchia, i figli Ines con il marito Riccardo Graziano e figlio Danilo; Giulio con la moglie Nives Vallen e figlia Maria Grazia; Nello con la moglie Bruna Perazzoni e piccoli Vanna e Mauro; fratello, cognato, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo domenica 25 corr. mese alle ore 14,30 partendo dall'abitazione propria, Località della Serra frazione Broglina. La famiglia e parenti tutti ringraziano quanti prenderanno parte in qualsiasi modo al loro immenso dolore.
Magnano fraz. Broglina.
— 23 ottobre 1964.

La Ditta Fratelli Graziano fu Severino unitamente agli Impiegati, Capi e Maestranze tutte, prende viva parte al dolore che ha colpito il Contitolare signor Riccardo e famiglia per la perdita del suocero
Angelo Broglino
— Mongrando, 24 ottobre 1964.

Serafino e Lorenzo, fratelli Graziano e famiglia partecipano al dolore che ha colpito la famiglia del fratello Riccardo per la grave perdita dello suo[redacted]
Angelo Broglino
— Mongrando, 24 ottobre 1964.

Le famiglie Gamba e Graziano prendono viva parte al dolore della famiglia del signor Riccardo Graziano per la perdita dello suocero
Angelo Broglino
— Biella, 24 ottobre 1964.

Con i conforti religiosi è serenamente mancata
Giulia Vastapane ved. Tamagnone in Peranno
[redacted] anni 86
Ne danno il doloroso annuncio il marito Carlo, i di lui figli: Rosanna con il marito Eugenio, Giuseppe con la moglie Ada, i nipoti Alessa, Bella, Rocco, Levia, Sicardi, Vastapane e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Riva di Chieri lunedì 26 alle ore 10 partendo dall'abitazione, via S. Pietro 2.
— Riva di Chieri, 24 [redacted] 1964.

Luciano, Dino, André, Silvia, Aldo, Liliana Vastapane e famiglie piangono la cara Zia
Giulia
— [redacted] di Chieri, 24 ottobre 1964.

E' [redacted] ai suoi cari
Ernesto Beretta
anni 71
Ne danno il triste annunzio: la moglie Domenica Cordone, i figli Ezio, Carlo, con rispettive Famiglie; i fratelli, le sorelle, cognati, [redacted]te, nipoti e parenti tutti. I solenni funerali avranno luogo in Balangero domenica 25 c. m. alle ore 16, indi la cara salma proseguirà per Nole Canav. per essere tumulata nella tomba di Famiglia.
— Balangero, 24 ottobre 1964.

E' mancato ai suoi cari
Maria Trompetto n. Fantino
Ne danno dolorosa partecipazione il marito, i figli con rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Caramello Vittorio per la premurosa e assidua assistenza. I funerali lunedì ore 9 da corso Chieti 23. La presente è ringraziamento.
— Torino, [redacted] ottobre 1964.

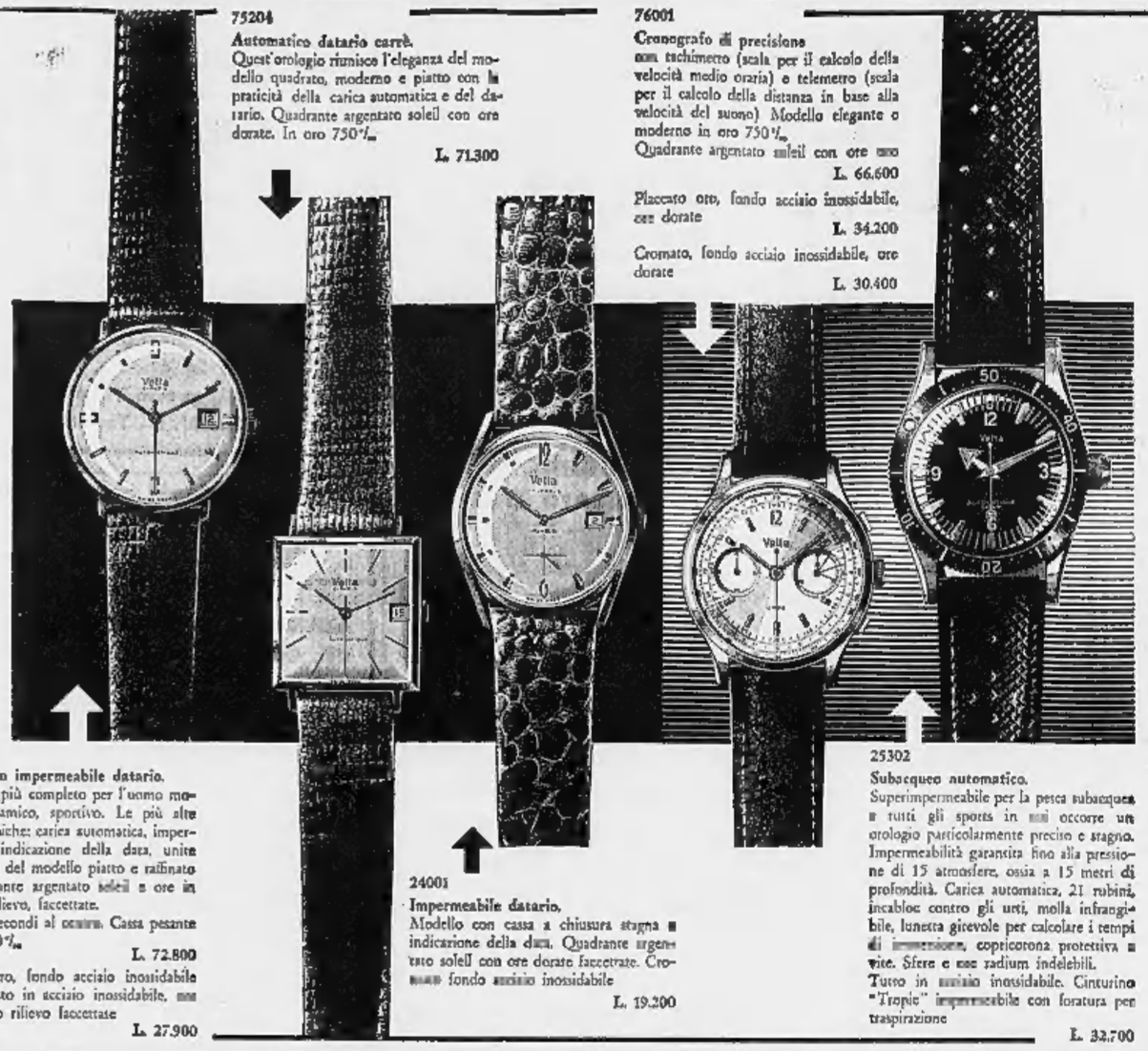
Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Adolfo Mandrini
di anni 70
Commissionario F I A T
Lo piangono la moglie Giovanna Bensi, il figlio Ersilio con la moglie Jole e i nipotini Danilo e Cinzia; cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 27 c. m. alle [redacted] 10,30 partendo dalla Commissionaria F I A T.
— Valenza, 24 ottobre 1964.

Da cinque anni
Claretta
e
Francesco Spinelli
sono riuniti in Cielo. La famiglia con infinito rimpianto ne rievoca la memoria. Messa S. Secondo 27 corrente ore 9.
— Torino, 25 ottobre 1964.

1963 [redacted]
Maria Cometti
è ricordata dalla famiglia con vivo rimpianto. Messa 27 corr. ore 10,30 S. Anna - Giacomo Medici.
— Torino, 25 ottobre 1964.

Le nipoti Lena e Caterina Ribero ricordano con immutato affetto e quanti la conobbero la cara zia
Teresa Bodrone
nel 3° anniversario del decesso.
— Torino, 25 ottobre 1964.

1963 1964
Battistina Antoniazzi [redacted]
I familiari La ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 25 ottobre 1964.



75204
Automatico datario carrè.
Quest'orologio riunisce l'eleganza del modello quadrato, moderno e piatto con la praticità della carica automatica e del datario. Quadrante argentato soleil con ore dorate. In oro 750‰
L. 71.300

76001
Cronografo di precisione
con tachimetro (scala per il calcolo della velocità medio oraria) e telemetro (scala per il calcolo della distanza in base alla velocità del suono) Modello elegante e moderno in oro 750‰
Quadrante argentato soleil con ore oro
L. 66.600
Placcato oro, fondo acciaio inossidabile, ore dorate
L. 34.200
Cromato, fondo acciaio inossidabile, ore dorate
L. 30.400

75404
Automatico impermeabile datario.
L'orologio più completo per l'uomo moderno, dinamico, sportivo. Le più alte qualità tecniche: carica automatica, impermeabilità, indicazione della data, unite all'eleganza del modello piatto e raffinato con quadrante argentato soleil e ore in oro alto rilievo, faccettate.
Sfera dei secondi al centro. Cassa pesante in oro 750‰
L. 72.800
Placcato oro, fondo acciaio inossidabile oppure tutto in acciaio inossidabile, ore dorate, alto rilievo faccettate
L. 27.900

24003
Impermeabile datario.
Modello con cassa a chiusura stagna e indicazione della data. Quadrante argentato soleil con ore dorate faccettate. Cromato fondo acciaio inossidabile
L. 19.200

25302
Subacqueo automatico.
Superimpermeabile per la pesca subacquea e tutti gli sports in cui occorre un orologio particolarmente preciso e stagno. Impermeabilità garantita fino alla pressione di 15 atmosfere, ossia a 15 metri di profondità. Carica automatica, 21 rubini, incabloc contro gli urti, molla infrangibile, lunetta girevole per calcolare i tempi di immersione, copricorona protettiva a vite. Sfere e ore radium indelebili.
Tutto in acciaio inossidabile. Cinturino "Tropic" impermeabile con foratura per traspirazione
L. 32.700

Vetta

dà sicurezza!

Per la sua tradizionale precisione, per il costante ottimo funzionamento nel tempo, per tutte le sue specialità tecnicamente perfette, adatte alle diverse prestazioni che la vita moderna esige, l'orologio Vetta vi dà sicurezza!

l'orologio Vetta riunisce le migliori qualità tecniche, estetiche e moderne

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 18)

RAGIONIERA offresi ore libere piccola contabilità. Telefonare 259-152 ore ufficio. A111095

RAGIONIERA 23enne pratica lavori ufficio impiegherebbesi pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2514 — Torino». A111357

RAGIONIERE 25enne esperto corrispondente referenziato offresi posto responsabilità. Tel. ore pasti 754-415 Torino. A111287

SEDICENNE stenodattilo volenterosa presenza offresi apprendista impiegata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2491 — Torino». A111089

SEDICENNE volenteroso licenza commerciale piemontese 1° impiego offresi. Telef. 681-077 - ore mattino.

SEGRETARIA albergo ragioniera trentaquattrenne conoscenza inglese, francese esperienza ramo, cerca sistemazione. Scrivere: Oppicelli Marisa, via Rodi 6/15, Genova.

SIGNORA 19enne esegue proprio domicilio lavori dattilografia, massima precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2466 — Torino». A110825

SIGNORINA presenza, decennio esperienza referenziatissima offresi cassiera. Telefonare 875-735.

SIGNORINA referenziata, diplomata, occuperebbesi ufficio, bambini età scolastica, altre mansioni adeguate. Telefonare 881-036. A111325

SIGNORINA tedesca bella presenza conoscenze italiano inglese offresi per congressi ed lavori saltuari, come interprete. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2539 — Torino». A111902

SIGNORINA 27enne computista commerciale pratica paghe e contributi e contabilità offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2525 — Torino». A111401

TECNICO esperienza pluriennale ufficio tecnico, metodi ed analisi tempi offresi lavori organizzativi, possibilmente ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7049 — Torino».

TECNICO progettista macchine utensili esperienza ventennale pratica officina offresi. Telefonare 797-904.

TECNICO diciotto decennale esperienze direzione stabilimenti studi particolari in programmazione metodi, cicli, tempi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2467 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE perito ultra decennale esperienza campo meccanico, praticissimo acquisti, vendite, trattative tutti livelli, doti organizzative, offresi qualsiasi genere, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2486 — Torino». A111087

TRENTASEIENNE patente E conosce lingua inglese olandese tedesco francese, cerca impiego. Telef. 342-423 Torino. A111436

TRENTASEIENNE robusto patente E autotrenista trattorista guista dieci anni esperienza capo trasporti compagnie ricerche petrolifere cerca impiego. Telefonare 342-423, Torino.

TRENTENNE esperienza settennale in campo vendite, auto propria, offresi seria ditta commerciale o industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2503 — Torino». A111320

VENTENNE ottima famiglia offresi commessa impiegata o dama compagnia anche mezza giornata, massima serietà. Tram D, 4, 22. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7047 — Torino».

VENTIDUENNE esperienza quinquennale pratica tutti lavori ufficio, corrispondente francese cerca adeguato impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2505 — Torino». A111339

VENTIDUENNE veloce stenodattilografa, pratica ufficio libera subito, ottime referenze offresi. Tel. 644-065

VENTITREENNE studente serale IV parito, 1° impiego offresi. Telefonare 211-152. A111420

VENTUNENNE dattilografo pratico lavori ufficio offresi ore serali 19-23. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2528 — Torino». A111409

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A.A. A giovani ambosesso dotati di spirito d'iniziative e senso commerciale la F.lli Sorietti S.p.A. offre interessanti possibilità d'impiego nell'ambito di una forza vendite modernamente e razionalmente organizzata. Offresi stipendio, provvigioni, rimborso spese. Presentarsi lunedì 26 in via G. Buozzi 10, Torino.

A.A. CAMICERIA assume subito capo reparto confezione documentata esperienza. Presentarsi Levistelli, via Leini 40. A111927

A pensionati statali Sottufficiali Finanza, carabinieri et personale residenti anche piccoli centri antica Casa Olearia produttrice Vero Olio Oliva concede incarico vendite spedizioni dirette a consumatori. Possibilità realizzo ottimo guadagno senza formali impegni. Oleificio Paolo Berio, Casella Postale 436, Imperia, Oneglia

A. PRODUTTORI minimo 25enni cercansi ogni provincia visite a privati scopo iscrizioni corsi per corrispondenze, su richiesta degli interessati. Alto guadagno. Richiedesi: automobile, buona cultura. Inviare curriculum: Casella 809 R Sip Tritone, Roma.

A dipendente statale sul pensionato conoscenza dattilografia, istituto scolastico altre impiego 19-22 aiuto segreteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6681 — Torino».

A signore e signorine età non inferiore 23 anni, presenza, moralità, entusiasmo, eventi disponibile anche mezza giornata, Società internazionale offre lavoro quale intervistatrice presso clientela femminile in Torino. Presentarsi via Principi d'Acaja 5, lunedì 26 c.m. ore 9-12, 15-18; martedì 27 c.m. ore 9-12.

AD ambosesso media cultura che disponga cauzione almeno due milioni offresi ottima sistemazione seda Alba. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6698 — Torino». A110919

AGENZIA assicurazioni cerca elementi vita, elementari, inquadramento post prova. Via Borgaro 82,

AIUTO ufficio massimo 19enne veramente volenterosa svegla cerca elettromeccanico zona Mirafiori. Telefonare 342-674. A111281

ASSOCIAZIONE industriale categoria assumerebbe giovane laureato buona conoscenza inglese e francese desideroso avviarsi carriera segreteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2446 — Torino». A110545

ASSUMIAMO tecnico ventilazione condizionamento. Dettagliare posti occupati, età, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6546 — Torino».

CAPO collaudo, possibilmente perito industriale decennale esperienza azienda meccaniche di prim'ordine cerca importante media azienda metalmeccanica torinese. Inviare curriculum vitae dettagliato a: «Pubblicità Stampa 228 — Torino». 21298

CANTANTI cercansi concorso note discografica primo disco. Telefonare 370-402 Torino. A110572

CASA Editrice Mondadori cerca signorine minimo 18anni, cultura media superiore, anche studentesse, libere almeno pomeriggio per propaganda organizzata opera interessanti studenti scuola media. Presentarsi pomeriggio corso Vittorio Emanuele 83.

CERCANSI paroliere cantroni inizio importante festival musica leggera. Mascaro, via Carmine 11.

CERCASI farmacista per direzione farmacia zona Biellese, Rivolgersi Studio rag. Lavagno, tel. 21-685 Biella.

CERCASI farmacista per direzione farmacia zona Biellese, Rivolgersi Studio rag. Lavagno, tel. 21-685 Biella.

CERCASI giovane signorina maggiorenne, seria, bella presenza, studi classici, accompagnatrice pomeridia due ragazze 14-16 anni, luglio e settembre al mare, libertà agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 225 — Torino». 20368

CERCASI tecnico pratico riparazioni elettrodomestici per assistenza clientela. Telefunken, via Juvarra 16 bis.

CONTABILE media età cerca ufficio professionale. Indicare precedenti, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7048 — Torino». A111772

CORRISPONDENTE stenodattilografa in lingua italiana con esperienza ufficio acquisti prodotti siderurgici assumerebbe nota società commerciale livello internazionale. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2401 — Torino». A110193

DATTILOGRAFA giovane, referenziata, cerco. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 6584 — Torino».

DISEGNATORI attrezzature macchere per assemblaggio carrozzerie e impianti cerca importante carrozzeria cittadina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7042 — Torino». A111754

FABBRICA fabbrici in Asti (La Spezia) ricerca capo fabbrica veramente esperto macchine (torni serio onesto dinamico cattolico. Inviare ampie referenze Roncallo, via Fiasella 1, Genova. 26231

ENTE nazionale assume 10 signorine-signorine, età 20-40, residenti Torino, media cultura, distinte, facile conversazione, per interessante lavoro extra ufficio, remunerazione adeguata. Presentarsi lunedì 26, ore 16-18, via Avogadro 6, primo piano.

GIOVANE signorina tedesca cerca per conversazione e traduzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6621 — Torino». A109980

**GRANDE INDUSTRIA CERCA INFERMIERE PATENTATO NON OLTRE 45 ANNI IDONEO ANCHE GUIDA AMBULANZA. SCRIVERE DETTAGLIANDO REFERENZE ET CURRICULUM: «PUBBLICITA' STAMPA 7019 — TORINO».

**GRANDE INDUSTRIA TORINESE RICERCA PERITO INDUSTRIALE ESPERIENZA ALMENO QUINQUENNALE CONDOTTA E MANUTENZIONE IMPIANTI. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 2516 — TORINO». A111368

IMPORTANTE industria chimica Torino cerca giovane cultura media superiore, militassolto, corrispondente italiano, buona conoscenza francese inglese, intelligente dinamico per aiuto capo servizio commerciale. Possibilità ottima carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2521 — Torino».

IMPORTANTE industria torinese cerca giovane disegnatore elettromeccanico con discreta conoscenza ramo elettronico. Scrivere specificando età pretese posti occupati a: «Pubblicità Stampa 2502 — Torino».

INGEGNERE elettrotecnico giovane dinamico anche neo laureato assume importante ditta torinese per compiti tecnici e tecnico commerciali impianti automatici pneumatici oleodinamici. Curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2391 — Torino». A110143

ISTITUTO dentistico cerca provetta infermiera. Telef. 521-328.

ISTRUTTORE equitazione esperienza preparazione concorsi ippici internazionali cercasi disposto trasferirsi Parigi periodo minimo un anno. Scrivere specificando referenze pretese: Spina, 5 rue de Bagatelle, Neuilly-sur-Seine. 26112

LABORATORIO abiti signora in serie cerca abile modellista referenziata per collaborazione esterna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6593 — Torino». A109711

MEDIA industria metalmeccanica torinese zona Mirafiori assume ragioniere o ragioniera con esperienza almeno triennale acquisita in piccole e medie industrie per organico ufficio contabilità. Precisare età, pretese, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 235 — Torino». 0788

OSTETRICA volenterosa capace cercasi per maternità in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2494 — Torino». A111112

PROTO, esperienza tecnico-organizzativa, cerca primario stabilimento grafica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2452 — Torino». A110763

SEGRETARIA d'azienda ottima stenodattilo si sicura padronanza due lingue estere, eventuale conoscenza di una terza lingua estera sarà motivo di preferenza, assumerebbe nota società commerciale livello internazionale. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2401 — Torino».

SIGNORINA tedesca, perfetta conoscenza lingua inglese ed italiana, stenodattilografa, cerca stabilimento meccanico in Torino. Scrivere indicando referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 2504 — Torino».

SIGNORINE possibilmente universitarie ore libere cercansi da azienda pubblicità buone condizioni. Telefonare 513-492, 527-156.

STENODATTILOGRAFA conoscenza contabilità cerca industria chimica torinese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2316 — Torino».

SOCIETA' commerciale vendite articoli speciali e comuni inglesi e nazionali con magazzini in Torino, cerca persone introdotte zona per direzione deposito e sviluppo vendite, eventuale cauzione contro partecipazione, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 121 — Milano». 26278

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A officina offresi tornitore 2ª valendo abile aggiustatore. Tel. 751-844.

AGGIUSTATORE mezzetà generico montaggio manutenzione offresi anche mezza giornata, qualunque lavoro. Telef. 356-349. A110608

AUTISTA D E per rimorchio e ribaltabile occuperebbesi in ogni genere. Telefonare 698-009. A111809

AUTISTA praticissimo patente C offresi privato oppure ditta, referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2531 — Torino». A111423

AUTISTA torinese D E pubblico offresi. Telefonare 297-298.

AUTISTA trentatreenne pratico ribaltabili autobotte termenalta offresi serie Ditte. Telef. 375-043.

AUTISTA 25enne patente C offresi. Telefonare 665-344 dalle 13 alle 15.

AUTISTA 26enne patente E pratico città referenziato, offresi. Telefonare 644-065. A111291

AUTISTA 27enne patente B offresi. Telefonare 798-780.

AUTISTA 28enne patente B piemontese offresi con o senza macchina. Tel. 671-479. A111209

AUTISTA 28enne torinese offresi ditta con Tigrotto, miti pretese. Telefonare 798-374. A111795

AUTISTA 29enne patente D-E offresi ditta pratico autobotte. Telefonare 798-374. A111795

AUTISTA 31enne torinese offresi per città e provincia, patente C-E, prossimamente patente D pubblica. Telefonare 234-758. A111910

BAMBINAIA referenziata praticissima diplomata offresi pomeriggio. Telef. 591-009. A111150

BARISTA 24enne offresi libero subito. Telef. 271-826. A111306

CAMERIERA sola offresi Torino o dintorni non famiglia. Tel. 682-801.

CAPO ELETTRICISTA SPECIALIZZATO IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI, CABINE ALTA BASSA TENSIONE, AUTOMATISMI, MANUTENZIONE ESPERIENZA SEDICENNALE. TEL. ORE PASTI 381-105.

CINQUANTAQUATTRENNE offresi assistenza compagnia oppure cameriera ad ore per piccola famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2511 — Torino». A111342

CINQUANTENNE referenziatissimo offresi magazziniere manutenzione villa orto giardino. Telefonare prima delle ore 13 o lunedì 242-741.

COMMESSA pratica panetteria offresi. Telef. 274-448. A111434

CONIUGI mezza età giardiniere diplomato cercano custodia villa portineria. Tel. 785-475. A111764

CONIUGI piemontesi mezza età con figlia 17 anni moglie ex portinaia marito pratico arboricoltore referenziati offronsi custodia villa o portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2537 — Torino». A111446

CONIUGI soli piemontesi cercano custodia villa capace orto giardino vigna apicoltura e stalla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2530 — Torino».

CUOCO svizzero ottime referenze offresi alberghi, ristoranti, famiglie. Telefonare dalle 19 alle 21 552-076 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2532 — Torino». A111426

CUOCO specializzato esperto 32enne disposto trasferirsi offresi. Labate, presso Podda, corso Vittorio 32, Torino. A111803

DICIOTTENNE bustaia offresi libera subito. Telef. 362-987. A111386

DICIOTTENNE offresi come saldatore generico pratica carrozzeria. Telefono 741-771. A111073

DISTINTA mezz'età IV magistrale, referenze, offresi segretaria, telefonista, cassiera, pratica infermiera occuperebbesi anche tuttofare giornata persone sole, buona retribuzione. Telefonare 320-205. A111906

ELETTRAUTO offresi mezza giornata. Telefonare 876-565.

ELETTRICISTA ventenne offresi pratico impianti e avvolgimenti motori elettrici. Telef. 331-594.

FRIGORISTA capacissimo quindicennale esperienza occuperebbesi subito ditta oppure industria ramo. Telefonare 370-322. A111149

GOVERNANTE referenziata offresi custodia bambini giornata o mezza oppure guardarobiera. Tel. 721-102.

INFERMIERA diplomata volenterosa offresi. Telefonare 53-816.

LAVAPIATTI fachino cucina occuperebbesi ovunque. Scrivere: Giacomuzzi Carlo, San Zeno 4, Agliano, Asti. A110587

MEZZA giornata sabato completo Iattorino ed altro offresi. Tel. 795-210.

OFFRESI barista 18enne. Telefonare 578-436. A111314

OFFRESI giardiniere, potatore piante sistemazione aiuole, con referenze. Tel. 871-536. A111304

OFFRESI piemontese 35enne referenziata per pulizia uffici zona Porta Nuova. Telefonare 528-031.

OFFRESI tuttofare referenziato 8 ore mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2300 — Torino». A111308

PALLISTA autista Ciclope Jumbo piemontese, libero subito offresi. Telefonare 794-615. A110620

PENSIONATA piemontese cerca lavoro a ore presso famiglia, pratica cucito stiro altri lavori. Basso Caterina, via Villa Giusti 7.

PENSIONATO invalido anni 55 offresi lavoro leggero tuttofare. Telefonare 731-529. A111421

PENSIONATO offresi mansioni fiducia commissioni pulizia. Telefonare 298-772. A111435

PIEMONTESE esperto dinamico auto propria offresi saltuariamente commissioni recapiti fiducia. Tel. 684-075

QUINDICENNE II sav. offresi per officina meccanica come apprendista tornitore. Telefonare 725-583.

RAGAZZO 19enne libero subito offresi ditta per qualsiasi lavoro con patente motocarro. Scrivere: Sassi Giuseppe, via Vincenzo Lancia 92.

RETTIFICATORE 1ª categoria disegnatore meccanico esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2523 — Torino».

SALDATORE autogeno elettrico offresi serie Ditte, libero subito. Telefono 691-583. A111142

SALDATORE elettrico pensionato cerca lavoro anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2533 — Torino». A111427

SESSANTENNE artolano pensionato vedovo solo occuperebbesi tenuta giardino villa anche custode. Chiamarullo Biagio, Baltea 18, Torino.

SIGNORA giovane presenza referenziata abile infermiera offresi anche tuttofare ore zona S. Paolo S. Rita. Telefonare 328-368. A111805

SIGNORA, media età, bella presenza offresi governo casa signorile persona sola, o vicemadre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7036 — Torino». A111292

SIGNORA offresi albergo in Torino, cameriera ai piani o guardarobiera. Telef. 295-798. A111286

SIGNORA offresi pulizia scale, zona Parella. Telef. 765-459.

SIGNORA presenza, referenziata, offresi dalle 15 alle 18 assistenza compagnia presso distinta persona anziana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2505 — Torino».

SIGNORA 35enne alloggio confortevole zona Crocetta cerca bambino/a in custodia oppure balio. Telefonare 793-884. A111448

TORNITORE 1ª conoscenza disegno referenziato offresi a seria ditta. Telefonare 386-028 ore pasti.

TORNITORE 1ª referenziato offresi a seria ditta. Telefonare 380-894.

TRACCIATORE collaudatore offresi anche altro lavoro adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2508 — Torino». A111332

TRENTACINQUENNE praticissimo rosticciere, cuoco, pizzaiolo, pasticcere rustica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2541 — Torino».

TRENTADUENNE occuperebbesi come fattorino o guardia notturna. Telefonare 584-738 ore pasti.

TUTTOFARE oltre 4 ore al giorno una settimana mattina una pomeriggio, Scaldaterri, via Po 38, Nichelino. A111241

TUTTOFARE referenziatissima offresi dalle 8 alle 17. Telef. 338-097.

VENETA causa trasferimento Orbassano cerca lavoro presso famiglia signorile o ore. Tel. 368-624.

VENETO 20enne referenziato offresi per commissioni dalle 17 in poi, auto propria. Telefonare 368-624.

VENTENNE militesente volenteroso saldatore elettrico e autogeno patente B, offresi subito. Tel. 513-409.

VENTIDUENNE libera giorni alterni offresi fattorino patentato massima fiducia qualsiasi lavoro oppure rettificatore qualificato. Tel. 883-137.

VENTIQUATTRENNE con referenze lunga pratica ribobinatura motori e lavori elettromeccanici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7021 — Torino». A111224

VENTISETTENNE dinamico robusto, licenza industriale offresi ditta come fattorino o lavoro adeguato pratico città, patente guida, auto propria. Telefonare 699-196.

VENTITREENNE provetto autista patente C, offresi. Tel. 235-638.

VERNICIATORE a spruzzo offresi seria Ditta, libero subito. Telefonare 691-583. A111142

VETRAIO molatore con patente offresi. Telef. 544-061. A111200

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. ABILI crestaipie sete assumiamo paga massima. Corso Matteotti 31

A. AD industrie arredamenti metallici assumono saldatori saldatori prassopiegatori manovali specializzati lavorazione lamiera sottile. Presentarsi Camso, Strada Settimo 388. Telefonare 241-832, 241-908.

A. PICCOLA famiglia cerca tuttofare fisso media età, referenziata. Ottimo trattamento. Telefonare 379-500.

A tuttofare fisso possibilmente esperta piccola famiglia offre alto stipendio. Telefonare 688-312 entro le 17 qualsiasi giorno.

ABILE cameriera fissa cerca famiglia adulti signorile. Telef. 53-573.

(Continua a pag. 22)

Davvero?

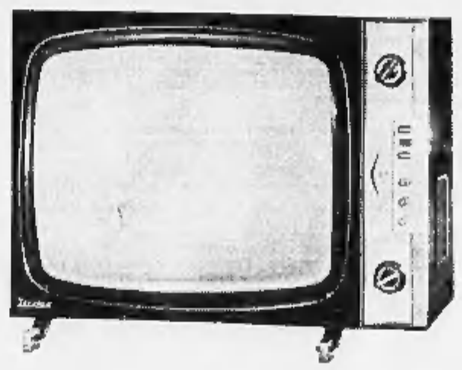
SÌ, ORA LA TELEFAR RADIO TV

COSTRUISCE TELEVISORI PER VENDERLI DIRETTAMENTE AL PRIVATO

PER DARE MAGGIOR VALORE AL VOSTRO DENARO HA ABOLITO LE SPESE DI DISTRIBUZIONE DEI RAPPRESENTANTI E RIVENDITORI ED IN QUESTO MODO E' IN GRADO DI VENDERE TELEVISORI DI ALTA CLASSE AD UN PREZZO ECCEZIONALE ADDIRITTURA INFERIORE AI PREZZI PRATICATI PER COMUNI APPARECCHI

23" BONDED AUTOMATICO

L. 136.000



NON ABBISOGNA DI STABILIZZATORE!

E... CON **TELEFAR** RICORDATEVI CHE AVRETE LA PERMUTA GARANTITA COL **TV A COLORI** SENZA ALCUN DEPREZZAMENTO!

ORIENTATEVI BENE... NELLA SCELTA DEL TELEVISORE: NON BASTA LA MARCA, IL TIPO O LA LINEA A DECIDERE: BISOGNA TENERE BEN PRESENTE, ED IN PRIMO PIANO, L'ORGANIZZAZIONE DELLA SUA **ASSISTENZA TECNICA!** ED E' SU QUESTA BASE CHE VI INVITIAMO ALL'ACQUISTO DI UN TELEVISORE **TELEFAR** PERCHE' USUFRUIRETE DI UNA GARANZIA SINORA MAI ADOTTATA IN ITALIA

3 ANNI DI ASSISTENZA GRATUITA A DOMICILIO ASSICURATA DAL **TELESOCCORSO**

FABBRICA - ESPOSIZIONE E VENDITA: VIA NIZZA 97 - TORINO - TELEFONO 651.957

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Importante Società Farmaceutica
cerca
DIRETTORE DI PRODUZIONE

Requisiti:

Esperienza pluriennale tecniche produzione - Organizzazione lavoro.

Titolo studio preferenziale: laurea in Chimica Industriale od in Ingegneria Chimica.

Dettagliare curriculum, esperienze, referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 227 — TORINO

ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA

La SIAM 1922 - Società Italiana Arredamenti Metallici Inizio Autostrada per Ivrea – SETTIMO TORINESE
ricerca Venditori per la propria Filiale di Torino.

SI RICHIEDE: provata e documentabile capacità di vendita, almeno biennale nel nostro settore;
— impegno di una quota di vendita mensile, che fisseremo una volta superato il regolamentare periodo di prova;
— diploma di scuola media superiore;
— età non superiore ai 30 anni;
— entusiasmo, dinamismo e spirito di iniziativa.

SI OFFRE: inquadramento nella 2ª categoria Industria Metalmeccanica;
— incentivazione sulle vendite e premi extra;
— rimborso spese macchina;
— e, IMPORTANTE, la possibilità di essere inseriti in una organizzazione vivace ed in evoluzione, che poggia le sue basi su una tradizione di lavoro di molti decenni.

PREGHIAMO DI: rispondere SOLO se in possesso di quanto richiesto, indirizzando alla nostra Direzione Commerciale;
— non presentarsi direttamente né telefonicamente.

A tutti i Signori candidati sarà data risposta entro 20 giorni.

IMPORTANTE AZIENDA
operante in campo europeo
cerca LAUREATO IN AGRARIA

cui affidare compiti di fiducia e responsabilità in Italia

Requisiti richiesti:
— esperienza nel campo della bieticoltura
— buona conoscenza almeno una lingua tra inglese (preferibilmente), Francese e Tedesco
— spiccate doti organizzative
— età massima: anni 35
— residenza: Emilia e Toscana

Retribuzione adeguata alla capacità ed all'esperienza. SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA. Rispondere allegando curriculum dettagliato a: CASSETTA 1484 Z SIP — GENOVA

INDUSTRIA FARMACEUTICA
IMPORTANZA INTERNAZIONALE
cerca PROPAGANDISTA

preferibilmente laureato introdotto zona Torino città.

Inviare curriculum - referenze - a PUBBLICITA' STAMPA 119 MILANO

SOCIETÀ COMMERCIALE INTERNAZIONALE
cerca **RAPPRESENTANTI**

con efficiente organizzazione propria vendita diretta privati per Torino e Piemonte.

Provvigione - 500.000-1.000.000 mensili.
Curriculum vitae. Scrivere: CASELLA 379/A - SIP - MILANO

SOCIETÀ AMERICANA
cerca
GIOVANE CAPO CONTABILE

pratico procedure e sistemi americani, nozioni contabilità industriale, problemi fiscali. E' gradita la conoscenza della lingua inglese.
Ottime prospettive di carriera ed interessante stipendio. Pregasi inviare dettagliato curriculum vitae.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2497 — TORINO

RADIO MINERVA
cerca VIAGGIATORE

bene introdotto rivenditori province Torino - Cuneo.

Scrivere: **RADIO MINERVA - Filiale di Torino**
Via Fratelli Calandra 16. Pregasi non telefonare.

GANCIA S.p.A.
cerca

per controllo manutenzione macchine ed impianti proprio Stabilimento di Canelli

PERITO INDUSTRIALE

con effettiva pluriennale pratica nel compito specifico presso Aziende Industriali primaria importanza.

Età 28-30 anni.

Richiedesi residenza fissa a Canelli.

Indirizzare domanda manoscritta e « curriculum » completo a:
S.p.A. F.LLI GANCIA & C.
Ufficio Personale - CANELLI (Asti)

IMPORTANTE COLORIFICIO
cerca **CAPO FILIALE**

per riorganizzazione rete di distribuzione e promozione di vendita in LOMBARDIA.

Si richiede età 30-40 anni, laurea o cultura equivalente, esperienza specifica di almeno due anni, auto propria. **Si assicura:** inquadramento nella 1ª categoria, stipendio, commissioni, rimborso spese chilometraggio. Scrivere inviando curriculum vitae manoscritto, referenze e foto a: PUBBLICITA' STAMPA 3 - GENOVA.

(Il personale di vendita è al corrente del presente avviso).

CERCASI per ufficio progettazione **TECNICO** con esperienza pluriennale nel settore dei **TELAI TESSILI.**
Dettagliando livello di preparazione ed esperienza scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2351 — TORINO

Grande Industria Alimentare

cerca **un depositario per la provincia di Genova** e **uno per la provincia di Savona.**

Richiedonsi referenze, dettaglio organizzazione, posizione finanziaria, precedenti nel settore.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 112 — MILANO

A. VISMARA & FIGLI - Milano - Via Washington, 17
CERCA rappresentante introdotto per vendita APPARECCHI SCIENTIFICI IN PIEMONTE

AZIENDA IN FASE DI SVILUPPO
cerca:
ABILISSIMO PROGETTISTA MACCHINE UTENSILI E SPECIALI

Richiedesi:
— capacità di sintesi, fantasia e flessibilità di progettazione.
— indiscussa competenza nel ramo ed, in particolare, nei seguenti campi:
calcolo delle deformazioni elastiche in strutture di dimensioni anche rilevanti
impiego dei materiali e loro tecnologia
metodi di lavoro.

Pregasi precisare:
età - stato civile - titoli di studio con votazioni finali, anche se conseguite tempo addietro - conoscenza lingue - incarichi ricoperti - elenco di lavori personalmente sviluppati.
Si assicura la massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2529 — TORINO

Provincia di Torino

E' aperto un pubblico concorso per titoli ed esami presso la Provincia di Torino per:
N. 1 posto di Coadiutore del Servizio di Assistenza Psico-Medico Sociale (scadenza: 11 gennaio 1965 - ore 12).

Chiarimenti presso Divisione Personale (via Maria Vittoria 12 - Torino).

Il Segretario Generale: Dott. A. CICOTERO
Il Pres. della Giunta Prov.: Prof. G. GROSSO

PER CENTRO MECCANOGRAFICO

in Genova cercasi laureato con esperienza pluriennale e in possesso spiccate doti organizzative, da adibire a mansioni di vice capo. Precisare precedenti lavorativi e pretese.

CASSETTA 1485/T SIP GENOVA

STAMPERIA ARTISTICA NAZIONALE
TORINO - Corso Siracusa, 37
cerca
1 LITOGRAFO trasportatore 1ª categoria
1 CAPO MACCHINA per Rekord bicolore
Presentarsi ora ufficio.

LANIFICIO CAVACIOCCHI
Via Erbosa 27, PRATO, tel. 21.664

CERCA per Veneto e Piemonte RAPPRESENTANTI bene introdotti per:
a) reparto tessuti e coperte
b) reparto confezione pantaloni.

Inviare curriculum dettagliato.

Importante Industria
CASALINGHI ED ELETTRODOMESTICI
assume VIAGGIATORI

bene introdotti
Clientela Piemonte.

Indirizzare curriculum e referenze a: **Pubblicità Stampa 118 - MILANO**

Importante Società Commerciale prodotti siderurgici
ASSUME PRODUTTORE

25-30enne, preferibilmente perito industriale, per Torino e provincia.

Scrivere a: **Pubblicità Stampa 7034 — Torino**

Importante Società Farmaceutica
cerca
DIRETTORE COMMERCIALE
PER IL MERCATO ITALIANO

Requisiti:

Pluriennale esperienza organizzazione - Sviluppo vendite.

Inviare curriculum specificando titolo di studio, età, referenze, eventuale conoscenza lingue estere.

Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 226 — TORINO

Importante fabbrica piemontese macchinario tessile
cerca

INGEGNERE o TECNICO specializzato in tecnologia produzione filati sintetici tradizionali e testurizzati:
INGEGNERE per servizio tecnico commerciale con conoscenza lingue disposto viaggiare all'estero.

Inviare curriculum vitae et referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 218 — TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' EUROPEA

richiede: Capo rappresentanti vendite alta Italia, dinamico, attivo, capace, disposto viaggiare, conoscenza lingua estera, anni 35 circa, esperienza nel campo agricoltura e bestiame da allevamento.

offre: Ottima retribuzione con possibilità carriera, auto a disposizione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2324, TORINO - Dettagliando curriculum.

ARMOUR ERBA FARMACEUTICI S.p.A.
cerca per Torino
COLLABORATORE SCIENTIFICO

Laureato preferibilmente in farmacia, chimica, biologia

CASELLA 348-A SIP — MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROTECNICA
cerca il seguente personale:

ESPERTO in attrezzature lavorazione lamiera e generiche con alle capacità comando ed organizzazione per affidargli mansioni di Capo officina.
CAPO COLLAUDO
DISEGNATORI di attrezzature meccaniche
DISEGNATORI particolaristi.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2458 — TORINO

PRIMARIA SOCIETA' CHIMICA
cerca INGEGNERE CHIMICO

1-2 anni di esperienza da inserire nell'organico della segreteria direzione generale con Sede a Milano. Il Candidato dovrà occuparsi di problemi di carattere generale nel campo tecnico e tecnico finanziario.

Indicare età, curriculum vitae, referenze, pretese.
CASELLA 389/A - SIP - MILANO

VAN DEN BERG S.p.A.
assume **SUBITO**
VIAGGIATORI PER TORINO

Età 22-30 anni militesenti, patente auto, buona cultura generale, esperienza vendita prodotti alimentari di largo consumo, residenti in Torino città e disposti anche a trasferirsi. I candidati in possesso dei requisiti richiesti, sono pregati di presentarsi **lunedì 26 ottobre, ore 9 al signor GOZZI, presso Hôtel Palace Turin, via Sacchi, 8 - Torino.**

Importante azienda metalmeccanica

Zona Serravalle Scrivia - cerca **SEGRETARIA** ufficio import-export. **Requisiti:** stenodattilo, padronanza tedesco, conoscenza inglese, francese.

Scrivere dettagliando a: CASSETTA 1455/V - SIP - GENOVA

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DEL COMUNE DI BRESCIA

Ricerca elemento qualificato per un posto di
INGEGNERE CAPO SERVIZIO
PRESSO LA SEZIONE AUTOFILOVIE

E' richiesta la laurea in Ingegneria Industriale od in Ingegneria civile, Sezione trasporti.

Età non superiore ai 35 anni, salvo le maggiorazioni di legge. Scadenza: 15 dicembre 1964.

Le modalità per la presentazione delle domande sono indicate nel Bando che si potrà richiedere, anche telefonicamente, alla **Direzione dell'Azienda - Corso Cavour 39 - Tel. 41.561 - Brescia**

COMUNE DI ROMA

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a 45 posti di Ingegnere Aggiunto (gr. 8, gr. VII), riservato ai laureati in Ingegneria civile e iscritti all'Albo degli Ingegneri.

Le domande di ammissione, redatte a norma dell'art. 1 del D.P.R. 24 giugno 1954, n. 368, debbono pervenire entro le ore 14 del giorno 18 novembre 1964 al PROTOCOLLO DELLA RIPARTIZIONE I - Via del Tempio di Giove 3 dove potranno essere chieste eventuali informazioni.

INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI
cerca VIAGGIATORI

Si richiede:
esperienza di vendita, presenza, età 22-30 anni, obblighi militari assolti, diploma scuola media, patente auto, residenza in una delle seguenti città: Torino - Vercelli - Novara.

Si offre:
stipendio, diaria e provvigioni.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 115 - MILANO

INDUSTRIA METALMECCANICA EUROPEA
cerca per organizzazione italiana:

— **PERSONALE TECNICO COMMERCIALE** per vendita Piemonte.
— **ISTRUTTORE** per personale tecnico-commerciale in tutta Italia dotato di forte personalità, prestanza fisica, età massima 35 anni, conoscitore lingua francese.

Curriculum vitae - Referenze - Massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' 2513 — TORINO

DIRETTORE INDUSTRIA

d'importanza nazionale, maglieria esterna e confezioni in maglia, larga esperienza tecnico commerciale, **ESAMINEREBBE OFFERTA** da industria settoriale solo se di primaria importanza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6831 — TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 21)

ABILE manicure aiuto pettinatrice cerca Aldo, Cibrario 17, tel. 524-949.

ABILE tornitore per tornitrici semiautomatiche cercasi. Dettagliare referenze: « Pubblicità Stampa 7044 — Torino ». A111752

AGILI ragazze/e bustaio et cucitrici provette domiciliate cercasi. Telefonare 276-030. A110526

AGGIUSTATORE 1ª CATEGORIA PER COSTRUZIONI STAMPI E ATTREZZATURE SU LAMIERA SOTTILE CERCA IMPORTANTE STABILIMENTO DINTORNI PIANEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2479 — TORINO ».

AMBEDUE lecite parola ditta pannelli fotografici per redditizio lavoro esterno. Presentarsi Madonna Cristina 61. A110021

ANZIANA signora sola residente Sanremo cerca cameriera. Esigonsi massime referenze. Scrivere: Balbis, via Biella 23, Sanremo.

APPRENDISTA commessa cerca magazzino forniture parrucchieri. Presentarsi dalle 11 alle 12 presso Dante Mario, via S. Pio V, 5.

APPRENDISTE tra 15 e 20 anni, svelte, volonterose, laboratorio confezione cerca. Telefonare 520-584.

ASSICURIAMO ottima retribuzione signorine belle presenza clientela esterna. Presentarsi oggi ore 15, Massara, Varallo 17.

ASSUMIAMO operai specializzati inverniciatori lamiera. Telefonare 329-101.

APPRENDISTE aiutante sarta signora cerca. Telefonare 526-542.

AUTISTA abile età 40-50enne referenziato cercasi da famiglia signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6609 — Torino ». A109768

AUTISTA domestico villa precollinare cerca famiglia signorile, trattamento familiare. Rivolgersi via Pianezza 17.

AUTISTA praticissimo semirimorchio disposto lunghi viaggi cerca Strong corso Savona n. 18 Moncalieri. Presentarsi ore 16-18,30. A110615

AZIENDA importante assume autista autovetture conoscitissimo, 30-45 anni, referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2534 — Torino ».

CAMERIERA tuttofare finita referenziata cerca famiglia signorile, elevato trattamento economico. Tel. 546-309, oppure scrivere portineria via Varallo Amedeo 18. A110121

CERCANSI magazzinieri, imballatori, pratici articolo carta, cancelleria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2517 — Torino ».

CERCANSI custodi Torino, coniugi soli, marito occupato, ore libere cura orticello, moglie lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2449 — Torino». A110716

CERCANSI pettinatrice, aiutante. Vitto, alloggio, stipendio. Dalmando, via Parini 10, Torino. Telef. 40-346.

CERCASI aiuto lavorante pettinatrice. Telefonare 389-263. A109354

CERCASI apprendista sarta 15 anni. Telefonare 688-590. A110880

CERCASI apprendista commessa sedicenne per panetteria. Tel. 399-663.

CERCASI apprendiste 15-17 anni per arredamenti metallici, lit avviamento. Telefonare 694-720. A111199

CERCASI donna sola o ragazza a giornata disposta trasferirsi mesi estivi. Telefonare 769-039 ore 12-20.

CERCASI operaio saldatore elettrico assegno, orca ed anni loro lega, massima retribuzione. Presentarsi via Givoletto 5. A111335

CERCASI operaio specializzato lavorazione lamiera conoscenza disegno. Telefonare 594-805. A111790

CERCASI persona servizio trattamento familiare. Telef. 756-897.

CERCASI partenda attiva, energica, libero occupato, per stabile cinque scale zona S. Luigi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6588 — Torino ».

CERCASI primo pasticciere ben retribuito. Telefonare 651-192.

CERCASI ragazzo 15enne per negozio di ferramenta. Telef. 598-914.

CERCASI ragazzo 18-20 anni volenteroso sveglio deciso per lavorazione resina e ragazza babinatrice. Buone prospettive futuro. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Tel. 343-497

CERCASI referenziata tuttofare orario 8-17,30 trentamila. Tel. 589-564 ore pasti. A110512

CERCASI signore signorine bella presenza facile lavoro propaganda stipendio fisso. Tel. 488-002.

CERCASI sguadre capace estrazione marmi con filista. Telef. 687-423.

CERCASI stiratrice, via S. Massimo 12. Presentarsi solo pomeriggio.

CERCASI tuttofare fisso o ore familiare trattamento. Telefonare ore pasti 690-254. A110996

CERCHIAMO confezioniste domiciliate pantaloni da sci. Scrivere, « Pubblicità Stampa 2447 — Torino ».

CONIUGI cercano tuttofare giovane a giornata. Telefonare 53-137 ore 9-12, 15-19.30. 0104

CONIUGI domestico e cuoca referenziati per villa collina ottima trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 57 Torino ». 0133

CERCO aiutante pettinatrice. Telefonare 373-374. A110778

CONIUGI soli piazza Solferino cercano referenziato tuttofare fisso 21-30 anni abilissima seria presenza, permesso uscita serale, ottimo trattamento. Telefonare 528-268.

CONIUGI 60enni agricoltori piemontesi cercansi 15 km. Torino per custodia casa e giardino. Tel. 962-236 dalle ore 20 alle 21.

CUSTODE cercasi, giardiniere tuttofare, casetta indipendente, stipendio. Dettagliare famiglia, referenze a: « Pubblicità Stampa 222, — Torino ». 0359

DITTA torinese assume dieci ragazze massimo venticinquenni, consegna corredi. Telef. 594-730.

DOMESTICA tuttofare fissa cercasi per casa signorile due adulti un bambino. Telefonare lunedì 683-700.

DOMESTICO e cuoca cercansi per villa collinare, ottimo stipendio, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 56 — Torino ». 0359

DONNA massima fiducia cercasi per assistenza signora minorata vista, governo casa, assoluta serietà. Telefonare 521-974, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 2456 — Torino ».

ENZO Perricone prossima apertura accontatore signora cerca abile tuttofare pettinatrice esteticista. Telefonare orario pasti 543-825.

FAMIGLIA adulti cerca personale femminile fisso tuttofare. Stratta, via Assarotti 3. A111019

FAMIGLIA benestante assume fissi coniugi, soli, robusti, di cui uno dei coniugi cuoco, altro coniuge per lutti lavori andamento vita signorile. Trattamento ottimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7050 — Torino ». JK111781

FAMIGLIA distinta cerca tuttofare referenziato fissa amante bambini. Tel. 797-248. A111412

FAMIGLIA professionista tre persone adulte cerca referenziato tuttofare giornate escluse festivi. Telefonare 752-839. A111331

FAMIGLIA signorile villa inizio collina cerca guardarobiera e cameriera fisse referenziate finite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6628 — Torino ». A110023

FAMIGLIA tre persone adulte cercano abile tuttofare fisso referenziato, ottimo trattamento. Telefonare 585-915. A110685

FATTORINO cercasi sedicenne. Presentarsi Novaltex, Altioni 6, Torino.

FRESATORE 1ª E 2ª CATEGORIA PER COSTRUZIONE STAMPI E ATTREZZATURE SU LAMIERA SOTTILE CERCA IMPORTANTE STABILIMENTO DINTORNI PIANEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2479 — TORINO ».

FRIGORISTA veramente provetto cerca industria. Scrivere dettagliando posti occupati: « Pubblicità Stampa 2413 — Torino ». A110240

GROSSISTA tessile cerca fattorino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2520 — Torino ». A111375

GIOVANE studi tecnici pratica aggiustaggio macchinari ed montaggio preferibilmente nozioni inglese cerchiamo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2519 — Torino ».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca abile operatore linea automatici. Telefonare 293-433

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese avvia corso biennale qualifica gratuito con premi di studio presso scuola sua fiducia venti giovani minimo 16anni muniti avviamento professionale industriale candidabili assunzione al compimento studi. Presentare subito domanda dettagliando e referenziando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2396 — Torino ».

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROTECNICA CERCA STAMPISTI LAVORAZIONE LAMIERA 1ª CATEGORIA, ATTREZZISTI 1ª CATEGORIA, ATTREZZISTI 2ª CATEGORIA, APPRENDISTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2435 — TORINO ». A110486

INDUSTRIA ELETTROTECNICA CERCA OPERAI SPECIALIZZATI LAVORAZIONI MECCANICHE PER AFFIDARE MANSIONI DI OPERATORI E CAPI SQUADRA MONTAGGIO APPARECCHI ELETTRICI. INVIARE INFORMAZIONI DETTAGLIATE A: « PUBBLICITA' STAMPA 2534 — TORINO ».

INDUSTRIA mobili in lim. Torino, servizio pullman, cercansi operai. Telefonare 984-884. A109805

LABORATORIO mode assume apprendiste 16enni. Telef. 545-334.

INFERMIERA cercasi fisso assistenza e compagnia signora anziana. Telefonare 378-878. A111912

MAGAZZINIERA pratica vendita intelligente svelta volenterosa assume fabbrica borse. Bellesi, Saluzzo 18.

MANOVALE robusto cercasi. Presentarsi società ITA, strada del Drosso 132. 0151

NEGOZIO fiori assume fattorino 18-20enne, patente auto, pratico città. Telefonare 663-327. A110558

ODONTOTECNICO apprendista già iniziato lavorazione scheletrati cercasi. Telef. 683-030. A110671

OFFICINA meccanica in Torino cerca radialista veramente abile anche ad ore. Telefonare 760-687.

OPERAIO per manutenzione cerca fondoria ghisa vicinanze Villanova Asti. Buon elettricista e nozioni saldatura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7032 — Torino ».

PER residenze invernale signorile Sanremo periodo dicembre marzo prossimi coniugi soli assumerebbero tuttofare buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2461 — Torino».

PORTINAI coniugi cercansi subito per casa signorile. Richiedonsi referenze serissime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 252[illegible] — Torino ».

RAGAZZA provinciale 15-18enne apprendista commessa drogheria, vitto alloggio cercasi. Referenze. Bimmino, Marco Polo 9. A110577

RAGAZZE 15enni cerca importante cravattificio centralissimo conoscita tranviarie. Telef. 545-732.

RAGAZZE 15-16ENNI CERCANSI PER FACILI PULITI LAVORI MAGAZZINO. TELEFONARE 500-519.

RIMAGLIATRICI al pialto, abilissime, assumonsi. My Baby, Fossano 23. Telef. 60-285. A111437

SICLA S.p.A. Regina Margherita Collegno, telefono 794-807, 790-125, cerca per Torino e provincia rivenditori Kuroshell petrolio riscaldamento domestico. A110403

SIGNORA esperta governo casa luttofare cercano coniugi per casa collinare con custodi. Tel. 659-371.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). 0129

STIRATRICE finita cercasi massimo venticinquenne, piemontese. Presentarsi martedì ore 10-12 Cinorato Vigliani 199. A111443

TINTORIA cerca abilissima stiratrice. Via Principe Amedeo 30.

TINTORIA cerca giovane apprendista e abile stiratrice. Tel. 61-364.

PIAZZISTI, RAFFE. L. 180 per parola

AA SOCIETA' Torinese cerca per completamento propria organizzazione vendita, tre rappresentanti per Torino, Cuneo, Aosta e provincia. Manoscrivere dettagliatamente precedente attività. Inutile presentarsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 166 — Torino ». 0564

ABBIAMO bisogno ampliare quadri nostra organizzazione vendita ogni provincia Italia, conchiamo pertanto agenti anche parzialmente liberi ma seriamente introdotti presso industrie, assicurazioni, banche, abili trattare articoli pubblicitari di nota fabbrica italiana. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2464 — Torino ».

AD agenti venditori venditrici possesso auto offre sicurezza lavoro carriera Valturin organizzazione campagne pubblicitaria zona Torino. Presentarsi lunedì 26 ore 14: Hotel Ambasciatori, provincia Cuneo, con preferenza residenza zona Saluzzo presentarsi sede Valturin corso Nizza 78, Cuneo, lunedì 26. Impossibilitati, scrivere si Aperitivialia, Cuneo. 20804

AGENTE vendita Alessandria Asti introdotto parrucchieri signora cerca industrie cosmetici capelli trattamento sola provvigione alte percentuale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2 — Genova ». 26234

AGENZIA Generale Compagnie Assicurazione cerca produttori tutti i rami. Scrivere con referenza a: « Pubblicità Stampa 2458 — Torino ».

CALZATURIFICIO napoletano medio-fine, cerca produttori per Torino. Inviare referenze a: Orlando, Colli Aminei 62, Napoli. 26238

CASA editrice di riproduzioni d'arte su carta cerca rappresentante introdotto, referenziato per la zona del Piemonte. Offresi rimborso spese e percentuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 114 — Milano».

CAPOVENDITA per Torino cerca importante industria. Offronsi stipendio, provvigioni, diaria e disponibilità automezzo. Precisando età, esperienze, titolo di studio e allegando fotografia recente non restituibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 113 — Milano » 26231

CERA Gray assume abili subagenti. Scrivere dettagliando: Corte, corso Orbassano 221. A111125

CONCESSIONARIO Alessandria Asti disposto reclutare cerca industria cosmetici capelli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2 — Genova ».

CONCESSIONARIO riserva Curti cerca personale veramente introdotto Torino provincia. Presentarsi: Ditta Cancelli Guido, via P. Gaidano 57. Telef. 325-091, ore ufficio.

FABBRICA italo-svizzera tappeti ultra rappresentanze regionale persona ditta altamente qualificata introdotta per articoli assoluta concorrenza. Novità prima qualità vasto campionario. Specificare attività svolta, referenze. Scrivere Fatis, Ponte Tresa (Varese), telefono 55-200. 26253

FABBRICA lampadari Torino cerca rappresentante città et provincia. Richiedesi introduzione documentata. referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2536 — Torino ».

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE CIOCCOLATO, CARAMELLE, OTTIMA CLIENTELA CERCA PER TORINO, ABILI INTRODOTTISSIMI VENDITORI, MOTORIZZATI, CONCORSO SPESE, ALTE PERCENTUALI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 332 — TORINO ».

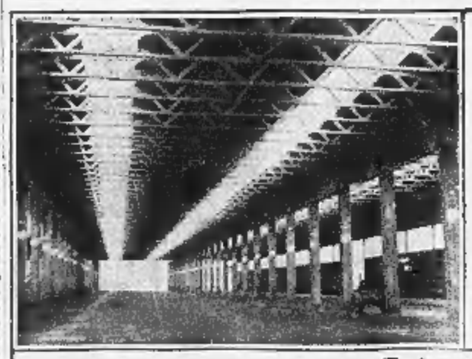
IMPORTANTE ditta materassi a molla e mobili imbottiti con deposito in Torino cerca rappresentante per Piemonte introdottissimo presso mobilieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 102 — Milano » 26172

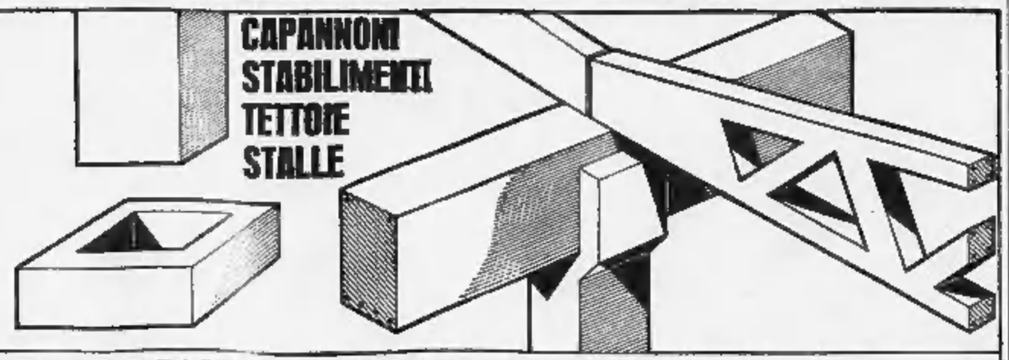
IMPORTANTE industria cosmetici capelli cerca personale ambosessi per vendita prodotti introdotti per Torino e provincia, ottima possibilità guadagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6573 — Torino ».

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca qualificati collaboratori scientifici per propaganda zona Torino e provincia. Manoscrivere curriculum: Casella Postale 10025, Roma Eur.

IMPORTANTE organizzazione internazionale forniture ufficio cerca agenti esclusivi città et provincia Cuneo et Savona. Ottime percentuale provvigione con possibilità elevato immediato guadagno. Indispensabile presenza, dinamismo, buona cultura. Per trattative rivolgersi signor Patrici, Albergo Principe, Cuneo, lunedì 26 ottobre ore 10-12. 25172

(Continua a pag. 88)





EDILIAS di Riganti & C. Torino - Corso F. Turati 10B - Tel. 58.16 59-59.06.59 Milano - Via Dei Transiti 25 - Telefono 25.22.84 **STRUTTURE PREFABBRICATE IN C.A.**

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parole

(Continua da pag. 22)

IMPORTANTE oleificio oneglese per potenziamento quadri produttori Torino e Piemonte, cerca giovani max. 35enni, provata esperienza vendite, culture media, dinamici, spiccata personalità, ottimamente referenziati. Presentarsi Ruata, via Reni 96/57.

INDUSTRIA veronese lavorazione marmo, cerca introduttio rappresentante per vendita lavorati e semilavorati in marmo. C.p. 18 S. Ambrogio, Verona. A109507

INTRODOTTO autoricambi Lombardia assumo rappresentanze anche da piccoli fabbricanti eventuali depositi massima garanzia. Casella 380 A. Sip Milano. 26253

LAMINATI plastici decorati cerca gerente deposito Cuneo e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7024 — Torino». A111245

LITOTIPOGRAFIA milanese cerca viaggiatori bene introdotti varie zone. Casella 378 A Sip, Milano.

LUBRIFICANTI cercansi agenti introduttissimi, ottimo trattamento. Royal Oil Company, Cesena Emilia, Bologna. A111333

LUBRIFICANTI primaria industria per riorganizzazione zone cerca agenti muniti automezzo. Ad elementi effettivamente introdotti ramo offresi vantaggiose condizioni. Massima riservatezza. Scrivere: Casella Pubblimen 207, Genova. 26158

OFFRESI buon piazzista con propria auto, ditta seria. Tel. 644-081.

PER industria meccaniche, fonderie, carrozzerie, edilizia cerchiamo agenti introduttissimi vendita prodotti chimici moderna concezione, prezzi concorrenza, vasta gamma materie plastiche, sigillanti, decapanti, mantiti altamente protettivi. Scrivere Chimetal, via S. Simpliciano 3, Milano.

PROPAGANDA medicinali tedeschi in abbinamento analoga attività affidasi province Alessandria, Asti, Novara, Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6578 — Torino».

RAPPRESENTANTE ricambi auto con deposito offresi a seria ditta Milano Lombardia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 111 — Milano».

SPECIALITA' medicinali ammesse inam, cercasi propagandisti provincia Piemonte (Torino esclusa), residenti loco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3441 — Torino». A110532

VENDITORI per Vercelli cerca importante industria. Offronsi stipendio, provvigioni, diaria e disponibilità automezzo. Precisando età, esperienze, titolo di studio e allegando fotografia recente non restituibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 113 — Milano». 26231

VENTENNE piemontese militesente esperto trattare clienti cerca rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7023 — Torino». A111236

WALTER Stellenino laminati plastici decorati, assume rappresentanti introdotti mobilifici, affini. Referenziare. Via Pinelli 1, Torino.

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parole

AFFETTUOSA moralissima 39enne bella presenza giovanile ottima posizione sentimenti elevati sposerebbe intelligente sensibile colta posizione adeguata. Anche straniero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6566 — Torino».

AFFETTUOSO 30enne bella presenza, sentimenti elevati, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina pari condizioni. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 6547 — Torino».

AFFETTUOSO 48enne, agiato, auto, sposerebbe 38-43enne carina sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2470 — Torino». A110837

ALTO presenza trentenne diplomato possidente sposerebbe signorina giovane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2289 — Torino».

ALTO 38enne industriale relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7002 — Torino».

ANZIANO grande proprietario sposerebbe nobile 30-45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6679 — Torino». A110662

ARTIGIANO buon reddito relazionerebbe scopo matrimonio con signorina amante casa massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6690 — Torino». A110865

ATTRAENTE bella presenza, 38enne, giovanile, fine educazione, intelligente, simpatica, seria, sposerebbe sano, colto, veramente agiato, eventualmente con figli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6519 — Torino».

BANCARIO 27enne 1,62 affettuoso sposerebbe graziosa semplice ittibata amante casa. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6683 — Torino».

BENESTANTE solo impiegato 31enne relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2389 — Torino».

BRUNA, bellissima, moralità assoluta, sana, posizione, dote, diploma, sposerebbe serio, laureato, diplomato, posizione, 30-40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6515 — Torino». A92838

CATTOLICO, calibo, piemontese 50 anni, sano, distinto, palazzo, terreno, sposerebbe signorina seria pari condizioni. Pubblitalia, Casale Monferrato. 26282

CINQUANTADUENNE diplomata, stipendio, dinamica, presenza buon carattere moralissima indipendente conoscerebbe scopo matrimonio età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6691 — Torino». A110870

CINQUANTANOVENNE sola pensionata, sana, distinta, affettuosa settentrionale sposerebbesi brava persona seria, posizione, età adeguata. Esclusi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2417 — Torino».

DINAMICO 29enne bella posizione casa propria relazionerebbe scopo matrimonio con signorina buoni sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2398 — Torino». A110182

DIPLOMATA 23enne impiegata bella fine seria priva conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio laureato serio posizione. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6585 — Torino».

DIPLOMATO attività propria provincia Alessandria conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 36enne doti fisiche morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2268 — Torino». A108766

DIPLOMATO 33enne vedovo sposerebbe affettuosa piacente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7051 — Torino».

DISTINTA, laureata, condizione sociale patrimoniale, morale ottima, sposerebbe industriale, professionista 35-46enne, fine educazione, serietà, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2247 — Torino». A108412

DISTINTA 25enne con bimbo cerca persona buona comprensiva e benestante scopo matrimonio. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2397 — Torino». A110158

DISTINTA 45enne presenza, sola, indipendente, alloggio signorilmente arredato, risposerebbe laureato, diplomato funzionario massima 60enne. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6634 — Torino». A110058

DISTINTISSIMA, piacente diplomata ruolo, 54enne, proprietaria immobili sposerebbe professionista, bancario, ufficiale 60enne, ottime condizioni fisiche, solida posizione, intelligente, simpatico, affettuoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6368 — Torino». A107298

DISTINTO diplomato piemontese scapolo 41enne 1,60 ottima posizione sociale sposerebbe signorina settentrionale max 30enne carina sana colta anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2455 — Torino».

DISTINTO geometra 27enne, presenza, sposerebbe giovane moderna ragazza veramente graziosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7028 — Torino».

GIOVANILE distinta indipendente, elevati sentimenti sposerebbe benestante colta sana 55enne. Scrivere Rivista Pubblicità 4 B, Sanremo.

GENITORI favorirebbero conoscenze scopo matrimonio 30enne carina colta agiata con laureato posizione presenza massimo 38enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6662 — Torino».

GIOVANE 24enne presenza seria relazionerebbe scopo matrimonio con signora signorina seriamente intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6590 — Torino». A109705

IMPIEGATO 32enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7015 — Torino». A111173

MILANESE laureato 29enne elevatissima posizione finanziaria sposerebbe 18-25enne veramente bella istruita distinta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7052 — Torino».

PROFESSORESSA di ruolo distinta piacevole, ottimo carattere, sposerebbe laureato 45-50 anni elevanti sentimenti, serio, con buona posizione. Dettagliare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2457 — Torino».

QUARANTASETTENNE gioielliere altima posizione altezza 1,70 sposerebbe signorina piacente anche di provincia massimo 38enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6529 — Torino». A110845

SARTA affettuosa sincera buoni principi conoscerebbe scopo matrimonio adeguatamente sentimentale distinto dottore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2426 — Torino». A110441

SIGNORINA benestante 33enne sposerebbe serio distinto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7007 — Torino».

IO DORMO TRA DUE GUANCIALI!

HO GIÀ COMPRATO UNA BELLA STUFA

Warm Morning

praticissima. mantiene giorno e notte
la temperatura che io desidero, è assolutamente sicura
e sopratutto consuma poco..pochissimo!

Warm Morning funziona con qualsiasi tipo di gas (città - metano - liquido). È un prodotto brevettato della
FONDERIE E OFFICINE DI SARONNO
VIA LEGNANO, 8 - MILANO

Una gamma di 24 modelli di stufe Warm Morning (a carbone, gas, metano e kerosene)
DA L. 21.000 IN PIÙ
può certamente soddisfare ogni vostra esigenza di riscaldamento

WARM MORNING... FA DIMENTICARE L'INVERNO

INDIPENDENTE impiegata 45enne giovanile scopo matrimonio relazionerebbe buono affettuoso alto agiato settentrionale 50-60enne auto serena compagnia, cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2272 — Torino». A108801

MANTOVANA entusiasta Torino 28enne assoluta serietà alta bruna carina istruita ottime qualità casalinghe sposerebbe 30-40enne ottime qualità morali buona sicura posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6594 — Torino». A109712

OPERAIO industria relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 28enne possibilmente campagnola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2249 — Torino». A108420

OPERAIO 35enne lavoro sicuro conoscerebbe signorina scopo matrimonio brava sincera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2466 — Torino».

OPERAIO 39enne sposerebbe semplicissima signorina o vedova 30-40enne; possibilmente inviare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7035 — Torino».

PENSIONATA risparmi sposerebbe piemontese non oltre 65 anni buon carattere alla pari per buona compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7046 — Torino». A111770

PIEMONTESE 32enne alto distinto posizione sposerebbe alta seria veramente carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6839 — Torino».

QUARANTAQUENNE bella presenza, ottima posizione sociale, immobile 40 milioni, sposerebbe bella professoressa massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7040 — Torino».

SESSANTENNE distinto relazionerebbe scopo matrimonio con piacente seria benestante età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6567 — Torino». A109405

SESSANTENNE possidente buon carattere affettuosa risposerebbe persona buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2345 — Torino».

SIGNORA 50enne bella presenza, serietà, risposerebbe adeguatamente. Scrivere Pubbliman, casella 73, Alessandria. 26158

SIGNORINA piemontese bella presenza aspetto signorile spiccate personalità buona cultura sportiva amante viaggi desiderosa formarsi famiglia conoscerebbe scopo matrimonio signore ottima posizione sociale eventualmente industriale disposto collaborare essendo attualmente procuratrice di società. Massimo 45anno anche vedovo purché elevati sentimenti. Inanonimi assicurando massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6683 — Torino». A110688

SIGNORINA sola 45enne veneta buona affettuosa casalinga sposerebbe adeguatamente massimo 55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2331 — Torino». A109212

SIGNORINA torinese ventisettenne seria, ricca, presenza, sposerebbe benestante attività propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2472 — Torino». A110845

SIGNORINA 35enne bionda snella, sola, bambagia, risparmi, relazionerebbe scopo matrimonio con distinto massimo 45anno, buon impiego. Serietà. Esclusi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2325 — Torino».

SOLA pensionata capitale sposerebbe distinto pensionato 70enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2405 — Torino».

SOLA ricca moralissima bella intelligente, attività commerciale altamente redditizia, proprietà immobiliare Torino, cascina montagna sposerebbe bello alto professionista industriale ufficiale dai 35 ai 45 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6654 — Torino».

TRENTANOVENNE statura relazionerebbe scopo matrimonio con signorina anche stessa età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6649 — Torino».

TRENTASETTENNE diplomato torinese, ottima posizione, sposerebbe signorina doti fisiche morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7041 — Torino». A111752

TRENTASETTENNE operaio presenza piccolo capitale sposerebbe semplice attiva adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7027 — Torino».

TRENTENNE commerciante sposerebbe signorina o vedova massimo trentacinquenne piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2271 — Torino». A108798

TRENTENNE piemontese residente Torino zona Baiasco agricoltore lavoro fisso mensile 120.000, auto, risparmi, presenza, 1,78 serio solo privo amicizie desidera formare famiglia; massima serietà, relazionerebbe scopo matrimonio signorina o vedova massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7029 — Torino».

TRENTENNE torinese casa negozio proprio sposerebbe signorina disposta collaborare, presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2516 — Torino».

TERMOFILTRO VILEDON PRESERVA LE PARETI DALL'AZIONE DEL NEROFUMO

termofiltro® viledon®

in Perlon (m. d.) lavabile

pareti sempre pulite sopra i termosifoni!

Siamo alla vigilia della stagione invernale. Fra poco entreranno in funzione i caloriferi, col loro confortante tepore, ma anche coi loro inconvenienti, primo fra tutti quello dei danni che essi arrecano alle pareti, siano esse tappezzate o tinteggiate, a causa di quegli sbaffi neri che obbligano, al termine dell'inverno, alla sostituzione della tappezzeria irrimediabilmente compromessa, o delle pareti deplorevolmente annerite.

Il solo rimedio a questo inconveniente è costituito da un filtro per aria, un vero filtro che si applichi sopra i caloriferi, lasci passare l'aria calda, ma trattenga le particelle di nerofumo. Se però il filtro è imperfetto, esso non trattiene le particelle di nerofumo, ma la devia unicamente ai lati del calorifero, ove si formano i temuti sbaffi che danno all'ambiente un tono di scarsa pulizia e di trasandatezza.

E il vero filtro si chiama TERMOFILTRO VILEDON, il solo insostituibile elemento che preserva le pareti e mantiene tappezzerie e tinteggiature nelle originali condizioni di freschezza.

TERMOFILTRO VILEDON ha una durata indefinita, perchè può essere lavato con acqua e sapone o con detersivo, e quindi costantemente rigenerato. Voi applicate il TERMOFILTRO VILEDON sopra il calorifero, facendolo aderire al muro retrostante con delle puntine da disegno. La sua azione purificatrice è così assicurata. Il vostro sarà un inverno al caldo e al pulito!

è un prodotto R. GALLIAN & C. - Milano, v.le Monza 38
In vendita nei migliori negozi di articoli casalinghi

SIGNORINA 36enne ottimi requisiti fisici morali, impiego, casa arredata sposerebbe distinto, posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2432 — Torino». A110480

SIGNORINA 38enne esercente, relazionerebbe scopo matrimonio massimo 42enne pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2463 — Torino». A110613

SOLA giovanile bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio serio, ottimi sentimenti, benestante mezza età Scrivere: «Pubblicità Stampa 7012 — Torino». A110987

TRENTACINQUENNE torinese diplomata impiego sposerebbe signorina seria presenza impiegata massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2407 — Torino». A110227

VEDOVA 2 figli seria religiosa piacente, amante casa, sposerebbe torinese distinta seria carattere massimo 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7039 — Torino».

VEDOVO molto anziano buona situazione fisica, economica, morale conoscerebbe signora sola sinceramente religiosa scopo matrimonio reciproco aiuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2364 — Torino». A109854

VEDOVO solo 55enne piemontese sposerebbe vedova signorina provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7004 — Torino». A110952

VENTINOVENNE piemontese operaio qualificato relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6619 — Torino». A109957

VENTIQUATTRENNE torinese ottimo impiego fisso conoscerebbe relazionerebbe scopo matrimonio seria distinta massima 23enne. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2330 — Torino». A109209

VENTITREENNE figlia unica 15 milioni immobili sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6664 — Torino». A109505

VENTOTTENNE casa propria privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio, signorina massimo 25enne. Scrivere: Pubblicità Musumeci (90). Asola. A92848

VENTOTTENNE intelligente carina conoscerebbe scopo matrimonio possibilmente laureato o socio industriale distinto presenza non oltre 36enne con sicura posizione che desideri formarsi una felice famiglia. Chiede e ricambia la massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6597 — Torino». A109716

VENTOTTENNE proprietario casa negozio provincia Asti sposerebbe signorina anche campagnola, esclusi anonimi. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7014 — Torino».

VIRTUOSA bella 39enne, giovanile, sensibile, amante casa, diplomata, proprietà campagna, ville montagna, conoscerebbe laureato cattolico, posizione, presenza, scopo matrimonio, famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6531 — Torino». A92846

12 SMARRIMENTI L. 180 per parola

COCKER nero maschio collare azzurro smarrito zona Valentino. Mancia telefonando 581-987.

GATTINO grigio bianco smarrito via Mancini (Gran Madre), compenso riportando. Telefonare 651-305.

MANCIA lauta consegnando borsavaligia smarrita venerdì mattina via Consolata. Telefonare Ghio 5751 ore ufficio. A111299

20 INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovitalia di Maurizio Emma, affidate indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Prove legalmente valide. Informazioni ovunque. Riservatezza assoluta. Telef. 682-110 652-676 - 682-182, Pia Quinto 20. 0382

A. INFORM investigando separa testimoniando, informazioni prematrimoniali, indagini ovunque. Vittorio Amedeo 21. Tel. 544-176, 528-051.

ADRIATE presenta istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti, Pettenati, telefono 875-109, Accademia Albertina 1. 0408

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 0998

AIRIT indagini commerciali infedeltà controlli ovunque. Maria Vittoria 18. Telefonare 41-231. 0348

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 531-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20587

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111. Telefonare 687-574.

TROFER, investigazioni confidenziali complesse, specializzato settore separazioni legali. Infedeltà extra coniugali, rintracci, sorveglianze ovunque. Nizza 102, telef. 633-146.

30 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, via Monteverdi 3. Tel. 34-315, martedì, venerdì. (AP. 3304). 20273

MASSAGGIATRICE diplomata esclusivamente curativi, circolatori reumatismi, sauna, lampada. Tel. 895-051.

31 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A. PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI, MINIMO ANTICIPO, LUNGHE RATEAZIONI, VENDIAMO PERMUTIAMO NUMEROSE AUTOVETTURE, CORSO MONCALIERI 19.

A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture valutazione massima. Corso Moncalieri 19. 0535

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture, vendiamo permutiamo rateazioni. Corso Corsica 6. 0250

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando, via Saorgio 37

A.A. LA TANTO ATTESA NSU 1000 A VOSTRA DISPOSIZIONE PRESSO CONCESSIONARIA O.R.S.A. CORSO FERRUCCI 88 PROVATELA, GIUDICATE. 0507

A. ACQUISTIAMO contanti qualunque autovettura. Vendiamo, rateazione. Visitateci. Vigone 44. 507

A. AUTONOLEGGI Ariston senza autista, ultimi modelli. Telefonare 301-051, 587-708. A110339

A 40 occasioni con garanzia vende Auto Torino, Principe Eugenio 13, telefono 547-173. 0705

A 865.000 SU STRADA COMPERATE LA NSU PRINZ, LA VETTURA DEL GIORNO, PRATICA ECONOMICA ELEGANTE, CONSEGNA RAPIDA, PROVATELA. CONCESSIONARIA FERRUCCI 80, TEL. 337-095.

ABARTH 1000 12 mesi perfette, accessori vari permutasi, vendesi anche rateizzando. Telef. 399-747 ore pasti. 0687

ABBIAMO automobili sportive, berline serie, utilitarie ottime occasioni. Lagrange 13, telefono 528-652.

ABBIAMO Jaguar E spider, Giulia G.T., Giulia 1300 TI sprint, Flavia, 1600 spider, 1100, R.8, Dauphine; permute, rateazioni. Volta 8, Telefonare 545-681. 0472

ABBIAMO 500, 600, 1100, 1200, 1200 spider, 1300, 1500 berline. Facilitazioni, permute. Cavalieri, Nizza 35. 0537

ACCURATISSIME AUTORIPARAZIONI IMPIANTI GAS LIQUIDO. NOVELLI, RAVA 23, TEL. 872.250.

ACQUISTASI 500, 600, 1100 semestrali, pagamento contanti. Via Giacosa 26. 0184

AFFARONE vendo 300.000 ottima Bianchina panoramica novembre '60 qualsiasi prova. Telefonare 276-843.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berlina causa Appia Fulvia Flavia Flaminia 826. Corso Francia 341. 0122

APPIA III serie guida destra km. 48.000 vendo privato. Tel. 631-810.

ASSORTIMENTO usato Volkswagen, Alfa, Fiat, Simca, Triumph TR. 3, Panhard, massima facilitazioni, Saluzzo 29. 0346

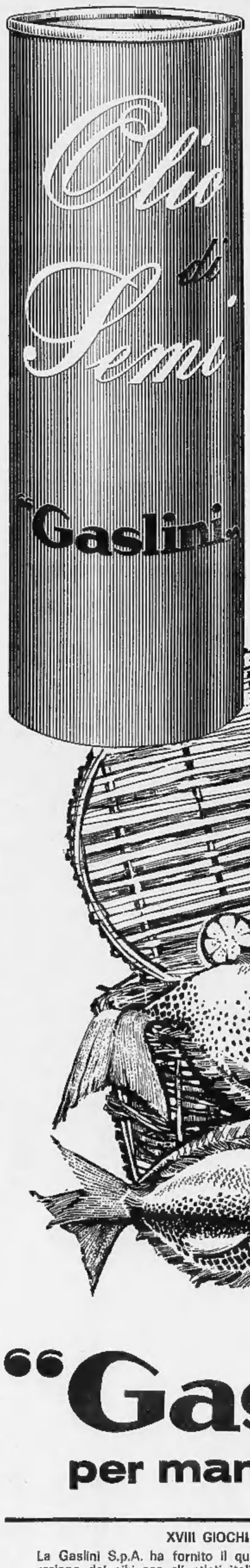
ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500. VENDIAMO. VIGONE 44. 0505

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, Flaminia super, Farina, Giulietta TI, Giulia super, Giulia nuova, 1500 Fiat, 1500 Fiat spider, Renault doppia cabina, 500 giardinetta seminuova.

AUTOMOBILI per tutti, esaminiamo ogni forma pagamento, vastissimo assortimento ogni marca, ricondizionate, garantite. Attolo, via Barletta 135.

(Continua a pag. 24)

PROVATELO CON IL PESCE



Frittura di pesci misti del ghiottone

Nettare e lavare i pesci necessari composti di: piccoli barbi, sogliolino, trigliette, piccoli persici, ghiozzi, pesci argentini e, senza asciugarli né infarinarli, gettarli direttamente nella padella della frittura nella quale frigge abbondante olio di semi GASLINI.
Due minuti prima di togliere il pesce dalla padella aggiungere un poco d'aglio affettato finissimo e del prezzemolo tritato. Sgocciolare il pesce, accomodarlo sul piatto di servizio, spruzzarlo con sale e con qualche goccia di limone. Servire subito.

Luigi Carnacina

"Gaslini" per mangiar bene

XVIII GIOCHI OLIMPICI DI TOKIO

La Gaslini S.p.A. ha fornito il quantitativo di olio occorrente alla preparazione dei cibi per gli atleti italiani partecipanti alla Olimpiade di Tokio.

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 23)

AUTONOLEGGI Autoglacosa 1100, 600, 500 noleggi senza autista, senza limiti di età o anzianità di patente. Telefonare 657-514. O184

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGI Gruppo Marullo, corso Dante 46, via Madama Cristina 55. Tutte le Fiat e Simca. Fiat 850, vetture da lire 1300 al giorno, anche a ore. Telefon 694-713, 651-544.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200-1500, concessionario Grazzi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O928

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizzo cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE Sanvito Caveglia, autovetture nazionali, estere, nuove, seminuove, garanzie, facilitazioni. Corso Raffaello 15. Tel. 683-891.

BELLA 600 (1962) unico proprietario, altra 600 (1959). Telefonare 483-575. A111793

BILICO 682 dieci mesi ql. 200 cambierei con autotreno vecchio. Telefonare 732-125. A110789

CAMIONISTI: vera occasione, Escalin 3 assi portata ql. 120 perfetto, con o senza ribaltabile vende Commissionaria Lancia Frassati. Corso Turati 12. Tel. 598-826. Torino.

CERCASI pulmino Volkswagen seminuovo per trasporto persone, pagamento in contanti. Telef. 287-169.

CERCO 500 C ottimo ordine, pagamento contanti, Tel. ufficio 694-005.

COMPERIAMO contanti autovetture, vendiamo permutiamo rateizziamo. Visitateci, corso Monzalleri 19.

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE (PIAZZA SABOTINO). O507

CONTO cliente vendo 500, 103 '57, 1500 blu unico proprietario. Telefonare 275-569. A110626

COPPA Oro 1934 da revisionare migliore offerente vendesi. Tel. 383-358

COUPE' 1600 S Pininfarina 1963 perfette condizioni 20.000 km. Telefonare 758-382. O704

FAMILIARE 1100 1960 come nuova privato vende. Via Monti 30.

FIAT 1300 anno '62 perfetta vendesi. Tel. ore ufficio 372-703.

FIAT-SAVA commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N. 500 berlino e giardiniere, 600 berline, multiple, furgoni, 1100 tutti tipi. 1300, 1500, 1800, 2300, lunghe rateazioni, assistenza.

FLAVIA convertibile tettino privato vende. Telef. 522-009, ore pasti.

FLAVIA 1500 unico proprietario ottima stata massima km. 30.000 effettivissimi acquisto. Telefonare mattino 512-606. A110519

FLAVIE Fulvie vendonsi da immatricolare, sconto listino 10% consegna immediata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6572 — Torino». A109426

FURGONE Rameo ottimo stato svendo 290.000. Telefonare 655-582.

GIARDINIERA fumo Londra semicentrale vende privato. Telef. 892-374.

GIULIETTA T.I. 1962, due sedili, fumo Londra, ottima, altra 1960 seminuova, vendo cambio rateizzo. Corso Corsica 6. O761

MERCEDES Benz Service vende conto clienti 190 Diesel freno a disco 300 SE coupé recente. Telef. 51-50 Cuneo. 26279

MILLECENTO D semestrale celeste interno rosso vendo. Tel. 279-044.

MOLTISSIME 500, 600, 1100 da 150.000 a 700.000, permute rateazioni corso Monzalleri 19.

MINI Cooper S, km. 5800, febbraio '64, dotata oltre 100.000 lire accessori, 1.500.000 trattabili, vendo privato. Telefonare 633-173.

OCCASIONE Consul Capri, BMW coupé, Giulietta TI, Simca 1000, 1100 D, 1100 export, 1100-103, Appia II, III, Dauphine, 1100 familiare, 600 multipla, 500 giardiniera, 500 belvedere, numerose 500; permute, rateazioni. Corso Monzalleri 19.

OCCASIONISSIMA furgone Fiat T 2 11 ql. seminuovo. Via Lioneito 38.

OCCASIONISSIMA vendesi 1500 coupe Fiat quasi nuovo. Telef. 785-222.

OCCASIONISSIME vendo 1500, 1100 D, 1100 special, Austin A 40 combinata, innocenti, spider, Appia II, I, 1100 '57-'55, Giulietta, 600, 600 D, 500. Via Malta 36/10 bis. Telefono 386-847. O468

OM Succursale, Francia 21, telefono 753-989, vende conto clienti: Lupetto, Leoncini, fissi e ribaltabili 615 tutti i tipi Taurus 340 ribaltabile, 500 C belvedere, ecc.

OPEL Kadett (coupé) nuova forte sconto privato vende. Via Monti 30.

PANHARD 1962-63 controllo 1964 vende commissionaria Citroen, via Villarfocchiardo 31, tel. 758-282.

PANORAMICHE giardiniere familiari semestrali vendono dipendenti. Scalfi, corso Duca Abruzzi 6 bis.

PRIVATAMENTE vendo vettura 1030 '58, autocarro 1100 BLR. Telefonare 251-044. A110569

PRIVATI! Con minimo anticipo, acquistate da privati tramite autorimessa via Saorgio 37 (Chiesa Salute) 500, 600, 1100 da 120.000 a 410.000. O722

PRIVATO ottima 600 vende lire 270 mila, km. 14.000. Telef. 251-381.

PRIVATO vende a privato bellissima Fiat 1500. Via Fitzi 12, Nichelino. Telefonare 665-904.

PRIVATO vende bella 600 L. 390 mila. Telefonare 374-471.

PRIVATO vende bellissima Appia III serie. Telefonare 363-420.

PRIVATO vende bellissima 600 dicembre '59, Nardino, via Belfiore 7.

PRIVATO vende, cambio con Alfa o Lancia, Citroen ID 19, comfort, semestrale, 12.000 km. Tel. 297-730 orario pasti. A111120

PRIVATO vende cambio interiore 1500 berlina 1961 bellissima 640.000. Telefonare 323-508 pasti.

PRIVATO vende ottima 600 D 1963 unico proprietario. Telefon. 644-131 Torino. A111006

PRIVATO vende privato 500 Bianchina panoramica. Telef. 297-627.

PRIVATO vende Taunus 17 M tipo 1500 anno 1963. Telefonare 40-939.

PRIVATO vende 500 D giardiniera, ottimo stato anche rateatmente, Verselli 111. A109448

PRIVATO vende 1100 D semestrale bianco volendo rateazioni. Telefonare 368-157. A110582

PRIVATO vende 1100 D mesi 6, km. 4500, fumo Londra. Telefonare 231-616. A110976

PROVENIENZA sequestro vendiamo Fiat 600 1959 L. 250.000. Telefonare 779-826. O425

PULMINI 12-6-4 posti, furgoni commerciali 20-10-5 quintali. Rateiziamo 18, telefono 683-070 O138

QUANDO avete visitato tutti visitate mercato usato Vigone 46 (piazza Sabotino). O507

RATEALMENTE con minime anticipo, 500, 600, 1100 da 130.000 e 450 mila. Corso Corsica 6. O250

RATEALMENTE 600, 290.000; 600 D 380.000, Appia III, 590.000; 1100 '59, 420.000; 1500 '63, 790.000. Telef. 858-805.

ROULOTTES non acquistate senza aver visitato mostra mercato del Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Telefonare 644-075. O423

SACAUTO, COMMISSIONARIA FIAT SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TEL. 332-727, MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. 890

SAIC, piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-647. Concessionaria Opel, dispone vasto assortimento usato Fiat 1100, 1300, 1500, 1800 Lancia, Flavia e Fluminia coupé, Alfa Romeo Giulietta TI-Giulia normale e spyder-Dauphine, R 8.

SERVICE Volkswagen conto clienti vende come nuove 1500 S 920.000, sprint 900.000. Panhard 490.000, 1100 D 740.000, permute, rateazioni. Francia 262 O736

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-662-3, esposizione permanente del veicolo usato, tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SERVIZIO Lancia Abarth Autosalone corso Sebastopoli 194, re 320-486 officina tel. Telefono 364-505. Vasto assortimento usato Appia I, II, III serie, coupé Zagato, Flavia 61 62, 63 berlina, coupé ai guida destra. Fulvia 65, Fluminia berline, coupé, Aurelia B20, 57, 58, Giulietta T, I sprint, spider, Fiat Abarth 750, 600, 1300, 1500 spider, 2100, 1400 Permute con saranzia, lunghe rateazioni. 0803

SIMCA Aronde meccanica perfette privato vende o permuta. Telefonare 790-436. O319

SIMCA 1000 nuova forte sconto privato vende. Via Monti 30.

SIMCA, nuova officina autorizzata, garanzia, assistenza ricambi, assoluta rapidità consegna. Via Monginevro 233, telefono 339-179.

SOCIETA', per realizzo, vende con minimo anticipo e lunghissime rateazioni 600, 600 furgone, 1100, 1100 special e familiare, 1500, Opel 1700, R 8, Volkswagen 1200, Giulietta TI. Telef. 542-595, 753 785

SPIDER 1200 gennaio 1963 vendesi 870.000. Tel. ore pasti 555 204

VENDESI 500 giardiniera semestrale. Telefonare ore pasti 764-324.

VENDESI 687 N2 con rimorchio e battelli, motore ribalto nuovo, ottima manutenzione. Telef. 697-370

VENDESI 600 grigia nove mesi. Telefonare ore pasti 392-015.

VENDESI 750 mesi 18 come nuova. Telefonare 230-723 pomeriggio.

VENDO cestoncino 615, 1100 T, 1100 familiare, 500 multipla, Appia II-III, 1100 H e 600 revisionate. Telefonare 693-532.

VENDO Fiat 500 D bellissima, motore nuovo, facilitando pagamento. Vercelli 111. A109448

VENDO 500 D 5 mesi. Gabutti, Venaria 222. A110408

VENDO 600 280.000. D'Ambrogio, Strada Pecetto 1 bis. Moncalieri.

VIBERTI 2 assi centinato ql. 100 vendesi. Telefonare 279-102.

VENDO 1100 D familiare bianco perfetto mesi dieci 850.000. Telefonare ore pasti 686-956. A110845

VISITATE mostra permanente auto usate revisionate garantite. Corso Moncalieri 19. O535

VOLKSWAGEN officina autorizzata Rimoldi, 5, Ambrogio, completa assistenza, esposizione, Francia 262, Tel. 726-005. O736

VOLKSWAGEN, visitate mostra mercato nuove ed usate, tutti tipi da Montiglione, piazza Adriano 1. Telefono 383-772. O513

VOLKSWAGEN 1200 vendo bellissimo 1963 eccezionalmente cambio inferiore. Telefonare 242-541.

VOLKSWAGEN 1200-1500 berline e industriali da 300.000 in su; permute, rateazioni, garanzia. Autogaravini, corso Regina Margherita 168.

VOLTURIAMO: 500, 8.400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autoagenzia Pietro Micca 12, telefono 542-839.

50% sconto su listino, garanzia, scegliendo nel mercato della occasioni la vostra auto. Aiauto, via Barletta 133. O280

220 SEb Mercedes come nuova, interno pelle naturale, radio, vendo. Telefonare 380-777. A110385

500 giardiniera 10 mesi come nuova vendo. Telefonare 765-722.

VECCHIA ROMAGNA

etichetta nera

ovunque nel mondo
l'atmosfera italiana
non ha che un nome:
vecchia romagna
etichetta nera.
così ricca di calore
come un benvenuto
così raffinata perchè nasce
da tradizioni antiche,
un'atmosfera
così intima ... proprio
come voi la volete:
vecchia romagna
etichetta nera

il brandy che crea un'atmosfera

A 32 FB 198

500 grigio medio mesi sette vendo privatamente. Telefonare 664-506.

500 perfetta 6 mesi bianca vendo. Telefonare 720-809 qualsiasi ora.

500 D fiammante 6 mesi nuovissima interno pelle. Telef. 360-589.

500 D, 600 D, 1100 D, SEMESTRALI SELEZIONATE, VENDONO DIPENDENTI TRAMITE SCOFIT, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS.

600 vetri scendenti revisionata vendo 180.000. Telef. mattino 693-742.

600 D ottimo stato agosto '62, 410 mila trattabili. Telefonare ore pasti 674-507. A110631

650 Fiat passo allungato, 650 passo normale autocarro con rimorchio adatto per carichi voluminosissimi tutti in perfetto funzionamento compero. Telefonare 796-561. A111419

850 SEMESTRALI: VASTISSIMA GAMMA, TRATTABILI SUBITO, CONSEGNE PRIMI NOVEMBRE. RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. O385

1100 D semestrale grigio fumo perfetta km. 5800 vendo. Tel. 283-365.

1100 D semestrale grigio chiaro perfette condizioni vendo. Tel. 590-614.

1300 semestrale blu similpelle fasce bianche km. 3700 vendo. Telefonare 282-431. A110524

1300, 28 dicembre '61, fumo Londra, bellissima eventualmente cambio rateizzo. Corso Corsica 6.

1400 B ultimi, bellissimi, unico proprietario, come nuova, eventuale cambio, rateizzo. Corso Corsica 6.

2100 1960 perfetta, vera occasione, vendesi permutasi. Corso Corsica 6.

22 CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTA motofurgoni portata 5 quintali, rateazioni 9500 mensili. Ogliaro, Principe Tommaso 37.

LAMBRETTA motofurgone 175-200 portata 5 quintali rateazioni 9500 mensili, Auto Torino, Principe Eugenio 11. Telefonare 547-173.

YESPA motofurgoncini Ape nuovi usati, cambi, rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 159, telefono 393-828.

23 ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piuma oca anticaglie oggetti rottami vari, Tel. 481-674

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, tel. 81-692. O625

A. SGOMBRIAMO CANTINE LOCALI ACQUISTANDO ROTTAMI OGGETTI VARI. TELEF. 483-137, 485-440. O379

A grande economia con stufe Kerosene, con senza canna fumaria, sicurezza, pulizia, vende solo Bricco, corso Vittorio 86. O454

A 11.000 ambientate porta parete pieghevole soffietto. Via Campana 15.

AL mobilificio Unval via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O561

ALLA fabbrica portascope, armadi metallici bagno, balcone da 5000, S. Giulia 55. O250

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARMADI, guardaroba laccati e normali, camere letto. Fratelli Crespaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, tel. 521-918. O388

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 157

ATTENZIONE! Camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi e molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa: ritiro mobili usati. Fornaseri, via Lanino 9 angolo via Cottolenga, Tel. 238-705.

ATTENZIONE: matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

BELLISSIMA pelliccia visone altra persiano stola visone vendo. Telefonare 676-395. A111207

DUBIED. Dal 1857 migliori macchine maglieria, modelli speciali qualsiasi lavorazione, motorizzazioni, rimagliatrici, raccatrici. Massima garanzia. Insegnamenti. Assistenza. Rateazioni. Bogino 5, telefono 528-930.

EPOCA di progresso, tempo di modernismo. Maglisie, andate con i tempi, acquistate macchine per maglieria Super Copital. Le funzionali e pratiche macchine del futuro. Concessionaria Ditta Nervo, via Consolata 5. O787

FABBRICA mobili letto vasto assortimento modelli. Via Pacini 63. Telefonare 852-035. A109686

MACCHINE maglieria Universal (Germania), Tricotex (Italia), Orion (Svizzera), Diamant (Germania) lavoro sicuro; insegnamento, occasioni motorizzazioni ogni marca. Cassoli, 5, Quintino 4. O194

MACCHINE scrivere, calcolatrici ottima occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O179

MOBILI Casabella vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILI per ufficio legno, metallo, studi direzionali, tecnigrafi, cartoleria, macchine per ufficio. Richiedete catalogo Alasia, Vinzaglio 5.

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano assortimento mobili, camere signorili, armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, Issiglio 74. O543

MOSTRA armadioni veneziani svedesi comuni lusso. Issiglio 74, Francia 280. O543

PELLICCE imitazione persiano 43 mila, leopardo 37.000. Wolves Confezioni, S. Anselmo 11 C.

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 483-137, 485-440.

PRIVATO vendo mobili vari ed antichi, cinepresa, varie via Santa Giulia 66 fondo cortile ore 14-19 anche domenica. A111211

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Consavato, Re Umberto 11, telefono 519-977. O894

SPOSI arredatevi economicamente la casa: sale, tinelli, matrimoniali. Capra, via S. Donato 74. Tel. 480-810.

STUFE kerosene gas avviamento elettrico. Tramer, S. Martino O/H, telefono 919-505. O622

TELEVISORI migliori marche modelli 1965, sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI migliori marche grandi magazzini vendita rateale sconto 30%. Tel. 343-439, 591-063, 873-520.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lungbissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

VENDESI lussuosa camera pranzo intarsio a mano, convenientte. Telefonare 720-053. A111032

VENDO pelliccia rat muschè e marmotta canadese nuova. Tel. 480-821.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti armadioni, mobili svedesi, materasso bravetato Regina. 23649

weso Mige

STUFE
A KEROSENE
E A CARBONE

weso

LE NUOVE STUFE
DI QUALITA'
SUPERIORE CHE
COMPLETANO
L'ARREDAMENTO
DELLA VOSTRA CASA

RICHIEDETELE AL VOSTRO RIVENDITORE DI FIDUCIA

Concessionaria di vendita:

MELCHIONI S.p.A.

MILANO - VIA PIETRO COLLETTA, 39

Agente depositario per il Piemonte e la Valle d'Aosta: D.O.R.V.I.C. di Roberto Cossu - Torino - Via Curtatone, 16 tel. 60.391.